Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

Viva il PCI

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

forza decisiva
dello schieramento
democratico in Italia

ANNO XXXV NUOVA SERIE - N. 146 ★ MARTEDI' 27 MAGGIO 1958

IN BASE AI RISULTATI PARZIALI DELLE ELEZIONI AL SENATO

Possente avanzata del PCI

Si profila un generale spostamento a sinistra
Crollo delle destre che cedono voti ai clericali

Il risultato del 7 giugno migliorato quasi ovunque - Forte progresso anche del Partito socialista - Avanzata comunista sia nelle campagne che nei centri urbani - Impetuosi progressi a Napoli, in Sicilia, a Potenza, a Perugia, nel Lazio, in Toscana, a Milano, a Bologna, a Mantova, a Foggia - Crollo dei "laurini,, a Napoli - Perdite della D.C. in alcune grandi città - Ha votato il 94% degli iscritti nelle liste

Un seggio elettorale romano al lavoro per lo scrutinio delle schede

Il silenzio e le reticenze del ministero degli Interni hanno impedito che i risultati delle elezioni, che hanno visto affluire alle urne oltre 30 milioni di elettori, fossero già noti in modo completo entro la nottata di ieri. Ma i dati quasi da tutte le provincie, anche se ancora parziali e incerti, permettono fin da ora di constatare con entusiasmo un fatto: l'avanzata del P.C.I. che si conferma come una sempre più grande e decisiva forza politica, come la forza con cui, oggi più che mai, bisogna fare i conti, come la forza da cui dipendono in larga misura tutti gli sviluppi della situazione politica nazionale.

Questa avanzata è, in alcuni casi, impetuosa. Essa si verifica sia nelle campagne, sia nei centri urbani, in quasi tutte le regioni. Essa è particolarmente sensibile nel Mezzogiorno, nelle città e nelle campagne della Sicilia come in Sardegna. A Napoli, il PCI ha guadagnato oltre 20 mila voti! Anche nell'Italia centrale, perfino nei centri dell'Emilia e della Toscana dove benigna è la grande forza dei comunisti, si registra una ulteriore e quindi straordinaria avanzata: così a Bologna e Firenze, ad esempio. Nel Nord, una avanzata si registra in Lombardia, e a Milano città il PCI ha compiuto un passo avanti che gli ha consentito non solo di recuperare i voti persi nel 1956 ma di superare di alcune migliaia di voti i risultati del 1953 e di tornare ad essere la principale forza operaia anche nella provincia. Anche se mancano molti dati del Piemonte, e una lieve flessione si registra nel Veneto, il panorama complessivo non lascia dubbi, nonostante la incompletezza dei risultati, sul fatto che l'avanzata del nostro partito è sensibile sia in voti sia in percentuale, quale lezione per coloro che avevano giurato su una sconfitta dell'avanguardia operaia e democratica!

E non solo il PCI avanza, ma tutta la sinistra. Avanza infatti, a quanto finora risulta con sufficiente evidenza, anche il PSI, e in misura sensibile. Sicchè, sempre nei limiti di giudizio che i dati parziali consentono, non pare dubbio che frutto delle elezioni è un generale spostamento a sinistra dell'equilibrio politico nazionale. Più difficile e incerto il giudizio sui partiti minori, poichè è noto che nelle elezioni del Senato — e i dati finora esistenti si riferiscono appunto al Senato — questi partiti tendono a scomparire.

Terzo dato numerico e politico che sembra potersi ricavare con sufficiente sicurezza dai dati finora noti è il fallimento degli obiettivi politici che la DC di Fanfani si era posta: la DC tende ad avanzare ma in misura, sia come voti sia come percentuale, limitata, e tale da mandare in pezzi il sogno fanfaniano della maggioranza assoluta o anche di una maggioranza quasi assoluto. Secondo il ministro Tambroni, la DC dovrebbe avanzare percentualmente, stando ai dati finora noti, non più dell'1%. Ciò significa che, partita contro tutti all'assalto dello Stato democratico e alla conquista del monopolio politico del potere, la DC dovrà nel nuovo Parlamento fare i conti con le altre forze politiche, fare i conti prima di tutto con il PCI e con la sinistra che avanza.

Non solo, ma essenzialmente a spese delle destre la DC ha potuto mantenere, o migliorare le sue posizioni. Mentre e arretrata in grandi centri urbani come Bologna, Firenze, Milano, Venezia, la DC ha preso voti nel Sud e altrove soprattutto alle destre estreme le quali, Lauro compreso sembrano uscire dalle elezioni con le ossa rotte. Ciò che è un ulteriore indice del generale spostamento da destra al centro a sinistra che questa grande consultazione popolare sembra chiaramente affermare.

Solo nella tarda notte sono cominciati ad arrivare, accanto a quelli del Senato, anche i primissimi risultati del voto per la Camera. Questi risultati, caratterizzati dall'apporto delle giovani generazioni, sembrano marcare ulteriormente gli aspetti positivi già emersi in tutti i sensi dalle elezioni per il Senato. E, infatti, in ogni consultazione elettorale i risultati del voto per la Camera sono stati più favorevoli alla sinistra e al centro-sinistra, e meno favorevoli alla DC, di quelli per il Senato.

Certo, i risultati finora noti per entrambi i rami del Parlamento riguardano solo alcuni milioni di elettori, e quindi occorre ancora sottolineare il carattere provvisorio e incerto, ma, nei limiti del ragionevole, i risultati finora noti sono più che un auspicio di bella vittoria delle forze popolari di sinistra e dei piani totalitari democristiani, di una situazione politica nazionale che apre nuove prospettive di lotta e di successo.

Il P.C.I. guadagna 1.300 voti a Empoli

EMPOLI — Nelle elezioni per il Senato il PCI è passato da 10.915 a 12.203 voti. Anche i compagni socialisti hanno migliorato le loro posizioni passando da 1.595 a 1.857 voti. La DC, che aveva 5.111 voti, ne ha ottenuti ora 6.112. L'aumento complessivo delle sinistre è stato di 1.550 voti.

Ecco i primi risultati definitivi dei collegi per le elezioni del Senato.

Collegio di Sondrio

PCI 9.905 (6.453), PSI 10.424 (9.657), PSDI 5.963 (3.117), PRI-rad. 568 (385), DC 44.669 (44.890), PLI 1916 (640), PMP 940, PNM 2049 (4610), MSI 1.434 (1.563)

Collegio di Cremona

Votanti validi 116.364 (113.501); PCI 30.445 - 26.16% (29.171 - 25.70), PSI 24.839 - 21.34 (24.858 - 21.90%), PSDI 4217 - 3.62% (4678 - 4.12%), PRI-rad 735 - 0.63% (PRI 715 - 0.63%), DC 47.233 - 40.59% (44.790 - 39.46%), PLI 3636 - 3.12% (3771 - 3.32%), PMP 1021 - 0.87%; PNM 741 - 0.63% (2006 - 1.76%), MSI 3497 - 3% (3512 - 3.09%)

Collegio di Susa

Votanti validi 137.271 (128.735) PCI 32.444 - 23.63% (32.143 - 24.97%), PSI 25.169 - 18.33 (25.462 - 19.78), PSDI 7941 - 5.78 (7841 - 6.09), Comunità 4093 - 2.98, DC 57.377 - 41.80 (51.385 - 39.92), PLI 5255 - 3.83 (6132 - 4.76), PMP 1168 - 0.85, PNM 3728 - 2.7 (5772 - 4.48), MARP 96 - 0.07

Collegio di Treviso

PCI 7.757 - 7.3% (9.982 - 9.9%); PSI 12.727 - 14.9 (8.526 - 8.5); PSDI 8.721 - 8.2 (7.733); PRI-rad. 1948 - 1.8 (2.619), DC 67.275 (63.1 (64.051 - 63.5), PLI 2.986 (2.166), PMP 1.053 MSI 4.143 (3.616)

Collegio di Novara

Votanti 51.813 (45.984) PCI 10.620 - 20.4% (9.917 - 21.5%), PSI 13.253 - 25.5 (11.486 - 24.9), PSDI 2.798 - 5.4 (2.394 - 5.2) PRI-rad 426 - 0.8 (443 - 0.9), Comunità 149 - 0.2, DC 17.885 - 34.5 (15.059 32.7), PLI 2.410 - 4.6 (2.832 - 6.1), PMP 933 - 1.8, PNM 859 - 1.6 (1.521 - 3.3), MSI 2.137 - 4.1 (2.332 - 5), MARP 343 - 0.6

Collegio di Vercelli

Votanti validi 124.894 (119.397) - PCI 32.676 - 26.1% (31.457 - 26.3%), PSI 19.661 - 15.7% (19.765 - 16.5%); PSDI 5848 - 4.6% (6409-5.3%), Comunità 1951 - 1.5%, DC 47.617 - 38.1% (48.258 - 40.4), PLI 6889 - 5.5% (5006 - 4.1%), PMP 876 - 0.7, PNM 3959 - 3.1% (5874 - 4.9%), MSI 3110 - 2.4% (2628 - 2.2%), MARP 2307 - 1.8% (0)

Collegio di Bolzano

Voti validi 95.345 (89.177) Sinistre 16.030 - 16.8% (18.243 - 20.46%) DC 20.213 - 21.20 (20.958 - 23.50), PLI 3627 - 3.80, PNM 0 (3294) MSI 10.901 - 11.43 (6090 - 6.83) SVP 44.574 - 46.75 (40.592 - 45.52)

Collegio di Treviglio

PCI 13.255 (12.1% (12.587 - 11.5%), PSI 13.518 - 12.3, 54.9), PLI 2224 - 2.1 (2458 - 2.3), PNM-MSI 9926 - 9.2 (7154 - 6.9)

Collegio di Padova

PCI 19.516 - 14.9% (20.577 - 17.5%), PSI 17.399 - 13.3 (11.273 - 9.5), PSDI 7692 - 5.9 (5862 - 4.9), PRI-rad 131 (109), DC 67.858 - 51.9 (62.940 - 53.1), PLI 6845 - 5.2 (3475 - 2.9), PMP 1924 - 1.3 MSI (957 - 6.1 (5984 - 5)

Collegio di Crema

Voti validi 103.848. PCI 17.686 - 17.00% (15.270 - 15.00), PSI 20.893 - 20.00 (22.395 - 22.1), PSDI 3078 - 3.0 (3912 - 3.8); DC 54.528 - 54.5 (53.584 - 52.7); PLI 3588 - 3.5 (2708 - 2.7); PMP 1288 - 1.2; PNM 828 - 0.8, MSI 1959 - 1.9 (2266 - 2.2).

Collegio di Imperia

PCI 25.204 (23.671), PSI 14.932 (12.453), PSDI 11.119 (12.011) PRI-rad 3791 (coi liberali 2121), Comunità 262, DC 64.287 (55.040), PLI 3577, PMP 2435, PNM 2630 (6156), MSI 4654 (7021)

Collegio di Chiavari

PCI 14.277 (14.793), PSI 17.523 (14.524) PSDI 6.425 (5.170), PRI-rad 1.276 Comunità 293, DC 52.229 (51.499) PLI 5.172 (4.257 con il PRI), PMP 971, PNM 1.950 (4.692), MSI 3.178 (2.939)

Collegio di La Spezia

Voti val 145.589 (128.138): PCI 46.296 - 31.7% (43.924 - 34.2%), PSI 21.405 - 14.7 (17.053 - 13.3), PSDI 5902 - 4 (5454 - 4.2), PRI-rad. 3050 - 2 (4152 - con il PLI - 3.2), DC 56.201 - 38.6 (49.210 - 38.4), PLI 3192 - 2.1, PMP 868 - 0.5 PNM 3508 - 2.4 (3047 - 2.3), MSI 5167 - 3.5 (3298 - 4.1)

Collegio di Torino

Voti validi (464.466) PCI (126.360 (135.827 - 29.24%), PSI 78.166 (41.926 - 9.03); I P (5688 - 1.22), PSDI 53.252 (44.675 - 9.62), PRI-rad.

(Continua in 2 pag. 4 col.)

Gli ultimi risultati nella Capitale per il Senato

Sezioni 1295 su 1971 = 69,2 % Voti validi 713.147: PCI 152.314 (21,36); PSI 88.159 (12,36); PSDI 17.021 (2,38); PRI-rad 19.013 (2,66); Comunità 5.548 (0,44); DC 240.258 (33.68); PLI 34.649 (4,86); PMP 39.039 (5,47) PNM 16.875 (2,37); MSI 100.268 (14.07).

Il P.C.I. ha guadagnato 21.000 voti nelle elezioni del Senato a Roma

Al momento di andare in macchina apprendiamo il risultato definitivo del PCI per le elezioni del Senato a Roma. Il nostro partito ha ottenuto 225.398 voti, pari al 22,06% con un aumento di 21 mila voti rispetto al 7 giugno 1953.

Sciopero generale da oggi in Francia

★ ★ ★

I socialdemocratici si uniscono ai comunisti

★ ★ ★

In Corsica i lavoratori insorgono contro i fascisti

(In 8ª pagina la nostra corrispondenza)

A Napoli: "Lauro ha perduto, il P.C.I. va avanti!,,
A Firenze: meno voti alla D.C., più voti al P.C.I.

Entusiasmo popolare - Caduta verticale dei monarchici in tutti i quartieri e nella provincia - Anche il PSI guadagna voti - I dati del successo

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 27 (mattino) — Stanotte Napoli non è andata a dormire, nelle vie centrali e sotto sono stati aperti fino ad ora incredibile, bar e caffè e dei giornali sono restate illuminate e la gente si attardava in capannelli sui marciapiedi in via Roma, come nei vecchi quartieri, a parlare e commentare. Di ora in ora, a partire dalle sei del pomeriggio fino alle prime luci dell'alba, la sensazione delle grandi novità portate nella città ed in tutta la provincia dalle elezioni si è precisata fino alla certezza. La città sembrava immersa nel sonno, ma per le vie sembrava scoppiato un subito correre per via Roma dei gruppi che si andavano «cercando» e «abbassando». Dalla provincia giungevano notizie di cortei e di bandiere rosse nei comuni dove il partito comunista ha raggiunto i più grandi successi, a Napoli, qua dai vecchi quartieri — da Montecalvario, da Carità, da Forcella, i compianti e la gente, a gruppi, scamarano. Tutti guardavano in su, col viso emozionato, verso le luci accese nelle redazioni dei giornali che battevano e non davano ancora i risultati definitivi.

«Lauro ha perduto» è comune a tutti i discorsi, si ripete ai tavolini dei caffè, nei corridoi, nei tram, alle fermate degli autobus, nei cortili delle case dove qualche finestra è ancora aperta, tra d'Italia. Uno solo di essi mi ricordo di avere sentito: «Lauro è morto». Ma erano frasi pronunciate con disperazione, paura, quasi dando a quelle parole l'accento di una maledizione. Francamente e tutta la vergogna di Napoli questa impressione che poteva avere di un mito sia stato accolto con tanta rassegnazione, quasi freddezza, anche da parte di chi in questo mito aveva creduto.

Dall'altra parte, nei settori dei vincitori, la stanchezza nella misura eccezionale, sul volto per il caldo e contro il successo delle sinistre è stata la spontanea sintesi che era una maschera che aveva coperto in tutti i discorsi, gli stessi sorrisi, ostentati profondi, delle ultime tappe del Giro

I primi risultati delle elezioni per il Senato

(Continua in 4. pag. 8. col.)

8083; Comunità 19.440; ADN (5432 - 1,17); DC 181.315 (157.376 - 33.88); PLI 36.262 (36.000 - 7,75); PMP 3292; PNM 20.073 (15.026 - 3.24); MSI 13.817 (14.586 - 3.14); MARP 13.810 (7930 - 1.71).

Collegio di Milano II

PCI 16.667 (17.248); PSI 18.491 (15.730); PSDI 11.834 (12.580); PRI-rad. 3.066 (299); Comunità 674; DC 39.554 (43.874); PLI 16.949 (6.265); PMP 5.990; MSI 9.624 (9.260).

Collegio di Milano IV

PCI 22.620 (22.843); PSI 24.104 (20.339); PSDI 13.803 (13.820); PRI-rad. 2.681 (1.883); Comunità 666; DC 43.109 (47.381); PLI 15.922 (5.595); PMP 3.933; PNM 4.788 (8.561); MSI 8.526; (8.197).

Collegio di Cantù

PCI 13.870 - 10,7% (15.939 - 13,4%); PSI 27.144 - 20,9 (20.027 - 16,8); PSDI 6568 - 5,1 (7428 - 6,2); DC 73.001 - 56,3 (67.016 - 56,3); PLI 3635 - 2,8 (2180 - 1,8); PMP 633 - 0,5; PNM 2257 - 1,7 (3409 - 2,9); MSI 2537 - 2,0 (2571 - 2,2).

Collegio di Vimercate

PCI 25.446 - 17,4% (21.097 - 16,2%); PSI 27.994 - 19,2 (24.899 - 19,2); PSDI 5461 - 3,7 (3657 - 2,8); PRI-rad. 419 - 0,3; Comunità 248 - 0,2; DC 79.915 - 54,8 (73.056 - 56,3); PLI 2652 - 1,8 (1199 - 0,9); PMP 1522 - 1,1; MSI 2203 - 1,5 (2254 - 1,7).

Collegio di Rovigo

Voti validi 101.047 (99 mila 882): PCI 24.210 - 23,96 % (24.605 - 24,13 %); PSI 18 mila 643 - 18,45 (20.210 - 20,23); PSDI 6.583 - 6,51 (6.239 - 6,24); PRI-rad. 422 - 0,42; DC 41.807 - 41,37 (41.179 - 41,22); PLI 2.526 - 2,50 (2.513 - 2,51); PMP 681 - 0,67; PNM 1.674 - 1,65 (1733 - 1,73); MSI 4.501 - 4,45 (3.403 - 3,41).

Collegio di Busto Arsizio

PCI 21.459 - 13,8% (23.137 - 16,58%); PSI 35.601 - 22,9 (26.744 - 19,16); PSDI 9636 - 6,2 (7985 - 5,72); PRI-rad. 850 - 0,6 (995 - 0,71); DC 74.397 - 47,8 (67.347 - 48,26); PLI 5120 - 3,3 (1771 - 1,27); PNM 4194 - 2,7 (5564 - 3,99); MSI 4269 - 2,7 (3992 - 2,86).

Collegio di Cittadella

PCI 8458 (10.475); PSI 11.863 (7061 + 513 di UP); PSDI 5269 (4970); PRI-rad. 0 (389); Comunità 0; DC 78.205 (74.884); PLI 2932 (1567); PMP 0; PNM 2557 (3478); MSI (2338); Vari 988 (0).

Collegio di Bologna I

PCI 68.534 - 35,17% (53.956 - 33,17%); PSI 25.234 - 12,95 (16.119 - 9,87); PSDI 18.663 - 9,63 (15.652 - 9,6); PRI-rad. 3.194 - 1,63; DC 58.057 - 29,80 (54.502 - 33,4); PLI 10.929 - 5,6 (5.545 - 3,4); PMP 1.451 - 0,7; PNM-MSI 8.658 - 4,4 (9.328 - 4,0).

Collegio di Rimini

PCI 35.195 (30.170); PSI 18.447 (17.046); PSDI 4.300 (4.207); PRI-rad. 4.560; DC 36.777 (34.328 con il PRI); PMP 524; MSI 3.301 (3.160).

Collegio di Ravenna

PCI 58.322 - 39,5 % (51.276 - 38,7 %); PSI 18.412 - 12,6 (15.842 - 12); PSDI 4.505 - 3 (4.844 - 3,7); PRI-rad. 27.504 - 18,7 (PRI 53.927 - 40,8); DC 33.144 - 22,5 (con PRI); PLI 2.888 - 2 (1891 - 1,4); MSI 2.540 - 1,7 (2.788 - 2,1).

Collegio di Siena

Voti validi 37.247 (33.562): PCI 12.857 - 34,5% (10.744 - 32 %); PSI 5063 - 13,5 % (3463 - 10,3%; UP 686 - 2%); PSDI 1543-4,1% (1440-4,2%); PRI - rad. 762 - 2% (PRI 824 - 2,4%); Comunità 0; (ADN 148 - 0,4 %); DC 12.348 - 33,1 % (12.243 - 36,4%; PLI 1135 - 3% (821 - 2,4%); PMP 388 - 1%; PNM-MSI 3152 - 8,4% (PNM 828-2,4%, MSI 2365 - 7%).

Collegio di Pisa

Voti val. 123.839 (115.393). PCI 43.435 - 35,07% (41.617 - 36,06%); PSI 21.173 - 17,09 (19.654 - 17,07); PSDI 3814 - 3,07 (3652 - 3,16); PRI-rad. 3705 - 2,99 (4629 - 4,01); DC 43.623 - 35,22 (37.579 - 32,57); PLI 1407 - 1,13 (1456 - 1,26); PMP 789 - 0,63; PNM-MSI 5893 - 4,75 (6806 - 5,90).

Collegio di Grosseto

PCI 46.823 (44.321); PSI 22.804 (18.728); PSDI 4859 (4601); 10.376 (10.989); DC 36.577 (31.242); PLI 1783 (2253); PMP 1082; MSI 7077 (7658).

Collegio di Volterra

Voti val. 124 651 (121 933) PCI 49.230 - 39,4% (49 818 - 40,8%); PSI 23.074 - 18,5 (22.343 - 18,3); PSDI 3696 - 2,9 (3772 - 3,00); PRI-rad. 857 - 0,6; PRI (1093 - 0,8), DC 41.899 - 33,6 (38.187 - 31,3); PLI 1142 - 0,9 (1516 - 1,2); PMP 347 - 0,2; PNM-MSI 4406 - 3,5 (5204 - 4,2).

Collegio di Firenze I

PCI 27.507 (26.988); PSI 19.281 (15.158); USI (4489); PSDI 8725 (7300); PRI-rad. 3469; PRI (1963); DC 52.761 (57.159); PLI 9031 (5661). PNM (2574); MSI 10.634 (9837).

Collegio di Firenze II

Voti validi 147.197 (139 mila 464): PCI 66.353 - 45.08% (61.635 - 44.34 %); PSI 26.338 - 17,89 (25.186 - 18,06); DC 46.793 - 31,79 (46.890 - 33,62); PLI 3.125 - 2,12 (1.572 - 1,13); PNM-MSI 4.588 - 3,12 (3.981 - 2,85).

Collegio di Firenze n. 3

Voti val. 148.812 (135.520). PCI 56.949 - 38,27% (51.328 - 37,87%); PSI 29.500 - 19,82 (25.012 - 18,46); PSDI (5098 - 3,76); PRI-rad. 2713 - 1,82 (1158 - 0,85); DC 50.366 - 33,84 (45.240 - 33,38); PLI 3342 - 2,25 (1713 - 1,26); PNM-MSI 5942 - 3,99; MSI (4292 - 3,17).

Collegio di Pistoia

Voti val. 145.658 (129.198). PCI 52.561 - 36,09% (48.176 - 37,29%); PSI 21.262 - 14,60 (17.405 - 13,47); PSDI 8822 - 6,06 (8422 - 6,52); PRI-rad. 2799 - 1,92; PRI (1295 - 1,00); DC 50.825 - 34 89 (46 623 - 36,09); PLI 2169 - 1,49 (1731 - 1,34); PMP 888 - 0,61; MSI 6332 - 4,35 (5546 - 4,29).

Collegio di Perugia I

Voti validi 84.076 (76.972): PCI 20.887 - 24,84% (16 828 - 21,86%), PSI 15.849 - 18,85 (18.550 - 24,10); PSDI 2.272 - 2,70 (PSDI 2.523 - 3,28); PRI-rad. 2.273 - 2,70; DC 30.305 - 36,04 (28.279 - 36,74); PLI 7.827 - 9,31; PMP-PNM-MSI 4.663 - 5,55 (PNM 3.527 - 4.58, MSI 6.266 - 8,14).

Collegio di Perugia II

Voti validi 82.208 (78.171): PCI 28.072 - 34,15% (23.535 - 30,11%); PSI 19.415 - 23,62 (21.208 - 27,13; UP 794 1,02); PSDI 2.342 - 2,85, PRI-rad 905 - 1,10; (ADN 402 - 0,51); DC 24.810 - 30,18 (24.836 - 31,77); PLI 3.360 - 4,09; PMP-PNM-MSI 3.304 - 4,02 (PNM 2.176 - 2,78; MSI 5.220 - 6,68).

Collegio di Urbino

Voti validi 82.696 (84.226). PCI 26.500 - 32% (32.612 - 38,72%); PSI 15.096 - 18,3 (11.705 - 13,90); UP (475 - 0,56); PSDI 3174 - 3,8 (4900 - 5,82); PRI-rad. 1117 - 1,4; (AND 679 - 0,81); DC 34.167 - 41,3 (31.831 - 37,79); PLI 911 - 1,1; MSI 1731 - 2,1 (2024 - 2,40).

Collegio di Orvieto

Voti validi 98.680 (91.445): PCI 32.111 - 32,5% (27.064 - 29,5%); PSI 12.482 - 12,6 (10.569 - 11,5); PSDI 1.046 - 1,0 (1.124 - 1,2); DC 40.561 - 41,1 (38.588 - 42,1); PMP 1.846 - 1,8; PNM 4.602 - 4,6 (7.486 - 8,1); MSI 6.032 - 6,1 (6.614 - 7,2).

Collegio di Città di Castello

PCI 22.630 (21.582); PSI 14.808 (15.088); PRI-rad. 1028; PSDI-PRI (1357); ADN (176); DC 21.592 (19.727); PLI 1315 (1004); PMP-PNM-MSI 2774; PNM (631); MSI (3384).

Collegio di Foligno

PCI 20.396 (18.493); PSI 17.784 (17.643); UP (443); PSDI 1667; PRI-rad. 1717; PSDI-PRI (3046); ADN (273); DC 30.870 (29.588); PLI 1252; PMP-PNM-MSI 8022; PNM (2059); MSI (5934).

Collegio di Ancona

PCI 30.451 (26.405); PSI 18.026 (15.839); PSDI 6048; PRI-rad. 8044; PRI (13.95 con il PSDI); DC 44.128 (40.098); PLI 2072; PMP 1487; PNM 1216); MSI 5103 (4996).

Collegio di Pesaro-Fano

PCI 31.946 (30.274); PSI 18.746 (16.031); UP (1116); PSDI 6927 (8406); PRI-rad. 2028; ADN(425); DC 44.689 (43.557); PLI 1454; MSI 4058 (3552).

Collegio di Jesi-Senigallia

PCI 28.970 (24.833); PSI 20.150 (21.993); UP (1417); PSDI 3872; PRI-rad. 5980; PRI (11.974); ADN (380); DC 44.082 (38.231); PLI 1015; MSI 2464 (3112).

Collegio di Teramo

Voti validi 120.071: PCI 32.301 - 26,90 % e PSI 13.425 - 11,18 % (Sinistre 38.735 - 35,28 %); PSDI 2425 - 2,06 (3.739 - 3,40); PRI-rad. 1061 - 0,88 (2.526 - 2,30); DC 53 207 - 44,31 (47.439 - 43,21); PLI 3.269 - 2,72; PMP 2.776 - 2,31; PNM 2.438 - 2,03 (7.580 - 6,90); MSI 7.270 - 6,05 (9.774 - 8,90); PNL 1.849 - 1,54.

Collegio di Macerata

(Sezioni 246 su 246)

Votanti 116.907 (113.101): PCI 20.841 - 17,83% (19.263 - 17,03%); PSI 16.842 - 14.4 (15.719 - 13,90); UP (1.134 - 1); PSDI 5.077 - 4,3; PRI-radicali 7.235 - 6,2, PRI (12.060 - 10,66); DC 57.022 - 48,8 (54 967 - 48,60); PLI 2 770 - 2,4; PMP 1 828 - 1,6, PNM (2.087 - 1,84), MSI 5.292 - 4,5 (7 189 - 6,36).

Collegio di Terni

Voti validi 78 117 (70 511): PCI 25.012 - 32% (22.815 - 32,3); PSI 18.180 - 23,2% (17.081 - 24,2); PSDI 2573 - 3,2% (4912. con il PRI. 6,9); PRI-rad. 4275 - 5,4%; DC 19.634 - 25,1% (16.816 - 23,8); PLI 2186 - 2,7% (692 - 0,9); PMP-PNM-MSI 6257 - 8% (8195 - 11,6).

Collegio di Viterbo

PCI 22.063 (21.857); PSI 19.928 (15.457); PSDI 2044 (2631); PRI-rad. 2282 (1649); Comunità 314; DC 41.924 (39.363); PLI 2139 (2666); PMP 3303; PNM 2423 (4933); MSI 6462 (7212).

Collegio di Roma II

PCI 19.300 (18.288); PSI 14.404 (8.383); PSDI 5.418 (4.420); PRI-rad. 1.991 (2.405); Comunità 324; DC 42.068 (42.822); PLI 1.479 (8.299); PMP 2.728; PNM 2.513 (12.825); MSI 8.419 (19.008).

Collegio di Roma IV

PCI 54.537 (45.207); PSI 27.050 (15.373); PSDI 5.986 (4.567); PRI-rad. 20970 (2.874); Comunità 888; DC 52.870 (40 399); PMP 6.488 (10.100); MSI 24.079 (20.461).

Collegio di Frosinone

PCI 24.794 - 22,4% (20.883 - 20,3%); PSI 9477 - 8,6 (5652 - 5,5); PSDI 5184 - 4,7 (6841 - 6,6); PRI-rad. 1929 - 1,7; PRI (4104 - 4,0); Comunità 411 - 0,4; DC 50.175 - 45,2 (46 386 - 45,1); PLI 2292 - 2,1 (2300 - 2,2); PMP 4777 - 4,3; PNM 5496 - 5,0 (7661 - 7,4); MSI 6188 - 5,6 (8636 - 8,4).

Collegio di Avellino

Voti validi 91.286: PCI 14.465 - 14,9% (15.105 - 16,55%); PSI 15.853 - 16,3 (4.954 - 5,43); PSDI 2.169 - 2,2 (4.466 - 4,89); PRI-rad. 5.184 - 5,3; Comunità 476 - 0,5; DC 38.169 - 39,2 (34.044 - 37,29); PLI 1.438 - 1,5 (3.381 - 3,70); PMP 8.120 - 8,3; PNM 6.926 - 7,1 (25.462 - 27,89; MSI 4.572 - 4,7 (3.874 - 4,24).

Collegio di Castell. di Stabia

Voti validi 96 476 (86.312). PCI 22.977 - 23,8% (16 096 - 18,64%); PSI 4480 - 4,7 (6558 - 7,60); PSDI 622 - 0,6 (1658 - 1,92). PRI (382 - 0,44); Comunità 253 - 0,3, DC 36 637 - 38,0 (36 927 - 42,78); PLI 1052 - 1,1 (1956 - 2,26); PMP 28 288 - 29,3; PNM 886 - 0,9 (19.784 - 22,92); MSI 1281 - 1,3 (2951 - 3,41).

Collegio di Reggio Calabria

Voti validi 109.179: PCI 21.267 - 19,4 (18.290 - 18,6); PSI 19.122 - 17,5 (13.974 - 14,2); PSDI 1.004 - 0,9 (4 398 - 4,4); DC 34.806 - 31,8 (28.135 - 28,7); PLI 3.999 - 3,6 (4.114 - 4,2), PNM 7.856 - 7,1 (15.891 - 16,2); MSI 18.230 - 16,6 (13.108 - 13,3), indipendenti 2.895 - 2,6.

Collegio di Lucera

Voti validi 98.680 (91.445): PCI 32.111 - 32,5% (27.064 - 29,5%); PSI 12.482 - 12,6 (10.569 - 11,5); PSDI 1.046 - 1,0 (1.124 - 1,2); DC 40.561 - 41,1 (38.588 - 42,1); PMP 1.846 - 1,8; PNM 4.602 - 4,6 (7.486 - 8,1); MSI 6.032 - 6,1 (6.614 - 7,2).

Collegio di Collina

PCI 7.438 - 6,7% (8200 - 7,5%); PSI 16.853 - 15,1 (14.863 - 13,6); PSDI 5976 - 5,4 (5464 - 5); PRI-rad. 503 - 0,4 (340 - 0,3); DC 73.961 - 66,4 (68.791 - 63,1); PLI 2755 - 2,5 (3651 - 3,3); PMP 806 - 0,7; PNM 3174 - 2,8 (3462 - 3,2).

Collegio di Sciacca

PCI 29.649 - 30,6% (31.390 - 34,0%); PSI 13.423 - 13,9 (8731 - 9,4); PSDI 1353 - 1,4; PRI-rad. 573 (0,6); DC 39.527 - 40,9 (35.909 - 38,8); PLI 2367 - 2,4 (2837 - 3,1); PMP 561 - 0,6; PNM 3061 - 3,2 (7485 - 8,1); MSI 6245 - 6,4 (5605 - 6,1).

Collegio di Palmi

PCI 17.115 - 20,3% (15.334 - 18,5); PSI 16.068 - 19,1 (11.087 - 13,4); DC 38.617 - 45,8 (36 685 - 44,3); PLI 3.656 - 4,3 (0); PMP 2.095 - 2,5; PNM 1.228 - 1,5 (8 810 - 10,6); MSI 5.450 - 6,5 (6.700 - 8,1).

Collegio di S. Angelo dei Lombardi

Voti validi 84519 (82 078); PCI 13.847 - 16,38% (15.385 - 18,74%); PSI 11.534 - 13,64 (4703 - 5,72); PSDI 2593 - 306 (2974 - 3,62); PRI (1024 - 1,24); Comunità 3115 - 3,68; DC 37.614 - 44,50; (35.301 - 43,00); PLI 668 - 0,79 (1439 - 1,75); PMP 6414 - 7,58; PNM 6075 - 7,18 (17.314 - 21,09); MSI 2659 - 3,14 (3938 - 4,79).

Collegio di Cerignola

Voti validi 92.533 (90.962): PCI 40.024 - 43,25 % (31.400 - 34,52 % e PSI 7.775 - 8,55); PSDI 1.377 - 1,49 (781 - 0,86); DC 38.143 - 41,22 (31.240 - 34,34); PLI 2.165 - 2,34 (1.868 - 2,05); PNM 5.730 - 6,19 (14.165 - 15,57); MSI 5.094 - 5,51 (3.733 - 4,10).

Collegio di Lagonegro

Voti validi 42.823 (39.904). PCI 8721 - 20,4% ; PSI 3713 - 8,1; PCI-PSI 7542 - 18,90; Comunità 810 - 1,1; DC 22.183 - 51,8 (16.306 - 40,86); PLI 0 (6963 - 17,45); PNM 6519 - 15,2 (5738 - 14,38), MSI 877 - 2,0 (3355 - 8,41).

Collegio di S. Severo

Voti val 115 057 (103.726). PCI 31 649 - 27,51% (29 299 - 28,25%); PSI 14.438 - 12,55; (11.189 - 10,79); PSDI 2241 - 1,95 (1265 - 1,22); DC 42.720 - 37,13 (34.394 - 33,16); PLI 2102 - 1,83 (1163 - 1,12); PMP 1271 - 1,10, PNM 13.376 - 11,63 (14.925 - 14,39); MSI 7260 - 6,31 (11 245 - 10,84).

Collegio di Enna

Voti validi 88 166. PCI 21 549 - 24,4 (20 813 - 24,8); PSI 11 447 - 13,0 (8 616 - 10,3); PSDI 1235 - 1,4 (1035 - 1,2); DC 36 119 - 41,0 (32 801 - 39,1); PLI 9392 - 10,6 (946 - 1,1); PMP 1004 - 1,1; PNM 2169 - 2,5; (7114 - 8,5); MSI 5251 - 6,0; (8853 - 10,6).

Collegio di Brindisi

PCI 22.881 - 19,9% (19.655 - 18,9%); PSI 16 548 - 14,4 (14 876 - 14,3); PSDI 1029 - 0,9, PRI-rad. 388 - 0,3; (Indipendenti-centro 7 746 7,4), DC 44 457 - 38,6 (40 722 - 39,1), PLI 4414 - 3,8, PNM 7.356 - 6,4 (13 044 - 12,5), MSI 13.373 - 11,6 (7.248 - 7,0); UCI 4.752 - 4,1; (Indipendenti destra 571 - 0,5).

Collegio di Borgotaro Salsomaggiore

PCI 20.096 - 23,2% (19.974 - 22,5%); PSI 15.979 - 18,5 (14.440 - 16,3); PSDI 5.525 - 6,4 (4.867 - 5,5); PRI-rad. 1 014 - 1,2; DC 38.541 - 44,6 (43.231 - 48,7; PLI 2.611 - 3,0 (1.333 - 1,5); MSI 2.724 - 3,1 (2.027 - 2,3).

Collegio di Macerata

PCI 20.841 (19.263); PSI 16.842 (15.719); UP (1134), PSDI 5077; PRI-rad. 7235, PRI (12.060); ADN (682), DC 57.022 (54.967); PLI 2777; PNM (2087); MSI 5252 (7189).

Collegio di Potenza

Voti validi 58.832: PCI 14.001 - 23,9% (11.394 - 21,6%); PSI 3929 - 6,7 (2943 - 5,6); PSDI 1295 - 2,2; Comunità 1160 - 2,0; DC 28.850 - 49,1 (22.896 - 43,3); PMP 5806 - 9,7; PNM 3791 - 6,4 (5546 - 10,5); MSI 0 (9317).

Collegio di Gallipoli Galatina

Voti val. 103 245 (94.681). PCI 17.375 - 16,8 (17.425 - 18,40); PSI 6969 - 6,7 (3236 - 3,42); PSDI 2585 - 2,5 (0); PRI-rad. 1188 - 1,2 (3873 - 4,09); DC 50 306 - 48,7 (36.786 - 38,85); PLI 5116 - 5 (6345 - 6,70); PNM 9158 - 8,9 (16.036 - 16,94); MSI 9181 - 8,9 (8635 - 9,12); UCI-PMP 1367 - 1,3; Varie 1165 (1,23).

Collegio di Este

PCI 13.785 (17.781); PSI 17.133 (12.313); PSDI 3.234 (4.975); DC5 9.785 (60.509); PLI 2.468 (1.561); PMP 862; PNM-MSI 3.499 (PNM 1 643, MSI 3.194).

Collegio di Caltagirone

PCI 19.158 (16 808); PSI 7536 (6774); PSDI 5926 (5844); DC 33.780 (30.150); PLI 1249 (732); PMP 7871; PNM 1653 (10.205); MSI 3418 (5709).

Collegio di Iglesias

Voti validi 98.428 (90 860). PCI-PSI 43.799 - 44.50% (39.393 - 43,35%); PSDI-Comunità 6178 - 6.28 (PSDI-3118 - 3,43; PSDA 3201 - 3,52); DC 37.258 - 37,85 (31.404 - 34,56); PLI 2567 - 2,61; PMP 2376 - 2,41; PNM 6250 1 6,35 (5055 - 5,56); MSI 0 (8689 - 9,56).

Collegio di Benevento-Ariano Irpino

Voti validi 98 518: PCI 16.830 - 17,2% (14 343 - 15,5%); PSI 6 236 - 6,3 (3 393 - 3,7); PSDI 3.671 - 3,7 (2.991 - 3,2); Comunità 712 - 0,7; DC 32.062 - 32,5 (27.726 - 30,0); PLI 12.698 - 12,9 (11.046 - 11,9); PMP 3 260 - 3,3; PNM 8 540 - 8,7 (19 000 - 20,5); MSI 14.509 - 14,7 (14 079 - 15,2).

Collegio di Taranto

PCI 24.860 - 25,2% (26 458 - 29,5%); PSI 16.973 - 17,2 (9 729 - 10,8), PSDI 1 565 - 1,6, DC 35 437 - 35,9 (30 485 - 33,9); PLI 1 319 - 1,3 (1 976 - 2,2); PMP 3.091 - 3,1; PNM 2.565 - 2,6 (6.964 - 7,7); MSI 12.906 - 13,1 (12.531 - 14,0).

Collegio di Bergamo I

Voti validi 119.772: PCI 9.015 - 7,6% (6.829 - 6,2%); PSI 11.974 - 10,0 (10.906 - 9,8); PSDI 7.762 - 6,5 (8.357 - 7,5), PRI-rad. 806 - 0,7 (697 - 0,6); DC 71 449 - 59 6 (68.567 - 61,9); PLI 6.997 - 5,8 (3.065 - 2,8), PNM 2 994 - 2,5 (5.165 - 4,7), MSI 5.694 - 4,8 (5.476 - 4,9), MARP 1.544 - 1,3.

Collegio di Rho

PCI 36.596 - 21,3% (24.767 - 18,3%); PSI 36.008 - 20,9 (26.686 - 19,8); PSDI 9.519 - 5,6 (6.774 - 5,0); PRI-rad. 1.001 - 6,7 (1.500 - 1,1); Comunità 635 - 0,4; DC 79.318 - 46,1 (67.193 - 49,7); PLI 3.150 - 1,8 (1.489 - 1,1); MSI 3.942 - 2,3 (2.765 - 2,0).

Collegio di Brescia

PCI 25.861 - 18,3% (23.752 18,8%); PSI 21.894 - 15,6 (18.618 - 14,8); PSDI 7284 - 5,2 (5655 - 4,5); PRI-rad. 1323 - 0,9 (1041 - 0,8); DC 65.798 - 46,7 (61.238 - 48,6); PLI 6415 - 4,5 (2873 - 2,3); PMP 1153 - 0,8; PNM 3200 - 2,3 (3988 - 3,2); MSI 7544 - 5,4 (7562 - 6,0); MARP 42\ - 0,3.

Collegio di Ostilia

PCI 37.297 - 32,1% (34 876 - 29,3%); PSI 28.773 - 24,8 (32.333 - 27,1), PSDI 5449 - 4,7 (7896 - 6,6); PRI-rad. 72 - 0,3; PRI (217 - 0,1); DC 38 055 - 32,8 (37.008 - 31,1); PLI 2563 - 2,2 (2206 - 1,9); MSI 3499 - 3,1 (3659 - 3,1).

Collegio di Crotone

PCI 36.784 - 39,8% (33.419 - 41,1%); PSI 10 495 - 11,4 (5057 - 6,2); DC 35.377 - 38,3 (29.524 - 36,4); PLI 1478 - 1,6; PNM 5144 - 5,6 (7838 - 9,7); MSI 3032 - 3,3 (3429 - 4,2).

Collegio di Afragola

PCI 23.807 - 22,4% (19.391 - 20,7%); PSI 16.333 - 15,4 (12.558 - 13,4); PSDI 1465 - 1,4 (2349 - 2,5); PRI-rad. 350 - 0,3 (431 - 0,5); ADN (428 - 0,5); DC 36.680 - 34,5 (31.885 - 34,0); PLI 7893 - 7,4 (8675 - 9,3); PMP 12.167 - 11,4; PNM (8530 - 0,1); MSI 7589 - 7,2 (7250 - 7,7); IC (1775 - 1,9); ID (400 - 0,4).

I risultati per Comune

Pubblichiamo qui di seguito i primi risultati delle elezioni per il Senato, comune per comune. Fra parentesi sono indicati i voti ottenuti il 7 giugno 1953 dai singoli partiti nelle stesse località.

I risultati non sono raggruppati né per provincia né per regione, ma nell'ordine con cui sono stati trasmessi dai nostri corrispondenti.

PERGINE VALDARNO (Arezzo): PCI 540; PSI 512, PSDI 49, PRI-rad. 22; DC 544; PLI 32; PNM-MSI 24.

MONTE S. SAVINO (Arezzo): PCI 1463; PSI 1201, PSDI 74; PRI-rad. 21; DC 1866, PLI 72; PNM-MSI 137.

STIA (Arezzo) defin.: PCI 905; PSI 640; PSDI 50, PRI-rad. 5, DC 900; PLI 20, PMP 4; PNM-MSI 52

STRADA (Castel S. Nicolo - Arezzo) def.: PCI 882; PSI 678, PSDI 64; PRI-rad 5; DC 1433, PLI 13; PMP 4; PNM-MSI 45

PIAN CASTAGNAIO (Siena): PCI 1397; PSI 289; PSDI 35, PRI-rad. 15, DC 1060, PLI 13, PMP 9; MSI-PNM 177.

BIBBIENA (Arezzo) definit.: PCI 2407 (2353), PSI 1300, (1163), PSDI 198 (186), PRI-rad. 20 (39), DC 1715 (1663), PLI 182 (169), PMP 11, PNM-MSI 91 (147).

CALDERO (Bolzano) PCI-PSI-PSDI 121; DC 143; PLI 13; MSI 68; SVP 2428.

PIEVE S. STEFANO (Arezzo) def.: PCI 709 (836); PSI 689 (587); PSDI 59 (89); PRI-rad. 29 (73), DC 1471 (1323); PLI 35 (41), PMP 3; PNM-MSI 54 (99).

SALORNO (Bolzano): PCI-PSI-PSDI 223, DC 730; PLI 23, MSI 44, SVP 554.

CAPRESE MICHELANGELO (Arezzo): PCI 493; PSI 326; PSDI 26; PRI-rad. 3; DC 786; PLI 22; PMP 6; PNM-MSI 14.

VENTIMIGLIA (Imperia) Collegio Imperia: PCI 1906 (1304); PSI 1625 (1245); PSDI 936 (1081); PRI-rad. 257 (169); Comunità (26 (0); DC 5329 (4087); PLI 196 (0); PMP 106 (0); PNM 296 (485); MSI 553 (852).

CHIARAVALLE (Ancona) Collegio Ancona, definitivi: PCI 2138; PSI 933; PSDI 222; PRI-rad. 480; Comunità; DC 1632; PLI 59; PMP 26; PNM; MSI 88.

BELVEDERE OSTRENSE (Ancona) Collegio Iesi-Senigallia, definitivi: PCI 399; PSI 326; PSDI 73; PRI-rad. 388; Comunità; DC 581, PLI 18; PMP 0; PNM, MSI 28.

CASTELFIDARDO (Ancona) Collegio Ancona, definitivi: PCI 1254; PSI 1340, PSDI 248; PRI-rad. 894. Comunità; DC 2038; PLI 84; PMP 26; PNM; MSI 254.

CASTELCOLAMO (Ancona) Collegio Pesaro-Fano, definitivi: PCI 163; PSI 174; PSDI 70; PRI-rad. 53. Comunità; DC 315; PLI 4; PMP 0;PNM; MSI 11.

SIROLO (Ancona) Collegio Ancona, definitivi: PCI 658, PSI 346; PSDI 81; PRI-rad 18; Comunità; DC 596; PLI 11; PMP 11; PNM; MSI 57.

MONTERADO (Ancona) Collegio Pesaro-Fano, definitivi: PCI 305; PSI 178; PSDI 34; PRI-rad. 6; Comunità; DC 300; PLI 13; RMP 0; PNM; MSI 13.

CAVRIGLIA (Arezzo) Collegio Montevarchi: PCI 3135 (3619); PSI 614 (488); PSDI 89 (0); PRI-rad. 27 (16); Comunità; DC 1531 (1409); PLI 41 (44); PMP, PNM-MSI 95 (101).

LATERINA (Arezzo): PCI 569 (502); PSI 335 (389), PSDI 94 (26); PRI-rad. 4; (14); Comunita, DC 1378 (1293); PLI 20 (22); PMP, PNM-MSI 56 (111).

MARCIANO (Arezzo): PCI 490; PSI 369; PSDI 24; PRI-rad. 5. Comunità; DC 445, PLI 14, PMP; PNM-MSI 46.

MONTERCHI (Arezzo) Collegio Arezzo: PCI 497 (661), PSI 479 (293); PSDI 43 (48); PRI-rad. 10 (9), Comunità; DC 585 (661); PLI 29 (30); PMP 12; PNM-MSI 63 (83).

VALLERANO (Viterbo) definitivi, voti validi 1341: PCI 472, PSI 261; PSDI 8, PRI-rad 6, Comunita 8, DC 515; PLI 24, PMP 5, PNM 3, MSI 39.

MONTEROSI (Viterbo), voti validi 568. PCI 145, PSI 15, PSDI 7, PRI-rad. 106, Comunità 3; DC 213, PLI 0, PMP 25, PNM 11, MSI 43.

PROCENO (Viterbo), definitivi; votanti 1021, voti validi 974: PCI 482; PSI 39; PSDI 11; PRI-rad. 10; Comunità 1; DC 375; PLI 9, PMP 14; PNM 3; MSI 34.

GALLESE (Viterbo), definitivi; votanti 1724; voti validi 1526: PCI 514, PSI 166, PSDI 27, PRI-rad. 22; Comunita 8; DC 527, PLI 44, PMP 52, PNM 21; MSI 195

NUMANA (Ancona) Collegio Ancona, definitivi: PCI 391; PSI 236; PSDI 55; PRI-rad. 30; Comunità, DC 584; PLI 15; PMP 26; PNM; MSI 55.

RATTA IN CHIANTI: PCI 542; PSI 263; PSDI 50; PRI-Rad. 10; Comunità; DC 527; PLI 15; PMP; PNM-MSI 31.

S. CASCIANO BAGNI (Siena): PCI 793; PSI 439; PSDI 14; PRI-Rad. 8; Comunità; DC 579; PLI 25; PMP 9; PNM-MSI 128.

CASTELLETTO TICINO (Novara): PCI 1144; PSI 709, PSDI 191; PRI-Rad 3; Comunità 3; DC 1204; PLI 69, PMP 21; PNM 39, MSI 130; MARP 12.

COSSOINE (Sassari): Sinistre 158 (202), PSDI-PSDA 15 (66); PRI-rad., Comunità; DC 466 (375), PLI 95, PMP 95, PNM e MSI 67 (228).

ORANI (Nuoro). Collegio Nuoro: PCI-PSI 563 (500), PSDI-PSDA 277 (484), PRI-rad.; Comunità; DC 568 (532); PLI; PMP 26, PNM-MSI 82 (134).

BELVI (Nuoro) Collegio di Nuoro: PCI-PSI 24 (52), PSDI-PSDA 71 (47), PRI-rad., Comunità, DC 223 (214), PLI, PMP 5, PNM-MSI 134 (156).

LANUSEI (Nuoro) Collegio Nuoro: Sinistre 545 (579), PSDI - PSDA 228 (246), PRI-rad.; Comunità, DC 1252 (1960); PLI; PMP 121, PNM-MSI 175 (264).

BITTI (Nuoro) Collegio di Nuoro: Sinistre 381 (315), PSDI - PSDA 420 (521), PRI-rad.; Comunità; DC 1564 (1210); PLI; PMP 128, PNM MSI 202 (346).

SINISCOLA (Nuoro) Collegio Nuoro: Sinistre 492 (166); PSDI - PSDA 436 (827), PRI-rad., Comunità, DC 1525 (1451), PLI, PMP 79; PNM e MSI 85 (158).

FICARAZZI (Palermo) Collegio Palermo II - definitivi: PCI 444 (sin. 356); PSI 114; PSDI 35 (17); PRI 14 (5); Comunità; DC 1178 (798); PLI 52 (74); PMP 106 (—); PNM 306 (722), MSI 299 (277).

RESUTTANO (Caltanissetta) - definitivi: PC 1191 (1032); PSI 308 (171), PSDI 27 (16) PRI 4 (0), DC 791 (668); PLI 13 (30), PMP 41 (0); PNM 21 (78); MSI 206 (439); Altri 0 (36)

MIRTO (Messina) Collegio Patti - definitivi: PCI 285 (cand. sin. 230); PSI 46, PSDI 30 (205); PRI 4 (3), Comunità; DC 451 (221), PLI 73 (43); PMP 47 (0); PNM 12 (169); MSI 17 (92)

RAFFADALI (Agrigento) - definitivi: PCI 3614 (3204), PSI 140 (294), DC 1648 (1562); MSI 300 (411).

ALBISOLA (Savona) Collegio Savona: PCI 832 (716); PSI 384 (315); PSDI 149 (150); PRI-rad. 18 (0); Comunita 24 (0; DC 914 (757); PLI 97 (39); PMP 50 (0); PNM 30 (37); MSI 55 (36).

TRUCAZZANO (Milano): PCI 544 (536); PSI 456 (406); PSDI 89 (95); PRI-rad. 9 (4); Comunità 0; DC 1017 (998); PLI 23 (37); PMP 14 (0); PNM 0 (20); MSI 40 (40); Altre 0 (14).

CORNATE D'ADDA (Milano): PCI 1054 (744); PSI 706 (846); PSDI 63 (33); PRI-rad. 11 (13); Comunità 24; DC 1696 (1705); PLI 0 (25); PMP 17 (0); PNM 13 (18); MSI 0 (13); Altri 17 (24).

CASTELDACCIA (Palermo) Collegio Corleone: PCI 113 (135), PSI 526 (183); PSDI 65; PRI-rad. 1076 (1123), Comunità; DC 927 (527), PLI 46 (46); PMP 121 (0), PNM 110 (247). MSI (147) (487).

SUISIO (Bergamo) Collegio Treviglio: PCI 27 (21); PSI 36 (31); PSDI 30 (30), PRI-rad. 0 (0); Comunita; DC 725 (666); PLI 9 (3); PMP 1 (0); PNM 5 (5); MSI 17 (12); MARP 7 (0).

TAVERNELLE, Val di Pesa (Firenze): PCI 1434 (1397); PSI 533 (580); PSDI 0 (85); PRI-rad.

I primi risultati delle elezioni per il Senato

(1019); PLI 12 (8); PMP 30; PNM 24; MSI 122 (131).
LUCIGNANO (Arezzo): PCI 778 (840); PSI 577 (579), PSDI 49 (14); PRI-rad. 21 (9); DC 776 (753); PLI 47 (25); PNM-MSI 104 (126).
ROMALLO (Trento) Collegio Mezzocorona: Sinistre 29 (37); PRI-rad.; Comunità; DC 308 (223); PLI 7 (1); PMP; PNM 0 (1); MSI 0 (4).
MEZZANA (Trento): PSDI 82 (125) (ha raccolto tutti i voti delle sinistre); PRI-rad.; Comunità; DC 452 (611); PLI 18 (7); PMP; PNM; MSI 0 (25).
NANNO (Trento): PSDI 52 (45) (ha raccolto tutti i voti delle sinistre); PRI-rad.; Comunità; DC 324 (286); PLI 1 (4); PMP; PNM; MSI. Schede bianche n. 24.
MONCENISIO (Torino) Collegio Susa: PCI 1 (0); PRI-rad.; Comunità; DC 43 (17); PLI 3 (20); PMP 1 (8); PNM; MSI.
PECCO (Torino) Collegio Ivrea, definitivo: PCI 10 (18); PSI 21 (37); PSDI 9 (5); PRI-rad. 0; Comunità 61 (64); DC 61 (37); PLI 1 (1); PMP 0; PNM 1 (6); MSI 0; MARP 2.
CLAVIERE (Torino): PCI 1; PSI 2; PSDI 4; PRI-rad.; Comunità; DC 58; PLI 1; PMP; PNM 1; MSI; MARP 1.
FOPPOLO (Bergamo): PCI; PSI 2 (1); PSDI 1 (3); PRI-rad.; Comunità; DC 45 (57); PLI 19 (1); PMP 2; PNM 1 (9); MSI (1); MARP 1.
CHIESANUOVA (Torino) Collegio Ivrea: PCI 66 (72); PSI 9 (67); PSDI 3 (8); PRI-rad. 6; Comunità 88; DC 37 (39); PLI 0 (3); PMP 1; PNM 1; MSI 1.
'ALLUMIERE (Roma): PCI 674 (611); PSI 323 (268); PSDI 65 (148); PRI-rad. 2 (4); Comunità 2, DC 1063 (1033); PLI 8 (23); PMP 14; PNM 29 (28); MSI 181 (190).
CAPACI (Palermo) Collegio Partinico: PCI 82 (115); PSI 36 (0); PSDI 20 (0); PRI-rad 3 (32); Comunità DC 1064 (893); PLI 496 (151); PMP 46 (0); PNM 43 (257); MSI 73 (273) ADN 0 (10).
ALIMINUSA (Palermo) Collegio Bagheria: PCI 81 (110); PSI 69 (23); PSDI 1 (0); PRI-rad. 1 (1); Comunità; DC 585 (426); PLI 155 (255); PMP, PNM 0 (13); MSI 29 (4).
SCLAFANI (Palermo) Collegio Termini-Cefalù: PCI 16 (28); PSI 10 (16); PSDI 2 (2); PRI-rad. 2 (0); Comunità; DC 209 (206); PLI 202 (164); PMP 0 (0); PNM (13); MSI 9 (13).
ROCCAPALUMBA (Palermo) Collegio Corleone: PCI 153 (316); PSI 265 (61); PSDI 0 (12); PRI-rad. 25 (36); Comunità, DC 873 (449); PLI 512 (482); PMP 73; PNM 111 (295); MSI 147 (368).
MEDOLLA (Modena), definitivo: PCI 1267 (1169); PSI 753 (758); PSDI 160 (268); PRI-rad 7; Comunità; DC 730 (692); PLI 66 (0); PMP; PNM 60 (71); MSI
NOVENTA (Venezia): PCI 335 (393); PSI 559 (470); PSDI 293 (0); PRI-rad 14 (10); Comunità; DC 1533 (1705); PLI 49 (56); PMP 30 (0); PNM-MSI 169 (226).
DELICETO (Foggia) Collegio Lucera - definitivi: PCI 794; PSI 544; PSDI 150; DC 1073; PMP 22; PNM 65, MSI 254
RIO ELBA (Livorno) - totali: PCI 268; PSI 116, PSDI 10; PRI-rad. 8; Comunità; DC 553; PLI 4, PMP 13; PNM-MSI 24
FABRIANO (Ancona) Collegio Jesi - votanti - 18 051: PCI 4297 (3861), PSI 2719 (3401); PSDI 435 (0); PRI-rad. 266 (1487); DC 9370 (7043); PLI 133 (0); MSI 209 (453).
CAMPO ELBA (Livorno): PCI 224; PSI 345; PSDI 70; PRI-rad. 80; DC 1077; PLI 76; PMP 18; PNM-MSI 189
PORTO AZZURRO (Livorno): PCI 304; PSI 192, PSDI 111; PRI-rad 48, DC 703; PLI 13; PMP 4; PNM-MSI 74.
GROTTAGLIE (Taranto) Collegio Martina Franca - Votanti 10 599, voti validi 10 277; PCI 3233 (2922), PSI 557 (348), DC 5174 (2643); PLI 109 (48); PMP 370; PNM 251 (1699) MSI 587 (1011).
ACQUI TERME: PCI 3471 (3362); PSI 1487 (1327); PSDI 415 (482); PRI-rad. 39; Comunità 102; DC 5127 (4439); PLI 275 (236), PMP 36; PNM 111 (222); MSI 262 (358); MARP 45
STORNARA (Foggia) Collegio Cerignola - definitivi: PCI 560; PSDI 35, DC 632 PLI 2; PNM 84, MSI 56
ROCCHETTA S. ANTONIO (Foggia) Collegio Cerignola - definitivi: PCI 1172

Le percentuali dei votanti

Il Viminale ha comunicato ieri sera le percentuali dei votanti degli elettori iscritti nelle liste per il Senato. Su 29.161.182 iscritti hanno votato 27.419.870 elettori, pari al 94 per cento. Nelle precedenti elezioni politiche del 7 giugno 1953 votò il 93,8 per cento degli elettori.

Ecco le percentuali definitive dei votanti nelle singole province (le cifre fra parentesi si riferiscono alle percentuali delle elezioni del 7 giugno 1953):

FSDI 23; DC 1053; PLI 19, PNM 182; MSI 49.
PESCOPAGANO (Potenza) Collegio Potenza. PCI 221, PSI 315; PSDI 15, Comunità 4; DC 875; PMP 56, PNM-MSI 85.
CASTELLUCCIO SAURI (Foggia) Collegio Cerignola - definitivi: PCI 477, PSDI 2; DC 470; PLI 13, PNM 12, MSI 0
MATTINATA (Foggia) Collegio Cerignola - definitivi: PCI 555; PSI 494; PSDI 70, PRI-Rad. 114; Comunità DC 777; PLI 28; PMP 9; PNM; MSI 103.
CIVITAVECCHIA (Roma) Collegio di Civitavecchia Voti validi 19.877: PCI 6078 (4874); PSI 3.492 (3 277); PSDI 928 (1.733); PRI-Rad. 239 (261); Comunità 97 (0); DC 5 833 (4.420); PLI 213 (133), PMP 292 (0); PNM 371 (0); MSI 2334 (1758).
S. GIMIGNANO (Siena) collegio Volterra (definitivo): PCI 3783 (4068); PSI 777 (774); PSDI 249 (252), PRI-rad. 33 (61), DC 1486 (1403); PLI 26 (33); PMP 11 PNM-MSI 74 (79).
SINALUNGA (Siena) Collegio di Siena (definitivo): PCI 3571 (3136), PSI 1286 (1299); PSDI 110 (142), PRI-rad 28 (24); DC 1526 (1501); PLI 81 (67); PMP 29; PNM-MSI 306 (385)
VIAREGGIO (Lucca) Collegio Viareggio (definitivi - votanti 27.721, voti validi 26.456): PCI 6524 (7183); PSI 4286 (2835); PSDI 1331 (739); PRI-rad 709 (770); DC 11 628 (10.198), PLI 487 (193); PNM-MSI 1391 (492).
VENOSA (Potenza) Collegio Melfi: PCI 1.859 (2073), PSI 1.025 (509); PSDI 81 (—); Comunità 217 (—); DC 1417 (2464), PLI — (39); PMP 1 360; PNM-MSI 144 (839)
TARANTO (87 su 169 sez.): PCI 11003; PSI 7663, PSDI 751; DC 15447, PLI 578, PMP 1394; PNM 1188, MSI 6335.
MISTERBIANCO (Catania) Collegio II: PCI 3633 (2317); PSI 514 (691), PSDI 72 (92); PRI-rad 0 (24); Comunità; DC 2474 (1578); PLI 59 (99); PMP 75 (—); PNM 118 (873); MSI 464 (629).
FAGIANO (Taranto) Sez. 3 su 3; votanti 1167, voti validi 1135; PCI 100, PSI 335, PSDI 2; DC 667, PLI 16; PMP 17; PNM 38, MSI 20.
SAFFETTA (Livorno), votanti 636; voti validi 636; PCI 296, PSI 99; PSDI 16, PRI-rad. 7; DC 192, PLI 12; PMP 6; PNM-MSI 35
SUVERETO (Livorno), votanti 2343; PCI 1 054; PSI 384; PSDI 15; PRI-rad 47, DC 631; PLI 63; PMP 8, PNM-MSI 56.
MILITELLO (Catania) Collegio Caltanirone: PCI 1770 (1837), PSI 408 (345), PSDI 262 (210), DC 2557, (1517), PLI 38 (93), PMP 438 (—), PNM 175 (1528) MSI 522 (515)
SCORDIA (Catania) Collegio Caltagirone: PCI 1852 (1468), PSI 1051 (1028), PSDI 135 (96) DC 2762 (1574); PLI 115 (79), PMP 126, PNM 167 (887), MSI 265 (641).
CERVETERI (Roma): PCI 1147 (763); PSI 661 (248), PSDI 22, PRI-rad. 25, Comunità 3; DC 1784 (1288), PLI 17; PMP 17; PNM 14, MSI 491 (343).
PAMARANCE (Pisa) Collegio Volterra: PCI 2548 (2378), PSI 1197 (1253), PSDI 174 (164), PRI-rad 37 (33); DC 1834 (1416) PLI 66 (91), PMP 16 (—), PNM-MSI 263 (194)
S. CASCIANO V. (Firenze) Collegio Firenze II: PCI 3871 (3547), PSI 1517 (1444); PSDI-PRI-rad 78 (316); DC 3252 (3306), MSI 262 (191)
LEONFORTE (Enna) Collegio Enna (definitivi): PCI 3614 (2246); PSI 829 (2023); PSDI 43 (21); PRI-rad — (67); DC 2989 (2926), PLI 207 (20); PMP 49 (—), PNM 72 (106), MSI 635 (666).
EMPOLI (Firenze) Collegio Prato: PCI 12 203 (10 915), PSI 1857 (1595), PSDI 665 (458), PRI-rad. 55 (47), DC 6112 (5441), MSI 376 (321).
VECCHIANO (Pisa) Collegio Pisa: PCI 1883 (32.86%); PSI 1339 (23,37 per cento); PSDI 143; PRI-rad. 847; DC 1319, PLI PMP-PNM-MSI 198
CAPRANICA (Viterbo) Collegio Viterbo (definitivi): voti validi 2.337; PCI 17. (139), PSI 710 (710), PSD 48 (28); PRI-rad 21 (19 Comunità 5; DC 1 06 959); PLI 77 (17); PMI 119; PNM 30 (214); MS 90 (94).
PIANSANO (Viterbo) definitivi, votanti 1.489, voti validi 1.436: PCI 124, PSI 329, PSDI 14, PRI-rad 1 DC 838, PLI 11; PMP 53 PNM 8, MSI 52.
CASTELLINA MARITTIMA (Pisa) Collegio Volterra PCI 606, PSI 286, PSDI 32, PRI-rad 64, DC 397 PLI 3, PMP 3, PNM-MSI 33
S. GIOVANNI DI BIEDA (Viterbo) Collegio Viterbo (definitivi), voti val. 816 PCI 30, PSI 193; PSDI 43 PRI-rad. 32, Comunità 2, DC 375, PLI 31, PMP 46 PNM 33, MSI 37.
BANZI (Potenza) Collegio Melfi: PCI 508, PSI 25, PSDI 4; PRI-rad.; Comunità 7; DC 379; PLI; PMP 96, PNM-MSI 122.
LATRONICO (Potenza) Collegio Lagonegro: PCI 855, PSI 456, PSDI, PRI rad Comunità; DC 1.287, PLI, PMP 337; PNM-MSI 113.
S. NICANDRO GARGANICO (Foggia) Collegio Lucera, definitivi: PCI 4175 (2958), PSI 655 (1427), PSDI 55 (81); PRI-rad.; Comunità, DC 3074 (2686); PLI, PMP 150 (0); PNM 97 (467), MSI 182 (151).
AGUGLIANA (Ancona) Collegio Ancona: PCI 212, PSI 442, PSDI 63, PRI-rad. 102, Comunità, DC 887, PLI 10; PMP 8, PNM, MSI 22.
OVADA (Alessandria) Collegio Acqui: PCI 2868 (3091); PSI 689 (441), PSDI 352 (412), PRI-rad 32 (0); Comunità 20 (0), DC 2240 (2159), PLI 97 (57); PMP 29, PNM 32 (46); MSI 73 (79), MARP 31
GENZANO (Potenza) Collegio Melfi: PCI 1430, PSI 87, PSDI 18, PRI-rad., Comunità 39, DC 1760, PLI, PMP 360, PNM-MSI 316
TOLVE (Potenza) Collegio Potenza: PCI 940, PSI 72, PSDI 17, PRI-rad.; Comunità 19, DC 1417, PLI, PMP 94; PNM-MSI 185
PIGNOLA (Potenza) Collegio Potenza: PCI 783, PSI 71; PSDI 53, PRI-rad., Comunità 27, DC 624; PLI, PMP 80, PNM MSI 63.
CALVELLO (Potenza) Collegio Corleto Perticara: PCI 501, PSI 151, PSDI 17, PRI-rad.; Comunità 143, DC 783; PLI; PMP 150; PNM-MSI 21.
ACERENZA (Potenza) Collegio Melfi: PCI 877, PSI 121; PSDI 15, PRI-rad., Comunità 14, DC 1126, PLI, PMP 82, PNM-MSI 105;
PORTOCIVITANOVA (Macerata) Collegio Fermo: PCI 3362, PSI 2772; PSDI 403, PRI-rad 1078, Comunità, DC 4777, PLI 150, PMP 148, PNM, MSI 667.
POSORA (Ancona) Collegio Jesi e Senigallia: PCI 262, PSI 237, PSDI 55, PRI-rad 3, Comunità, DC 482, PLI 4, PMP 0, PNM, MSI 17
SERRA DE' CONTI (Ancona) Collegio Jesi e Senigallia: PCI 558, PSI 337, PSDI 173, PRI-rad 3, Comunità, DC 999, PLI 9, PMP 0, PNM, MSI 24
S. GAVINO (Cagliari) Collegio Iglesias: PCI-PSI 1322 (1147), PSDI 148 (84), PRI-rad.; Comunità, DC 1547 (1579); PLI 155, PMP 152, PNM-MSI 185 (492).
PALOMBARA SABINA (Roma): PCI 761; PSI 95; PSDI 65, PRI-rad 360, Comunità 4, DC 1 457, PLI 54, PMP 46, PNM 172, MSI 519
CARLOFORTE (Cagliari): PCI-PSI 1950 (1934), PSDI 102 (127), Comunità 0 (25), DC 1814 (1811), PLI 36 (0), PMP 80 (0), PNM-MSI 103 (72) (186)
ARITZO (Nuoro) Collegio Nuoro PCI-PSI 284 (368), PSDI 33 (26), DC 768 (567), PNM-MSI 68 (117).
SINNAI (Cagliari): PCI-PSI 450; PSDI 24; PRI-rad.; Comunità, DC 397, PLI 9; PMP 9; PNM-MSI 21.
SARA (Sassari): PCI-PSI 285, PSDI, PRI-rad., Comunità, DC 315; PLI, PMP, PNM, MSI
SINI (Sassari): PCI-PSI 476, PSDI-PSDA 92, PRI-rad., Comunità, DC 729, PLI 34, PMP 32; PNM-MSI 64
SESSUDE (Sassari) Collegio Sassari: Sinistre 56 (52), PSDI-PSDA 5 (24), PRI-rad., Comunità, DC 271 (234), PLI 4, PMP 13, PNM MSI 44 (91)
NAROVIGNO (Brindisi): PCI 1705 (876), PSI 655 (1138), PSDI 11 (0); PRI-rad 7 (0), Comunità, DC 1961 (2166) PLI 128 (0), PMP 98 (0), PNM 198 (357), MSI 222 (63)
VALCINARA (Pisa) Collegio Pisa: PCI 1226, PSI 508, PSDI 136, PRI-rad. 30, DC 798, PLI-PMP-PNM MSI 361
VOLTERRA (PISA) Collegio Volterra: PCI 3476 (4099), PSI 1462 (1582), PSDI 362 (344), PRI-rad 77 (39), Comunità, DC 3289 (2985), PLI 175 (176), PMP 41 (49), PNM-MSI 295 (347)
CHIANCIANO (Siena): PCI 1388 (1127), PSI 1079 (935) PSDI 97 (79), PRI-rad 25 (19), Comunità, DC 468 (436), PLI 74 (62), PMP 15 (0), PNM-MSI 155 (112)
VILLAROSA (Enna) Collegio Caltanissetta (risultati definitivi: PCI 655, PSI 935, PSDI, PRI-rad., Comunità, DC 2635, PLI, PMP, PNM, MSI
NIZZA DI SICILIA (Messina) Collegio Barcellona risultati definitivi: PCI 634, PSI 113; PSDI 11, PRI-rad 8, Comunità, DC 513, PLI 109; PMP 31; PNM 35, MSI 277.
ROVERETO (Trento): PCI 3868 (3334); PSDI, PRI-rad. Comunità, DC 7783 (7033); PLI 971 (332), PMP, PNM, MSI 718 (718)
BROLO (Messina) Collegio Patti: definitivi: PCI 188, PSI 261, PSDI 25, PRI-rad 3 Comunità, DC 754, PLI 55, PMP 32 PNM 27, MSI 46
ALI' MARINA (Messina) Collegio Barcellona, definitivi: PCI 403; PSI 35, DC 440
CINISI (Palermo) Collegio Partinico, Monreale, definitivi: PCI 447 PSI 372, PSDI 281, PRI-rad 37, Comunità, DC 1450; PLI, 381, PMP 85, PNM 162, MSI 274
GIARRATANA (Ragusa) Collegio Noto, definitivi: PCI 485; PSI 378; PSDI 52, PRI-rad.; Comunità; DC 934; PLI 80, PMP 18, PNM, MSI 159
STRADELLA (Pavia) Collegio Voghera: PCI 2063 (1885), PSI 1640 (1444), PSDI 282 (286), PRI-rad 29 (24); Comunità 14 (0) DC 1663 (1900), PLI 297 (159), PMP 138; PNM 116 (295), MSI 278 (185)
S. GIOVANNI D'ASSO (Siena) Collegio Siena: PCI 997 (1066) PSI 317 (327) PSDI 17 (20) PRI-rad 9 (7), Comunità, DC 362 (400); PLI 27 (10); PMP, 2 (0), PNM-MSI 39 (59)
S. QUIRICO D'ORCIA (Siena) Collegio Siena: PCI 918 (881) PSI 203 (189), PSDI 21 (29); PRI-rad 5 (5), Comunità, DC 276 (251); PLI 35 (21); PMP 3, PNM-MSI 58 (80)
PIENZA (Siena) Collegio Siena: PCI 1467 (1523), PSI 339 (357); PSDI 27 (73), PRI-rad 11 (19), Comunità, DC 572 (540) PLI 29 (29); PMP 2, PNM-MSI 55 (64)
MONTEVARCHI (Arezzo) Collegio Montevarchi (definitivi): PCI 3981 (3359); PSI 2274 (2012), PSDI 320 (—), PRI-rad. 55 (49), DC 4683 (4457); PLI 200 (167); PNM-MSI 411 (428).
CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo) (definitivi): PCI 1237; PSI 1495, PSDI 153, PRI-rad. 34; DC 3664; PLI 143; PMP 65; PNM-MSI 369.
PRATOVECCHIO (Arezzo) (definitivi): PCI 454; PSI 647; PSDI 127; PRI-rad 14; DC 1236; PLI 52, PMP 13; PNM-MSI 88
FUCECCHIO (Firenze) (definitivi): PCI-PSI 316; PSDI-PSDA 31, DC 562, PLI 23; PMP 34, PNM-MSI 27
CASTELSARDO (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 376, PSDI-PSDA 140; DC 1243, PLI 21; PMP 131, PNM-MSI 184
ARZACHENA (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 392, DC 1140, PLI 11, PMP 37, PNM-MSI 217
CUGLIERI (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 497; PSDI-PSDA 261; DC 1360, PMP 183, PNM-MSI 260
LUOGOSANTO (Sassari) (definitivi): PCI PSI 300, DC 714
BOSA (Nuoro) (definitivi) PCI-PSI 1231, DC 1822 PNM-MSI 130
SILANUS (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 339, PSDI-PSDA 99, DC 819, PMP 40 PNM-MSI 70
SANTURI (Cagliari) Collegio Oristano, PCI-PSI 1309 (1537), PSDI-PSDA 277 (354), DC 1650 (1563), PLI 121, PMP 61, PNM-MSI 84 (201)
NULVI (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 569, PSDI PSDA 178, DC 997, PLI 44, PMP 131, PNM-MSI 54
OVODDA (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 119, PSDI PSDA 343, DC 431, PMP 11, PNM-MSI 7
TIANE (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 31, PSDI-PSDA 93, DC 222, PMP 34, PNM-MSI 53
OPTENE (Nuoro) (definitivi): PCI PSI 465 PSDI PSDA 208, DC 890, PMP 68 PNM-MSI 544
ONIFERI (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 252, PSDI-PSDA 86 DC 217, PMP 9 PNM-MSI 18
TORPE' (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 239 PSDI-PSDA 28, DC 686, PMP 48, PNM-MSI 81
SINDIA (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 426, DC 816
MACOMER (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 651, PSDI PSDA 479; DC 1728; PMP 300; PNM-MSI 276
FINALE LIGURE (Savona): PCI 1577 (1528), PSI 952 (813), PSDI 367 (509), PRI-rad. 70 (con bb. 144), Comunità 49; DC 3257 (3226), PLI 137, PMP 57, PNM 80 (355), MSI 814 (291)
SCANO MONTIFERRO (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 99; PSDI-PSDA 527, DC 859; PMP 54; PNM-MSI 24
IMPRUNETA (Firenze) Collegio Firenze II: PCI 4627 (3474), PSI 1864 (1312), PSDI 108 (108), PRI-rad 48 (9), DC 1811 (1741), PLI 70 (22), MSI 191 (69)
SUNI (Nuoro) (definitivi): PCI-PSI 26, PSDI-PSDA 106, DC 664, PMP 42, PNM-MSI 85
SAN SEPOLCRO (Arezzo) Collegio Arezzo (definitivi): PCI 3135 (2467), PSDI 1649 (1402), PSDI 727 (790); PRI rad. 243 (278), DC 2438 (2270), PLI 134 (157), PMP 40, PNM-MSI 211 (226)
S. ELPIDIO (A. Piceno) Collegio Fermo a Mare, PCI 1 469, PSI 712; PSDI 144, PRI-rad. 478; Comunità; DC 2 507; PLI 148, PMP 31, PNM, MSI 240
LORENZANA Collegio Volterra, definitivi: PCI 274; PSI 377, PSDI 13, PRI-rad. 2, Comunità, DC 209, PLI 1, PMP 0; PNM-MSI 15.
MONTEGRANERO (A Piceno) Collegio Fermo: PCI 1 347, PSI 516, PSDI 249, PRI-rad. 197, Comunità, DC 977, PLI 12, PMP 10; PNM, MSI 123.
SIRGUS DONIGOLA Collegio Cagliari: PCI-PSI 740, PSDI e PSDA 19, PRI-rad.; Comunità, DC 565, PLI 29, PMP 14, PNM MSI 23
VILLASPECIOSA (Collegio Iglesias: PCI-PSI 165, PSDI e PSDA 12, PRI-rad., Comunità, DC 211, PLI 18, PMP 29, PNM-MSI 36
GUARDISTALLO Collegio Volterra (definitivi): PCI 397, PSI 308, PSDI 7, PRI-rad 3, Comunità, DC 333 PLI 1, PMP 5, PNM-MSI 20.
TRATALIAS Collegio Iglesias, PCI-PSI 344, PSDI e PSDA 10, PRI-rad., Comunità, DC 199, PLI 6, PMP 11, PNM-MSI 34
SPEZIA definitivi - dati tratti dal Comune): PCI 24104 (22975), PSI 10 317 (8 781), PSDI 3 123 (3 048) PRI-rad 1 899 (2484; con il PLI), Comunità, DC 26 671 (24 954), PLI 1 856 (—), PMP 619 (0), PNM 1567 (1812), MSI 3373 (3314)
CAUGLIA Collegio Volterra (definitivi): PCI 1099, PSI 630, PSDI 22, PRI-rad 16, Comunità, DC 683, PLI 14, PMP 4, PNM-MSI 64
ARBINO (prov. Pesaro) Collegio Urbino: PCI 5013 (5910), PSI 2090 (1498) PSDI 323 (803), PRI-rad 285 (0), Comunità, DC 3502 (3226), PLI 185 (0), PMP PNM, MSI 204 (182)
SPEZIA 124 sezioni su 129: PCI 22970, PSI 9826, PSDI 2966, PRI-rad 1842, Comunità DC 25675, PLI 1810, PMP 600, PNM 1528, MSI 3256
CASTELNUOVO MAGRA (Spezia) definitivo: PCI 1545 PSI 490 PSDI 74, PRI-rad 122, Comunità, DC 994, PLI 55 PMP 45, PNM 20, MSI 96
SIGILLO (Perugia) Collegio Città di Castello: PCI 409 PSI 214 PSDI 0 PRI-rad 25 Comunità, DC 591, PLI 15 PMP PNM-MSI 59
ROMA (la 51 sezione): PCI 6232 (23,6%), PSI 3818 (14,5%), PSDI 351 (0,13 per cento); PRI-rad 735 (2,7%), Comunità 222 (0,84%), DC 8663 (32,9%), PLI 1024 (3,8%), PMP 1485 (5,6%), PNM 452 (0,17%), MSI 3343 (12,7 per cento)
MORROVALLE (Macerata): PCI 395 PSI 474 PSDI 263 Persad 160, Comunità; DC 2004, PLI 74 PMP 55, PNM, MSI 123
SARZANA (Spezia) definitivo: PCI 4525 (4751), PSI 1686 (1348) PSDI 762 (530) PRI-rad 146 (217 con il PLI); Comunità DC 2718 (2410), PLI 115 PMP 26 (0) PNM 83 (126), MSI 272 (290)
PIETRAVAIRANO (Perugia) Collegio Città di Castello: PCI 728 PSI 688 PSDI 0 PRI rad 43 Comunità 92, DC 514 PLI 152, PMP PNM-MSI 107
GUALDO (Perugia) Collegio Foligno Spoleto, PCI 515 PSI 459 PSDI 25 PRI rad 54 Comunità, DC 782 PLI 19 PMP-PNM MSI 67
TEULADA (Cagliari) definitivi: PCI - PSI 712 PSDI - PSDA 135; DC 1312, PLI 107, PMP 47; PNM-MSI 183
AGGIUS (Sassari) definitivi: PCI-PSI 576; DC 1364
SINNAI (Cagliari) definitivi): PCI-PSI 1222; DC 1604; PLI 293; PMP 57.
OSCHIRI (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 684; PSDI-PSDA 85; DC 1223, PLI 84, PMP 73; PNM-MSI 74.
LURAS (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 678, DC 664
PATTADE (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 927; PSDI PSDA 42; DC 1230; PLI 115; PMP 51; PNM-MSI 139.
AREZZO Collegio Arezzo (def.): PCI 11.979 (10 132) PSI 7970 (7442), PSDI 1375 (1346), PRI-rad 319 (360); DC 16 075 (12 970), PLI 874 (902), PMP 380, PNM-MSI 1 923 (2 770)
VALIANO (Firenze) Collegio Prato-Empoli (definitivi) voti validi 4560 PCI 2092 (45,08%), PSI 629 (13,07 per cento), PSDI 68, PRI-rad 20; DC 1383 (30,03%), PLI 10, PNM-MSI 121
VERNIO (Firenze) Collegio Prato-Empoli (definitivi) voti validi 5222: PCI 2256, PSI 864, PSDI 90, PRI-rad 10, DC 1 577, PLI 15, PNM MSI 151
PRATO (Firenze) Collegio Prato-Empoli (sez. 122 su 123) voti validi 55 504: PCI 20 402 (36,8%) perc. 35%, PSI 8 088 (14,5%), PSDI 1773 (3,2%), PRI-rad 479, DC 22 572 (40,7%) perc. 41,30%, PLI 388 (0,7%), PNM-MSI 1 702
SONDRIO (Sondrio) Collegio Sondrio PCI 890 (651),

La sconfitta di Lauro

(continuazione dalla 1 pagina)

mandante e della DC. Intatti anche la DC si arrocca tagna recuperando i voti perduti nel '56, tattarca, il senso della sua grande e coperazione, recupero e tentata d'attuare ciò con la scomposto mento del comune non ra e sua rantagga e l'esca e chiesta, ebbene, dando un colpo cassimo al cuore delle forze di sinistra e ottiene il più forte balzando la strana aula ambizioso che speravano in un pacifico trasferimento dei voti da Lauro a Cervati. Questo trasferimento c'è stato, ce è stato solo in parte e il partito comunista e quello socialista sono riusciti, con la loro energica denuncia della collusione tra Lauro e la DC ad aprire una pro pettiva nuova ad altre strade di elettori, ad aprire gli occhi a moltissimi e neghiere di cittadini che certo si accorgeranno a mattina, su dove eravamo a sinistra, su posizione di opposizione radicale, di classe e socialista attorno alle bandiere del PCI e del PSI.

Lo stesso miglioramento tutto per i risultati cittadini e ecco per quelle le cattoriz- ta — per ciò che riguarda la partecipazione al successo del partito comunista — dai voti per la Camera che stanno venendo di ora in ora) dai risultati senatoriali della provincia. Anche qui le masse hanno fatto l'accerchiamento del comandante del PNM e della DC. Il PCI che ha raccolto in cinque collegi 2 eletti e de tre, se si aggiunta la strada decisamente verso il successo decuplicando in molti casi il primo partito e la forza determinante e più quel frata.

Ad Acerra, il partito comunista è passato da 3 100 voti a 5.012; a Carbano da 2 416 a 3.322; a Grumo da 600 a oltre mille; a Grumo da 1.836 a 2 818. Risultati imponenti si sono avuti nei grossi centri: a Torre del Greco la DC è stazionaria, il PCI passa da 5331 a 7917, Lauro cala da 5600 a 4800 voti; PCI-PSI 1222; DC 1604; PLI 293; PMP 57.
OSCHIRI (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 684; PSDI-PSDA 85; DC 1223, PLI 84, PMP 73; PNM-MSI 74.
LURAS (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 678, DC 664
PATTADE (Sassari) (definitivi): PCI-PSI 927; PSDI PSDA 42; DC 1230; PLI 115; PMP 51; PNM-MSI 139.
AREZZO Collegio Arezzo (def.): PCI 11.979 (10 132) PSI 7970 (7442), PSDI 1375 (1346), PRI-rad 319 (360); DC 16 075 (12 970), PLI 874 (902), PMP 380, PNM-MSI 1 923 (2 770)
VALIANO (Firenze) Collegio Prato-Empoli (definitivi) voti validi 4560 PCI 2092 (45,08%), PSI 629 (13,07 per cento), PSDI 68, PRI-rad 20; DC 1383 (30,03%), PLI 10, PNM-MSI 121
VERNIO (Firenze) Collegio Prato-Empoli (definitivi) voti validi 5222: PCI 2256, PSI 864, PSDI 90, PRI-rad 10, DC 1 577, PLI 15, PNM MSI 151
PRATO (Firenze) Collegio Prato-Empoli (sez. 122 su 123) voti validi 55 504: PCI 20 402 (36,8%) perc. 35%, PSI 8 088 (14,5%), PSDI 1773 (3,2%), PRI-rad 479, DC 22 572 (40,7%) perc. 41,30%, PLI 388 (0,7%), PNM-MSI 1 702
SONDRIO (Sondrio) Collegio Sondrio PCI 890 (651), PSI 1534 (1501); PSDI 1012 (334); PRI-rad. 66 (52); DC 3244 (3857); PLI 442 (175); PMP 187 (0); PNM 423 (728); MSI 331 (380); MARP 59.
SCANDICCI (Firenze) Collegio Firenze II: PCI 4627 (3802); PSI 1864 (1865), PSDI 0 (217), PRI-rad. 81 (27); Comunità; DC 3633 (3425), PLI 108 (60); PMP, PNM-MSI 188 (142).
ORISTANO (Cagliari) Collegio Oristano: PCI - PSI 2.145 (1553), PRI - rad., PSDI - PSDA 2 314 (457), DC 3 441 (3707), PLI 254, PMP 745, PNM-MSI 896 (2471)
ROCCASTRADA (Grosseto) Collegio Grosseto: PCI 4 295 (4317); PSI 1 481 (1171), PSDI 270 (297), PRI-rad 325 (408), Comunità, DC 1 752 (1566), PLI 44 (88), PMP 54 (0), PNM 0 (0); MSI 512 (566).
FOLLONICA (Grosseto) Coll. Grosseto: PCI 1 840, (1502), PSI 1 364 (1036), PSDI 237 (124), PRI-rad 631 (587), Comunità; DC 99, (782); PLI 53 (38), PMP 39, PNM, MSI 400 (365)
MASSA MARITTIMA Collegio Grosseto: PCI 4 768 (4 899), PSI 1 862 (1498), PSDI 243 (183), PRI-rad. 1 751 (1649), Comunità, DC 1 286 (1025), PLI 86 (60), PMP 20 PNM, MSI 220 (221)
CAVANGIANUS (Sassari) Collegio Sassari, definitivi: PCI-PSI 1413; PSDI-PSDA 24; PRI-rad.; Comunità; DC 1495 PLI 49; PMP 135; PNM-MSI 146.
MARGHERITA DI SAVOIA (Foggia) Collegio Cerignola: PCI 678 (426); PSI 0 (339), PSDI 132 (117); PRI - rad.; Comunità; DC 3044 (2404), PLI 955 (98); PMP; PNM 775 (2265); MSI 276 (149).
PIOMBINO (Livorno) Collegio Livorno: Votanti 22 644; voti validi 21 824: PCI 11 208 pari a 51,68 per cento (11 937 pari a 58,65 per cento), PSI 4 503 pari a 18,57 per cento (2 743 pari a 13,48 per cento); PSDI 929 pari a 4,25 per cento (820 pari a 4,02 per cento), PRI-rad. 407 pari a 1,86 per cento (459 pari a 2,25); Comunità DC, 4 077 pari a 18,68 per cento (3 254 pari a 15,99 per cento); PLI 209 pari a 0,75 per cento (262 pari a 1,28 per cento), PMP; PMN, MSI 753 pari a 3,45 per cento (604 pari a 2,96 per cento).
LAIVES (Bolzano) Collegio Bolzano: Sinistre 143; PRI rad.; Comunità, DC 584, PLI 27 PMP, PNM; MSI 33, SVP 923
PALERMO (sezioni 102 su 511): PCI 7 479 PSI 5 309, PSDI 1 941, PRI-rad 465, DC 18 753; PLI 1 773, PMP 1 911 PNM 4 258; MSI 5 656

A Ca tellammare la DC perde voti, passando da 8.716 a 7398 e c. PCI passa da 9061 a 12.961

A Torre Annunziata il PCI avanza da 9117 a 10 884. La DC arretra da 7162 a 6541. A Nola il PCI passa da 1505 a 2074, e il PSI da 399 a 764

Questi i primi dati raccolti. Vertici amarezze dalle sezioni democristiane sui commenti alla gara.

Sul tardo del segretario della Federazione comunista Amore per tutta la notte queste dati si sono accumulati dimostrando chiarissimo successo del PCI. Si tratta di un successo che non solo restituisce al comunisti tutti i voti del 1946 ma li riporta, accresciuti notevolmente, ai voti del 1953 aumentando anche in percentuale.

Vicino a quelle zone so che ha propaggini in tutta la zona, ad Acerra, a Caserta, a Nola, a Salerno, il successo del PSI allarga il quadro delle posizioni ormai raggiunte dalle sinistre le quali domanda in posizioni di permissimo passo costituendo ormai il raggruppamento più solido, aprendo ormai le prospettive a vaste profonde nella vita politica locale.

Que la grande novità delle elezioni a Napoli e nella provincia le quali vedono il comune avanzare doppiamente a se la zona a essere apparire come schiaccia mente.

Di fronte a que ta capo ta arrancato sta duro e cero il vero e proprio crollo taurino e la ripresa di alcune vecchie posizioni di c.

Se dunque in cotesto dovere di ponderare ogni alla domanda che ha avuto le elezioni a Napoli e la e possibile e che il contenuto ha dato la ripresa certa e inequivocabile al PCI e al PSI: a quelle forze cioè che per anni e sono battute sul due fronti contro Lauro e contro la DC. A quelle forze che debbono la loro e storia alla speranza nel socialismo sempre più combattivo e vivo nella classe operaia, nei contadini poveri e nelle masse democratiche del Mezzogi

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

I RISULTATI SEGGIO PER SEGGIO DEL SENATO E QUELLI PARZIALI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Nuovo grande successo nella capitale

Si profila un aumento dei voti al Senato e un ulteriore incremento alla Camera - Forte avanzata del Partito nei quartieri popolari, nelle borgate e nei centri della provincia - Un clamoroso broglio dei clericali scoperto ieri in via Grottaperfetta: due preti sono stati arrestati

Alle 14 in punto in tutte le sezioni elettorali si è dato inizio allo spoglio delle schede. Dalle notizie pervenute via via da tutti i seggi della città e risultata una percentuale molto alta di votanti: 1 075 431 su 1.243 710 iscritti, pari al 94,51 per cento. I certificati elettorali non ritirati ammontano a 14 000 circa. I certificati giacenti presso l'ufficio elettorale del Comune sono stati dell'1,14 per cento. Nel voto del 7 giugno '53, i certificati non ritirati ammontarono al 2,17 per cento.

La prima operazione di scrutinio nella capitale si è avuta, con un anticipo di pochi secondi, al seggio n 755 di via Mantera, installato presso l'Istituto delle suore Dorotee.

In qualche sezione elettorale (come diciamo in altra parte della pagina) l'operazione di scrutinio e stata turbata da tentativi apparisccnti di brogli immediatamente bloccati dai nostri rappresentanti di lista.

Le operazioni, tuttavia, hanno proceduto con relativa celerità. Alle 17.30 sono pervenute le prime notizie. Da quell'ora, ininterrottamente, ha squillato il telefono, e si sono susseguite le «staffette», sino al momento di «chiusura» del giornale.

Ultimato lo scrutinio dei voti per il Senato si è passati allo spoglio delle schede della Camera. Le operazioni di voto dovranno chiudersi, come stabilisce la legge, entro le ore 18 di oggi.

Pubblichiamo di seguito i risultati pervenutici sino all'ora di «chiusura» del giornale.

I seggi del Senato

Collegio I *(Colonna)* sezione 1454: PCI 83; PSI 68; PRI-rad. 19, Comunità 8; DC 198; PLI 25; PMP 16; PNM 28; MSI 64

Collegio I *(Ludovisi)* sezione 311: PCI 49, PSI 46; PRI-rad 23; DC 231, PLI 56; PMP 20, PNM 26; MSI 85

Collegio I *(Ludovisi)* sezione 304: PCI 40, PSI 30; PRI-rad. 14; Comunità 5; DC 211; PLI 56; PMP 44; PNM 21; MSI 86.

Collegio I *(Colonna)* sezione 302: PCI 50; PSI 34; PRI-rad. 17; Comunità 8; DC 217; PLI 43; PMP 48; PNM 32; MSI 79

Collegio I *(Colonna)* sezione 298: PCI 27; PSI 36; PRI-rad. 16; Comunità 5; DC 104; PLI 56; PMP 36; PNM 18; MSI 58

Collegio I (Colonna) sezione 130: PCI 163, PSI 75; PRI-rad. 7; Comunità 1, DC 145; PLI 19; PMP 42, PNM 21; MSI 78.

Collegio I *(Colonna)* sezione 125: PCI 232; PSI 34; PRI-rad. 3; Comunità 2; DC 65; PLI 6; PMP 9, PNM 12; MSI 44.

Il punto alle ore 3 del mattino

Alle ore tre di stamane, sulla base dei risultati non ufficiali, relativi a 1.295 sezioni su 1.871 (pari, cioè, al 69,2 per cento delle sezioni elettorali di Roma), si possono formulare i seguenti giudizi sul significato delle elezioni per il Senato nella Capitale.

Il Partito comunista guadagna molte migliaia di voti rispetto al 1953, anno in cui ottenne un successo di carattere eccezionale. L'aumento è notevole nelle borgate e nei quartieri popolari, e — aggiungiamo — particolarmente forte in tutta la provincia.

Da un raffronto fra i dati relativi alla Camera e quelli relativi al Senato, risulta che gli elettori più giovani hanno votato — ancora una volta — più a sinistra degli adulti. Di conseguenza, si può già arguire che il computo dei voti per la Camera segnerà un'ulteriore avanzata del PCI, sia in assoluto, sia in percentuale.

Anche la DC guadagna voti, ma subisce — per lo aumento del corpo elettorale — una lieve flessione in percentuale, flessione che dovrebbe accentuarsi nelle elezioni per la Camera.

Il Partito socialista guadagna voti, sia in assoluto, sia in percentuale. Lo stesso avviene per il Partito liberale.

Da segnalare, infine, una flessione, in percentuale, sia dei monarchici (PMP e PNM), sia dei fascisti (MSI), sia dei socialdemocratici (PSDI).

Collegio I *(Colonna)* sezione 85: PCI 80; PSI 64; PRI-rad. 20; Comunità 8; DC 199; PLI 61; PMP 31; PNM 39; MSI 68.

Collegio I *(Colonna)* sezione 84: PCI 83; PSI 62; PRI-rad. 13; Comunità 6; DC 172; PLI 48; PMP 21; PNM 32; MSI 71.

Collegio I *(Colonna)* sezione 83: PCI 82; PSI 74; PRI-rad. 14; Comunità 3; DC 224; PLI 43; PMP 41; PNM 55; MSI 92.

Collegio I *(Colonna)* sezione 0: PCI 30; PSI 57; PRI-rad 16, Comunità 7, DC 243; PLI 46; PMP 23; PNM 31; MSI 77

Collegio II *(S. Lorenzo)* sez 509: PCI 169, PSI 70, PRI-rad 8, Comunità 6, DC 129, PLI 20, PMP 12; MSI 43

Collegio III *(S. Lorenzo)* sez 508: PCI 147; PSI 118; PRI-rad. 14, Comunità 6; DC 208, PLI 19; PMP 18; MSI 70

Collegio VI *(Testaccio)* sezione 1151: PCI 215; PSI 79; PSDI 17; PRI-rad. 13; Comunità 7, DC 180; PLI 14; PMP 17; MSI 51.

Collegio VI *(Testaccio)* sezione 1150: PCI 206; PSI 92; PSDI 20; PRI-rad. 20; Comunità 2, DC 216; PLI 3; PMP 12; MSI 41

Collegio VI *(Ponte Galeria)* sez. 1439: PCI 137; PSI 148; PSDI 12; PRI-rad 4, Comunità 1; DC 112; PLI 7; PMP 13; MSI 26

Collegio VI *(Acqua Acetosa)* sez. 1797: PCI 5; PSI 9; PSDI 16; PRI-rad. 4; DC 121; PLI 10; PMP 17; MSI 28.

Collegio III *(Pietralata)* sez 423: PCI 314; PSI 102; PSDI 0; PRI-rad. 2; Comunità 1; DC 73; PLI 1; PMP 9; PNM 0; MSI 22.

Collegio III *(Pietralata)* sezione 1767: PCI 59; PSI 34; PSDI 0; PRI-rad. 3; Comunità 0; DC 44; PLI 3; PMP 6; PNM 0; MSI 13.

Collegio III *(Pietralata)* sezione 1765: PCI 81; PSI 23; PSDI 0; PRI-rad. 2; Comunità 1; DC 20; PLI 1; PMP 5; PNM 0; MSI 17

Collegio III *(Pietralata)* sezione 425: PCI 224; PSI 100; PSDI 0; PRI-rad 11; Comunità 4; DC 122; PLI 9, PMP 20; PNM 0; MSI 50.

Collegio III *(Pietralata)* sezione 424: PCI 284; PSI 103; PSDI 0; PRI-rad. 4; Comunità 0; DC 115, PLI 1; PMP 16; PNM 0; MSI 30.

Collegio III *(Pietralata)* sezione 426: PCI 197; PSI 118; PSDI 0; PRI-rad. 9; Comunità 5; DC 163; PLI 8; PMP 37; PNM 0; MSI 41

Collegio III *(Pietralata)* sezione 421 PCI 239, PSI 60, PSDI 0; PRI-rad 12, Comunità 3, DC 146, PLI 6, PMP 11; MSI 56

Collegio III *(Pietralata)* sezione 422: PCI 371, PSI 66, PSDI 0, PRI-rad 3, Comunità 0, DC 116; PLI 3, PMP 8, MSI 25

Collegio III *(Pietralata)* sezione 1766 PCI 56, PSI 21, PRI-rad 2 Comunità 1; DC 44, PLI 3, PMP 4; MSI 19

Collegio III *(S. Lorenzo)* sezione 526 PCI 191, PSI 103, PRI-rad 12, Comunità 1; DC 170, PLI 11; PMP 12; MSI 61

Collegio III *(S. Lorenzo)* sezione 515, PCI 188, PSI 97; PRI-rad 18, Comunità 4, DC 197, PLI 8; PMP 25 MSI 57

Collegio III *(S. Lorenzo)* sezione 514 PCI 138, PSI 65; PRI-rad 13, Comunità 3, DC 162; PLI 11; PMP 21, MSI 50

Collegio III *(S. Lorenzo)* sezione 510, PCI 239; PSI 75, PRI-rad 5, Comunità 1; DC 139; PLI 9, PMP 16; MSI 43

Collegio VIII *(Ottavia)* sez 1574: PCI 135, PSI 96, PSDI 16; PRI-rad 8, Comunità 1, DC 155, PLI 8, PMP 9, PNM 21; MSI 36

Collegio VII *(Ponte)* sezione 1489: PCI 132, PSI 64, PSDI 11, PRI-rad 16, Comunità 3, DC 165, PLI 16, PMP 48, PNM 0, MSI 64

Collegio VI *(Ostia Antica)* sez 1283: PCI 147; PSI 147, PSDI 25; PRI-rad 45; Comunità 0; DC 129; PLI 6, PMP 6; PNM 0; MSI 22

Collegio V *(Colonna)* sez 1306: PCI 62; PSI 62; PSDI 0; PRI-rad 14; Comunità 4; DC 245; PLI 24, PMP 31, PNM 0; MSI 100

Collegio V *(Colonna)* sez 1302: PCI 89; PSI 50; PSDI 0; PRI-rad 26; Comunità 5; DC 173; PLI 38; PMP 38; PNM 0, MSI 95

Risultati ufficiali per il Senato

Collegio Roma I: PCI 11.271; PSI 8.123; PRI-rad. 3.256; Comunità 781; DC 28.512; PLI 10.015; PMP 5.205; PNM 4.765; MSI 11.662

Collegio Roma II, (tra parentesi i risultati del 1953): PCI 19.300 (18.288); PSI 14.404 (8.383); PSDI 5.118 (4120); PRI-rad. 1991 (2.405); Comunità 32; DC 42.068 (42.822); PLI 1.179 (8.299) PMP 2.728; PNM 2.513 (12.825); MSI 8.419 (19.008).

Collegio Roma IV, (tra parentesi i risultati del 1953): PCI 51.537 (45.207); PSI 27.050 (15.373); PSDI 3.986 4.67); PRI-rad. 2.970 (2.871); Comunità 888; DC 52.870 (40.399); PMP 5.906; PNM 6.498 (10.100); MSI 21.079 (20.161).

Collegio Civitavecchia: PCI 32.598; PSI 13.632; PSDI 2.714; PRI-rad. 1.991; Comunità 321; DC 42.068; PLI 1.179 PMP 2.728; PNM 2.513; MSI 8.419.

Collegio Velletri: PCI 40.998; PSI 18.499; PSDI 2.922; PRI-rad. 6.860; Comunità 426; DC 51.227; PLI 1.308; PMP 2.454; PNM 3.277, MSI 9.791.

Collegio V *(Appio)* sez 940 PCI 158, PSI 95 PSDI 0, PRI-rad 16, Comunità 9, DC 203, PLI 16, PMP 25, PNM 0, MSI 63

Collegio V *(Appio)* sez 942 PCI 143; PSI 83, PSDI 0, PRI-rad 8, Comunità 3, DC 179, PLI 5, PMP 29, PNM 0, MSI 98

Collegio VI *(Ostia Antica)* sez 1282 PCI 146, PSI 196; PSDI 13; PRI-rad 51, Comunità 1; DC 137; PLI 3, PMP 6, PNM 0; MSI 22

Collegio V *(Appio)* sez 926 PCI 122, PSI 91, PSDI 0; PRI-rad. 19; Comunità 5, DC 188; PLI 9, PMP 23; PNM 0; MSI 75

Collegio V *(Appio)* sez 932 PCI 118; PSI 96; PSDI 0; PRI-rad 25, Comunità 6; DC 261; PLI 27; PMP 28 PNM 0; MSI 107

Collegio VI *(Ostia Antica)* sez 1281 PCI 143; PSI 143, PSDI 24, PRI-rad 20, Comunità 1, DC 107; PLI 11, PMP 6, PNM 0, MSI 35

Collegio III *(S. Lorenzo)* sezione 520 PCI 182, PSI 79, PSDI 0 PRI-rad 10, Comunità 2, DC 156, PLI 7, PMP 17, PNM 0, MSI 62

Collegio III *(S. Lorenzo)* sezione 516: PCI 209, PSI 94, PSDI 0; PRI-rad 12, Comunità 3, DC 146; PLI 8, PMP 33, PNM 0, MSI 40

MORICONE (Tivoli): PCI 269, PSI 118, PSDI 13, PRI-Rad 22 Comunità 1, DC 512; PLI 45 PMP 7, PNM 17, MSI 193

MONTE FLAVIO (Tivoli): PCI 256, PSI 22, PSDI 61; PRI-Rad 7, Comunità 0, DC 230, PLI 13, PMP 6; PNM 19, MSI 84

PALOMBARA (Tivoli): PCI 761; PSI 95; PSDI 65, PRI- Rad 360, Comunità 4, DC 1457, PLI 54; PMP 46; PNM 172, MSI 519

MARCELLINA (Tivoli). Votanti 2241 PCI 739, PSI 175, PSDI 30, PRI-Rad 17; Comunità 0, DC 928, PLI 9, PMP 17; PNM 143, MSI 100

MONTE LIBRETTI (Tivoli): PCI 353, PSI 132; PSDI 31, PRI-Rad 564; Comunità 4, DC 830, PLI 33; PMP 66, PNM 100, MSI 232

MONTORIO (Tivoli): PCI 146; PSI 42, PSDI 11; PR-Rad. 3, Comunità 1; DC 579; PLI 7; PMP 15; PNM 48; MSI 160.

NEROLA (Tivoli): PCI 103; PSI 17; PSDI 13; PRI-Rad. 1; Comunità 4: DC 492; PLI 22; PMP 201; PNM 38; MSI 74

S. POLO (Tivoli): Votanti 982; PCI 261; PSI 64; PSDI 18; PRI-Rad. 13, Comunità 2; DC 435; PLI 4, PMP 15; PNM 60; MSI 87

CANALE (Civitavecchia): PCI 318; PSI 252; PSDI 26; PRI-Rad. 32; Comunità 8; DC 482; PLI 3; PMP 16, PNM 23; MSI 28.

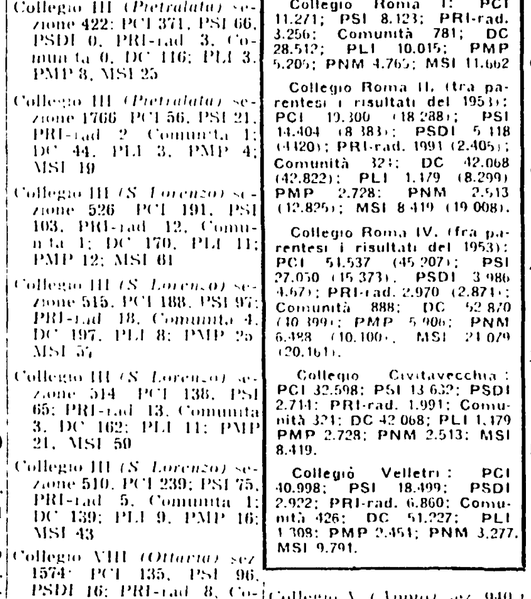
TREVIGNANO (Civitavecchia): PCI 289; PSI 151; PSDI 12; PRI-Rad. 2; Comunità 1; DC 548; PLI 2; PMP 15; PNM 27; MSI 30.

ANGUILLARA (Civitavecchia): PCI 434; PSI 154; PSDI 23; PRI-Rad. 32; Comunità 3; DC 637; PLI 8, PMP 74; PNM 23; MSI 175

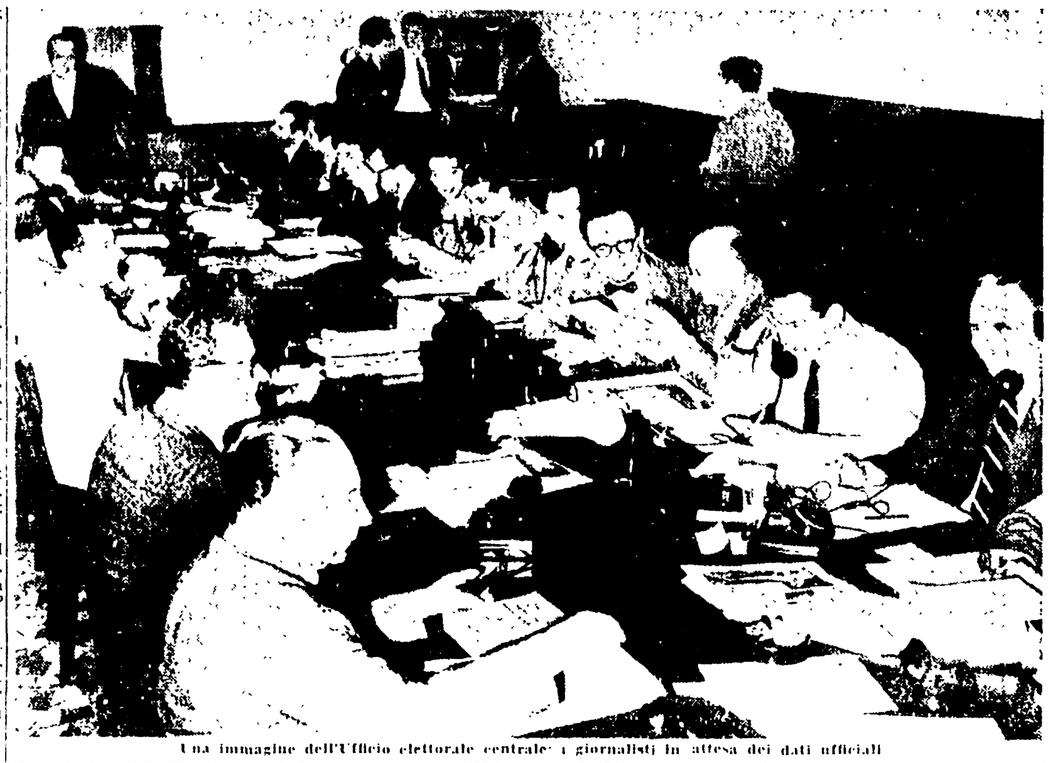
MANZIANA (Civitavecchia): PCI 369; PSI 255; PSDI 35; PRI-Rad. 26; Comunità 9; DC 653; PLI 11, PMP 36; PNM 50; MSI 117.

BRACCIANO (Civitavecchia). PCI 926; PSI 482; PSDI 94; PRI-Rad 66; Comunità 9; DC 1889, PLI 82, PMP 278; PNM 299; MSI 365.

NETTUNO: PCI 2412, PSI 1118; PSDI 104; PRI-rad. 488; Comunità 22; DC 3132; PLI 84; PMP 208, PNM 116, MSI 542



L'ufficio elettorale organizzato presso il nostro giornale ha fornito ai giornalisti italiani e stranieri più notizie del Ministero degli Interni



Una immagine dell'Ufficio elettorale centrale: i giornalisti in attesa dei dati ufficiali

Primi risultati per la Camera

Sezione 510 (S. Lorenzo): *PCI 266; PSI 81; PSDI 13 PRI-rad. 3; DC 151; PLI 7, PMP 9, PNM 11, MSI 41.*

Sezione 504 (S. Lorenzo): *PCI 87; PSI 61; PSDI 19; PRI-rad. 17; Comunità 3; DC 266; PLI 30; PMP 45, PNM 20; MSI 124.*

Sezione 512 (S. Lorenzo): *PCI 213; PSI 88, PSDI 11, PRI-rad 17, Comunità 3, DC 162, PLI 10, PMP 21, PNM 21; MSI 60; altri 2*

CAMPAGNANO: PCI 880, PSI 221; PSDI 16, PRI-rad. 17, Comunità 3, DC 1038; PLI 7; PMP 22; PNM 30; MSI 77; altri 8

CERVETERI (sez. 8 su 9): PCI 1246; PSI 600; PSDI 51; PRI-rad 31; Comunità 14; DC 1881, PLI 27; PMP 55; PNM 39; MSI 450, altri 18.

ROCCA CANTERANO: PCI 71; PSI 4; PSDI 22, PRI-rad. 2, Comunità 1; DC 288, PLI 45; PMP 10, PNM 8; Altri 9.

CANTERANO: PCI 55; PSI 17; PSDI 0; PRI-rad. 10, Comunità 0; DC 224; PLI 7, PMP 29, PNM 18; MSI 28, altri 4.

GERANO: PCI 455; PSI 35; PSDI 5, PRI-rad 8, Comunità 1; DC 281; PLI 13; PMP 15; PNM 29, MSI 66; Altri 20.

ANZIO - Sezioni 14 su 15: PCI 2.137; PSI 851; PSDI 389; PRI-rad. 295; Comunità 19; DC 3008; PLI 76, PMP 162, PNM 108, MSI 918, Altri 68

Una ragazza di 15 anni annega sotto gli occhi della sorella

La sciagura è avvenuta ad Ostia — La giovane si era recata in gita con alcune amiche — E' deceduta al Pronto Soccorso

Una ragazza di 15 anni è annegata ieri pomeriggio nel mare di Ostia, mentre prendeva un bagno in compagnia di alcuni suoi coetanei

La giovane è una studentessa, Luciana Rinaldi, abitante a largo Chiarini. Verso le 17,30, in compagnia della sorella Anna e di altre sue compagne di scuola si è gettata nell'acqua dalla spiaggia libera di lungomare Duca degli Abruzzi, ma, poco esperta del nuoto, è stata trascinata al largo dalle onde.

Alle sue grida di aiuto sono accorsi altri bagnanti che la hanno tratta a riva. Ma purtroppo la giovane manifestava già gravi sintomi di asfissia e, nonostante sia stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso di Ostia, pochi minuti dopo il ricovero è deceduta fra le braccia della sorella disperata.

La ragazza è stata accompagnata, dal padre, all'Ospedale di San Giovanni dove è stata giudicata guaribile in una decina di giorni per la ritensione di numerosi pallini.

Il cacciatore che ha sparato il colpo che ha colpito la giovane è stato identificato dai Carabinieri.

Suicida una degente all'ospedale

Un'anziana signora si è gettata la scorsa notte dalla finestra dell'ospedale San Camillo, dove si trovava ricoverata da circa venti giorni per essere operata ad un rene. La poveretta, Maria Teresa Tripodi di 70 anni, abitante a viale Cristoforo Colombo 22, è deceduta sul colpo.

Nove feriti in uno scontro

Nove persone ferite, sia pure lievemente, sono il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri sera alle 22. Una Fiat 1100, s. e scontrata con una Fiat 500 Ecco Pelonco dei feriti. Luigi Bai, di 48 anni abitante in via della Pisana 59, impiegato, 6 giorni; Alvaro Capriani, via Della Casa, rappresentante, se. giorni; Alberto Puni, di 13 anni, via Tiburtina 27, 8 giorni; Cesarina Puni di 24 anni 8 giorni; Gabriella Puni, 20 anni, 10 giorni; Amelia Astr., 32 anni, 7 giorni; Bruno Cambini, abitante ad Albano 10 giorni; Luciano Cambini 7 giorni; Elio Cambini 34 anni, 12 giorni. I feriti sono stati medicati allo ospedale di San Giovanni.

Impallinata da un cacciatore

Patrizia Grelli, una ragazza di 22 anni, abitante in via Sant'Erasmo 11 s. era recata, ieri mattina con i familiari nella pineta di Fregene quando, ad un tratto, veniva colpita in pieno da una scarica di pallini sparata, il nei pressi, da un cacciatore.

Minaccia i debitori

Per un singolare episodio è stato denunciato a piede libero dai Carabinieri del Nucleo di Polizia Giudiziaria la signora Maria Fedeli, di Monterotondo, che commercia in mobili. Poco tempo fa uno dei suoi clienti, che gli doveva del denaro, si vide recapitare una lettera intestata «Avvocati riuniti: Roma» nella quale, in termini perentori e non troppo ortodossi, veniva richiesto il pagamento di due cambiali.

Il debitore, un certo signor Girolamo Pangallozzi, si recò a denunciare la cosa prima all'ordine degli avvocati, dove gli confermarono l'inesistenza dell'Associazione in questione, e quindi al Nucleo di Polizia Giudiziaria che non ebbe difficoltà a scoprire come la donna fosse stata l'autrice della volente missive. Di qui la denuncia a piede libero.

Grave un bimbo per una caduta

Un bambino di sei mesi, Marco Sapori, è stato ricoverato in osservazione all'Ospedale di San Giovanni, in seguito ad una caduta dal seggiolone. Il piccino, si trovava ieri dalla nonna paterna, in piazza di Porta Maggiore 6, quando cadeva battendo la testa in terra.

Soccorso e trasportato allo Ospedale, i sanitari gli riscontravano una grave lesione alla testa, per cui, come si è detto ricoveravano il piccino in osservazione.

Una ragazza di 15 anni annega sotto gli occhi della sorella

La sciagura è avvenuta ad Ostia — La giovane si era recata in gita con alcune amiche — E' deceduta al Pronto Soccorso

Una ragazza di 15 anni è annegata ieri pomeriggio nel mare di Ostia, mentre prendeva un bagno in compagnia di alcuni suoi coetanei

La giovane è una studentessa, Luciana Rinaldi, abitante a largo Chiarini. Verso le 17,30, in compagnia della sorella Anna e di altre sue compagne di scuola si è gettata nell'acqua dalla spiaggia libera di lungomare Duca degli Abruzzi, ma, poco esperta del nuoto, è stata trascinata al largo dalle onde.

Alle sue grida di aiuto sono accorsi altri bagnanti che la hanno tratta a riva. Ma purtroppo la giovane manifestava già gravi sintomi di asfissia e, nonostante sia stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso di Ostia, pochi minuti dopo il ricovero è deceduta fra le braccia della sorella disperata.

La ragazza è stata accompagnata, dal padre, all'Ospedale di San Giovanni dove è stata giudicata guaribile in una decina di giorni per la ritensione di numerosi pallini.

Il cacciatore che ha sparato il colpo che ha colpito la giovane è stato identificato dai Carabinieri.

Premi dell'EPT a enti e giornalisti

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente provinciale per il turismo ha assegnato i seguenti premi e riconoscimenti:

Medaglia d'oro e diploma di benemerenza: D. Peregrinatio Romana ad Petri Sedem, 2) Associazione Provinciale Romana Albergatori (APRA), 3) Associazione Nazionale Agenzie di Viaggio (ANAV) - Delegazione Regionale di Roma, 4) prof. Pietro Romanelli, 5) prof. Pietro Fornari (Pietro Romano), 6) Louis Nagel - Les Editions Nagel S.A. Ginevra e Parigi, 7) National Geographic Society - Washington.

Premio a giornalisti particolarmente benemeriti nella illustrazione di temi vari del Turismo Romano: Guglielmo Cetoni (alla memoria) premio di L. 200 mila e diploma, Rodolfo Crociani, I premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento, Giovanni Costa, premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento, Fernando Mazzel, premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento; Giuseppe Pedetemi, premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento, Emiliano Ponti (Marchese del Grillo), premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento, Vittore Querel; premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento; Vittorio Ragusa, premio e diploma di benemerenza con medaglia di argento, Angelo Rigoni, premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento, Sandro Salvatori, premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento.

Scrittori e Giornalisti Stranieri: Max Bodgerre, diploma di benemerenza con medaglia d'argento H V Morton, diploma di benemerenza con meglia d'argento.

Benemeriti del Turismo Romano: Felice Alfieri; diploma di benemerenza con medaglia d'argento, dr. Coriolano Bellomi, diploma di benemerenza con medaglia d'argento cav Luigi Huetter, diploma di benemerenza con medaglia d'argento, dr. Pietro Micara - Sindaco di Frascati, diploma di benemerenza con medaglia d'argento; dr. Aldo Morlacchi, diploma di benemerenza con medaglia d'argento, dr. Ottorino Morra: diploma di benemerenza con medaglia d'argento; rag. Gustavo Ricci - Sindaco di Genazzano, diploma di benemerenza con medaglia d'argento; dr. Faustino Staderini, diploma di benemerenza con medaglia d'argento.

Medaglie con premio: Ferrante Alvaro de Torres, premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento; Giuseppe Widmann, premio e diploma di benemerenza con medaglia d'argento, Silvano Campanelli, premio e diploma di benemerenza con medaglia di bronzo; Mar. Capo Sestilio Damiani, premio e diploma di benemerenza con medaglia di bronzo, Alberto Morgia: premio e diploma di benemerenza con medaglia di bronzo, Alberto Tricarico: premio e diploma di benemerenza con medaglia di bronzo.

Scontro di barche nel Tevere

Un singolare incidente di traffico è avvenuto nel pomeriggio di ieri due piccole imbarcazioni si sono scontrate sul Tevere.

Verso le 17.30, lo studente Salvatore Borgese di 21 anni, abitante in via G. Falumbo 26, stava vogando controcorrente su una canoa del Circolo canottieri «Aniene». Appena superato il ponte Risorgimento la imbarcazione si è scontrata con un sandolino che procedeva in senso opposto con un carico a bordo. Dopo un vivace scambio di invettive i due giovani hanno approdato sulla riva destra del Tevere.

Al termine di uno scambio di pugni, il Borgese è andato a farsi medicare una ferita al mento provocata da uno zoccolo che il suo avversario, poco cavallerescamente, gli aveva scaraventato in faccia. Al San Giacomo

NEL SEGGIO 1116 DI VIA GROTTAPERFETTA

Due preti sono stati tratti in arresto per un clamoroso broglio elettorale

L'intervento di uno scrutatore smaschera il religioso presentatosi con il certificato di un altro - Scandalosa rappresaglia minacciata dalle suore dell'Oratorio di S. Paolo contro le madri di due scolaretti

Nella seconda mezza giornata di votazione si è verificato nella nostra città un caso clamoroso di broglio. Ne sono stati protagonisti due preti giovani che hanno tentato di utilizzare uno dei tanti certificati rastrellati tra gli elettori con i metodi tradizionali più volte denunciati dal nostro giornale. Sono stati entrambi tratti in arresto.

Alle 13.55, proprio allo spirare del termine di tempo concesso per il voto, si è presentato, nel seggio 1116, installato nella scuola di via Grottaperfetta, n. 9, quartiere di San Paolo, un religioso con il certificato elettorale in mano. S. è avviato al presidente, e ha declinato le proprie generalità, che poi sono risultate false. Chinandosi verso il presidente, il religioso ha detto di chiamarsi: Salvatore Carolla nato a Castelpagano.

Gli è stato chiesto, naturalmente, un documento di identità. Il religioso si è stretto nelle spalle. Ha risposto di esserselo scordato a casa, e non faceva in tempo a tornare indietro per riprenderlo.

In quello stesso momento si è fatto avanti un altro religioso, don Giuseppe D'Elia, il quale si è detto pronto a garantire la identità del prete senza carta di identità. Don Giuseppe D'Elia aveva detto che le proprie generalità senza dire il falso, e aveva votato in quel seggio. Tutto, pertanto sembrava normalissimo.

Il falso Salvatore Carolla stava già per prendere in mano le schede, quando uno scrutatore si è levato in piedi per compiere un accertamento più dettagliato. Lo scrutatore ha preso in mano il certificato esibito dal prete, e tenendo il garante ha fatto qualche domanda sui dati anagrafici ed ha notato che Salvatore Carolla era nato a Castelpagano, mentre il certificato esibito dal prete, e tenendo il garante ha fatto qualche domanda sui dati anagrafici ed ha notato che Salvatore Carolla era nato a Castelpagano ecc.

Era già fuori della chiusura, essendo scoccate le 14. Ma il caso non poteva essere trascurato. Qualche risposta dell'elettore dell'ultima ora era stata esatta, ma alcune altre (le più importanti) erano sbagliate. Sicché lo scrutatore ha chiesto l'intervento delle Forze pubbliche.

A questo punto, però, i presenti si sono resi conto, evidentemente, che qualcosa di grave stava per accadere. E così, mentre alcuni cercavano di allontanare il prete, altri, tra cui don Vincenzo Monticone, nato a S. Damiano d'Asti il 4-3-1925, residente a Roma in via Alessandro Severo 56, nello stesso Istituto religioso dove abita il suo «garante» don Giuseppe D'Elia, nato a Bernalda (Matera) il 28-5-1929.

Si è proceduto immediatamente, prima di iniziare lo spoglio delle schede, alla verbalizzazione del clamoroso caso di broglio. Ma l'opportuno intervento dello scrutatore non è servito solo a bloccare il broglio. I preti sono stati denunciati seduta stante. Poco dopo è intervenuto il sostituto Procuratore della Repubblica, e ha spiccato il mandato di cattura contro i due.

Se questo caso vergognoso conferma la linea tradizionale, costantemente seguita dai clericali in tutte le consultazioni elettorali, un altro episodio non meno vergognoso, indice di uno meschino spirito di rappresaglia che anima certi istituti di assistenza.

Alle 18.45 le signore Fausta Costanzi e Giorgina De Marchi sono andate all'oratorio femminile S. Paolo, suore di Cristo Re, per ricondurre a casa i propri bambini che studiano in quell'oratorio.

Alcune suore hanno affrontato rabbiosamente le due signore apostrofandole a voce alta. Si contestava alle due signore di aver dato il voto ai comunisti (né si riesce a capire come lo avessero accertato, e pertanto, non potevano più sperare che i loro bambini fossero accolti nell'oratorio). Una suora ha aggiunto che dopo le elezioni si sarebbe fatta «piazza pulita con la scopa» nell'oratorio.

LEGGETE
Rinascita

Trenta chili di "svizzere,, sequestrate dalla Finanza

Quattro trafficanti sono stati tratti in arresto e denunciati dal Nucleo di Polizia Tributaria

Circa 31 kg di sigarette di estere quasi tutte di provenienza svizzera sono stati sequestrati in questi giorni dal Nucleo di polizia tributaria nel corso della sua quotidiana azione di repressione, contrabbando.

Circa tre chili di sigarette estere sono state sequestrate in via Amendola a certo Pasquale Finizio, 47 anni, che sono stati sequestrati a tale Elena Peparini, mentre transitava in via G. Pepe con due grossi pacchi in cui erano, appunto, contenute le sigarette.

Appena arrivata col treno dal nord, veniva fermata alla Stazione Termini con kg 17.700 di sigarette contenute in due grosse valigie, certa Irma Alfieta da Gravegno (Novara). Al napoletano Luigi Varriale sono stati sequestrati 800 accendini automatici.

In seguito a perquisizione domiciliare, poi, sono stati rinvenuti: kg 4.840 di sigarette nel domicilio di Maria Cristina Cassetta in via Carlo Pisacane, kg. 4.600 nell'abitazione di Cesare Minozzi in vicolo Bologna e kg 1.400 presso Giovanna Assogna in via del Gelsomino.

In complesso, circa 33 kg di sigarette estere, quasi tutte di provenienza svizzera.

Per gli stands della Fiera

L'Ente autonomo della VI Fiera di Roma rende noto che per l'inaugurazione della manifestazione fieristica che avrà luogo sabato prossimo 31 maggio alle ore 11, l'allestimento degli stands dovrà essere completato entro e non oltre la mezzanotte del giorno 29. La Direzione della Fiera prega quindi i signori espositori di voler affrettare l'allestimento dei rispettivi stands.

SCONCERTANTI INTERROGATIVI SUL SINISTRO NEI PRESSI DELLA CRISTOFORO COLOMBO

Minaccia di crollare un mastodontico edificio costruito 4 anni fa in via Alessandro Severo

96 famiglie su 183 hanno dovuto lasciare in tutta fretta gli appartamenti per ordine del Comune - Lo stabile era stato edificato dalla Cooperativa « Rinascita » presieduta dal sen. Tessitori

La grossa crepa che minaccia di far crollare il palazzone della Garbatella

Novantasei famiglie sono state invitate dalla XV Ripartizione del Comune a sgomberare i propri appartamenti nello stabile posto al numero 189 di via Alessandro Severo, alla Garbatella. L'edificio minaccia di crollare da un momento all'altro.

Il palazzo, che sorge sulla destra della via Cristoforo Colombo, è un enorme fabbricato di 11 scale, abitato in gran parte da impiegati e da pubblici dipendenti. E' stato costruito dall'Impresa Guerci, per conto della Cooperativa edilizia « Rinascita », una delle tante imprese edilizie che costruiscono enormi fabbricati e vendono poi gli appartamenti a rate a lunga scadenza. Il presidente della Cooperativa e il senatore democristiano Tiziano Tessitori, ex Alto Commissario per l'Igiene e Sanità, che è anche proprietario di un appartamento di dieci vani a l'interno 2 della scala 5 dello stabile.

Il primo allarme si ebbe fra i condomini quando, nel settembre del 1956, si notarono due profonde crepe nella parete ad ovest dello stabile ed un'altra profonda crepa nella parete di fronte che minacciavano una intera ala del fabbricato. In seguito alla richiesta degli inquilini il Genio Civile applicò alcune biffe alle crepe. Le biffe dopo alcuni giorni si spaccarono.

Per diretto interessamento degli inquilini, il comune dichiarò allora con una ordinanza lo stabile « pericolante ». Per iniziativa della V Ripartizione comunale — Lavori Pubblici — venne disposto un sopralluogo tecnico per stabilire la necessità di lavori di consolidamento. Ma da allora — a detta degli inquilini — niente venne fatto ed i lavori di consolidamento non vennero mai iniziati. La stessa cooperativa incominciò anzi la fabbricazione di un altro enorme stabile di 10 scale nella stessa zona, che pure il Genio Civile aveva dichiarato non adatta all'edilizia intensiva. Il Comune non ha ritenuto neppure in questo caso di intervenire.

Ieri l'altro quando la pericolosità delle crepe era visibile ad occhio nudo (si pensi che le fenditure sono larghe al vertice ben 76 centimetri e che si allargano per quasi due centimetri ogni 24 ore) il Comune e la Prefettura hanno notificato al colonnello Fernando Ferrari, amministratore del condominio, una ordinanza nella quale « si diffidano formalmente i condomini a sgomberare lo stabile ». Quindi le fenditure, che fino a qualche giorno fa non erano state giudicate pericolose, tanto da non provocare neppure l'intervento della cooperativa che aveva fatto costruire lo stabile, da tre giorni sono diventate tanto pericolose da diffidare gli inquilini a sgomberare.

L'agitazione regna vivissima fra i condomini che accusano il senatore Tessitore e le autorità di incuria. Da qualche tempo infatti, il presidente della cooperativa, per sfuggire alle richieste dei soci, ha persino abbandonato il proprio lussuoso appartamento per alloggiare in un albergo del centro. Alle lettere pressanti dei soci della cooperativa, che vedevano sfumare il frutto dei loro sudati risparmi, il sen. Tessitore aveva risposto di essere troppo occupato dalla sua campagna elettorale.

A quanto sembra, il dissesto sarebbe stato determinato dalla natura argillosa del terreno troppo cedevole per un grande fabbricato come quello della cooperativa « Rinascita ». Ciò non attenua affatto le responsabilità del Comune nè della cooperativa nè dell'impresa costruttrice, che evidentemente non hanno tenuto conto delle misure precauzionali prescritte in questi casi. Comunque, una inchiesta è stata predisposta dalla XV Ripartizione del Comune — Urbanistica ed edilizia privata — e dal Genio Civile.

Un pietoso episodio avvenuto mentre commossi gli inquilini del lo stabile nell'apprendere che ormai la sorte della mastodontica costruzione era segnata l'amministratore della Impresa Guerci, che abitava anch'egli nello stabile pericolante ed era da tempo gravemente ammalato, nella giornata di sabato è deceduto in seguito ad una crisi cardiaca.

CROLLA UN MURO IN VIA FABRIANO — L'architrave di una porta ha ceduto e un muro della casa del signor Emanuele Serpieri è crollato ieri alle 13,10 al numero 17 di via Fabriano, a San Basilio. Le due famiglie che l'abitavano sono rimaste sul lastrico. La casa faceva parte di un gruppo di costruzioni prefabbricate, che l'Impresa « Pater » costruì nel 1947 e che ora sono inabitabili

UN MORTALE INFORTUNIO SUL LAVORO

Ucciso nel crollo di un ponte un anziano operaio di Cinecittà

E' rimasto schiacciato dagli scenari del teatro di posa dell'Istituto nazionale Luce - Vani tentativi di soccorso

In un luttuoso incidente sul lavoro ha perso la vita un anziano operaio, travolto dal crollo di un ponte, mentre stava sistemando alcuni scenari.

Erano circa le 16,30, quando l'operaio Giuseppe Memeocci di 53 anni, abitante al lotto 2 di Tiburtino III, mentre stava su un ponte a circa cinque metri dal suolo, stava sistemando alcuni scenari nel teatro di posa dell'Istituto Nazionale Luce, in piazza di Cinecittà. All'improvviso, forse per il cedimento di una corda, il ponte è precipitato al suolo.

Il crollo del ponte ha travolto anche gli scenari, che sono rovinati addosso all'operaio uccidendolo. Al rumore del crollo sono accorsi due compagni di lavoro del Memeocci, Gaetano Montanelli e Alberto De Rossi. Dopo aver dissepolto il loro compagno, i due operai l'hanno accompagnato d'urgenza con un'autoambulanza allo ospedale San Giovanni, dove però il poveretto è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

Un gattino salvato dai vigili del fuoco

Un gattino di poche settimane ha rischiato di morire soffocato in un comune fabbricato di via degli Scipioni. Da tre giorni gli inquilini della scala B n. 4 di via Nicolò Bixio sentivano un miagolare continuo provenire dal cielo. La professoressa Sofia Serpieri è stata la prima ad accorgersi che il miagolio diveniva di giorno in giorno più fioco ed ha capito che un gattino doveva essere rimasto imprigionato in un comignolo. Ha avvertito i vigili del fuoco, che sono subito accorsi e, dopo una avventurosa ricerca sui tetti del fabbricato, sono riusciti a salvare il piccolo felino.

Ferisce il socio a colpi di forbici

Un sanguinoso episodio è avvenuto l'altra notte in via Domenico Fontana. Un commesso ha colpito con un colpo di forbice il suo socio, a quanto pare in seguito a dissapori sorti per motivi di lavoro. Il ferito è stato trasportato all'ospedale San Giovanni.

Era circa l'una quando il commerciante Vincenzo Cenci di 45 anni, abitante in via Tasso 150, è venuto a diverbio con il suo socio e coinquilino Romolo Cenci. Dopo un vivace scambio di ingiurie i due sono venuti a vie di fatto ed il Cenci ha colpito il Cenci con un paio di forbici che aveva nella tasca interna della giacca. Dalle prime indagini della polizia sembra che il diverbio sia nato in seguito a dissapori sorti dall'uno, che i due avevano cooperato in società.

Furto col buco in una tabaccheria

La tabaccheria della signora Antonia Petrucci in via Varicelli, al numero 600 di viale Marconi, è stata presa di mira per la terza volta dai ladri, che, dopo aver divelto l'inferriata di un corridoio posteriore, hanno scassinato la porta che dà nel retrobottega. Qui praticato un foro del diametro di due metri e mezzo, si sono portati nel soprastante esercizio di tabaccheria, portando via i pacchetti di sigarette e i colonnini per l'emissione di oltre un milione di lire.

Un pittore americano arrestato al Babuino

Il pittore americano Michael Dean Fordyce da New York di anni 30 è stato tratto in arresto dalla guardia del Consiglio per violenza carnale continuata e aggravata e detenzione di materiale pornografico. Il Fordyce che è stato colpito da mandato di cattura emesso dal giudice Marone, è ospite di una pensione di via Babuino.

ERANO STATI LICENZIATI

L'ACMES presidiato da sedici lavoratori

Sedici lavoratori, tecnici e operai specializzati, ieri sono rimasti all'interno dello stabilimento ACMES, sito all'VIII Km della Nomentana.

Lo stabilimento cinematografico per gli effetti speciali, di proprietà della Film ECO e Staco film, è stato venduto alla INCOM e i 16 lavoratori, dopo che i dirigenti dell'azienda erano scomparsi, si sono visti recapitare una lettera di licenziamento. I sedici lavoratori, concordi i due sindacati di categoria aderenti alla CGIL e alla CISL, hanno deciso allora di presidiare lo stabilimento, tanto più che per il licenziamento l'azienda non aveva seguito la prassi prevista dall'accordo interconfederale sui licenziamenti collettivi.

La prima assemblea dei vecchi non pensionati

L'Unione nazionale vecchi non pensionati (via Tre Cannelle 7, tel. 6602190) ha tenuto la sua prima assemblea nella sezione della Confederazione commercianti.

E' stato eletto il comitato, così composto: Pres. Antonuccio, Nazzareno, V. Pres.: Retti Alessandro, Cons.: Ignino Gabelli, Borghesi, Zeffiro, Borri Cav. Edoardo.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi martedì 27 (maggiatico). Anastasio. Il sole sorge alle ore 4,12 e tramonta alle 19,31.

BOLLETTINI

Demografico: nati maschi 34, femmine 16; nati morti nessuno; morti maschi 20, femmine 20, dei quali 2 minori di sette anni; matrimoni 14.

Meteorologico: Temperatura di ieri: minima 13,3, massima 25,1.

VI SEGNALIAMO

— Teatri: « Rigoletto » al Valle. Cinema: Il Conformista al Principe; I topi sul fiume Kwai al Barberini; Il fiume del mondo e Oggi mia di Quattro Fontane; L'ultimo dei Mohicani al Centrale; Il mistero di Marcilla all'Ariel; Le mie mille avventure al Reale.

— Il ponte sul fiume Kwai all'Astoria; Gli uomini della Bounty all'Ambra Jovinelli; Il grande Caruso al Reale; Ritorno a New York all'Atlantico; Notti e donne al Colle di Nerone; Il grande Dittatore al Delle Mimose; Fantasia... al Delle Terrazze; Il mistero di Marcilla all'Ariel; Le mie mille avventure al Reale; Oggi mia di Quattro Fontane

Gli avvenimenti sportivi

MENTRE PETTINATI CONSERVA LA MAGLIA ROSA

Spettacoloso BALDINI *vince a 47.491 di media!*

- *Ha deluso Moser, mentre la gara di Pettinati è stata commovente.*
- *Bobet e Gaul «strapazzati» dal campione d'Italia (sono giunti ad oltre 5').*

(Dal nostro inviato speciale)

VIAREGGIO, 26 — *Hanno questo di bello per noi, le gare* contro il tempo, il cui ideatore e propagandista, l'illustre Gaston Benac, ha definito «corse della verità», che, quasi sempre, rispettano il pronostico, e ci fanno fare buona figura. Il cronometro è un giudice spietato, ma giusto, d'altra parte, gli atleti impegnano il prestigio e l'orgoglio, danno il meglio.

Alla vigilia della seconda gara contro il tempo del «Giro» del '58 s'era detto: vincerà Baldini. Semplice e logico, e così è stato.

Baldini è in progresso. Da qualche tempo il campione non scuopa un «colpo di pedale» ch'è uno: è meno rapido, è più agile. Si capisce che l'atleta conserva, aumenta anzi, la potenza. Sicchè i suoi saggi sono ora vicino alla perfezione tecnica e stilistica. Diremmo che Baldini, come una volta Coppi, come Anquetil, ha imparato l'arte del dosar le forze. Oggi, per esempio, sulle asfaltate, infernali strade della riviera della Versilia, il campione ha spiegato un'azione facile, elegante e a progressione decisa, continua che gli ha permesso di disporre degli avversari, e di dominarli, come è più che a Forlì, e come è più che a Cremona.

Queste sono cifre, amici cari: chilometri 61 in un'ora 17'14" a 47,491 l'ora! Sono cifre che entusiasmano, che impressionano e stabiliscono che siamo di fronte a un «campionissimo». Il record dell'ora di Riviera è di 46,735. Sì, lo so: qui il record dell'ora non vuol dire un gioco, l'exploit non vale. Resta la sensazionale impresa, l'unica, certo, degli albi d'oro delle gare contro il tempo. Cifre. Non bastassero quelle del tempo e della media di Baldini, ecco i distacchi che sul traguardo di Viareggio hanno arcuato i baffi tutti: 2'53" Bauer; 3'47" Nencini; 4'13" Poblet; 4'16" Fornara; 4'19" Pambianco; 4'24" Plankaert. E Robet, Gaul e Moser sono più giù ancora! Il tecnico cerca di controllarsi mentre scrive, ma lo sportivo è preso dalla febbre. Come i «tifosi» sarebbe ma semplice, bello, poter gridare, come fanno i «tifosi» appunto, che Baldini è uno sputnik, un baby-luna, un razzo intercontinentale.

Noi dobbiamo limitarci a dire che l'impresa di Baldini ci ha stupefatto. Tutti dicevamo: «Baldini» — nessuno, però, credeva, pensava che l'atleta riuscisse ad andare oltre il muro» dei quarantaseste l'ora per più di un'ora. La gara contro il tempo di Viareggio ha permesso a Baldini di staccare Robet, Gaul, i favoriti della classifica che, infatti, dice: Brankart a 5'08"; Gaul a 7'06"; Poblet a 7'15"; Adriaenssens a 7'16"; Robet a 8'03"; Geminiani a 9'05"; Lorono a 9'19"; De Bruyne a 9'55".

E ora?

Ora Baldini appare grande, grandissimo. L'ombra del campione «oscura» Robet, «scura» Gaul, oscura tutti, c'è che nelle corse in linea la superiorità di Baldini non potrà risultare netta, sicura come nelle gare contro il tempo. E per questa ragione che sono possibili sorprese. Comunque, a Viareggio il campione della «Legnano» si è assicurato un vantaggio che potrebbe risultare decisivo.

La scatenata corsa di Baldini ha tutti travolto. Così si può parlare soltanto di più o meno buone difese. Ma ho già fatto l'elenco dei battuti più su e successo la «performance» di può bastare. E' necessario, invece, proiettare nella luce del

BALDINI ha confermato la sua assoluta superiorità nelle prove a cronometro

Pettinati, che ha staccato Moser di 13" e che perciò conserva la maglia rosa, aumentando il vantaggio a 2a secondi.

Moser ha deluso. Moser ha forse risentito la fatica sopportata nella corsa da Mondori a Chiarari. C'è che Pettinati ha superato se stesso e prepara cose. Pettinati, un gregario, potevà meravigliarci e commuoverci, come ci ha meravigliato e commosso. Ancora tanta fortuna, amico!

E ora torniamo alla corsa in linea. La corsa di domani, la nona, è abbastanza difficile e pirotecnica l'esplosione di quei coefficienti chimici che oggi gli atleti si sono messi in corpo. Sono possibili sorprese, dunque. Ma la situazione appare abbastanza tranquilla. Gli assi dovranno fare soltanto attenzione agli uomini che non arrivano compatti di classifica e che oggi sono andati a pane ed acqua, come si dice. Pettinati e Baldini sono nelle stesse condizioni di Robet, Gaul, Brankart che per tenersi a galla! nobilesse e necessità di ordine pratico l'impongono un certo auto calcolo se lo faranno sempre dire, di quando oltre tutto, è un ballo l'orgoglio ed il prestigio.

Riprendiamo, riprendiamo col tic-tac, tic-tac...

Per la seconda volta, il «Giro» del '58 vende la scossa. E' Baldini che si lancia, Baldini, il dominatore edi Anquetil, il protagonista a 44,913 l'ora della corsa da Varese a Comerio.

Nessuno pensa di poter battere Baldini, ma il miscio delle scommesse è vario. Venti personaggi della «carovana» hanno fatto un referendum, ed ecco l'esito. Baldini», Brankart 3, Moser e Robet 2, Fornara, Defilippis, Poblet, Plankaert, Gaul e Lorono 1. E Coppi? Coppi ha detto «Baldini».

Fa caldo, un gran caldo a Viareggio. Si suda e si ha sete, una gran sete. Più che la corsa il mare invita. Il mare viene a distarsi sulla rena a piccole onde, e tutte fioriscono di bolle d'aria, di stelle di spuma, di cane rose di neve. Al posto del sole, dove sono tesi i nastri d'arrivo e di partenza, si sottende l'inferno. Il sole ha un alluminante charone di madreperla.

La «Giostra» comincia, con la partenza di Piazza. Sono le ore 15, e bravo è chi riesce a trovare un ritaglio, un filo di ombra. Attenzione ai colpi di sole! Parte Piazza, dicevo. La strada della corsa è piatta, liscia. Viareggio, Forte dei Marmi, Massa, Arenza e ritorno, la distanza è di km. 61. Un'ora e un quarto, poco più poco meno, di cammino: litri e litri di sudore! La fatica sembra distruggere Piazza, che realizza un tempo mediocre 1.54'40".

Piazza, Baroni, Coste, Cassano, Ciolli, Cogoni, Pezzi, Girardengo, Romagnoli, Filippi sono gli ultimi della classifica e i primi della «giostra»: la folla, non si seguimo distrattamente, non sono certo loro che possono offrirci l'exploit». Aspettiamo bevendo acquacce, sudando, aspettiamo di registrare qualche buon tempo. L'attesa è lunga

* * *

L'organizzazione lascia un po' a desiderare: qua e là, la gente attraversa, s'accalca sulle strade: la Toscana adora il ciclismo, e molto! Sfilano dozzine di corridori, ma lo «speaker» Sarocchi se gridando nomi e tempi che non entusiasmano, anzi. Delodono Vannitsen, Ronchini, Varnaio, Scodeller, Padovan, delude Albani. E Piazza e Coppi? Coppi ha detto «Baldini».

Arrettiamo, dunque, un buon tempo. E continuiamo a ripetere la parola di acquacce, perchè è così che si chiamano le cui un po' d'orzata. E' certo che gli atleti a partire sono giovani. E sono i più forti!

Stiamo per bere della corsa, l'anima la folla sul nastro di partenza annunzia gli «assi». E' Coppi che apre la serie. Un breve grida al campione di vincere. E lui, Coppi, storce il naso. Poi giunge Carlesi. Dice che, sì, ha fatto la pace con Bonì: «Però - fischi a Bonì. Viene annunciato che Derijcke e Ciampi a metà della distanza hanno battuto il tempo di Piazza; all'arrivo, però, mancano loro ricevono a far cancellare il nome del gigante buono dal cartellone.

Si comincia a credere che Piazza abbia compiuto una grande corsa. Ma ecco il colpo a sorpresa. Pezzi 1.32'40". E' possibile? No, si tratta di un errore, il giudice d'arrivo ha sbagliato di 4', in meno, ripetono, ancora, e il tempo di Manlet: 1.36'5". Siamo sui 44 e più l'ora si comincia a sognare.

Manlet è dunque il «leader» provvisorio. Resiste poco, pochissimo. Resiste fino all'arrivo di Defilippis 1.32'45". Anche Coppa ha battuto. Lastori 1.34'12". Ghezzi, disgustosa, può andare la sua corsa. Carlesi in 1.33'09". E Bonì arriva dopo 1.32'14". E' a malincuore, fin qui Pezzi. Ghaldini è passato da Arenza a Bo Fora. Per un confronto, Baldini a metà della distanza ha 4'0" di vantaggio su Manlet!

Però, non siamo ancora fra le eccellenze. Plankaert svetta in 1.31'55", e Nencini subito dopo lo batte: 1.31'01", a 44,114 l'ora. Il ritmo degli arrivi sensazionali prosegue: ecco De Bruyne 1.32'11", ecco Brankart 1.29'59". Ma, le sirene annunciano l'arrivo di Baldini. E' eccezionale, sorprendente il tempo del campione: 1.11'04", a 47,491 l'ora!

La folla, i bevitori «d'assi» rimangono così, con la bocca aperta. E' facile stabilire il trionfo di Baldini, non è il caso che di aspettare gli altri. Scompare Robet, scompare Gaul, scompare Geminiani, scompaiono Fornara, Baldissarini, Poblet. E scompare Moser. Lì era corsa e da qualcuno sedente, scadentissima 1.32'3". Fra i no uno specialista, Moser. Il fatto è questo che Pettinati col tempo di 1.32'12" batte Moser, di 11", e porta a 2'8" il suo vantaggio sul piazzato.

E' finita la gara per il trionfo di Baldini. Ma la maggior sorpresa, la più bella, è forse proprio questa: Pettinati, che supera Moser, che conserva la maglia rosa!

Ora, andiamo a Firenze!

Domani si riprende con le corse in linea, da Firenze a Viterbo km. 238. La strada non è facile il suo e più e questi contano sulla carta dell'altimetria specie il passo di Radicofani, a quota 760. Ma la tappa vaddice agli scattisti.

ATTILIO CAMORIANO

Il Premio dei Cesari oggi alle Capannelle

Mentre è in preparazione il Premio Presidente della Repubblica che lunedì prossimo chiuderà la stagione di primavera alle Capannelle con il confronto fra i leader della generazione dei tre anni Pier Capponi ed il 4 anni Chilet. La riunione di oggi ha al suo centro il Premio dei Cesari dotato di 750.000 lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista grande.

Di buon interesse anche il Premio Tato (lire 650 mila montate 2200 p.p.) che apre la riunione in cui Bolme ne Royal Poona dovrebbero essere i migliori.

La riunione avrà inizio alle 15.30 e comprenderà otto corse. Ecco le hostie sei corse: 1 corsa Bolmen, Royal Poona 2 corsa Vel'Germain, Conte Domenico 3 corsa Sindo Vam, Fanfasso 4 corsa Lorraine, Gangeo, La Regent 5 corsa Orlangeon, Sportporto, Avelengo 6 corsa Methan Versailles, Attu 7 corsa Valbona, Quetzal, Vert Pomme 8 corsa Abnet, Nathine, Shanko.

Rinviato lo spareggio tra Bari e Atalanta

MILANO, 26. — L'Ufficio di Presidenza della Lega Nazionale si è riunito quest'oggi in Via Casati per risolvere i problemi ancora pendenti in vista dell'inizio della Coppa Italia.

Oggi, però, la presidenza della Lega si è trovata di fronte alle molte informazioni di stampa che vogliono l'Atalanta in serie difficoltà in dipendenza di un accordo che sarebbe intervenuto prima dello svolgimento della partita Padova-Atalanta.

Pasquale, a quanto si è saputo, si è rivolto ufficialmente al presidente della Commissione di Controllo, avv. Nunzio Pericone, per avere informazioni precise e la risposta di Pericone sarebbe stata più che precisa: l'inchiesta esiste effettivamente e non può assolutamente escludersi il rinvio a giudizio.

Questa affermazione ha posto l'ufficio di presidenza della Lega di fronte ad un altro quesito: quali squadre ammettere alla qualificazione?

Il Bari vi parteciperà di diritto essendosi classificato secondo nel torneo di B. L'altra formazione, secondo il responso del campionato, dovrebbe essere l'Atalanta, ma sei bergamaschi verranno retrocessi, allora sarà il Verona.

Comunque un fatto è certo. Il previsto spareggio Atalanta-Bari in programma per domenica prossima è sospeso.

MAZZOLA CONTESISSIMO

MAZZOLA è giunto ieri sera a Firenze con la nazionale brasiliana per l'attesa amichevole di giovedì con la Fiorentina. Intanto mentre si dice che la Lazio avrebbe acceso sul giocatore un'opzione valida fino al 2 giugno, mentre Fiorentina e Roma continuano a corteggiare l'oriundo si è appreso che nell'asta entrerebbe anche il Milan se come si crede non riuscirà ad avere Abbadie dal Genoa. Il tutto a vantaggio del Palmeiras che non mancherà di aumentare le sue pretese.

* * *

Finalmente è tornato il sereno nell'ambiente della tifoseria bianco-azzurra. La Lazio, dopo tante ansie, si è salvata ed ora non si pensa altro che alla camagna acquisti ed alla prossima stagione. I titolari della Lazio, intanto, osserveranno una settimana di riposo, mentre i rincalzi più Fuin, Lo Buono, Eufemi e Chiricallo giocheranno domani a Grottaferrata.

Ieri mattina alle 8.40 con lo «Scandinavian Express», è partito da Roma il bianco-azzurro Selmosson, il quale si è recato in Svezia a trascorrere un periodo di riposo dopo le fatiche del campionato. Accompagnavano il giocatore laziale la moglie ed il figlio.

La Società Sportiva Lazio comunica: «Il Torneo "Coppa Italia 1958", organizzato dalla Lega Nazionale per conto delle Società partecipanti è regolato da precise norme per quanto riguarda l'ingresso degli spettatori.

L'art. 5 del Regolamento stabilisce che le Società non potranno dar corso ad alcuna forma di abbonamento nè concedere biglietti omaggio. Pertanto in ottemperanza a quanto disposto dalla Lega Nazionale si rende noto che per il periodo della disputa della "Coppa Italia" non saranno valide le tessere dei Soci e degli abbonati, nè tutte le altre tessere e biglietti a qualsiasi titolo rilasciati per la stagione 1957-58.

Rimangono validi i dischi per il parcheggio delle macchine».

Nella foto: MAZZOLA alla partenza da Termini.

Mondiale stagionale del sovietico Ceu

SOFIA, 26. — Risultati di buon rilievo sono stati registrati nelle gare internazionali di atletica. In evidenza la prova di salto triplo dove il sovietico Ceu ha conseguito con m. 16 il primato stagionale mondiale.

QUESTA SERA SUL RING DEL «PALAZZETTO» (ORE 21)

Ancora di scena Ted Wright opposto all'esperto Ruellet

Il cartellone della serata presenta inoltre Garbelli-Manuel, Milan-Joe King, Rinaldi-Janssens, Bianchini-Pia e Caruso-Maciariello

L'organizzazione Zappulla presenta questa sera sul ring del «Palazzetto», in una interessantissima «gala» pugilistica, il dinamico peso welter negro Ted Wright, per la occasione divenuto «oriundo» con l'affiliazione alla FPI.

Egli incontrerà il noto medio francese Jean Ruellet. E' questi un pugile smaliziato, ricco di esperienza, un pugile che al momento buono è anche capace di soffrire e di stringere i denti. Contro tale avversario, Wright dovrà usare spessissimo i suoi spettacolari jabs, specie il destro che dovrà anche essere dopo ato dal montante: in questo modo il simpatico «italiano» dovrebbe riuscire a spuntarla.

A sua volta, Ruellet imposterà il suo combattimento sulla difensiva e cercherà di evitare con rapide schivate a ripetizione il sinistro «guastafeste» del suo contendente per questo motivo, l'azione offensiva spetterà a Wright, e dovrà essere un'offensiva continua, spietata se egli vorrà arrivare subito a capo del combattimento e soprattutto se vorrà trascinare all'entusiasmo gli spettatori i quali ultimi, entusiastici apprezzatori delle «performances» del negretto a spese di Bellotti, Manuel e Visintin, accorreranno, convinti di assistere a boxe di altissimo livello.

Wright, a questo scopo, ha condotto a termine una preparazione accuratissima sotto la guida di Ymmy King e Quintilio Nobili, suo manager per il periodo che egli trascorrerà in Italia: agli allenamenti ai guanti, con Del Piaz hanno assistito numerosi tifosi.

In conclusione Wright dovrebbe spuntarla, anche se il ring non saranno rose e fiori: Il coinvolgimento della manifestazione riporta a Roma Giancarlo Garbelli, che i romani ricordano magnifico protagonista nel campionato d'Italia dei welter scorso a Bellotti.

Il «pupillo» di Cecchi se la vedrà con Sandy Manuel, in un confronto inedito con Ted Wright. Questi, infatti, battè senza grande fatica il nigeriano, sempre al «Palazzetto». Ora bisognerà vedere cosa saprà fare contro di esso Garbelli, per trarne un giudizio, che, in quanto indiretto, rimane, però, sempre poco valido.

Inoltre, Garbelli, cui sono pervenute molte richieste per combattimenti oltre Oceano, avrà tutto l'interesse di confermare il suo valore agli organizzatori americani. I due sono lottatori nati: l'italiano è più possente ed aggressivo. Per cui Manuel dovrà combattere di velocità girando intorno al campione italiano e lasciando al suo sinistro e al veloce destro d'incontro il compito di smorzare gli attacchi dell'avversario.

Sergio Milan sarà chiamato ad un impegnativo confronto contro un altro nigeriano, Joe King. Questi è un giovane, ben dotato fisicamente, ricco di energie, molto intraprendente: certo egli non ha la esperienza e la furbizia di Milano: ciononostante è favorito. Solo un Milan in grandissima forma, a parere nostro, potrà battere King.

Anche Rinaldi sarà duramente impegnato da quello Janssens, che costrinse di recente al pareggio Baccheschi. Il combattimento potrebbe anche sfociare in un k.o. dato che entrambi i pugili hanno un pugno sodo che, quando arriva, lascia tracce.

Dopo la bella prova offerta contro Beccaria, torna sul ring del «Palazzetto» Carletino, peso welter. Bianchini: Egli affronta con buone probabilità di successo il coriaceo sardo Pia.

In apertura di ripresa, il torchio peso leggero romano Caruso se la vedrà con il più tecnico Maciariello.

ENRICO VENTURI

Venerdì a Napoli la corsa «Iris»

La corsa «Iris» di questa settimana sarà il Premio Rimini di trotto, in programma ad Agnano venerdì 30 maggio. Dopo i ritiri di questa mattina, ecco il campo dei rimasti ieri in:

PR RIMINI (L. 225.000, distanza m. 2680): Galiola, Un Knock, Valenzano, Ovalo, Condor, Estera, Lorenzaiba, Pollando, Ippocampo, alle 17.00 Valigiana, Demonetto, Nudista a mt. 1720 Pratolino. La dichiarazione definitiva dei partenti si avrà a Napoli, nella mattinata di giovedì 29 maggio.

La classifica mondiale

Dopo la corsa di ieri, la classifica mondiale dei conduttori è la seguente. 1) Moss, punti 17; 2) Musso, punti 12; 3) Trintignant e Schell, punto 8; 5) Hawthorn, 7; 6) Behra, punti 6; 7) Collins e Fangio, punti 4; 9) Brabham, punti 3.

GRAVE SCONFITTA DELLE FERRARI A ZANDVOORT

Moss vince il "Gr. Pr. d'Olanda,, battendo le BRM di Schell e Behra

L'inglese è passato al comando della classifica mondiale — Il primo ferrarista, Hawthorne, al quinto posto — Musso settimo a due giri

ZANDVOORT, 26 — L'inglese Stirling Moss con la sua Vanwall ha trionfato oggi nel Gran Premio automobilistico di Olanda portandosi al comando della classifica per il campionato mondiale conduttori.

La Ferrari ha subito una delle più gravi sconfitte della sua storia in quanto è stata superata non solo dalle velocissime macchine di mister Vanderwell ma anche dalle due BRM di Harry Schell e Jean Berha e dalla Cooper di Roy Salvadori. Infatti la prima Ferrari giunta al traguardo è stata quella di Mike Hawthorne, classificato al quinto posto, mentre l'italiano Luigi Musso si è classificato solo al settimo posto a 2 giri di distacco e preceduto anche dalla Lotus di Cliff Allison.

Stirling Moss ha condotto la gara da un capo all'altro. Appena data la partenza alle ore 14.30 locali Moss ha preso subito il comando seguito da Lewis Evans che nelle prove compre su Vanwall aveva stabilito il miglior tempo sul circuito. Allo inizio del terzo giro Brooks deve fermarsi per farsi stringere le bullestre posteriori e riprende dopo aver perduto 45", ma è poi costretto ad abbandonare definitivamente al 13 giro. Quattro giri dopo la stessa sorte tocca all'americano Gregory mentre Moss continua la sua trionfale marcia aumentando anche la media che è di km. 151.129 orari e che costituisce il nuovo record assoluto della pista. Musso è all'ottavo posto e Collins al nono.

Al 31 giro Peter Collins è protagonista di una brutta avventura. La sua Ferrari ha sbandato paurosamente rovesciandosi, ma il pilota se la cavata senza gravi.

Le posizioni che al 39 giro vedevano Moss al comando seguito da Schell, Evans, Behra e Hawthorne non cambiano fino alla fine salvo il ritiro di Evans al 49 giro per noie al motore che ha fatto avanzare tutti di un posto. Stirling Moss ha tagliato perciò il traguardo per essere subito portato in trionfo dagli sportivi olandesi. Il pilota inglese ha vinto il premio di 700 sterline mentre l'americano Schell, giusto secondo, ha vinto 300 sterline.

L'ordine d'arrivo

1) Stirling Moss (Inghilterra) in una Vanwall, in 2.01'19"2 alla media di 151.159 km. orari.

2) Harry Schell (USA) BRM in 2.03'37" alla media di 150.169 km. orari; 3) Jean Behra (Francia) BRM 2.06'31"5; 4) Roy Salvadori (Inghilterra) Cooper a 2 giri; 5) Mike Hawthorn (Inghilterra) Ferrari, a 2 giri; 6) Cliff Allison (Inghilterra) Lotus, a 2 giri; 7) Luigi Musso (Italia) Ferrari, a 2 giri; 8) Jack Brabham (Australia) Cooper, a 2 giri; 9) Maurice Trintignant

Convocati tredici calciatori per la nazionale dilettanti

PER GIOVEDI' ALLE 12 A LODI

I migliori giocatori sono convocati dalle ore 12 di giovedì 29 maggio presso il Ristorante Ferrovia a Lodi, per una seduta di allenamento per la preparazione della squadra dilettanti che il giugno prossimo incontrerà quella della Lega di Lorena a Longwy. Andrea Doria A.C. di Genova, Mereacci Franco e Merighetto Natale; Cremona A.C. Torino, Gasperi Roberto e Saracco Mario; Derthona A.C. di Tortona Torti Graziano, Entella A.C. di Chiavari, Canepa Emanuele, Fanfulla A.S. di Lodi, Gatti Mauro, Meda A.C. Sala Luigi, Piacenza F.B.C. Ghezzi Gianfranco, Ponte S. Pietro U.S. Tacoi Giovanni, Portogruaro A.C. Fabotes Silvano, Sparta Rovigo A.C. Badiale Graziano, Treviso A.C. Fronzaglia Aldo e Taffarello Narciso, Vastese F.B.C. Lomasso Pietro, Squadra aldenatrice A.S. Fanfulla ragazzi.

* * *

In relazione a quanto stabilito dalla Commissione per il dilettantismo, nei giorni 31 maggio e 1 giugno in notturna a Lodi e nei giorni 2 e 3 giugno a Pesaro effettueranno i primi quadrangolari relativi al primo e secondo raggruppamento, ai quali prenderanno parte le seguenti rappresentative:

1) Raggruppamento: Veneto, Friuli, Venezia Giulia, Marche, Emilia.

2) Raggruppamento: Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana.

A detti tornei possono prendere parte tutti i giocatori appartenenti a società dipendenti dalle «leghe» regionali rappresentate, purchè nati dal 1 gennaio 1938 in poi.

I tornei avranno svolgimento a eliminazione diretta con eventuali tempi supplementari e sorteggio. Sarà consentito sempre il cambio del portiere e di un altro giocatore dato all'inizio della ripresa.

I tornei del terzo e quarto raggruppamento, per l'impossibilità di realizzare come ideale avranno svolgimento nella prossima stagione 58-59.

La classifica generale

1) Brankart a 2'55"; 3) Nencini a 3'57"; 4) Poblet a 4'23"; 5) Fornara a 4'43"; 6) Pambianco a 4'51"; 8) Louison Robet a 5'03"; 9) Pettinati a 5'06"; 10) a pari merito Boni e De Bruyne a 5'10"; 12) Moser a 5'19"; 13) Gaul a 5'31"; 14) Defilippis a 5'39"; 15) Lorono a 5'45"; 16) Botella a 5'57"; 17) Ketelaer a 5'58"; 18) Maule a 6'01"; 19) Carlesi a 6'02"; 20) Coppi a 6'07".

21) Fallarini a 6'19"; 22) Adriaenssens a 6'20"; 23) Tosato a 6'31"; 24) Baffi a 7'08"; 25) Bahamontes a 7'11"; 26) Sabbadin a 7'37"; 27) La Chioppa a 7'42"; 28) Ernzer a 7'46"; 29) Coletto a 7'50"; 30) Geminiani a 7'51"; 31) Massocco a 8'13"; 32) Galdeano a 8'20"; 33) Tinazzi a 8'28"; 34) Pellegrini a 8'37"; 35) Piazza a 8'45"; 36) Derijcke a 9'13"; 37) Lampre, Barale e Chacon a 9'16"; 40) Grassi a 9'18"; 41) Favero a 9'21"; 42) Ronchini a 9'35"; 43) Zagano a 9'35"; 44) Carlzoni a 9'42"; 45) Ciampi a 9'43"; 46) Junkermann a 9'51"; 47) Azzini e Barbotin a 9'53"; 49) Ranucci a 9'55"; 50) Vannitsen a 9'58"; 51) Tognaccini a 10"; 52) Dall'Agata a 10'04"; 53) Fabbri a 10'18"; 54) Buratti a 10'35"; 55) Pezzi a 10'38"; 56) Fantini a 10'44"; 57) Milesi a 10'45"; 58) Brentioli a 10'49"; 59) Costalunga a 10'50"; 60) Falaschi a 11'02"; 61) Menini a 11'13"; 62) Terza a 11'15"; 63) Conti a 11'26"; 64) Viani a 11'27"; 65) Catalano a 11'43".

66) Gismondi 1.28'48"; 67) Benedetti 1.29'00"; 68) Ferlenghi id.; 69) Accordi 1.29'05"; 70) Mallejac 1.29'07"; 71) Conterno 1.29'13"; 72) Guazzini 1.29'17"; 73) Everaert 1.29'2"; 74) Gaccero id.; 75) Martin 1.29'23"; 76) Bartolozzi 1.29'24"; 77) Piscaglia id.; 78) Forlani 1.29'31"; 79) Pintarelli 1.29'39"; 80) Mannelli 1.29'42"; 81) Padovan 1.29' e 51"; 82) Iturat 1.30'01"; 83) De Gasperi 1.30'03"; 84) Varnajo 1.30'05"; 85) Assirelli 1.30' e 16"; 86) Coste 1.30'35"; 87) Mancini 1.30'20"; 88) Filippi 1.30'21"; 89) Annaert 1.30'27"; 90) Gouget 1.30'33"; 91) Rolland 1.30'42"; 92) Scodeller id.; 93) Cassano 1.30'50"; 94) Baroni 1.30'53"; 95) Ponzini 1.30'54"; 96) Robet J. 1.30'56"; 97) Brandolini 1.31'06".

L'ORDINE DI ARRIVO

1) ERCOLE BALDINI che compie i 61 km della tappa a cronometro svoltasi sul circuito di Viareggio in ore 1.17'01" alla media oraria di km 47,491; 2) Brankart a 2'55"; 3) Nencini a 3'57"; 4) Poblet a 4'23"; 5) Fornara a 4'43"; 6) Pambianco a 4'51"; 8) Louison Robet a 5'03"; 9) Pettinati a 5'06"; 10) a pari merito Boni e De Bruyne a 5'10"; 12) Moser a 5'19"; 13) Gaul a 5'31"; 14) Defilippis a 5'39"; 15) Lorono a 5'45"; 16) Botella a 5'57"; 17) Ketelaer a 5'58"; 18) Maule a 6'01"; 19) Carlesi a 6'02"; 20) Coppi a 6'07".

21) Fallarini a 6'19"; 22) Adriaenssens a 6'20"; 23) Tosato a 6'31"; 24) Baffi a 7'08"; 25) Bahamontes a 7'11"; 26) Sabbadin a 7'37"; 27) La Chioppa a 7'42"; 28) Ernzer a 7'46"; 29) Coletto a 7'50"; 30) Geminiani a 7'51"; 31) Massocco a 8'13"; 32) Galdeano a 8'20"; 33) Tinazzi a 8'28"; 34) Pellegrini a 8'37"; 35) Piazza a 8'45"; 36) Derijcke a 9'13"; 37) Lampre, Barale e Chacon a 9'16"; 40) Grassi a 9'18"; 41) Favero a 9'21"; 42) Ronchini a 9'35"; 43) Zagano a 9'35"; 44) Carlzoni a 9'42"; 45) Ciampi a 9'43"; 46) Junkermann a 9'51"; 47) Azzini e Barbotin a 9'53"; 49) Ranucci a 9'55"; 50) Vannitsen a 9'58"; 51) Tognaccini a 10"; 52) Dall'Agata a 10'04"; 53) Fabbri a 10'18"; 54) Buratti a 10'35"; 55) Pezzi a 10'38"; 56) Fantini a 10'44"; 57) Milesi a 10'45"; 58) Brentioli a 10'49"; 59) Costalunga a 10'50"; 60) Falaschi a 11'02"; 61) Menini a 11'13"; 62) Terza a 11'15"; 63) Conti a 11'26"; 64) Viani a 11'27"; 65) Catalano a 11'43".

66) Gismondi 1.28'48"; 67) Benedetti 1.29'00"; 68) Ferlenghi id.; 69) Accordi 1.29'05"; 70) Mallejac 1.29'07"; 71) Conterno 1.29'13"; 72) Guazzini 1.29'17"; 73) Everaert 1.29'2"; 74) Gaccero id.; 75) Martin 1.29'23"; 76) Bartolozzi 1.29'24"; 77) Piscaglia id.; 78) Forlani 1.29'31"; 79) Pintarelli 1.29'39"; 80) Mannelli 1.29'42"; 81) Padovan 1.29' e 51"; 82) Iturat 1.30'01"; 83) De Gasperi 1.30'03"; 84) Varnajo 1.30'05"; 85) Assirelli 1.30' e 16"; 86) Coste 1.30'35"; 87) Mancini 1.30'20"; 88) Filippi 1.30'21"; 89) Annaert 1.30'27"; 90) Gouget 1.30'33"; 91) Rolland 1.30'42"; 92) Scodeller id.; 93) Cassano 1.30'50"; 94) Baroni 1.30'53"; 95) Ponzini 1.30'54"; 96) Robet J. 1.30'56"; 97) Brandolini 1.31'06".

Hanno superato il tempo massimo di 11': Robet 1.31'06"; Pellegrini M. 1.11'08"; Scodellaro 1.31'09"; Zorzoli 1.31'12"; Picco 1.31'18"; Dante 1.31'20"; Muller 1.31'30"; Almavisa 1.31' e 38"; Ciolli 1.31.44; Paoletti 1.31'52"; Albani 1.32'09"; Galeaz 1.32'25"; Magni 1.31'06"; Romagnoli 1.33'23"; Bertoglio 1.31'30".

Classifica individuale a punti (Trofeo A. Carli) dopo l'ottava tappa: 1) Poblet p. 66; 2) Brankart 56 5, 3) Baldini 48, 4) Gaul 38; 5) Robet Luison 31.

LE CLASSIFICHE

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

JOHN SURTESS

Calcio: stasera Juventus-Jugoslavia a Torino

TORINO, 26 — Sono giunti stamane, provenienti da Milano dove avevano pernottato, i calciatori della nazionale jugoslava con dirigenti, tecnici e undici giornalisti. La comitiva ha preso alloggio in un grande albergo del centro e gli atleti, fatta una rapida colazione, si sono recati in visita alla città a piccoli gruppi.

Tutti i calciatori jugoslavi sono in buone condizioni fisiche, anche il centravanti Milutinovic e il portiere Beara, che avevano lamentato leggeri infortuni. Il portiere slavo sarà certamente in campo domani sera contro i bianco-neri campioni d'Italia.

* * *

TOKIO, 26. — Sono iniziate le gare dei Giochi Asiatici. Un risultato tecnico notevole è stato conseguito da Ethirveerasingham che ha saltato m. 2.03 in alto. Ecco i risultati: SALTO ALTO: 1) Ethirveerasingham (Ceylon) m. 2.03; 2) Kasamatsu (Giap.) m. 2.00; OSTACOLI: 1) Tsai Cheng Fu (Formosa) 51"4; 2) Yang Chuang Kuang (Formosa) 51".

OPORTO, 26. — La seconda giornata dei campionati mondiali di hockey a rotelle ha fatto registrare i seguenti risultati: Francia - Danimarca 11-1; Olanda-Inghilterra 3-1; Belgio e Spagna 2-2; Portogallo-Svizzera 6-1; Olanda-Germania 5-4; Spagna-Danimarca 21-0; Italia-Inghilterra 4-1.

La classifica: Portogallo par. 3, punti 6; Spagna par. 3, punti 5; Italia par. 2, p. 4; Olanda par. 1, punti 4; Francia par. 2, punti 2; Belgio par. 1, punti 1; Inghilterra par. 2, punti 0; Germania par. 2, punti 0; Svizzera par. 2, punti 0.

* * *

STOCCOLMA, 26. — La nazionale francese di calcio ha disputato il primo allenamento in terra svedese contro una selezione di giocatori di terza e quarta divisione.

I tricolori, che hanno destato una ottima impressione vincendo la partita per 12-0 (7-0), hanno schierato in campo i seguenti giocatori: Remetter; Kaelbel, Marche; Penverne, Jonquet, Marcel; Wisnieski, Bliard, Fontaine, Piantoni e Vincent. I gol sono stati realizzati da Fontaine (4), Bliard (3), Piantoni (3), Vincent (2).

Moto: Surtess il più veloce a Douglas

DOUGLAS (Isola di Man), 26. — L'inglese John Surtess su M.V. Augusta ha ottenuto oggi il tempo più veloce nelle prove settimana. Surtess ha realizzato sull'insidioso circuito dell'isola di Man una media oraria di 95.99 miglia (154.32 kmh.). Un altro inglese, Geoff Duke, in sella a una H.M.W. tedesca, ha segnato il secondo miglior tempo con 89.59 miglia pari a km. 144.19.

Su
IL CAMPIONE
di questa settimana:
◆ Il 41. Giro d'Italia ampiamente commentato e riccamente illustrato in ogni sua fase.
◆ Scrivono per voi: Bruno Roghi, Vittorio Varale, Attilio Camoriano, Dario Beni jr., Walter Colli, Lauro Macchi e Arnaldo Verri.
Si conclude la grande inchiesta sul calcio mondiale con un servizio su «I grandi responsabili della crisi italiana» di Felice Borel.
Un ampio commento di Giorgio Bellani sulla prima eliminatoria della Coppa Davis.
Leggete su
IL CAMPIONE
in vendita da lunedì:
◆ L'undicesima puntata della Storia del pugilato di Giuseppe Signori e le classifiche del mese.
◆ La Borsa del calcio, L'Italia sportiva e le ultime novità sugli scandali calcistici.
Sull'attualità de
IL CAMPIONE
troverete:
◆ Grandi servizi sulla domenica conclusiva dei campionati di calcio e la prossima attività internazionale delle squadre.
Leggete
IL CAMPIONE
il settimanale più moderno e più informato.
Su
IL CAMPIONE
ogni settimana una grossa sorpresa.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 1

A.A. APPROFITTATE grandiosa svendita mobili tutto stile Canti e produzione locale - Prezzi sbalorditivi - Massime facilitazioni pagamenti - SAMA; Gennaro Milano (via Chiaia, 238) - Napoli

V.A. SOVVENZIONI automezzi trattori - massima valutazione lunga rateizzazione ITALFIDI - Calabria, 17

PRESTITI mediante cessione stipendio a parastatali et dipendenti grandi aziende private. Ottime condizioni, celerità, antici pazioni T.A.C. Pellicceria, 10. Firenze.

1) AUTO CICLI SPORT L. 1

A.A.A.A.A. MOTO - MOTOLEGGERE ogni tipo, vendiamo veramente SENZA ANTICIPO - ACQUISTIAMO CONTANTI Vespe - Lambrette, «S.I.R.A.M.» - Gaeta 66.

A.A.A.A. SE AVETE IN MENTI ACQUISTARE UNA MOTO MORINI interpellate la decennale Concessionaria diretta «SIRAM» - GAETA 66 - eccezionalissime condizioni - Attenzione

MENTRE LE NAVI INGLESI INCROCIANO MINACCIOSE

L'esercito libanese duramente impegnato dalle formazioni militari antigovernative

Tre fronti di combattimento - Notizie contraddittorie sull'andamento della battaglia - Gli insorti si preparerebbero a formare un vero e proprio governo - Telegramma dell'opposizione al segretario dell'ONU

BEIRUT, 26. — Il gabinetto libanese ha tenuto ieri due riunioni, fatto senza precedenti negli annali libanesi, ma non ha raggiunto alcuna decisione definitiva sul progetto di soluzione politica della crisi libanese. Il gabinetto avrebbe però accettato cito su tre differenti fronti in linea di principio una parte delle proposte e la discussione del progetto verrà ripresa, probabilmente oggi.

Nel quadro dell'offensiva lanciata dalle forze dell'esercito per tentare di riprendere pienamente in mano il controllo della situazione, vengono annunciati in un comunicato dell'esercito successi su due fronti: nel nord, nei pressi della frontiera siriana dove gli insorti avevano occupato la città di Halba le forze dell'esercito avrebbero liberato la città ricacciando gli insorti nelle montagne con gravi perdite. Nel secondo fronte, sarebbe stata riconquistata Baalbeck, nel Libano nord-orientale, occupata dagli insorti tre giorni fa. Sul terzo fronte, infine, a Rehana, nel Libano nord-orientale. La battaglia continua tuttora.

BEIRUT — Kamal Jumblatt uno dei leader dell'insurrezione antigovernativa, fotografato fra Drusi armati al suo quartier generale di Mukhtara (Telefoto)

Tuttavia a queste notizie da Beirut fanno contrasto informazioni provenienti da varie fonti secondo cui non si hanno prove di attività delle forze dell'esercito nella zona di Halba che costituisce il primo fronte dell'offensiva. L'ala dell'esercito nei sobborghi di Tripoli hanno confermato che non è tuttora possibile raggiungere Halba per strada mentre secondo fonti insorti vi sarebbero che poche forze governative nella zona di Halba, e lasciate ormai fuori da ogni occupazione. Da moderate gerarchie sono stati inoltre confermati per le strade di Sidone fuoco e le vie di accesso alla città sono bloccate dalla polizia e gli insorti sono ancora in possesso del centro di Sidone. Sino a tutto il pomeriggio si sono uditi colpi di arma da fuoco. Si lamentano 4 morti e 12 feriti.

Una bomba ad orologeria è esplosa oggi a Beirut su un filobus affollato di gente. Sei persone sono rimaste uccise e venti ferite dall'esplosione, che è stata di potenza tale da far tremare gli edifici e far rompere tutti i vetri per un vasto raggio.

Il filobus è stato semidistrutto dall'esplosione. Le prime indagini della polizia hanno accertato che la bomba era contenuta in un pacco deposto per terra nella parte anteriore della vettura.

Molte persone hanno riportato amputazioni traumatiche degli arti inferiori.

Il fronte di unione nazionale che raggruppa i principali capi dell'opposizione libanese, ha inviato ieri al segretario generale dell'ONU Hammarskjoeld un appello affermando che «le nostre forze dichiarano che il governo, che l'intervento straniero ha costituito, è contrario alla costituzione e alla legge».

Intanto il presidente incaricato Rashid Karami ha annunciato oggi che «il popolo libanese ha deciso di far marciare un governo rivoluzionario che chiederà al Consiglio di sicurezza di applicare la legge araba di respingere la posizione del precedente governo contro la RAU». Il comunicato precisa che la decisione è stata annunciata a Tripoli nel Libano settentrionale dal leader del fronte musulmano sunnita Mohammed Hamza il quale avrebbe anche annunciato la prossima costituzione di un comando militare unificato per le forze degli insorti.

Dal porto di Limassol (Cipro) è salpata l'incrociatore da battaglia inglese Ark Royal che con altre navi da guerra partecipera ad una serie di manovre che si svolgeranno nelle acque del Mediterraneo orientale.

L'intento intimidatorio di una simile mossa appare evidente anche se l'Ammiragliato, interpellato in proposito, ha dichiarato di «non poter confermare» un eventuale collegamento tra le manovre in corso e gli avvenimenti libanesi. Formula questa che non aumenta affatto la volontà, più volte chiaramente espressa, degli imperialisti inglesi di intervenire in un modo o in un altro in difesa dello «status quo» libanese.

OGGI A SANSEVERO AVRANNO LUOGO I FUNERALI

L'estremo saluto al compagno Allegato di migliaia di contadini della Capitanata

Da ogni parte d'Italia giungono le condoglianze delle organizzazioni democratiche e delle personalità - La camera ardente nella sede della Lega dei braccianti - Delegazioni del C.C. e della C.C.C. ai funerali

FOGGIA, 26 — Alla Camera del Lavoro di San Severo, attorno alla bara, si succedono, in lungo e mesto pellegrinaggio, migliaia di braccianti, di lavoratori, che vengono a salutare per l'ultima volta il caro compagno Luigi Allegato. Quanti l'hanno conosciuto non potranno mai dimenticarlo.

L'addobbo della Camera ardente è assai semplice. Essa è stata allestita nel pomeriggio di ieri nella sede della Lega dei braccianti che Allegato aveva difeso dalla violenza e dal teppismo dei fascisti.

La morte di Allegato è una nuova grande perdita per i lavoratori della Capitanata e del Mezzogiorno. Allegato, come Grieco e Di Vittorio aveva fatto dei suoi ideali degli ideali comunisti, una bandiera che è sventolata vittoriosa in cento e cento battaglie, per riscattare dalla miseria e dall'arretratezza le popolazioni del nostro Mezzogiorno. Al suo esempio, sotto la sua guida, sono stati educati i comunisti della provincia di Foggia.

A Sansevero, come in tutta la Capitanata, la scomparsa di Allegato, proprio nel giorno delle elezioni, ha causato un grande dolore, ma i compagni hanno saputo reagire allo smarrimento, allo sbigottimento della triste notizia.

Tutte le sezioni del partito si sono particolarmente mobilitate da questa notte per l'affermazione della nostra lista, perchè dalle urne venga un plebiscito di voti al partito di Allegato.

Onoriamo Allegato, traendone un esempio dalla sua vita di militante comunista perchè suo ideale trionfino questa è stata la tacita promessa di tutti i comunisti della provincia di Foggia.

Intorno alla bara, da oggi montano la guardia i compagni delle Federazioni comunista e socialista di Capitanata, i sindaci, i braccianti, i contadini, i lavoratori di Sansevero.

Da ogni angolo della penisola giungono alla famiglia e in Federazione le attestazioni del profondo cordoglio che ha colpito i lavoratori di tutti i paesi per la perdita dolorosa del nostro compagno.

La Federazione bracciantile del PCI ha esposto questa mattina la bandiera con il segno di lutto. Lo stesso hanno fatto le sezioni comuniste della città e della provincia.

Il compagno Michele Pistillo, segretario della Federazione bracciantile del PCI, ha inviato alla sezione comunista di San Severo il seguente telegramma: «Comunisti ed lavoratori profondamente addolorati per la immatura scomparsa del compagno Allegato vi esprimiamo vivo cordoglio e profondo dolore immatura perdita».

Manifesti del comitato federale, della commissione di controllo, della Federazione del Partito socialista italiano, della Camera provinciale del lavoro, dell'amministrazione provinciale di Capitanata, dell'amministrazione comunale di Sansevero e di tante organizzazioni democratiche, vengono affissi a Sansevero e in tutta la provincia.

Hanno telegrafato esprimendo la loro costernazione il prof. Tommaso Fiore, la compagna Anita Di Vittorio, Li Causi a nome dei comunisti siciliani, Remo e Lina Scappino, Rita Montagnana, Alicata, Grifone, Monasterio, Alberganti, Pellegrini, Galasso, Imbimbo del Comitato Centrale e segretariato della Federazione del PSI, i compagni dirigenti socialisti Marcellino, Ferrandino e Belgrosso; le Federazioni di partito di Napoli, Cuneo, Lecce, Firenze, Potenza, Bologna, Ravenna, Bari, Taranto, Reggio Emilia, Brindisi e Roma; Luzzero per la regione Friuli-Venezia Giulia e la Federazione di Milano del PCI; numerose sezioni romane e comunali e numerosissimi altri.

Hanno telegrafato anche la Camera del Lavoro di Milano, la Federazione del PCI di Milano, la Federazione del PCI di Torino, la Federazione del PCI di Genova, la Federazione del PCI di Bologna, la Federazione del PCI di Ferrara, la Federazione del PCI di Modena, la Federazione del PCI di Reggio Emilia, la Federazione del PCI di Parma, la Federazione del PCI di Piacenza, la Federazione del PCI di Ravenna, la Federazione del PCI di Forlì, la Federazione del PCI di Ancona, la Federazione del PCI di Pesaro, la Federazione del PCI di Perugia, la Federazione del PCI di Terni, la Federazione del PCI di Rieti, la Federazione del PCI di Viterbo, la Federazione del PCI di Roma, la Federazione del PCI di Latina, la Federazione del PCI di Frosinone, la Federazione del PCI di Napoli, la Federazione del PCI di Caserta, la Federazione del PCI di Salerno, la Federazione del PCI di Avellino, la Federazione del PCI di Benevento, la Federazione del PCI di Campobasso, la Federazione del PCI di Isernia, la Federazione del PCI di Chieti, la Federazione del PCI di Pescara, la Federazione del PCI di Teramo, la Federazione del PCI di L'Aquila, la Federazione del PCI di Bari, la Federazione del PCI di Taranto, la Federazione del PCI di Brindisi, la Federazione del PCI di Lecce, la Federazione del PCI di Potenza, la Federazione del PCI di Matera, la Federazione del PCI di Catanzaro, la Federazione del PCI di Cosenza, la Federazione del PCI di Reggio Calabria, la Federazione del PCI di Trapani, la Federazione del PCI di Palermo, la Federazione del PCI di Messina, la Federazione del PCI di Catania, la Federazione del PCI di Ragusa, la Federazione del PCI di Siracusa, la Federazione del PCI di Caltanissetta, la Federazione del PCI di Agrigento, la Federazione del PCI di Enna, la Federazione del PCI di Cagliari, la Federazione del PCI di Sassari, la Federazione del PCI di Nuoro, la Federazione del PCI di Oristano, la Federazione del PCI di Trieste, la Federazione del PCI di Gorizia, la Federazione del PCI di Udine, la Federazione del PCI di Pordenone, la Federazione del PCI di Trento, la Federazione del PCI di Bolzano, la Federazione del PCI di Aosta, la Federazione del PCI di Torino, la Federazione del PCI di Novara, la Federazione del PCI di Vercelli, la Federazione del PCI di Alessandria, la Federazione del PCI di Asti, la Federazione del PCI di Cuneo, la Federazione del PCI di Imperia, la Federazione del PCI di Savona, la Federazione del PCI di Genova, la Federazione del PCI di La Spezia, la Federazione del PCI di Milano, la Federazione del PCI di Como, la Federazione del PCI di Varese, la Federazione del PCI di Sondrio, la Federazione del PCI di Bergamo, la Federazione del PCI di Brescia, la Federazione del PCI di Cremona, la Federazione del PCI di Mantova, la Federazione del PCI di Pavia, la Federazione del PCI di Lodi, la Federazione del PCI di Milano, la Federazione del PCI di Como, la Federazione del PCI di Varese, la Federazione del PCI di Sondrio, la Federazione del PCI di Bergamo, la Federazione del PCI di Brescia, la Federazione del PCI di Cremona, la Federazione del PCI di Mantova, la Federazione del PCI di Pavia, la Federazione del PCI di Lodi.

Sciopero di 24 ore a Cipro

NICOSIA, 26. — Tutti i lavoratori di Cipro sono scesi oggi in sciopero per ventiquattro ore in risposta ieri compatti all'appello lanciato dalla Federazione dei sindacati greci di Cipro (PEO) per protestare contro l'arresto e la deportazione in Grecia di Makarios, quest'ultimo ritenuto dalle autorità britanniche responsabile di aver fomentato la rivolta nell'isola. Lo sciopero è stato deciso dopo che il governo britannico ha respinto la richiesta di Makarios di poter ritornare a Cipro. Il governo britannico ha infatti dichiarato che Makarios potrà ritornare a Cipro solo quando avrà dato prova di voler rinunciare alla violenza.

Truman in Italia

NEW YORK, 26. — Una nave della flotta presidenziale degli Stati Uniti, l'Williamsburg, è partita oggi per Napoli. Essa trasporta a bordo il presidente Truman, che vi giungerà il 2 giugno per una visita ufficiale di quattro giorni. Il presidente degli Stati Uniti sarà accompagnato dalla moglie, dalla figlia Margaret e dal genero Clifton Daniel, corrispondente da Mosca del «New York Times». Truman si recherà a Roma, Napoli, Firenze, Milano e Genova.

Krusciov e Voroscilov in ottobre in Egitto

CAIRO, 26. — Secondo una notizia trapelata dagli ambienti politici della capitale egiziana, Krusciov e Voroscilov in Egitto. Si ritiene che essi arriverebbero verso la fine di ottobre.

Truffa 50.000 sterline fingendosi medium

LONDRA, 26. — Una donna di 50 anni, Rosina Cottington, è stata condannata oggi a due anni di carcere per aver truffato 50.000 sterline a numerosi ricchi clienti fingendosi medium. Secondo l'accusa, la donna, che aveva fondato una società spiritica, aveva fatto credere ai suoi clienti di essere in grado di comunicare con i morti.

8 donne scaleranno una vetta di 8.000 m.

PRIMO CONSERVA

Sparatorie nelle campagne intorno a Massa per catturare tre detenuti evasi dal carcere

Dopo circa due ore sono stati rinvenuti appollaiati vicino al muro che costeggia la casa di pena - Massimo riserbo delle autorità sulla tentata evasione

(Dal nostro corrispondente)

MASSA, 26 — Questa notte a seguito di una tentata evasione dal penitenziario di Massa da parte di tre detenuti, la pacifica città è stata messa in subbuglio dalle detonazioni delle armi da fuoco degli agenti di custodia del carcere stesso.

Erano le ore 3 quando le guardie carcerarie, constatata l'assenza dalle loro celle di tre detenuti, davano l'allarme. Da quel momento iniziava la caccia ai fuggiaschi sostituendosi da parte delle forze dell'ordine alle sentinelle statali, alla pertica della cinta e le ricerche avevano inizio nell'adiacente campagna al lume delle fiaccole. Ad intervalli più o meno lunghi, l'aria veniva lacerata da colpi di moschetto sparati a scopo intimidatorio mentre magari quasi la fantasia popolare abbia ingigantito le notizie si accreditava la «battaglia» in corso tra gli evasi e i militari. Si parlava addirittura di sparatorie e duelli che avrebbero avuto luogo nelle campagne circostanti.

Dopo circa due ore di ricerche, durante le quali l'intera città ha vissuto momenti di vera tensione, la calma è ritornata. Le ore spettate sono state 4.50 ora in cui, secondo la regola, si dovrebbero soltanto effettuare le conte. Ma di una tentata evasione si è avuto il primo sentore. Infatti, appena le guardie si sono recate nelle celle per la conta, si sono accorte che tre detenuti mancavano all'appello. Subito è scattato l'allarme. Le ricerche, come abbiamo detto, sono durate circa due ore. Poi, finalmente, la calma è ritornata. I tre evasi, Antonio Bersacola, Luigi Melegatti e Vincenzo Cavalieri, sono stati rinvenuti appollaiati vicino al muro che costeggia la casa di pena. Attorno a loro, naturalmente, un nutrito gruppo di guardie carcerarie.

Non si conoscono ancora i particolari della tentata evasione. Si sa soltanto che i tre detenuti, dopo aver divelto le sbarre di una finestra, si erano calati con delle lenzuola nel cortile sottostante. Di qui avevano raggiunto l'abitazione del direttore del carcere. Da questa erano passati in quella attigua dove abitano alcuni agenti di custodia. Da qui si è svolta la seconda parte dell'episodio, così tragicamente conclusosi. Mentre i familiari della ragazza si intrattenevano in una stanza posta ad una certa distanza dalla cucina, vedevano entrare la Melegatti, scarmigliata e piangente, che chiedeva soccorso. Entrati nella cucina essi rinvenivano in terra il Bersacola, in un lago di sangue, accoltellato a morte.

La ragazza ha dichiarato agli inquirenti che dopo che il Bersacola l'aveva picchiata ed erano entrambi rientrati in casa, il giovane, impressionato per le ecchimosi che aveva prodotto alla ragazza, in un accesso di disperazione, aveva afferrato un coltello che si trovava sul tavolo e se lo era conficcato nel cuore. Naturalmente tale tesi, non ha molto convinto la polizia. Pare che sul corpo della Melegatti siano state trovate tracce che lascerebbero pensare ad un tentativo di strangolamento. Le indagini, naturalmente, continuano.

Ferisce il genero a colpi di pistola

Quarta settimana di sciopero a Londra

LONDRA, 26. — Oggi, inizia a Londra la quarta settimana dello sciopero dei 50 mila autisti degli autobus e dei tram e la terza settimana di sciopero dei trasporti della periferia.

Finora non si è avuto alcun segno che possa far presagire la fine dello sciopero degli autobus e del tram della capitale né quanto alla parte sono restate ferme sulle loro posizioni.

Si toglie la vita un giovane per aver picchiato la fidanzata

Tale almeno la dichiarazione resa dalla ragazza, unica testimone della tragica morte del poveretto

VERONA, 26 — [illegible] Bersacola, accoltellato a morte [illegible] Melegatti, [illegible] Bersacola [illegible] Melegatti [illegible] Bersacola [illegible] Melegatti [illegible] Bersacola [illegible] Melegatti

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 — Tel. 200.351 - 200.451.
PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo — Sem. — Trim.
UNITA 7.500 3.900 2.050
(con l'edizione del lunedì) 8.700 4.500 2.350
RINASCITA 1.500 800 —
VIE NUOVE 2.500 1.300 —
Conto corrente postale 1/29795

MENTRE DE GAULLE E' A PARIGI E IL GOVERNO PFLIMLIN PREPARA LA CAPITOLAZIONE

Sciopero generale in Francia contro il fascismo I socialdemocratici si affiancano ai comunisti

Raccogliendo l'appello del Partito comunista francese i lavoratori della Corsica insorgono contro il fascismo - Drammatica riunione dei deputati della S.F.I.O. che appoggiano lo sciopero - Mollet li sconfessa - Il clericale Pflimlin si incontra con il generale De Gaulle?

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 27 — *Lo sciopero generale è proclamato a partire dalle 14 di domani in tutta la Francia contro il fascismo e in difesa della Repubblica. Anche il partito socialdemocratico ha deciso all'ultima ora di scendere in lotta al fianco dei lavoratori comunisti. Si tratta di un avvenimento di immensa portata che l'ampiezza del complotto fascista spiega a sufficienza. La situazione francese, fino a stanotte aperta alle soluzioni più gravi, sta capovolgendosi in queste ore febbrili.*

Davanti al tentativo di compromesso in procinto di essere stipulato dal governo col generale De Gaulle, e di fronte alla aperta opposizione di certe forze militari all'autorità repubblicana, la SFIO ha preso una decisione destinata a rivoluzionare i rapporti di forza in campo. Jules Moch è intervenuto violentemente davanti al comitato direttivo del Partito socialdemocratico ed al gruppo parlamentare riuniti in seduta straordinaria denunciando il pericolo di sovversione che minaccia il territorio metropolitano.

Erano circa le dieci di sera: Lacoste aveva inviato un telegramma a De Gaulle per chiedergli di fare una dichiarazione: De Gaulle, dopo aver ricevuto un emissario di Pflimlin, era giunto alle porte di Parigi per incontrarsi con Maurice Schuman; Mollet si trovava all'Hotel Matignon in procinto di concordare con Pflimlin la capitolazione davanti al generale.

In quello stesso momento il gruppo parlamentare socialdemocratico votava una mozione tendente ad «assicurare il successo del movimento antifascista» e ad appoggiare lo sciopero organizzato dalla CGT.

«Parigi deve dar vita a una grande manifestazione di massa» proclamava la SFIO all'insaputa del suo segretario generale. Scoppiava il finimondo. Mollet rientrava in sede come un fulmine e riconvocava il direttivo del partito per smentire la notizia. Egli riuscirà ad ottenere ciò ma qualunque cosa accada nessuno può ormai cancellare la decisione dei parlamentari socialdemocratici: davanti ai fascisti che tentano di provocare la guerra civile in Francia, che minacciano le istituzioni repubblicane, che a Tolosa e a Pau hanno deciso di passare all'azione, i lavoratori francesi sono pronti alla lotta.

Non c'è dubbio che oltre alle allarmanti notizie provenienti dal sud e dal sud ovest della Francia l'improvvisa partenza di De Gaulle per Parigi aveva spinto i socialisti ad uscire dall'equivoco. Questa notte, inseguito da centinaia di giornalisti, visto a Chateau de Champes, poi a Rambouillet poi in una terza località alla periferia di Parigi De Gaulle non è riuscito a incontrarsi né con Pflimlin, né con Mollet e tanto meno con Coty. A mezzanotte lo si dava ospite di Malraux: forse in quella sede aspetterà gli avvenimenti di domani.

La prova di forza tra il gollismo fascista e la massa dei lavoratori francesi è già cominciata. Dal risultato di questa battaglia dipende ormai l'avvenire della Repubblica francese.

La decisione della SFIO, che è venuta a bloccare il compromesso tra il governo e De Gaulle, era stata preceduta e preparata da una giornata piena di risoluzioni determinanti: la CGT aveva lanciato fino dal mattino lo ordine di sciopero generale.

«Noi — diceva il comunicato ufficiale del sindacato unitario francese — invitiamo tutti i lavoratori e tutti i sindacati a unirsi e a cessare il lavoro martedì 27 maggio a partire dalle ore 14 per dare vita a una potente manifestazione di unità delle forze operaie, di azione antifascista e di difesa della repubblica».

«Alle 14 di domani — prosegue il comunicato — le sirene delle fabbriche annuncino la cessazione del lavoro, i militanti sindacalisti, i comitati di officina percorrano i cantieri e precedano la testa del movimento».

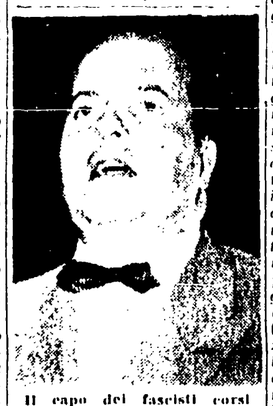
Il sindacato dei ferrovieri della CGT che raccoglie il 70 per cento degli addetti alle ferrovie dello Stato, ha già fissato a 24 ore lo sciopero generale di domani. Le ferrovie francesi, di conseguenza, saranno praticamente bloccate per l'intera giornata.

Contemporaneamente il Comitato centrale del PCF e il suo gruppo parlamentare, lanciarano alla popolazione corsa un appello alla mobilitazione e alla lotta contro le forze fasciste.

«Lavoratori, operai, patrioti corsi — dice il testo diffuso a mezzogiorno — il colpo di forza dei faziosi e degli ufficiali della guerra civile, è diretto contro le istituzioni legali della Repubblica, contro l'integrità del territorio nazionale. Soffocando le tradizioni del popolo corso, i faziosi cercano di distruggere questa unità che la grande Rivoluzione francese e la Repubblica hanno suggerito da oltre due secoli.

Non lasciate Ajaccio e la Corsica nelle mani dei fascisti.

Organizzatevi come in altri tempi per la difesa della Repubblica e per l'unità col popolo di Francia di cui siete i figli devoti e fedeli. Come in altri tempi, lottate con



Il capo dei fascisti corsi Pascal Arrighi

fiducia, con tutti i mezzi, fino in fondo. Il popolo francese, cosciente della sua forza, vi assicura la sua piena solidarietà».

Secondo notizia non confermata i lavoratori della Corsica, raccogliendo l'appello del PCF, si sarebbero sollevati contro i fascisti. Sanguinosi scontri sarebbero in corso.

I fatti di queste ultime ore provano che fra il governo, i partiti borghesi e il generale, è in corso una vasta manovra suscettibile di concludersi col successo degli autori del colpo di forza di Algeri e di Ajaccio.

Ma seguiamo passo a passo questi fatti per cogliere i fili della complessa trama. Nelle prime ore di stamattina si diffonderà la notizia, subito smentita dal capo di gabinetto di De Gaulle, secondo cui il generale avrebbe rivolto un nuovo appello al paese nelle prossime quarantotto ore. Palazzo Borbone si metterà in stato d'allarme: i colli dei deputati filo-gollisti si aprirano al sorriso e un movimento di panico correrà sui banchi radicali e socialdemocratici. In quel momento il fascista Dides, compromesso nel famoso «processo delle fughe» proporrà ai leader dei conservatori Pinay — che si era recato venerdì scorso dal generale — di tornare alla carica e di proporre al governo un incontro con De Gaulle. A questo incontro, fissato all'Eliseo in presenza del presidente della Repubblica, avrebbero dovuto partecipare i rappresentanti del governo, i leaders dei partiti «nazionali» (comunisti esclusi) e naturalmente il generale De Gaulle.

Un'ora dopo il prefetto della Marna, Marcel Diebolt, per incarico personale di Pflimlin, partirà alla volta di Colombay e verso mezzogiorno avrà un colloquio con il generale Ricutrato a Parigi. Diebolt si metterà immediatamente in contatto col presidente del consiglio al quale farà, in serata, una dettagliata relazione sull'andamento e sui risultati del colloquio. A questo punto si entra nel terreno delle supposizioni: il generale — si dice ormai da più parti — lancerebbe un nuovo appello «All'unità nazionale», condannando ragamente il gesto del deputato radicale Arrighi; Algeri sconfesserebbe il colpo di forza di Ajaccio; Arrighi farebbe le spese dell'operazione, e finalmente De Gaulle, presentato all'opinione come il salvatore dell'Unità nazionale, riceverebbe lo incarico di restaurare l'unità dello Stato sull'esercito d'Algeria e di Francia.

Ostacoli sulla strada della manovra reazionaria

Ma non è detto che la manovra possa arrivare fino alla sua conclusione senza incontrare seri ostacoli. Prima di tutto, la resistenza popolare attorno alle istituzioni repubblicane va rafforzandosi in queste ore drammatiche e decisive in un modo che il governo non aveva previsto. In secondo luogo, se nel paese e in Parlamento la corrente favorevole a De Gaulle non è trascurabile e può addirittura rafforzarsi grazie alle compiacenze governative che abbiamo visto, esiste e si allarga una corrente contraria sulla quale le parole d'ordine anticomuniste hanno sempre minor presa. In queste equivoco»

esempio s'è avuto stamattina davanti al Parlamento che era stato convocato in seduta straordinaria per ascoltare una comunicazione di Pflimlin sui fatti di Corsica.

In quella sede il presidente del consiglio ha fatto una breve cronistoria degli avvenimenti accaduti nell'altro ad Ajaccio, tracciando la solita linea di demarcazione tra gli episodi di Algeri e quelli corsi. I primi «si giustificano con la volontà delle popolazioni di restare legate alla Francia», mentre i secondi erano «un vero e proprio attentato contro l'ordine legale una insurrezione contro le leggi della Repubblica».

In sostanza, Pflimlin vorrebbe che il parlamento approvasse un progetto di legge destinato a togliere la immunità parlamentare a quei deputati che avevano partecipato al movimento sedizioso e in particolare al deputato radicale Arrighi, promotore del colpo di forza in Corsica.

Ma Pflimlin non aveva una sola parola di biasimo né per gli ufficiali compromessi nelle due rivolte né per il deputato gollista Soustelle che ancora ieri cospirava, sulle onde della radio ribelle, di rovesciare Fune alla morte nel trionfo di De Gaulle. Nonostante queste limitazioni, Pflimlin non ha potuto non riconoscere alla fine della sua breve allocuzione che «per salvare le libertà non bastano più le forze dell'ordine, bisogna che la nazione tutta intera se ne occupi direttamente». Mentre il socialista Deixonne riprenderà la tesi governativa sulla sostanziale differenza fra gli avvenimenti di Algeri e quelli di Ajaccio, François Mitterand, leader dell'unione democratica e socialista della resistenza, lo interromperà violentemente dicendo: «È essenziale per noi sapere se l'attare di Corsica sia o no indipendente da quello d'Algeri. Tutta la Nazione è ormai convinta che la presa di Ajaccio da parte delle forze rivoltose non è che il secondo atto di un identico dramma. Arrighi è compromesso nel complotto" E' esatto che nel comitato di Algeri figurano almeno due persone che avevano partecipato all'attentato contro il generale Salan nel dicembre 1956" In queste condizioni Salan è responsabile delle sue azioni o piuttosto si trova contro lato dai nemici della Repubblica" Il governo non potrà avere la Nazione dietro di se se continua a far assistere

Gli applausi che Mitterand ha riscosso su tutti i banchi comunisti socialisti radicali e persino ch'eccheggiano, in quel preciso istante, la prora delle forze esistenti a Palazzo Borbone per far fronte a De Gaulle e per far fallire le manovre di compromesso e ex abilitazione tentate stamane dal governo.

L'intervento di Duclos alla Commissione giustizia

Nel pomeriggio, mentre la commissione della giustizia votava il provvedimento contro i deputati sedizioni con 26 voti favorevoli (comunisti, socialisti radicali ortodossi e democristiani) e sei contrari, Jacques Duclos è intervenuto nel dibattito relativo allo stesso provvedimento per reclamare l'estensione a altri parlamentari e in particolare a Jacques Soustelle «I fascisti — ha detto Duclos — perseguono gli stessi obiettivi ad Algeri come in Corsica. Perché gli ambienti ufficiali non si levano contro i generali ribelli che si apprestano ad assaltare la Repubblica?" Il governo deve mettere sotto accusa gli autori del complotto. Per difendere la Repubblica, molto bisogna dare fiducia al popolo, alla classe operaia alle masse

AUGUSTO PANCALDI

ALGERI - Il vescovo Etienne Duval (a sinistra) esce dalla cattedrale dopo una funzione insieme ai capi della ribellione fascista. Da sinistra: Soustelle, Salan, Massu

INIZIATIVE E PROPOSTE DI PACE DALLA CONFERENZA DEI PAESI SOCIALISTI

Nuova riduzione delle forze armate in tutti i paesi del Patto di Varsavia

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 26 — I paesi del Patto di Varsavia hanno deciso di procedere a una nuova riduzione delle loro forze armate e hanno nello stesso tempo proposto agli stati del blocco atlantico un trattato di non aggressione elaborando un progetto che sarà immediatamente sottoposto a tutti i membri della NATO. Inoltre l'Unione Sovietica, in accordo con i suoi alleati socialisti, ritira le truppe che aveva dislocato in Romania e diminuisce di un'altra divisione le sue forze di stanza in Ungheria. Sono queste le tre grosse iniziative di rilievo per la pace, adottate all'unanimità sabato scorso dal comitato politico del Patto di Varsavia, riunito a Mosca con la presenza dei capi di governo di ogni paese.

La sessione di sabato si è svolta sotto la presidenza del primo ministro bulgaro, Anton Jugov. Il maresciallo Konev, comandante delle forze militari dell'Alleanza, vi ha tenuto un rapporto sulla riduzione delle truppe e sul ritiro dei soldati sovietici dalla Romania. Alla riunione ha parlato anche il compagno Krusciov e a turno hanno poi preso la parola tutti gli esponenti dei governi degli stati democratici popolari di Europa.

La nuova riduzione delle forze armate socialiste concerne 119 mila uomini. La Romania smobiliterà 55 mila soldati, 23 mila l'Ungheria, 20 mila la Polonia e altrettanti la Cecoslovacchia, mille l'Albania. Questa contrazione, cui corrisponde una altra riduzione degli armamenti nei bilanci militari, sarà condotta a termine entro l'anno in corso: se si ricorda che nello stesso periodo di tempo l'Unione Sovietica diminuisce da parte sua il proprio esercito di 300 mila uomini, la complessiva smobilitazione dei paesi del Patto di Varsavia nel 1958 abbraccerà 419 mila soldati.

Le forze che l'URSS ritira dalla Romania sono quelle che vi si trovavano in base agli impegni previsti dallo stesso trattato di Varsavia. Alla riunione la proposta è stata presentata dal governo sovietico, in accordo con quello di Bucarest. Dopo questa decisione, truppe sovietiche restano soltanto in tre paesi: Polonia, Ungheria e Repubblica Democratica Tedesca. Dall'Ungheria si ritira però un'altra divisione, la cui partenza si somma a quella degli altri 17 mila soldati che rientrarono all'inizio dell'anno nel territorio sovietico per esservi a loro volta smobilitati.

Tutte queste misure hanno lo scopo di accentuare in Europa un clima di distensione: i paesi socialisti chiedono che gli Stati Uniti e i loro alleati adottino provvedimenti analoghi.

Tre sono i capisaldi su cui dovrebbe fondarsi il patto di non aggressione proposto ai paesi della NATO. Il primo consiste in un impegno a non far uso della forza e neppure della minaccia di un ricorso alla forza nei reciproci rapporti. Il secondo prevede invece l'obbligo di astenersi da qualsiasi ingerenza negli affari interni dei paesi schierati nell'altro blocco. Con il terzo, infine, si stabilisce che ogni controversia vada risolta pacificamente, mediante negoziati si propone pure che ogni qual volta sorgano in Europa situazioni pericolose, venga messo in moto un meccanismo di consultazioni per trovare subito la via di una soluzione concordata.

Il progetto di trattato elaborato a Mosca contiene cinque articoli ed è previsto per una durata di 25 anni, con la riserva che perderebbe valore qualora si arrivasse alla soluzione ideale auspicata dai paesi socialisti, quella dello scioglimento di entrambi i blocchi in un unico sistema di sicurezza collettiva.

Gli stati del Patto di Varsavia si dicono disposti ad iniziare subito uno scambio di opinioni con i paesi atlantici su questo progetto: i contatti potrebbero aver luogo anche prima della conferenza al vertice, in modo che i capi di governo dell'Est e dell'Ovest, quando si riuniranno a convegno, potranno già prendere una decisione definitiva.

La conclusione di un patto di non aggressione fra l'Oriente e l'Occidente risponde alla preoccupazione di trasformare l'Europa, cioè la parte del mondo da cui sono cominciate le due guerre mondiali, in una «zona di pace, tranquillità e sicurezza».

Il pericolo di un conflitto è implicito nella presenza di due coalizioni, armate e nemiche, se però si riesce a fare in modo che il meccanismo di queste due alleanze, che abbracciano i 23 Stati più sviluppati industrialmente e militarmente, non sia messo in moto per una aggressione, le prospettive di pace diventano molto più sicure.

Tali idee sono contenute in una lunga dichiarazione politica, unanimemente approvata alla riunione di sabato, dove si analizza tutta la situazione internazionale e si ribadiscono le precedenti proposte dei paesi socialisti per l'incontro ad alto livello.

Dopo la firma dei documenti, sabato scorso tutte le personalità intervenute alla riunione dei comitati hanno preso parte ad un pranzo offerto al Cremlino dai dirigenti sovietici. Erano presenti anche gli ambasciatori dei paesi socialisti, compreso quello jugoslavo. Oltre ad un saluto per tutti gli ospiti, Krusciov ha pronunciato in quella occasione tre brindisi: uno per il Partito comunista cinese, uno per il compagno Kadar, che in quel giorno compiva gli anni, e uno ancora per i compagni jugoslavi, augurandosi che le attuali divergenze fra la Lega e gli altri partiti comunisti possano essere superate, a vantaggio dell'unità delle forze socialiste.

GIUSEPPE BOFFA

Ricorso della Tunisia al Consiglio di Sicurezza Cento morti in Algeria sotto il piombo francese

Manifestazioni a Tunisi contro gli aggressori di Remada - Burghiba dichiara inaccettabili le proposte di Parigi - Il F.L.N. algerino negozierà solo sulla base dell'indipendenza - La flotta di Aboyneau a Bona

ALGERI, 26 — Il presidente della Tunisia, Burghiba, ha annunciato questa sera di aver presentato un ricorso al Consiglio di Sicurezza dell'ONU contro l'aggressione francese di Remada.

«Di fronte al rischio sempre più grave — egli ha precisato — di una estensione della guerra algerina in Tunisia, e al pericolo derivante dalle truppe francesi dislocate in Tunisia, e che il governo di Parigi non sembra in grado di controllare, abbiamo chiesto alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti di fornirci armi per limitare i rischi di guerra».

Il presidente tunisino ha rilevato che il nuovo ricorso al Consiglio di Sicurezza servirà a indurre Stati Uniti e Gran Bretagna a prendere posizione sulla crisi dei rapporti fra Tunisia e Parigi, cosa che le due potenze occidentali hanno a lungo cercato di evitare. «Ciò si è reso necessario perché l'incaricato d'affari francese a Tunisi, Benard, è rientrato oggi con proposte inaccettabili da parte del suo governo».

Come è noto, Burghiba aveva chiesto a Parigi che le truppe francesi presenti in Tunisia siano tutte ritirate a Bizerta. Evidentemente il governo francese non è stato in grado di dare assicurazioni in merito.

Vivaci manifestazioni contro i colonialisti francesi hanno avuto luogo oggi nel paese. A Tunisi molte migliaia di dimostranti hanno percorso le strade, scandendo la parola d'ordine «Evacuazione», esigevano anche «dalec armi».

S. apprende che l'ambasciatore di Tunisia a Washington, Mongi Slim, ha avuto oggi un lungo colloquio con il sottosegretario di Stato Murphy, che condusse come è noto la commissione di buoni uffici dopo il massacro di Sakiet.

Si ha da Rabat che il primo ministro marocchino Bialfredj ha oggi ripetuto all'ambasciatore francese la richiesta che le truppe francesi siano ritirate dal paese.

Combattimenti accaniti in territorio tunisino

In tutta l'Algeria si combatte accanitamente. Patrioti algerini sono caduti, ieri sotto il piombo francese, nel corso di combattimenti che hanno avuto luogo in varie località dell'intero territorio. Gli scontri più violenti hanno avuto luogo nelle montagne della Kabilia, dove truppe francesi appoggiate dall'aviazione hanno accerchiato una banda partigiana, iniziando un combattimento che si è protratto per molte ore, e nelle regioni orientali, dove forze nazionali hanno tentato di forzare le linee francesi, e nella battaglia che ne è seguita le forti degli aggressori affermano di avere ucciso 70 patrioti. Una bomba è esplosa ieri in un caffè di Bougie, ferendo due francesi.

Ciò prova ancora una volta la falsità delle affermazioni dei secessionisti di Algeri, i quali cercano di presentarsi come i «pacificatori» del Nord Africa. Una tale conferma certo non sarebbe stata necessaria dopo la nuova aggressione condotta ieri l'altro contro la Tunisia dalla guarnigione francese di Remada; è tuttavia un fatto che la voce che l'aggressione di Remada sia stata voluta a Parigi contemporaneamente all'arresto di Salan fin dal suo da fare per tenere fermi i suoi subordinati e impedire che attaccassero la Tunisia. Nell'insieme negano di voler fare la guerra alla Tunisia, poiché si rendono conto che questo indebolirebbe la loro posizione sul piano nazionale e su quello internazionale; e si ha l'impressione che su questo punto esista un certo accordo fra Parigi e Algeri.

Una dichiarazione del comandante Guerin

L'intesa tra i secessionisti e Pflimlin emerge anche da una dichiarazione del comandante Guerin, della stato maggiore dell'ammiraglio Aboyneau, il quale ha detto che «tutte le forze della marina da guerra francese ubbidiscono a Parigi. Esse vanno a Malta o Tolone ad Algeri, dovunque vogliate senza discriminazione». Egli ha dichiarato che la portaerei «Lafayette» e i tre cacciatorpediniere, salpati ieri da Malta sono giunti a Bona, in Algeria. L'affermazione di lealismo, da parte di un diretto collaboratore di Aboyneau, che ha notoriamente preso posizione per i secessionisti, sembra indicare che il governo ha spinto veramente troppo oltre la sua tolleranza. Il ministero della difesa, a Parigi, ha confermato che le navi si muovono secondo gli ordini da esso emanati, senza far parola né de le dichiarazioni politiche dell'ammiraglio, né del fatto che gli ufficiali della flotta al suo comando recano la Croce di Lorena sulle uniformi.

La stampa inglese e americana denuncia la irresolutezza di Pflimlin

Il N.Y. Times ammette che solo i militari sostengono De Gaulle - Il vice cancelliere di Bonn Erhard minaccia sanzioni finanziarie ad un governo De Gaulle

PARIGI, 26. — La censura sulla stampa, imposta dal governo, è entrata in vigore oggi in Francia. Parecchi giornali parigini sono usciti con righe e spazi in bianco, ma i più colpiti sono stati i giornali esteri, in particolare inglesi e americani, che dedicavano ampio spazio ai commenti sulla situazione francese. L'edizione parigina del *New York Herald Tribune*, che si stampa in inglese ai *Champs Elisees*, è stata sequestrata in tipografia, per avere pubblicato che la flotta francese del Mediterraneo, salpata ieri da Malta, si dirigeva verso la metropoli. Molti altri quotidiani, che affluiscono giornalmente a Parigi da Londra, sono stati fermati, e si pensa che alcuni di essi potranno essere messi in circolazione dopo la lettura degli organi di censura.

Fra i giornali inglesi, solo il *Daily Telegraph* è favorevole a De Gaulle, mentre il *Times* rileva che il colpo di forza di Ajaccio conferma che la secessione di Algeri «è opera di avventurieri politici, i quali hanno sfruttato i sentimenti popolari, e hanno adottato il nome di De Gaulle come parola d'ordine per radunare la gente». Il *Manchester Guardian* (liberale) denuncia il silenzio di De Gaulle su fatti gravi come quelli avvenuti in Corsica, il che conferma che egli ha «spinto la Francia verso la disgregazione», e ha «sfidato la legge e il governo eletto». La debolezza del governo Pflimlin è messa in luce e criticata dal laburista *Daily Herald*, il quale scrive: «Perché il governo francese si è cacciato in un simile dilemma, e ha messo al primo punto all'ordine del giorno la riforma della costituzione, mentre quello che era veramente necessario era mostrarsi deciso ad opporsi al dilagare della ribellione?

I giornali americani pongono egualmente in rilievo la gravità della situazione francese. Il *New York Times*, mentre ritiene probabile l'avvento di De Gaulle, osserva: «Innanzi tutto è chiaro che il suo ritorno al potere non sarebbe dovuto al popolo francese, che sembra piuttosto tiepido verso di lui, ma a una imposizione delle forze armate. Inoltre le forti divergenze fra i suoi seguaci fanno dubitare che la presente unità durerebbe a lungo. Infine i partiti repubblicani e i sindacati sono decisi a resistere». A questo punto il giornale americano afferma che «tale resistenza verrebbe inevitabilmente sfruttata dai comunisti per formare l'auspicato Fronte popolare». Perché questo non avvenga gli Stati Uniti vorrebbero dunque, come precisa il *N. Y. Herald Tribune*, «un governo simile, almeno nello spirito, a quello auspicato dal generale De Gaulle».

Le reazioni anglo-americane, nel complesso, sono dunque contrarie all'avvento del generale. E ciò si verifica anche in altri ambienti occidentali poiché una posizione analoga è stata assunta dal vice cancelliere e ministro delle finanze di Bonn, Ludwig Erhard, il quale ha espresso il timore che «una avventura politica possa ritardare l'entrata in funzione del Mercato Comune Europeo». Erhard ha affermato che, nel caso dell'avvento di De Gaulle, il suo governo non continuerebbe a coprire il deficit della Francia nella «Unione Europea dei Pagamenti», e ha detto di sperare che «il governo Pflimlin tenga la posizione».

ALFREDO REICHLIN, direttore
Luca Trevisani direttore resp.
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
«L'UNITA'» autorizzazione a giornale murale n. 4855
Stabilimento Tipografico G A T E Via dei Taurini, 19 — ROMA

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale

Viva il PCI

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

Edizione straordinaria

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 146

★★

MARTEDI' 27 MAGGIO 1958

IL PCI GUADAGNA AL SENATO

oltre mezzo milione di voti

Tutta la sinistra avanza

Fallito il piano totalitario di Fanfani
Crollano le destre a favore della DC

Il risultato del 7 giugno migliorato quasi ovunque - Forte progresso anche del Partito socialista - Avanzata comunista sia nelle campagne che nei centri urbani - Impetuosi progressi a Napoli, in Sicilia, a Potenza, a Perugia, nel Lazio, in Toscana, a Milano, a Bologna, a Mantova, a Foggia - Crollo dei "laurini,, a Napoli - Perdite della D.C. in alcune grandi città - Ha votato il 94% degli iscritti nelle liste

I risultati definitivi delle elezioni per il Senato confermano il brillante e, per molti aspetti, impetuoso successo del PCI e della sinistra nel suo insieme, e il fallimento degli obiettivi ambiziosi della Democrazia cristiana.

Il PCI guadagna in voti e in percentuale. Esso sfiora, per il Senato, i 5 milioni e 700 mila voti, con un aumento di oltre 600 mila voti rispetto al 7 giugno. Questa cifra impone che s apre una situazione politica nella quale la forza del nostro partito e quella della sinistra in generale, contrapponendosi vittoriosamente ai piani clericali di monopolio assoluto del potere, e la forza con cui dovranno essere fatti i conti. Il popolo italiano ha sbarrato la strada a destra ha sbarrato la strada ai piani totalitari di Fanfani, ha portato avanti il risultato del 7 giugno e indicato ancora una volta la via di una svolta a sinistra.

Questo risultato complessivo si colora di particolari entusiasmanti se si valutano i voti nel dettaglio. L'avanzata nella sinistra *e generale*, si ve, in ca ovunque, nei centri urbani e nelle campagne, al Nord, al centro e al Sud, *e l'unico dato costante di questa consultazione popolare*. L'avanzata del PCI, salvo qualche eccezione come il Veneto, e evidente in grandi regioni del Nord come la Lombardia, dove la D.C. cala, e eccezionale in regioni dell'Italia centrale come l'Emilia, con 189 mila voti in più e un 2 per cento in percentuale (nonostante il grande numero di voti conquistati in questa regione, già giunge punte molto avanzate in altre regioni centrali, come l'Umbria, nelle città e nelle campagne, e poderosa in Campania con 120 mila voti e un 5 per cento in percentuale e forte e costante nel Lazio, in tutto il Mezzogiorno e specie in Sicilia. Poderosa e anche l'avanzata del PSI in Abruzzo, ad esempio, dove tale avanzata si affianca a quella del PCI e si contrappone a un calo del 2 per cento della D.C.

I dati analitici indicano con non minore evidenza la liquidazione delle destre, e mostrano come anche l'avanzata della D.C., avvenuta a spese delle destre, non esista tuttavia in grandi centri urbani come Bologna, Firenze, Milano, Venezia, o in intieri regioni come l'Abruzzo, l'Emilia, la Lombardia.

La ripartizione dei seggi al Senato

	1953	1958		1953	1958
P.C.I.	50	60	P.L.I.	3	4
P.S.I.	30	35	P.M.P.		5
Ind. Sin.	7	3		16	
P.S.D.I.	4	5	P.N.M.		2
Comunità	—	—	M.S.I.	9	8
P.R.I.-Rad.	2	—	Varie	—	—
D.C.	111	122	Totale	237	246
Volkspartei	2	2			

N.B. — Vi sono inoltre sette senatori a vita

Risultato complessivo per il Senato

	1953		1958	
	Voti	%	*Voti*	%
Voti validi	21.263.081	—	26.111.609	—
PCI	5.022.651	20,7	5.691.816	21,8
PSI	2.901.099	11,9	3.683.815	14,1
PCI-PSI (1)	492.698	2,0	272.167	1,0
USI-UP (2)	180.951	0,7	—	—
Comunità (3)	91.641	0,1	142.769	0,5
PSDI	1.011.538	4,3	1.181.162	4,6
PRI-Radic. (4)	262.181	1,1	369.192	1,1
DC	9.708.322	40,0	10.757.656	41,2
DC e altri (5)	201.073	0,8	—	—
PLI	728.385	3,0	1.021.309	3,9
PRI-PLI-PSDI(6)	71.917	0,3	—	—
P. pop. Sud-Tirolo	107.139	0,4	120.250	0,5
PNM	1.732.793	7,1	566.265	2,2
PMP	—	—	783.936	3,0
MSI	1.180.376	6,9	1.119.712	4,3
PNM-MSI	—	—	311.000	1,3
Altre (7)	231.372	6,1	61.530	0,2

(1) Liste comuni tra comunisti e socialisti e altri raggruppamenti di sinistra.
(2) Le formazioni «Unità Popolare» e «Unione Socialisti Indipendenti» sono confluite nel PSI tra il 53 e il 58.
(3) Per il 1953 abbiamo raggruppato i voti dei candidati presentatisi sotto gli emblemi di Comunità, del Partito dei contadini e del Partito sardo d'azione, nel nel 1958 si sono presentati nelle nostre liste.
(4) Nel 1953 soltanto Partito Repubblicano Italiano.
(5) Liste miste della DC con altri partiti (nel 1953: PRI, PLI, PSDI).
(6) Liste nelle quali si sono presentati, variamente uniti, questi tre partiti.
(7) Per il 1953 sono comprese tra le «Altre liste», l'Alleanza Democratica Nazionale (ADN), numerose liste minori e i candidati indipendenti.

I risultati definitivi del Senato a Roma

Voti validi 1.026.211 (889.712)
P.C.I. 225.398 - 21,96 (204.323 - 22,96)
P.S.I. 128.758 - 12,55 (79.141 - 8,90)
P.S.D.I. 25.305 - 2,47 (29.381 - 3,30)
P.R.I.-rad. 27.804 - 2.71 (19.166 - 2,19)
Comunità 7.591 - 0,74 (— —)
D.C. 340.188 - 33,18 (304.983 - 34,28)
P.L.I. 19.328 - 4,81 (31.345 - 3,86)
P.M.P. 53.580 - 5,22 (— —)
P.N.M. 24.174 - 2,38 (79.098 - 8,89)
M.S.I. 143.485 - 13,98 (128.218 - 14,41)

I risultati per la Camera nella città di Roma

Mancano due sezioni. Tra parentesi i dati completi del '53

PCI	255.313	(234.193)
PSI	111.177	(84.869)
PSDI	37.290	(32.460)
PRI-Rad.	28.551	(20.865)
Comunità	7.431	(—)
DC	376.173	(329.264)
PLI	51.159	(41.817)
PMP	54.176	(—)
PNM	47.416	(81.865)
MSI	146.536	(141.639)
L'Eltore	4.887	
Cattolici	3.593	
FUSI	914	

I dati complessivi delle elezioni per la Camera su 22 milioni di elettori

Il Ministro dell'Interno ha comunicato ai giornalisti i seguenti risultati parziali per un totale di 22.320.125, senza fornire alcun confronto con le precedenti elezioni:

DC	9.520.184	(42,7%)
PCI	5.094.835	(22,8%)
PSI	3.283.371	(14,7%)
PSDI	1.049.739	(4,7%)
PLI	783.833	(3,5%)
PMP	491.432	(2,2%)
MSI	982.341	(4,4%)
PNM	440.731	(2,0%)
PRI e Rad.	326.205	(1,5%)

Seguono altre piccole liste con pochi voti.

I risultati del Senato regione per regione

(Tra parentesi i voti di percentuali ed i seggi del 1953)

LAZIO

PSI 246 270, 12 8, seggi 2, (142 149, 8 3, 1), DC 709 039, 36 9, seggi 8 (642 682, 37 7, 8), PRI e Rad 51 219, 2 7, seggi 0 (49 305, 2 9), MSI 214 172, 11 2, seggi 2 (197 629, 11 6, 2), PLI 67 697, 3 5, seggi 0, PCI 431 707, 22 4, seggi 4 (356 393, 20 9, 4), PNM 55 159, 2 9, seggi 0 (145 925, 8 5, 1), COMUNITA' 10 157, 0 5, seggi 0, PSDI 52 550, 2 7, seggi 0 (58 686, 3 4), PMP 87 224, 4 5, seggi 1

CAMPANIA

DC 811 871, 38 2, seggi 10, (681 774, 34 4, 9), MSI 112 534, 5 2, seggi 1 (139 548, 7 2, 1), PSDI 52 510, 2 5, seggi 0 (50 170, 2 6, 0), PCI 428 453, 20 2, seggi 5 (294 958, 15 2, 3), PLI 99 736, 4 7, seggi 1 (87 427, 4 5, 1), PNM 75 726, 3 6, seggi 0 (428 818, 22 2, 5), PMP 304 366, 14 3, seggi 3, (—), PSI 214 516, 10 1, seggi 2, (168 322, 8 6, 1), PRI e Radicali 13 327, 0 6, seggi 0 (5033, 0 3, 0), Comunità 11 322, 0 5, seggi 0 (—)

PUGLIA

PSI 246 270, 12 8, seggi 2, (142 149, 8 3, 1), DC 709 039, 36 9, seggi 8 (642 682, 37 7, 8), Psi e Radicali 51219, 2 7, seggi 0, (49 305, 2 9), MSI 214 172, 11 2, seggi 2, (197 629, 11 6, 2), PLI 67 697, 3 5, seggi 0, PCI 431 507, 22 4, seggi 4 (356 393, 20 9, 4), PNM 55 159, 2 9, seggi 0, (145 925, 8 5, 1), Comunità 10 157, 0 5, seggi 0, (—), PSDI 52 550, 2 7, seggi 0, (58 686, 3 4, 0), PMP 87 224, 4 5, 1 seggi 1, (—)

(Continua in 2 pag. 1 col)

A Napoli: "Lauro ha perduto, il P.C.I. va avanti!,,
A Firenze: meno voti alla D.C., più voti al P.C.I.

Entusiasmo popolare - Caduta verticale dei monarchici in tutti i quartieri e nella provincia - Anche il PSI guadagna voti - I dati del successo

Grande successo del PCI a Napoli per la Camera

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 27 (notte) — *Stanotte Napoli non è andata a dormire, nelle vie centrali è calle sono stati aperti fino ad ora incredibile, le edicole dei giornali sono restate illuminate e la gente si affollava in capannelli sui marciapiedi in via Roma, come nei vecchi quartieri, a parlare e commentare. Di ora in ora, a partire dalle sei del pomeriggio fino alle prime luci dell'alba, la sensazione delle grandi novità portate nella città ed in tutta la provincia da due elezioni si è precisata fino alla certezza. La città sembrava immersa nel sonno, ma per mille segni, di colpo e apparsa desta. Oltre la mezzanotte ho udito correre per via Roma dei gruppi che gridavano «viva» e «abbasso»*

PARZIALI 1958 — DEFINITIVI 1953

P. C. I.	127.445	112.579
P. S. I.	35.483	27.400
P. S. D. I.	7.408	7.899
P. R. I. - Rad.	2.658	
Comunità	4.339	
D. C.	166.643	160.551
P. L. I.	10.223	14.429
P. M. P.	138.365	
P. N. M.	5.923	139.037
M. S. I.	18.428	53.949

Come si vede PCI e PSI hanno già nettamente superato i risultati definitivi del 1953 pur mancando ancora 121 sezioni. Si prevede che il PCI toccherà i 144.000 voti e il PSI 40.000 voti. Il PMP di Lauro, che nelle amministrative aveva raccolto 276.000 voti, crolla paurosamente.

Per quanto riguarda la provincia (compreso il Capoluogo) i dati della Camera relativi a 1648 seggi su 2028 davano alle 11 al PCI 224.383 voti, quasi gli stessi del 7 giugno; al PSI 71.660; al PSDI 21.535; al PRI-Radicali 6343; a Comunità 7650; alla DC 373 019, al PLI 21.184; al PMP 196 933; al PNM 10.232, al MSI 30 334.

Da la provincia è ingorgata notte e di corteo con bandiere rosse nei comuni dove il partito comunista ha una sua forte e più grandi successi, a Napoli qui dai vecchi quartieri — da Montecalvario, da Carità da Forcella, i compagni e la gente, a gruppi, scamavano. Tutti guardavano in cielo col viso emozionato, verso le luci accese nelle redazioni dei giornali che battevano come dinamo di macchine nascoste.

«Lauro ha perduto», «Comunisti hanno avanzato» questa la spontanea sintesi che si coglieva in tutti i discorsi, comunque, alle fermate dei gli autobus, nei corridoi, negli uffici ancora aperti, tra i tavoli dei caffè. C'era forse disperazione, paura, in

MAURIZIO FERRARA

(Continua in 2 pag. 1 col)

Avanzata per la Camera a Firenze, Bologna, Milano

FIRENZE (città: PCI 77 816 (73 879), PSI 45 186 (33 mila 862), PSDI 17 190 (15 524), PRI-rad 5365 (3273), DC 99 767 (97 811), PLI 16 148 (16 587), PMP 2476, PNM 2905 (4265), MSI 16 683 (16 227), PNI 391

LIVORNO PCI 40 912 (38 mila 633), PSI 14 348 (13 mila 117), PSDI 4232 (3 mila 79), PRI-rad 3512 (4105), Comunità 140, DC 30 615 (25 567), PLI 2022 (1539), PMP 857, PNM 951 (1581), MSI 5020 (4741)

TARANTO PCI 26 086 (26 mila 656), PSI 15 492 (16 mila 845), PSDI 1775 (1335), PRI-rad 512 357), DC 35 747 (19 435), PLI 1234 (1158), PMP 3317, PNM 2656 (7139), MSI 12 mila 941 (12 255), Partito cattolico 203, Monarchici 33

TERAMO PCI 4810 (5346), PSI 3246 (1724), PSDI 1621, PSDI 481 (605), PRI-rad 226 (473), DC 11 116 (9382, PLI 577 (282), PMP 416, PNM 585 (1654), MSI 1967 (1966), MARP 26, PNI 106

MOSTA (Grande Lavoratori Mediterraneo) 30 741 (21 730), DC 28 242 (27 mila 868), MSI 1561 (2274)

BERGAMO PCI 5823 (5289);

(Continua in 2 pag. 1 col)

I primi risultati delle elezioni per la Camera

(continuazione dalla 1. pagina)

PSI 9403 (7823 - UP 1000); PSDI 4553 (4967); PRI-radicali 890 (446); DC 35.532 (34.045); PLI 4611 (2525); PMP 967; PNM 1073 (2884) MSI 4774 (4505); MARP 772.

TRENTO PCI 3143 (3307); PSI 5591 (4010 - UP 242 - USI 933); PSDI 5143 (3824); PRI-rad. 381 (254); DC 24.013 (23.250); PLI 2194 (703); PMP 326; PNM 446 (890); MSI 1650 (2186); SUP 668; MARP 103.

VICENZA: PCI 5752 (7370); PSI 9441 (6423); PSDI 4052 (2757); PRI-rad. 526 (362); DC 27.185 (23.372); PLI 3697 (3546); PMP 427; PNM 646 (1693); MSI 3490 (3252); MARP 51.

MANTOVA: PCI 9477 (7552); PSI 10.060 (8945 + 611 di UP); PSDI 1995 (2391); PRI-rad. 480 (192); DC 13.156 (11.034); PLI 1619 (927); PMP 493; PNM (661); MSI 2445 (2779); Altri (148).

CARRARA (Massa Carrara): PCI 10.697 (10.206); PSI 8.356 (6.550 più 584 di USI e UPI); PSDI 1.971 (1.757); PRI-Rad. 6.677 (7.371); Comunità 241; DC 9.727 (8.194); PLI 639 (35); PMP 181; PNM 276 (448); MSI 1.612 (1657); Varie 59.

PISA: PCI 17.536 (17.327); PSI 8.654 (7.034 più 263 dell'USI e 570 di UP); PSDI 2.468 (2.391); PRI-Radicali 2.667 (2.497); Comunità 173; DC 21.555 (17.618); PLI 1.424 (1.200); PMP 517; PNM 920 (1.336); MSI 4.195 (3.410).

MATERA: PCI 5867 (5475); PSI 1310 (721 più 194 dell'USI); PSDI 169 (283); PRI-Rad. 38 (112); Comunità 479; DC 9105 (6193); PLI 416 (662); PMP 749; PNM 176 (1102); MSI 491 (1046).

PISTOIA (definitivo): PCI 20.689 (19.302); PSI 7607 (6672); PSDI 3520 (3088); PRI-Rad. 614 (512); DC 18.968; PLI 1075 (781); PMP 331; PNM 300 (348); MSI 2069 (1954); Part. naz. lavoro 26.

REGGIO EMILIA: PCI 31368 (28.820); PSI 11.603 (10.422 più 611 di UP e 545 dell'USI); PSDI 5743 (5873); PRI-Rad. 370 (184); DC 20.096 (19.871); PLI 3147 (1485); PMP 169; PNM 354 470); MSI 2692 (2436).

PRATO (Firenze): PCI 22621 (18.311); PSI 9258 (8089); PSDI 2220 (2418); PRI-Rad. 571 (514); DC 23.233 (19.746); PLI 784 (489); PMP 78; PNM 218 (191); MSI 2028 (1307); PNL 40.

VARESE (definitivo): PCI 3805 (3358); PSI 7091 (8848); PSDI 3065 (2032); DC 17.562; PLI 2545 (1439); PMP 321; PNM 1473 (2069); MSI 2544 (2334).

SONDRIO: PCI 685 (742); PSI 2066 (1604); PSDI 875 (569); PRI-Rad. 52 (58); DC 4309 (3765); PLI 508 (258); PMP 200 (PNM 471 (905); MSI 366 (453).

PESARO: PCI 13 734 (11 mila 576); PSI 5875 (5779 più 766 di PSI e UP); PSDI 2275 (2298); PRI-Rad. 1277 (1307); DC 12.718 (11.002); PLI 823 (673); PMP 260; PNM 239 (455); MSI 1028 (1474).

MILANO: Voti val. 938.482; PCI 191.177 (176.840); PSI 169.056 (134.939 + UP 18.888 e USI 6292; PSDI 86.116 (78.744); PRI-rad. 16.254 (11.016); Comunità 3858; ADN (3479); DC 284.450 (288.709); PLI 88 mila 839 (35.749); PMP 26.010; PNM 20.447 (51 mila 053); MSI 48.886 53 mila 628); CED 735; PNL 706; MARP 2292.

VERCELLI: PCI 10.659 (9 mila 889); PSI 3862 (3132); PSDI 1803 (2066); PRI-rad. 158 (69); Comunità 212; DC 10.854 (10.113); PLI 1571 (1434); PMP 403; PNM 368 (1620); MSI 1151 (1188); MARP 1008; Altri 200.

SIENA: PCI 13 699 (12.713); PSI 5781 (4175; PSDI 1781 (1770); PRI-rad. 810 (814); DC 13.978 (13.354); PLI 1719 (1305); PMP 371; PNM 465 (1129); MSI 2697 (2810).

VERONA (città): PCI 15.503 (16.750); PSI 27.745 (22.216 più UP 1323 e USI 1212); PSDI 8295 (7031); PRI-rad. 1300 (613); Comunità (ADN 704); DC 62.541 (54 593); PLI 6565 (3761); PMP 2039 (4905); MSI 7316 8610); MARP 125.

LUCCA (città): PCI 7108 (8573); PSI 6156 (3663 più UP 476 e USI 797); PSDI 2775 (1538); PRI-rad 1579 (2173); Comunità 219 (ADN 336); DC 32 180 (29.861); PLI 1534 (867); MP 416; PNM 1929 (2702); MSI 3085 (3440).

TERNI, (definit.): PCI 20.232 (18.068); PSI 12.369 (12.250 più 712 USI e UPI); PSDI 2120 (1357); PRI-rad. 1835 (2157); Comunità; DC 12.974 (10.559; PLI 821 (561); PMP 965; PNM 403 (699); MSI 6030 (5311).

ENNA: PCI 2265 (3424); PSI 1331 (409 più UP e USI 180); PSDI 391 (399); PRI-rad. 80 (2081); Comunità; (ADN 36); DC 4439 (2670); PLI 4721 (158); PMP 223; PNM 574 (1548); MSI 1132 MSI 2916.

SAVONA: PCI 16.942 (16.668); PSI 7912 (7536); PSDI 2911 (3031); PRI-rad. 886 (978); Comunità 424; DC 16.671 (15.482); PLI 1591 (1134); PMP 417; PNM 596 (936); MSI 1496 (1345).

PESCARA, definitivi: PCI 10.353 (8454); PSI 8.144 (5933); PSDI 1222 (1383); PRI-rad. 658 (517); Comunità DC 15.596 (12.694); PLI 986 (826); PMP 2120; PNM 1383); MSI 4052 (4237); PN Lavoro 280; PMP e PN Mnel '53 3481

CITTA' DI TRIESTE (voti validi 216 814): PCI 50.406 (23.25%); PSI 12 837 (5,92%); PSDI 13.956 (6.44 per cento): PRI-rad. 7278 (3.36%); DC 72.597 (33.48 per cento); PLI 7211 (3,32 per cento); PMP 2866 (1.32 per cento); PNM 2640 (1.22 per cento); MSI 34.032 (15.71%); Un.Tr. 6658 (3.07 per cento); F.I. 6303 (2.91 per cento).

CAMPOBASSO: PCI 3100 (1697); PSI 1474 (1344 + 246 UP e USI); PSDI 449; PRI-rad. 259 (201); DC 8119 (5673); PLI 1264 (1909); PMP 628; PNM 793 (2210); MSI 1799 (2053).

REGGIO EMILIA: PCI 31 366 (28 826); PSI 11 589 (10 mila 442); PSDI 5724 (5873); PRI-rad. 184 (184); DC 20.201 (19.872); PLI 3148 (1485); PMP 159; PNM 364 (470); MSI 2626 (2486).

GROSSETO: 50.769 (49.052); PSI 26.907 (20.008); PSDI 5547 (5.033); PRI-rad. 10351 (11.662); ADN (292); DC 40 186 (32.563); PLI 2402 (2562); PMP 1040; PNM 1499 (1576); MSI 6238 (7736).

CATANIA: PCI 47.039 (32 mila 523); PSI 12 093 (5845 + USI 1361); PSDI 3615 (3564); PRI-rad. 1059 ADN (1029); DC 69 919 (49 901); PLI 9 595 (3437); PMP 5531. PNM 12533 (27386); MSI 15.701 (26 mila 926); Soc. Sic. 180; CED 81.

MASSA: PCI 5867 (5765): 6392 (4965 + UP 236 e USI 177); PSDI 1526 (1105); PRI-radicali 1926 (2158); Comunità 461; DC 12 062 (9977), PLI 447 (147); PMP 389, PNM 565 (1105); MSI 2245 (2600).

IMPERIA PCI 5506 (5495); PSI 3046 (2629 + PSDI 1743 (2021); PRI-rad 330 (276); Comunità 28; DC 8799 (8018); PLI 921 (320); PMP 196; PNM 323 (562); MSI 822 (1053).

MODENA: PCI 135 921 (131 mila 727); PSI 52 406 (39 mila 229); PSDI 19 165 (22 126); PRI-rad. 1437 (1203); DC 105.585 (96 mila 395); PLI 7754 (4263); PMP 630; PNM 1478 (3 mila 018); MSI 7754 (4 mila 263); Varie 126

FORLI' (Provincia): PCI 69 773 (65 549); PSI 24 729 (22 282); PSDI 5076 (5904); PRI-rad. 29.906 (32.976); DC 61 434 (52 555); PLI 3491 (2211); PMP 510; PNM 649 (1660); MSI 6941 7746).

CHIVASSO (Torino): PCI 1994; PSI 1426; PSDI 487; PRI-rad. 110, Comunità 320; DC 4252; PLI 424; PMP 142. PNM 314; MSI 126. MARP 154.

CESENA (Forl): PCI 16.476 (14.425); PSI 4347 (3657 più 205 dell'UP e 379 dell'USI 379); PSDI 909 (790); PRI-rad. 8967 (9574); DC 14.474 (11.739); PLI 744 (413); PMP 84; PNM 110 (240); MSI 913 (1084).

SALSOMAGGIORE (Parma): PCI 4037 (4088); PSI 2720 (1949 più 156 UP e USI); PSDI 749 (605); PRI-rad. 97 (91); DC 3158 (3207); PLI 388 (154); PMP 27; PNM 78 (118); MSI 416 (305).

CATTOLICA (Forlì): PCI 3111 (2654); PSI 1118 (505 più 136 USI e UP); PSDI 367 (246); PRI-rad. 242 (241); DC 1790 (1515); PLI 122 (52); PMP 58; PNM 18 (38); MSI 127 (125).

BRISIGHELLA (Ravenna): PCI 2531 (2358); PSI 1235 (1093 più 280 USI e UPI); PSDI 385 (404); PRI-rad. 362 (624); DC 3587 (3775); PLI 201 (78); PMP 18; PNM 21 (45); MSI 188 (225).

CERVIA (Ravenna): PCI 4877 (3850); PSI 1581 (1269 più 179); PSDI 389 (383); PRI-radicali 2867 (2775); DC 1524 (1066); PLI 171 (39); PMP 23; PNM 38 (39); MSI 241 (232).

CASTELBOLOGNESE: PCI 1421 (1321); PSI 591 (343 più UIS 67 e UP 16); PSDI 157 (212); PRI-rad 153 (206), DC 1425 (1618); PLI 89 (28); PMP 10; PNM 8 (16); MSI 57 (37).

PREDAPPIO (Forlì): PCI 2143 (2107); PSI 855 (907); PSDI 119 (130); PRI-rad. 212 (278); DC 1501 (1442); PLI 43 (27); PMP 8; PNM 15 (18); MSI 540 (587).

MARTINA FRANCA (Taranto): PCI 4491 (3114); PSI 590 (456); PSDI 50 (51); PRI-rad. 33 (37); DC 10.017 (9571); PLI 422 (59); PMP 13; PNM 3491 (4935); MSI 1611 (949); Catt. 75, Mut. inv. 5.

GROTTAGLIE (Taranto): PCI 4070 (3414); PSI 648 (398); PSDI 158 (168); PRI-rad. 16 (27); DC 4897 (3347); PLI 94 (65); PMP 397; PN M338 (2025); MSI 1223 (908); Catt. 28; Mut. Inv. 5.

MASSAPRA (Teramo): PCI 2520; PSI 575; PSDI 21; PRI-rad. 10; DC 4863; PLI 143; PMP 65; PNM 469; MSI 1096; Catt. 20; Mut. Inv. 3.

S. GIORGIO FONICO (Taranto): PCI 1308; PSI 570; PSDI 192; PRI-rad. 75; DC 1448; PLI 77; PMP 70; PNM 285; MSI 110; Cattolico 0; Mut. Inv. 0.

SAVA (Taranto): PCI 2517 (2126); PSI 322 (325); PSDI 232 (55); PRI-rad 15 (7); DC 3038 (2028); PLI 86 (762); PMP 397; PNM 745 (1317); MSI 1038 (579); Catt. 14; Mut. Invalidi 10.

PALAGIANO (Taranto): PCI 750; PSI 922; PSDI 11; PRI-rad. 27; DC 2140; PLI 10; PMP 64; PNM 59; MSI 73; Part. cattolico 6; Part. Mut. Inv. Guerra 1.

MONTE BARANO (Taranto): PCI 343; PSI 180; PSDI 14; DC 666; PLI 11; PMP 62; PNM 35; MSI 132; Partito cattolico 0; Partito Mut. Inv. Guerra 1.

PONTREMOLI (Massa Carrara): PCI 2001 (1404), PSo 1064 (1423 - 102 di USI e UP); PSDI 224 (182); PRI-rad. 128 (175); Comunità 15; DC 4492 (4208); PLI 299 (102); PMP 13; PNM 491 (1129); MSI 1611 (1188); MARP 1008; Altri 200.

VOLTERRA (Pisa): PCI 3895 (4300); PSI 2113 (1849 + 161 di USI e UP); PSDI 398 (393); PRI-rad. 37 (23); Comunità 11; DC 3717 (3240); PLI 200 (220); PMP 28; PNM 66 (47); MSI 312 (338); Altri (13); Schede bianche 306.

FIUMEFREDDO (Catania): PCI 1003 (692); PSI 210 (94); PSDI 151 (133); PRI-Rad. 15 (30); DC 1281 (1202); PLI 679 (110); PMP 39; PNM 74 (335); MSI 47 (403); Sicilia Soc. 3; CED 1.

SCORDIA (Catania) PCI 2149 (1629); PSI 1203 (1079); PSDI 58 (70); PRI-Rad. 19 (45); DC 3132 (1704); PLI 154 (92); PMP 127 (894); PNM 173; MSI 228 (719); CED 6.

MILITELLO (Catania): PCI 1968 (2020); PSI 494 (450); PRI-Rad. 15 (23); DC 2846 (1576); PLI 79 (105); PMP 435; PNM 175 (1599); MSI 534 (561); Sicilia Soc. 5; CED 1.

ASCIANO (Siena): PCI 3087 (3370); PSI 1168 (1193); PSDI 90 (124); PRI-Rad. 30; DC 1246 (1210); PLI 89 (46); PMP 12; PNM 14 (22). MSI 96 (74).

POGGIBONSI (Siena): PCI 6607 (5683), PSI 1589 (1314); PSDI 281 (287), PRI-Rad. 49, DC 2661 (2464); PLI 185 (81); PMP 14; PNM 26 (28). MSI 218 (225).

NARNI (Terni): PCI 3424 (2810); PSI 3898 (3480 + 237 di USI e UP); PSDI 293 (278); PRI-rad. 1913 (2544); DC 3281 (2352); PLI 260 (154); PMP 138; PNM 65 (83); MSI 492 (531); Altri (39).

RAPALLO (Genova): PCI 1527; PSI 1869; PSDI 549; PRI-rad. 127; Comunità 24; DC 6024; PLI 904; PMP 368; PNM 234; MSI 518; Schede bianche 170

SARZANA (La Spezia): PCI 4932 (4842), PSI 1842 (1787); PSDI 728 (557); PRI-rad. 170 (188); Comunità 28; DC 2911 (2451); PLI 185 (155); PMP 22; PNM 76 (125); MSI 294 (359).

BORGOMANERO (Novara): PCI 816 (729); PSI 1881 (2152 + 206 di USI e UP); PSDI 472 (361); PRI-rad. 42 (37); Comunità 93; DC 5509 (4996); PLI 539 (356); PMP 33; PNM 66 (206); MSI 246 (304); MARP 146; Varie 42 (22).

DOMODOSSOLA (Novara): PCI 1816 (1410); PSI 2104 (1872 + 187 di USI e UP); PSDI 737 (447); PRI-rad. 77 (170); Comunità 97; DC 3013 (2696); PLI 742 (867); PMP 187; PNM 212 (374); MSI 335 (475); MARP 260; Varie 56 (12).

MEDICINA (Bologna): PCI 4358 (4479); PSI 1651 (1919); PSDI 944 (966); PRI-rad. 99 (100); DC 2606 (2317); PLI 111 (44); PMP 12; PNM 11 (18); MSI 76 (71).

SESTRI LEVANTE (Genova): PCI 3396 (2849); PSI 2799 (3042); PSDI 307 (386); PRI-rad. 45 (49); Comunità 21; DC 5480 (4611); PLI 195 (164); PMP 34. PNM 80 (168); MSI 231 (185).

SAN SEVERINO MARCHE (Macerata): PCI 1791; PSI 1772. PSDI 273; PRI-rad. 502; DC 5107; PLI 195; PMP 89; PNM 44; MSI 708.

PESCIA (Pistoia): PCI 3877 (3863); PSI 2470 (2095 + 96 di UP); PSDI 865 (1021); PRI-rad. 110 (167); DC 5543 (5144); PLI 155 (110); PMP 23; PNM 93 (119); MSI 540 (588); PML 6; Altre (66).

RIVA DEL GARDA (Trento): PCI 846 (899); PSI 958 (994); PSDI 620 (500); PRI-rad. 32 (31); DC 3343 (4048); PLI 372 (107); PMP 40; PNM 71 (230); MSI 260 (381); MARP 13; SUP 30 (381).

FOLIGNO: PCI 8951; PSI 5431; PSDI 1620; PRI-Radicali 739; DC 11.647; PLI 471; PMP 145; PNM 147.

LODI (Milano): PCI 4559 (3717); PSI 4859 (3802); PSDI 1305 (1150); PRI-Rad. 234 (213); Comunità 101; DC 10.927 (10.875); PLI 1250 (628); PMP 713; PNM 575 (1238); MSI 881 (921); MARP 40; CED 70; PNL 16.

LEGNANO (Milano): PCI 4886 (4613); PSI 5053 (4984 più 189 dell'UP e 318 dell'USI); PSDI 1851 (1422); PRI-Radicale 190 (197); Comunità 198; DC 11.144 (11 137); PLI 1199 (337); PMP 565; PNM 645 1382); MSI 936 (937); MARP 79; PNL 23; CED 17.

BARLETTA (Bari): PCI 11 mila 249 (7283); PSI 3105 (4175); PSDI 806 (246); PRI-rad 65 (120); DC 14 mila 425 (12 732); PLI 1237 364). PMP 669; PNM 1134 (4199); MSI 2110 (1246).

ASSISI (Perugia): PCI 3124 (3031); PSI 2678 (2825); PSDI 406 (351); PRI-rad. 453 (396); DC 7306 (5986); PLI 326 (178); PMP 102; PNM 75 (370); MSI 881 (1073).

ROVERETO (Trento): PCI 1529 (1265); PSI 2580 (2562); PSDI 1344 (924); PRI-rad. 81 (51); DC 7841 (7588); PLI 780 (265); PMP 113; PNM 123 (375); MSI 618 (785); SVP 186; MARP 45

CANOVA (Foggia): PCI 7487 (5661); PSI 834 (749);

PSDI 243 (515); PRI-rad. 219 (356); DC 7860 (6372); PLI 1237 (127); PMP 220; PNM 194; MSI 885 (623).

SUSA (Torino): PCI 506; PSI 517; PSDI 319; PRI-rad. 22; Comunità 178; DC 1607; PLI 225; PMP 66; PNM 225; MSI 159; MARP 135.

ORVIETO (definitivi): PCI 6055 (5845); PSI 3713 (3710 più 452 USI e UPI); PSDI 452 (521); PRI-rad. 192 (169); DC 5552 (5572); PLI 296 (506); PMP 140; PNM 255 (436); MSI 1131 (1242).

SAN REMO (Imperia): PCI 4925 (3370); PSI 3126 (2147 + UP 113 e USI 151); PSDI 2467 (2113); PRI-rad. 1513 (366); Comunità 75; ADN (133); DC 13.915 (10.643); PLI 1773 (823); PMP 388; PNM 795 (1353); MSI 1823 (2387); PNL 16.

SASSUOLO (Modena): PCI 4160 (3517); PSI 2592 (1554 + 156 USI e UP); PSDI 792 (866); PRI-rad. 33 (16); DC 4621 (3641); PLI 342 (135); PMP 22; PNM 32 (84); MSI 226 (131).

NOVI LIGURE (Alessandria): PCI 5614 (5876); PSI 3675 (2677 + UP 100 e USI 235); PSDI 1491 (1044); PRI-rad 135 (152); Comunità 100; ADN (62); DC 4884 (4677); PLI 694 (365); PMP 161; PNM 126 (464); MSI 415 (676).

DOMODOSSOLA (Novara): PCI 1816 (1410); PSo 2104 (1872 + UP 64 e USI 123); PSDI 937 (447); PRI-rad 77 (59); ADN (111); DC 3013 (2696); PLI 742 (867); PMP 182; PNM 212 (344). MSI 375 (475)

CHIAVARI (Genova): PCI 1910 (1726) PSI 2309 (1849 + UP 111 e USI 86); PSDI 772 (1064); PRI-rad 373 (312); Comunità 92; ADN (86); DC 7805 (7277); PLI 1117 (586); PMP 246; PNM 403 (756); MSI 614 (627).

LUGO (Ravenna): PCI 9131 (8008); PSo 3645 (2853 + 498 USI e UP); PSDI 1009 (1076); PRI-radical: 1504 (1839); DC 6233 (5500); PLI 626 (395); PMP 39; PNM 50 (98); MSI 400 373).

CASALECCHIO SUL RENO (Bologna): PCI 5413 (3540); PSI 1659 (1168 + UP 144 + USI 97,. PSDI 646 (524); PRI-rad 54 (42), ADN (48); DC 2635 (1519 + PLI 212; (110); PNM 45 (59), MSI 259 (237)

ARGENTA (Ferrara): PCI (8207); PSI 5498 (4667 + UP 202 e USI 66); PSDI 1334 (1314); PRI-rad 148 (148); (ADN 47); DC 3314 (3086); PLI 451 (325); PMP 19; PNM 46 (47); MSI 377 (538).

CORATO (Bari): PCI 7774 (8882); PSI 2094 (1218); PSDI 425 (498); PRI-rad 56 (40); DC 7793 (9191); PLI 318 (352); PMP 247; PNM 523 (691); MSI 3910 (1015).

RUVO DI PUGLIA (Bari): PCI 5905 (5482); PSI 741 (1 37); PSDI 61 (135); PRI-rad. 22 (12); Comunità; DC 6288 (5864); PLI 646 (686); PMP 32; PNM 286 (732); MSI 714 (560).

BIELLA (città), (Vercelli): PCI 6815 (6546); PSI 4604 (4267 più UP 261 e USI 353); PSDI 2370 (3256); PRI-rad. 440 (142); Comunità 1096; (ADN 72); DC 11.552 (10.974); PLI 2526 (1859); PMP 317; PNM 1006 (1136); MSI 1090 (1138); MARP 500.

ACQUAVIVA (Bari), definitivi: PCI 1515 (1326; PSI 1671 (1450 più 64 USI e UPI; PSDI-rad. 11 (12); Comunità; DC 4546 (3652); PLI 79 (301); PMP 377; PNM 125 (793); MSI 91 (94).

FOLIGNO (Perugia): PCI 8951 (7028); PSI 5430 (5712 più UP 148 e USI 284); PSDI 1023 (705); PRI-rad. 743 (981); Comunità; ADN 51; DC 11.648 (10.040); PLI 457 (324); PMP 139; PNM 143 (209); MSI 2212 (2076).

MOLFETTA (Bari), definitivi: PCI 6554 (5339); PSI 2221 (1657 più UP e USI 311); PSDI 375 (371); PRI-rad. 233 (313); Comunità; (ADN 62); DC 14.880 (11.245); PLI 682 (540); PMP 343; PNM 2128 (5913); MSI 1859 (924).

BITONTO (Bari), definitivi: PCI 4226 (3428); PSI 4958 (3666 più USI 96; PSDI 306 (413); Pri-rad. 3 7(33); Comunita; DC 8070 (6394); PLI 103 (87); PMP 112; PNM 956 (3220); MSI 709 (266).

BISCEGLIE (Bari), definitivi: PCI 6406 (4572); PSI 2022 (1071 più USI 307); PSDI 217 (96); PRI-rad. 113 (98); Comunità; DC 6945 (9129); PLI 3160 (96); PMP 202; PNM 1044 (3701); MSI 987 (608).

CORREGGIO (Reggio Emilia): PCI 6711 (6642); PSI 1643 (1331); PSDI 636 (624); PRI-rad. 33 (40); DC (3878 (3689); PLI 256 (167); PMP 17; PNM 20 (37); MSI 190 (185).

FAENZA (Ravenna): PCI 7846 (6501); PSI 5927 (5168 - 1217 USI e UP); PSDI 1404 (918); PRI-rad 2157 (2390); DC 14.517 (13869); PLI 949 (525); PMP 100; PNM 119 (146); MSI 662 (863).

MANFREDONIA (Foggia): PCI 7399 (4941); PSI 682 (766 + 172 USI); PSDI 129 (87); PRI-rad. 130 (227); DC 6820 (4786); PLI 261 (419); PNM 948 (2695); MSI 639 (343).

ATRI (Teramo): definitivi: PCI 2254 (2188); PSI 502 (300 - 131 USI); PSDI 126 (350); PRI-rad. 33 (108); DC 3932 (3177); PLI 339 (317); PMP 194; PNM 61 (261); MSI 91 (477); MAR 9; PNL 70.

ALTAMURA (Bari): PCI 5656 (3525); PSI 3277 (4034); PSDI 117 (59); PRI-rad. 33 (48); DC 9230 (7044); PLI 96 (89); PMP 2739; PNM 270 (4178); MSI 730 (365).

ARGENTA (Ferrara), voti validi 20 028 (18.654); PCI 8871 (8207); PSI 5483 (4667); UP (66); PSDI 1334 (1314); PRI-rad. 148 (148); DC 3315 (3086); PLI 451 (325); PMP 19

4.000 voti guadagnati dal PCI a Pistoia

PISTOIA, 27. — Circa 4000 voti nelle elezioni per la Camera, hanno segnato l'avanzata della lista comunista nell'elettorato di Pistoia, complessivamente nella città e nella provincia, ove il PCI è passato da 53.169 voti nel 1953 a 57.251 suffragi.

Ugualmente forte l'aumento dei voti del PSI passato da 19 831 voti a 22 495. I socialdemocratici hanno perduto voti: da 8.613 a 8.087. La D.C. ha ricevuto 52.661 voti di fronte ai 50.054 delle elezioni precedenti. In diminuzione destre: monarchici popolari 624 (803); P N M 708; MSI 6.365 (6.200).

I risultati della sola città di Pistoia sono i seguenti (tra parentesi i dati del 1953): PCI 20.689 (19.302); PSI 7.607 (6.672); PSDI 3.520 (3.088); PRI - radicali 614 (512); D.C. 18.968; PLI 1.075 (781); PMP 331. PNM 300 (monarchici 348); MSI 2.069 (1.954).

Avanzata ad Arezzo anche per la Camera

AREZZO, 26 — Una notevole avanzata del PCI si registra per la Camera. I dati definitivi sono stati resi noti verso le tre di notte. Il PCI ha avuto 13.645 voti contro gli 11.691 riportati nelle precedenti elezioni. In ascesa anche il PSI, passato da 8.496 a 8.788 voti; stazionario il PSDI (1949 contro 1497), in aumento i radicali-repubblicani (da 305 a 353).

La DC è passata da 14.510 voti del '53 a 17.405; in regresso il PLI (da 1182 a 1066) e le destre: i monarchici covelliani a 228 voti (602), Lauro a 228, il MSI a 1975 (2444).

PCI e sinistre avanzano a Caltanissetta

CALTANISSETTA, 26. — Nella città di Caltanissetta, insieme a una grande avanzata del PCI, si è registrato un rafforzamento di tutto lo schieramento di sinistra, confermato dal crollo delle destre, e in particolare del MSI. Ecco i risultati (tra parentesi i dati delle elezioni del 1953): PCI 8.053 (6.512); PSI 1.397 (995); PSDI 777 (250); PRI-Rad. 556 (0); DC 9.827 (7.825); PLI 411 (180); PMP 1.084 (0); PNM 1.635 (2.036); MSI 4.414 (8.696).

I senatori eletti in Sicilia

PALERMO, 27 Secondo dati ufficiosi, i senatori eletti in Sicilia sarebbero i seguenti:

DC: Pennisi, Pecoraro, Florena, Messeri, Carestia, Giardina, Molinari, Di Rocco, Romano, Di Grazia.

PCI: Fiore, Berti, Caruso, Granata, Pastore.

PSI: Palumbo, Gatto.

PLI: Battaglia.

MSI: Montesanto, Ragno.

PNM: Arcuri.

PMP: Pennavaria.

Cinque i senatori del PCI eletti in Campania

NAPOLI, 27 — Apprendiamo all'ultim'ora che i senatori comunisti eletti in Campania sono cinque rispetto ai 3 del 1953. Essi sono: Pietro Valenzi (collegio di Napoli 1); Gino Bertoli (collegio di Napoli 5-Stella); Mario Palermo (collegio di Napoli 6); Emilio Sereni (collegio di Torre del Greco); Cecchi (collegio di Castellammare). A Castellammare il ministro dell'Industria Gava è uscito per il rotto della cuffia, mentre Lauro è stato nettamente battuto, per cui non è stato eletto.

I risultati per il Senato Regione per Regione

(Continuazione dalla 1. pag.)

CALABRIA

PSI 117.839, 13,3, seggi 1 (89.882, 10,9, seggi 1); MSI 71.821, 8,1, seggi 1 (80.146, 9,7, seggi 1); PLI 34.677, 3,9, seggi 0 (27.944, 3,9, seggi 0); PMP 31.558, 3,6; PNM 30.831 3,5, seggi 0 (82.728, 10,1, seggi 1); DC 380.699, 42,9, 5 (331.709, 40,3, seggi 5); PRI-P.RAD. 3.878, 0,4, seggi 0; PSDI 9.477, 1,1, seggi 0 (10.290, 1,3, seggi 0); PCI 205.788, 23,2, seggi 3 (176.994, 21,5, seggi 2).

TRENTINO ALTO ADIGE

PLI 15.030, 3,8, seggi 0; MSI 19.681, 5,0, seggi 0; PSDI - PSI - IS 58.645, 14,9, seggi 0; DC 180.080, 45,8, seggi 4 (di cui due eletti in sede di collegio in base al quorum del 65% sui votanti); SVP 120.250, 30,5, seggi 2 (di cui uno eletto in sede di collegio in base al quorum del 65% sui votanti). Totale 393.686, 100,0, seggi 6.

SICILIA

PSDI 70.558, 3,2, seggi 0 (51.305, 2,5, seggi 0); PMP 88.995, 4,0, seggi 1; MSI 215.802, 9,7, seggi 2 (140.051, 6,9, seggi 3); PRI - P.RAD. 28.870, 1,3, seggi 0 (46.218, 2,3, seggi 0); PNM 102.897, 4,6, seggi 1 (271. 899, 13,3, seggi 3); PLI 149.803, 6,7, seggi 1 (108 158, 5,3, seggi 1); PCI 464.816, 20,9, seggi 5 (325.007, 15,9, seggi 4); DC 856.021, 38,5, seggi 10 (710.247, 34,8, seggi 8); PSI 245.986, 11,1, seggi 2 (123.493, 6,0, seggi 0).

VENETO

PRI e P. rad. 1à.997, 0,8, seggi 0 (15.206, 1,0, seggi 0); PMP 16.676, 0,8 (---); PNM-MSI 84.919, 4,2, seggi 0 (50.776-74.154, 6,4, seggi 0); PLI 69 577, 3,4, seggi 0 (47.481, 2,4, seggi 0), PCI 268.467, 13,1, seggi 3 (288 558 14,6, seggi 3); PSI 325 956, 15,9, seggi 3 (272.904, 13,8, seggi 3); DC 1 333.981, 55,5, seggi 13 (di cui due letti in sede di collegio in base al quorum del 65% sui votanti), (1.082.157, 55,5, seggi 12); PSDI 127.835, 6,3, seggi 1 (108.5,5 seggi 1).

LOMBARDIA

PCI 746.454, 18,5, seggi 7 (678.732, 18,2, seggi 6); MSI 150 883, 3,7, seggi 1 (140 346 3,8, seggi 1); PSI 746.185, 18,5, seggi 7 (648 859, 17,4, seggi 6); PSDI 248 231, 6,2, seggi 2 (215 262, 5,8, seggi 1); PLI 185 326, 4,6, seggi 1 (89 559, 2,4, seggi 0), PMP 50.119, 1,2, seggi 0 (---), PRI e P. rad. 35 224, 0,9 seggi 0 (27.131, 0,7, seggi 0); DC 1.798 828, 44,8, seggi 15 (1.740.213, seggi 16), PNM 53.332, 1,3, seggi 0 (124 912, 3,4, seggi 1); Comunità 8.966, 0,2, 0 (---); MARP 4.175, 0,1, seggi 0 (---).

PIEMONTE

PCI 437 809, 19,0, seggi 4 (458 303, 21,4, seggi 4), PMP 22 846, 1,0 (---), DC 925 727, 40,3, seggi 9 (850 930, 39,3, seggi 8); PNM 60.767, 2,6, seggi 0 (117 431, 5,5, seggi 1 PSI 335 832, 14,6, seggi 3 (291.367, 13,6, seggi 2), PSDI 168 890, 7,4, seggi 1 (158 456 7,4 seggi 1); PLI 132.473, 5,8 (seggi 1 (117.890, 5,5, seggi 1); Comunità 101.286, 4,4, seggi 0 (---); MSI 39.616, 1,7, seggi 0 (49.035, 2,3, seggi 0); MARP 56.767, 2,5, seggi 0 (---); PRI-P. rad. 17.009, 0,7, seggi 0 (---).

UMBRIA

PCI 136.006, 30,0, seggi 2 (122.721, 28,5, seggi 2); PLI 16.523, 3,6, seggi 0 (3.490, 0,8, seggi 0); PSI 101.205, 22,3, seggi 2 (104.059, 24,2, seggi 2); PRI-P. rad. 10.879, 2,4, seggi 0 (---); DC 149.393, 33,0, seggi 2 (139.799, 32,5, seggi 2); PNM-MSI 29.630, 6,5 (42.917, 10,9, seggi 0); PSDI 10.112, 2,2 (---).

EMILIA-ROMAGNA

PSDI 149.385, 6,9, seggi 1 (143.096, 7,0, seggi 1); PSI 350.790, 16,3, seggi 3 (324.843, 15,9, seggi 3); PRI-P. rad. 77.771, 3,6, seggi 0 (---); PCI 800.153, 37,2, seggi 8 (673.296, 32,9, seggi 6); DC 629.130, 29,2, seggi 6 (516.514, 25,2, seggi 3); PLI 70.309, 3,3, seggi 0 (31.629, 1,5, seggi 0); PNM-MSI 70.758, 3,3, (77.938, 3,7, seggi 1); PMP 5.349, 0,2 (---).

MARCHE

DC 337.759, 44,6, seggi 4; PCI 187.253, 24,7, 2; PLI 13.235, 1,7; MSI 30.350, 4,0; PMP 7.956, 1,0; PSI 121.188, 16,0, 1; PSDI 30.293, 4,0; PRI e P. Rad. 30.294, 4,0.

SARDEGNA

DC 299.319, perc. 47,9, seggi 4 (4 con il PLI); PNM-MSI 46.853, 7,5 (0); PCI-PSI 185.460,29,7, 2 (2); PLI 16 015 2,5, 0 (0); PSDI-P.S. d'Az. 46.011, 7,4 0 (0); PMP 31.122, 5,0.

LIGURIA

PCI 250.627, 24,4, seggi 2 (251.905, 26,3, seggi 3); PSI 180.430, 17,5, seggi 2 (149.638, 15,6, seggi 1); MSI 41.490, 4, seggi 0 (35.736, 3,7, seggi 0); PNM 17.355, 1,7, seggi 0 (29 854, 3,1, seggi 0); PMP 5 211, 0,5, seggi 0; PSDI 65 897, 6,4, seggi 0 (64.958, 6,8, seggi 0); PLI 38.656, 3,7, seggi 0 (31.268, 3,3, seggi 0); PRI e P. Rad 16.956, 1,6, seggi 0); DC 408 218, 39,8, seggi 4 (382.771, 40, seggi 4), Comunità 3.948, 0,4, seggi 0 Totale 1 028 188, 100, seggi 8.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

PCI 64.159, 13,1 (69.785, 14,5); PSI 77.132, 15,7 (58.913, 12,3); PSDI 43.383, 8,9 (36 140, 7,5); PRI e Rad. 3 141, 0,6; DC 252.535, 51,5 (250 833, 52,3; PLI 13 097, 2,7 (5 874, 1,2); PMP 2.613, 0,6, seggi 0 (27.944, 3,9, seggi 0); PNM-MSI 29.630, 6,5 (42.917, 10,9, seggi 0); PSDI 10.112, 2,2 (---).

ABRUZZI E MOLISE

PCI 159 468, 18 71 PSI 144 948 17 (PCI-PSI 198 367, 25), PSDI 16 351, 1,92, PRI e P. Rad. 7.986, 0,94 (PSDI-PRI 25 752, 3,3); DC 357 869, 41,98 (334.856, 43,5); PLI 31.179, 3,66 (49 554, 6,4), PMP 43 765, 5,13; PNM 38.374, 4,5 (86 619, 11,2), MSI 52 511, 6,16 (66 403, 8,6).

BASILICATA

*PCI 71.176, 24,5 (66.230

I primi risultati delle elezioni per la Camera

(47); PNM 46 (47); MSI 355 (538).

CASTELNUOVO VAL DI CECINA (Pisa): PCI 1.627 (1.629); PSI 692 (689); PSDI 134 (119); PRI-rad 31 (73); Comunità 2; DC 796 (643); PLI 29 (23); PMP 6 (5); PNM 6; MSI 61 (75).

CASTELFRANCO (Pisa) PCI 1.189 (1.111); PSI 1.049 (909) PSDI 155 (160); PRI-rad 22 (14); Comunità 4; DC 2.338 (2062); PLI 40 (120), PMP 10 (53); PNM 25; MSI 223 (296)

CALCINAIA (Pisa): PCI 1.385 (1.289), PSI 560 (480); PSDI 140 (147); PRI-rad 35 (64), Comunità 3, DC 866; (719), PLI 10 (19), PMP 3, PNM 14 (11); MSI 53 (62)

CALCI (Pisa): PCI 1.196 1.170); PSI 797 (732); PSDI 30 (69); PRI-rad 14 (13), Comunità 3; DC 1.469 (1.403); PLI 21 (15); PMP 3 (17); PNM 13; MSI 200 (228).

MONTEVERDI (Pisa): PCI 284 (253); PSI 260 (351); PSDI 19 (5); PRI-rad. 14 (10); Comunità 4; DC 488 (470); PLI 19 (12); PMP 5 (9); PNM; MSI 30 (77).

S CASCIANO BAGNI (Siena): PCI 889 (925); PSI 497 (521); PSDI 15 (38), PRI-rad 3 (15); Comunità, DC 631 (570), PLI 69 (100); PMP 8 (19), PNM 10; MSI 90 (118)

BARLETTA (Bari): PCI 11.249 (7.283); PSI 3105 (4175); PSDI 806 (249), PRI-rad. 65 (120); DC 14.425 (12.732); PLI 1237 (364); PMP 669; PNM 1134 (4199); MSI 2100 (1246).

RUTIGLIANO (Bari): PCI 470; PSI 1463; PSDI 132; PRI-rad. 11; DC 4199; PLI 19; PMP 467; PNM 200; MSI 62.

MOLFETTA (Bari): PCI 6544; PSI 2221; PSDI 375. PRI-rad. 233; DC 14 880; PLI 682; PMP 343; PNM 2128; MSI 1859.

ANDRIA (Bari): PCI 16 428; PSI 1785; PSDI 264; PRI-rad. 26; DC 17 541; PLI 206; PMP 237; PNM 399, MSI 1274.

MINERVINO (Bari): PCI 3601; PSI 1484; PSDI 249; PRI-rad. 21; DC 4518; PLI 52; PMP 231; PNM 58; MSI 527.

TRIGGIANO (Bari): PCI 1465; PSI 648; PSDI 73; PRI-rad. 49; DC 4720; PLI 36; PMP 300; PNM 510, MSI 254.

SPINAZZOLA (Bari): PCI 3537; PSI 708; PSDI 29. PRI-rad. 12; DC 2013; PLI 205; PMP 77; PNM 131; MSI 467.

NOICATTARO (Bari): PCI 1441; PSI 324; PSDI 31; PRI-rad. 8; DC 4163; PLI 33; PMP 139; PNM 365; MSI 106.

BITRITTO (Bari): PCI 170; PSI 116; PSDI 163; PRI-rad. 9; DC 1460; PLI 22; PMP 519; PNM 33; MSI 15.

CASSANO (Bari): PCI 754; PSI 697; PSDI 50; PRI-rad. 132; DC 1761; PLI 292; PMP 175; PNM 275; MSI 60.

FRAGAGNANO (Taranto) - Votanti 2926, voti validi 2862: PCI 342; PSI 400; PSDI 11; PRI-rad. 4; DC 1284; PLI 26; PMP 83; PNM 93; MSI 608; Cattol 8; mut iv. 3

TIZZANA (Pistoia) PCI 2679 (2387), PSI 1532 (1415 - 46 UP), PSDI 264 (338), PRI-rad 22 (42); DC 4300 (3940), PLI 137 (114); PMP 11; PNM 34 (25); MSI 195 (115), PNL 9

S MARCELLO (Pistoia) PCI 2961 (2812); PSI 1139 (1007 - 35 UP); PSDI 425 (341); PRI-rad. 33 (25); DC 1953 (2047); PLI 47 (44); PMP 12, PNM 25 (21); MSI 349 (325); PNL 4.

MONTECATINI (Pistoia): PCI 3420 (2981); PSI 1825 (1456 - 110 UP); PSDI 881 (780); PRI-rad. 155 (180); DC 3541 (3372); PLI 332 (231); PMP 76, PNM 84 (87); MSI 937 (819). Part: Naz Lavoro 5

S MINIATO (Pisa): PCI 7016 (6803), PSI 1973 (1425 - 266 USI e UP), PSDI 339 (321); PRI-rad 56 (21); Comunità 15, DC 4594 (4538); PLI 129 (185), PMP 20, PNM 66 (61), MSI 312 (261).

ISERNIA (Campobasso) PCI 2005 (864); PSI 214 (67 - 50 USI e UP); PSDI 50; PRI-rad. 14 (24); DC 2487 (2854); PLI 1163 (1059); PMP 178; PNM 56 (427); MSI 122 (471).

CANOSA (Bari): PCI 7487, PSI 934; PSDI 243; PRI-rad. 219; DC 7860, PLI 199; PMP 220; PNM 194, MSI 885

GRAVINA (Bari): PCI 7320, PSI 1812, PSDI 57, PRI-rad 24, DC 6919, PLI 127, PMP 156, PNM 134, MSI 830

RICCIONE (Forlì): PCI 4339 (3531); PSI 1872 (1024); PSDI 447 (305); PRI 316 (325); DC 2359 (1836); PLI 178 (75); PMP 39; PNM 38 (72); MSI 424 (312).

MONTEMESOLA (Taranto): Votanti 2112, voti validi 2060; PCI 461; PSI 326, PSDI 11; PRI-rad 4; DC 1039; PLI 30; PMP 2; PNM 83; MSI 98; P. Cattolico 5; Mutil inv. 1.

FAGGIANO (Taranto) (votanti 1332, voti validi 1316; PCI 113; PSI 414; PSDI 5; PRI-rad. 0, DC 690; PLI 19; PMP 17; PNM 38; MSI 20; Cattolico 0. Mut. Inv. 0

CRISPIANO (Taranto) votanti 5045, voti validi 4882; PCI 496; PSI 818; PSDI 30, PRI-rad 38, DC 1975, PLI 25, PMP 67, PNM 756, MSI 654; Partito cattolico 19, Mutil invalidi di guerra 4

CASTIGLIONE DEL LAGO (Perugia): PCI 5819 (5 mila 405), PSI 2172 (2112), PSDI 164 (355); PRI-rad 37 (59); DC 2674 (2266); PLI 293 (151); PMP 56; PNM 44 (80) MSI 494 632), USI (86); UP (24); ADX (15), CPI (30)

TODI (Perugia) - Definitivi: PCI 3755 (3581), PSI 2883 (2940); PSDI 152 (157) PRI-rad 634 (521), DC 4701 (3759), PLI 414 (264); PMP 75, PNM 80 (160), MSI 944 (1040)

FIDENZA (Parma): PCI 3520 (3296), PSI 3572 2718), PSDI 818 (821); PRI-rad. 263 (283), DC 4425 (4018); PLI 395 (200); PMP 33, PNM 53 (90); MSI 448 (306)

Subito dopo le ore 14 in tutte le sezioni hanno avuto inizio le operazioni di scrutinio

I risultati per il Senato Collegio per Collegio

Ecco i primi risultati definitivi dei collegi per le elezioni del Senato.

Collegio di Piacenza

PCI 32.893 - 29.4% (27 427 - 25.9%); PSI 18 452 16.5 (19.494 - 18.4), PSDI 7.451 - 6.7 (6.844 - 6.5), DC 42 133 - 37.7 (38.006 - 35.9), PLI 4 752 - 4.3 (5.294 - 5); PMP 1.272 - 1.1; MSI 3 420 - 3.1 (2 919 - 2.8)

Collegio di Rieti

PCI 16.794 (16 914), PSI 15.575 (12 636); PSDI 4.258 (1.688), PRI-rad. 2.159 (2.025); (ADN 352), DC 32.214 (34 889); PLI 3 974 (7 041); PMP 6 428, PNM 3.037 (6.125); MSI 9 113 (9.670)

Collegio di Orvieto

PCI 20.394 - 31.0% (19.475 - 30.5%); PSI 14.836 - 22.5 (14.480 - 22.7), (UP 218); PSDI 1.303 - 2 (1.633 - 2.6); PRI-rad. 984 - 1.5; (ADN 173); DC 22 203 - 33,6 (20.546 - 32.1); PLI 1.614 - 2.4 (1.800 - 2.8); PNM 4.429 - 7 (1.389 - 2.2), (MSI 4.140).

Collegio di Matera

PCI 14.135 - 30.0% (14.831 - 35.7%); PSI 5844 - 12.4 (2244 - 5.4); PSDI 958 - 2.0; DC 21.691 - 46.2 (16.276 - 39.2); PMP 4434 - 9.4.

Collegio di Castelnuovo ne' Monti

PCI 34.966 - 36.0% (31 497 - 34.0%); PSI 12 518 - 12.9 (13.424 - 14.5); PSDI 4929 - 5.1 (5322 - 5.7); DC 41 625 - 42.9 (38.782 - 41.9), PLI 1352 - 1.4 (943 - 1.0); PNM (1170), MSI 1699 - 1.7.

Collegio di Città di Castello

PCI 22 630 - 35.3% (21 581 - 34.3%) PSI 14 808 - 23.1 (15 084 - 24.0); PRI-rad 1028 - 1.6 (1350 - 2.1), DC 21 592 - 33.7 (19 727 - 31.3), PLI 1315 - 2.0 (1604 - 1.4), PNM - MSI 2774 - 4.3 (632 - 1.0)

Collegio di Barletta-Trani

PCI 28 890 - 29.7% (26 667 - 28.8%), PSI 13 140 - 13.5 (8217 - 9.1), PSDI 1202 - 1.2, DC 35 287 - 36.2 (33 876 - 37.5); PLI 5183 - 5.3 (3457 - 3.8); PMP 275 - 2.5; PNM 4274 - 4.4 (11 831 - 13.1), MSI 7005 - 7.2 (5780 - 6.4)

Collegio di Trento

PCI - PSI - PSDI 14 885 25.6% (13.995 - 25.4%), DC 37 965 - 65.3 (38 194 - 69.3), PLI 2 954 - 5.1, MSI 3 326 - 4.6 (2 935 - 5.3).

Collegio di Sora-Cassino

PCI 14 788 - 13.5% (20 263 - 18.8%) PSI 10 995 - 10.0 (con PSU) PSDI 3 695 - 3.4 (4 209 - 3.9), PRI-rad 3 080 - 2.8 (3 310 - 3.1), DC 53 534 - 48.6 (51 102 - 47.5), PLI 3 117 - 2.8 (4 188 - 3.9), PMP 2 714 - 2.5, PNM 6 235 - 5.7 (16 436 - 15.3), MSI 11 316 - 10.3 (7.103 - 6.6).

Collegio di Sondrio

PCI 9 905 (6 453), PSI 10.424 (9 657); PSDI 5 963 (3 117); PRI-rad. 568 (385), DC 44 669 (44 890), PLI 1916 (640), PMP 940, PNM 2949 (4610), MSI 1 434 (1 563).

Collegio di Cremona

Voti validi 116 564 (113 501); PCI 30 445 - 26.16% (29 177 - 25.70), PSI 24 839 - 21.34 (24 858 - 21.90%), PSDI 4217 - 3.62% (4678 - 4.12%), PRI-rad 735 - 0.63 % (PRI 715 - 0.63 %); DC 47.233 - 40.59% (44 790 - 39.46 %); PLI 3636 - 3.12 % (3771 - 3.32%); PMP 1021 - 0.87 %; PNM 741 - 0.63 % (2006 - 1.76%); MSI 3497 - 3% (3512 - 3,09%).

Collegio di Susa

Voti val 137 271 (128 735) PCI 32 444 - 23.63% (32.143 - 24.97%), PSI 25 169 - 18.33 (25 462 - 19.78), PSDI 7941 - 5.78 (7841 - 6.09), Comunità 4093 - 2.98, DC 57 377 - 41.80 (51 385 - 39.92), PLI 5255 - 3.83 (6132 - 4 76), PMP 1168 - 0.85, PNM 3728 - 2.7 (5772 - 4.48), MARP 96 - 0.07

Collegio di Treviso

PCI 7.757 - 7.3% (9 982 - 9.9%); PSI 12.727 - 14.9 (8.526 - 8.5); PSDI 8 721 - 8.2 (7.733); PRI-rad 1948 - 1.8 (2 019); DC 67 275 (63.1 (64.051 - 63.5); PLI 2 986 (2.166); PMP 1 053, MSI 4.143 (3 616).

Collegio di Novara

Votanti 51 813 (45 984): PCI 10.620 - 20.4 % (9 917 - 21.5 %), PSI 13.253 - 25.5 (11.486 - 24.9); PSDI 2.798 - 5.4 (2 394 - 5.2), PRI-rad 426 - 0.8 (443 - 0.9), Comunità 149 - 0.2; DC 17 885 - 34.5 (15 059 32.7); PLI 2 410 - 4.6 (2 832 - 6.1); PMP 933 - 1.8, PNM 859 - 1.6 (1 521 - 3.3), MSI 2.137 - 4.1 (2 332 - 5), MARP 343 - 0.6

Collegio di Vercelli

Voti validi 124 894 (119.397); PCI 32 676 - 26.1% (31 457 - 26.3%); PSI 19.661 - 15.7 % (19 765 - 16.5 %); PSDI 5848 - 4.6 % (6409-5.3%); Comunità 1951 - 1.5 %; DC 47.617 - 38.1 % (48 258 - 40.4); PLI 6889 - 5.5% (5006 - 4.1%); PMP 876 - 0.7; PNM 3959 - 3.1% (5874 - 4.9%); MSI 3110 - 2.4% (2628 - 2.2%); MARP 2367 - 1.8% (0)

Collegio di Bolzano

Voti validi 95 345 (89 177) Südtiroler 16 030 - 16.8 % (18 243 - 20.46%), DC 20 213 - 21.2% (20 958 - 23.50), PLI 3627 - 3.80, PNM 6 (3294), MSI 10 901 - 11.43 (6090 - 6.83), SVP 44 574 - 46.75 (40 592 - 45.52)

Collegio di Treviglio

PCI 13 255 (12.1% (12 587 - 11.5%), PSI 13 518 - 12.3 (14 645 - 13.4); PSDI 5224 - 4.8 (4511 - 4.1); PRI-rad 269 - 0.2; DC 69 155 -63.2, (69 359 - 63.4); PLI 2127 - 1.9 (1145 - 1.0); PMP 472 - 0.4, PNM 2143 - 2 (304 - 2.8), MSI 3009 - 2.7 (3242 - 2.9), MARP 424 - 0.4

Collegio di Belluno

Voti val 106 514 (103 302) PCI 10 944 - 10.3% (11 351 - 10.9%), PSI 13 690 12.9 (12 007 - 11.6), PSDI 12 945 - 12.1 (12 928 - 12.5), PRI-rad 966 - 0.9 (665 - 0.6), DC 55 919 - 52.5 (56 739 - 54.9), PLI 2224 - 2.1 (2458 - 2.3), PNM-MSI 9926 - 9.2 (7154 - 6.9).

Collegio di Padova

PCI 19.516 - 14.9% (20 577 - 17,5%), PSI 17 399 - 13.3 (11 273 - 9.5), PSDI 7692 - 5.9 (5862 - 4.9), PRI-rad 131 (109), DC 67 858 - 51.9 (62 940 - 53.1); PLI 6845 - 5.2 (3475 - 2.9); PMP 1924 - 1.3, MSI 7957 - 6.1 (5984 - 5).

Collegio di Crema

Voti validi 103 848: PCI 17.686 - 17,00% (15 270 - 15.00), PSI 20 893 - 20.00 (22 395 - 22.1), PSDI 3078 - 3.0 (3912 - 3.8), DC 54 528 - 54.5 (53 584 - 52.7), PLI 3588 - 3.5 (2708 - 2.7), PMP 1288 - 1.2, PNM 828 - 0.8, MSI 1959 - 1.9 (2266 - 2.2).

Collegio di Imperia

PCI 25 204 (23 671), PSI 14 932 (12 453); PSDI 11 119 (12 011), PRI-rad 3791 (con liberali 2121), Comunità 262, DC 64 287 (55 040), PLI 3577, PMP 2435, PNM 2630 (6156), MSI 4654 (7021).

Collegio di Chiavari

PCI 14 277 (14 793); PSI 17 523 (14 524), PSDI 6 425 (5 170), PRI-rad 1 276 Comunità 293, DC 52 229 (51 499), PLI 5 172 (4 257 con il PRI), PMP 971, PNM 1 950 (4 692), MSI 3 178 (2 939)

Collegio di La Spezia

Voti val 145 589 (128 138) PCI 46 296 - 31.7% (43 924 - 34.2%), PSI 21 405 - 14.7 (17 653 - 13.3), PSDI 5902 - 4 (5454 - 4.2), PRI-rad 3650 - 2 (4152 - con il PLI - 3.2), DC 56 201 - 38.6 (49 210 - 38.4); PLI 3192 - 2.1, PMP 868 - 0.5, PNM 3508 - 2.4 (3047 - 2.3), MSI 5167 - 3.5 (5298 - 4.1).

Collegio di Siena

Voti validi 37 247 (33 562) PCI 12 857 - 34.5% (10.744 - 32 %); PSI 5063 - 13.5 % (3463 - 10.3%; UP 686 - 2%), PSDI 1543-4.1% (1410 - 4.2%) PRI - rad 762 - 2% (PRI 824 - 2.4%), Comunità 0, (ADN 148 - 0.4 %), DC 12 348 - 33.1 % (12 243 - 36.4%, PLI 1135 - 3% (821 - 2.4%), PMP 388 - PC, PNM - MSI 3152 - 8.4% (PNM 828 - 2.4%, MSI 2365 - 7%)

Collegio di Pisa

Voti val 123 839 (115 393). PCI 43 435 - 35.07% (41 617 - 36.06%), PSI 21.173 - 17.09 (19 654 - 17.67), PSDI 3814 - 3.07 (3652 - 3.16), PRI-rad 3705 - 2.99 (4629 - 4.01) DC 43 623 - 35 22 (37 579 - 32.57), PLI 1407 - 1.13 (1456 - 1.26), PMP 789 - 0.63, PNM-MSI 5893 - 4.75 (6806 - 5.90)

Collegio di Grosseto

PCI 46 823 (44 321), PSI 22 804 (18 728), PSDI 4859 (4601), 10 376 (10 989), DC 36 577 (31 242), PLI 1783 (2253), PMP 1082, MSI 7077 (7658)

Collegio di Volterra

Voti val 124 651 (121 933) PCI 49 230 - 39.4% (49 818 - 40.8%), PSI 23 074 - 18.5 (22 343 - 18.3), PSDI 3696 - 2.9 (3772 - 3.00), PRI-rad 854 - 0.6, PRI (1093 - 0.8), DC 41 899 - 33.6 (38 187 - 31.3), PLI 1142 - 0.9 (1516 - 1.2), PMP 347 - 0.2 PNM-MSI 4406 - 3.5 (5204 - 4.2)

Collegio di Firenze I

PCI 27 507 (26 988), PSI 19 281 (15 158), USI (4189), PSDI 8725 (8300) PRI-rad 3409 PRI (1963), DC 52 761 (57 159), PLI 9031 (5601), PMP 2038 PNM (2574), MSI 10 634 (9837)

Collegio di Firenze II

Voti validi 147 197 (139 mila 464) PCI 66 353 - 45.08% (61 835 - 44.34 %), PSI 26 338 - 17.89 (25 186 - 18.06), DC 46 793 - 31.79 (46 890 - 33.62), PLI 3 125 - 2.12 (1 572 - 1.13), PNM-MSI 4 588 - 3.12 (3 981 - 2.85)

Collegio di Rovigo

Voti validi 101 047 (99 mila 882), PCI 24 210 - 23.96 % (24 605 - 24.13 %), PSI 18 mila 643 - 18.45 (20 210 - 20.23), PSDI 6 583 - 6.51 (6 239 - 6.24), PRI-rad - 422 - 0.42, DC 41 805 - 41.37 (41 179 - 41.22), PLI 2 526 - 2.50 (2 513 - 2.51 PMP 681 - 0.67, PNM 1 674 - 1.65 (1733 - 1.73), MSI 4 501 - 4.45 (3 403 - 3.41)

Collegio di Busto Arsizio

PCI 21 459 - 13.8% (23 137 - 16.58%), PSI 35 601 - 22.9 (26 744 - 19.16), PSDI 9636 - 6.2 (7985 - 5.72), PRI-rad 850 - 0.6 (993 - 0.71), DC 74 397 - 47.8 (67 347 - 48.26), PLI 5120 - 3.3 (1771 - 1.27), PNM 4194 - 2.7 (5564 - 3.99), MSI 4269 - 2.7 (3992 - 2.86)

Collegio di Cittadella

PCI 8458 (10 475); PSI 11 863 (7061 : 513 di UP), PSDI 5269 (4970); PRI-rad 0 (389), Comunità 0, DC 78 205 (74 884), PLI 2932 (1567); PMP 0, PNM 2557 (3478), MSI (2338), Vari 988, (0)

Collegio di Bologna I

PCI 68 534 - 35.17% (53 956 - 33.17%), PSI 25 234 - 12.95 (16 119 - 9, 87), PSDI 18 663 - 9.63 (15 652 - 9.6), PRI-rad 3 194 - 1.63, DC 58 057 - 29 80 (54 502 - 33.4), PLI 10 929 - 5 6 (5 545 - 3.4), PMP 1 451 - 0.7, PNM-MSI 6 658 - 4 4 (9 328 - 4.0).

Collegio di Rimini

PCI 35 195 (30.170), PSI 18 447 (17 046), PSDI 4 300 (4 207), PRI-rad 4 560, DC 36 777 (34 328 con il PRI - PMP 524 MSI 3 301 (3 169)

Collegio di Ravenna

PCI 58 322 - 39.5 % (51 276 - 38 7 %) PSI 18 412 - 12 6 (15 842 - 12%, PSDI 4 505 - 3 (4 844 - 3.7 PRI-rad 27 564 - 18.7 (PRI 53 927 - 40.8), DC 33 244 - 22 5 (con PRI), PLI 2 888 - 2 (1891 - 1 4 MSI 2 546 - 1 7 (2 788 - 2.1)

Collegio di Siena

Voti validi 37 247 (33 562) PCI 12 857 - 34.5% (10.744 - 32 %); PSI 5063 - 13.5 % (3463 - 10.3%; UP 686 - 2%), PSDI 1543-4.1% (1410 - 4.2%) PRI - rad 762 - 2% (PRI 824 - 2.4%), Comunità 0, (ADN 148 - 0.4 %), DC 12 348 - 33.1 % (12 243 - 36.4%, PLI 1135 - 3% (821 - 2.4%), PMP 388 - PC, PNM - MSI 3152 - 8.4% (PNM 828 - 2.4%, MSI 2365 - 7%)

Collegio di Orvieto

(Sezioni 246 su 246) Votanti 116 907 (113 101) PCI 20 841 - 17.83% (19 263 - 17.03%), PSI 16 842 - 14 4 (15 719 - 13 90), UP (1 134 - 1), PSDI 5 077 - 4.3, PRI-rad-calt 7 235 - 6.2, PRI (12 060 - 10.66), DC 57 022 - 48 8 (54 967 - 48.60), PLI 2 770 - 2.4, PMP 1 828 - 1.6, PNM (2 087 - 1.84), MSI 5 292 - 4 5 (7 189 - 6.36).

Collegio di Terni

Voti validi 78 117 (70 511). PCI 25 012 - 32% (22 815 - 32.3), PSI 18 180 - 23 2% (17 081 - 24.2), PSDI 2573 - 3.2% (4912 con il PRI. 6 9), PRI-rad 4275 - 5.4%, DC 19 634 - 25 1% (16 816 - 23 8), PLI 2186 - 2.7% (692 - 0.9) PMP-PNM-MSI 6257 - 8% (8195 - 11.6)

Collegio di Viterbo

PCI 22 063 (21 857), PSI 19 928 (15 457), PSDI 2044 (2631), PRI-rad. 2282 (1649), Comunità 314, DC 41 924 (39 363), PLI 2139 (2666), PMP 3303, PNM 2423 (4933), MSI 6462 (7212)

Collegio di Roma II

PCI 19 300 (18 288), PSI 14 404 (8 383); PSDI 5 418 (4 426), PRI-rad 1 991 (2 405), Comunità 324, DC 42 068 (42 822), PLI 1 479 (8 299), PMP 2 728, PNM 2 513 (12 825), MSI 8 419 (19 068)

Collegio di Roma IV

PCI 54 537 (45 207), PSI 27 050 (15 373), PSDI 5 986 (4 567), PRI - rad 2 970 (2 874), Comunità 888, DC 52 870 (40 399), PMP 5 906 PNM 6 488 (10 100), MSI 24 079, (20 461)

Collegio di Frosinone

PCI 24 794 - 22.4% (20 883 - 20 3%), PSI 9477 - 8.6 (6652 - 5.5); PSDI 5184 - 4.7 (6841 - 6.6); PRI-rad. 1929 - 1.7, PRI (4104 - 4.0); Comunità 411 - 0.4, DC 50 175 - 45.2 (46 386 - 45.1), PLI 2292 - 2.1 (2300 - 2.2); PMP 4777 - 4.3; PNM 5496 - 5.0 (7661 - 7.4); MSI 6188 - 5.6 (8636 - 8.4).

Collegio di Avellino

Voti validi 91 286: PCI 14 465 - 14.9% (15 105 - 16 55%), PSI 15 853 - 16.3 (4 954 - 5.43), PSDI 2 169 - 2.2 (4 466 - 4.89), PRI-rad 5 184 - 5.3, Comunità 476 - 0.5, DC 38 169 - 39.2 (34 044 - 37.29), PLI 1 438 - 1.5 (3 381 - 3 70), PMP 8 120 - 8.3 PNM 6 926 - 7.1 (25 462 - 27 89, MSI 4 572 - 4 7 (3 874 - 4.24).

Collegio di Castell. di Stabia

Voti validi 96 476 (86 312) PCI 22 977 - 23.8% (16 096 - 18.64%), PSI 4480 - 4.7 (6558 - 7.60), PSDI 622 - 0.6 (1658 - 1.92), PRI (382 - 0.44), Comunità 253 - 0.3, DC 36 637 - 38 0 (36 927 - 42.78), PLI 1052 - 1 1 (1956 - 2.26), PMP 28 288 - 29 3, PNM 886 - 0.9 (19 784 - 22 92), MSI 1281 - 1.3 (2951 - 3.41)

Collegio di Reggio Calabria

Voti validi 109 179. PCI 21 267 - 19.4 (18 290 - 18.6), PSI 19 122 - 17 5 (13 974 - 14.2), PSDI 1 004 - 0.9 (4 398 - 4 4), DC 34 806 - 31.8 (28 135 - 28.7), PLI 3 999 - 3.6 (4 114 - 4.2), PNM 7 856 - 7.1 (15 894 - 16.2), MSI 18 230 - 16.6 (13 108 - 13.3), indipendente 2 895 - 2.6

Collegio di Lucera

Voti validi 98 680 (91 445). PCI 32 111 - 32.5% (27 064 - 29.5%), PSI 12 482 - 12.6 (10 569 - 11.5), PSDI 1.046 - 1.0 (1 124 - 1.2), DC 40 561 - 41.1 (38 588 - 42.1), PMP 1 846 - 1.8, PNM 4 602 - 4 6 (7 486 - 8.1), MSI 6 032 - 6.1 (6 614 - 7.2).

Collegio di Collina

PCI 7 438 - 6.7% (8200 - 7.5%), PSI 16 853 - 15.1 (14 863 - 13.6), PSDI 5976 - 5.4 (5464 - 5), PRI-rad 503 - 0.4 (340 - 0.3); DC 73 961 - 66.4 (68 791 - 63.1), PLI 2755 - 2.5 (3651 - 3.3), PMP 806 - 0.7, PNM 3174 - 2.8 (3462 - 3.2)

Collegio di Sciacca

PCI 29 649 - 30.6% (31 390 - 34.0%), PSI 13 423 - 13.9 (8731 - 9.4), PSDI 1353 - 1 4, PRI-rad 573 (0.6), DC 39 527 - 40.9 (35 909 - 38.8), PLI 2367 - 2.4 (2837 - 3.1), PMP 561 - 0.6, PNM 3061 - 3.2 (7485 - 8.1); MSI 6245 - 6.4 (5605 - 6.1)

Collegio di Palmi

PCI 17.115 - 20.3% (15.334 - 18 5), PSI 16 068 - 19 1 (11 087 - 13 4), DC 38 617 - 45 8 (36 685 - 44 3), PLI 3 656 - 4 3 (0) PMP 2 095 - 2.5, PNM 1 228 - 1 5 (8 810 - 10.6), MSI 5 450 - 6 5 (6 700 - 8.1)

Collegio di S. Angelo dei Lombardi

Voti validi 84519 (82 078). PCI 13 847 - 16.38% (15.385 - 18 74%); PSI 11 534 - 13.64 (4703 - 5.72); PSDI 2593 - 306 (2974 - 3 62), PRI (1024 - 1.24), Comunità 3115 - 3.68, DC 37 614 - 44.50 (35 301 - 43.00), PLI 668 - 0.79 (1439 - 1.75), PMP 6414 - 7 58, PNM 6075 - 7.18 (17 314 - 21.09), MSI 2659 - 3 14 (3938 - 4 79)

Collegio di Cerignola

Voti validi 92 533 (90 962 PCI 40 024 - 43 25 % (31 400 - 34 52 % PSI 7 775 - 8 55, PSDI 3 677 - 4 04 (781 - 0 86), DC 38 143 - 41 22 (31 240 - 34 34), PLI 2 165 - 2 34 (1 868 - 2.05), PNM 5 730 - 6.19 (14 165 - 15.57), MSI 5 094 - 5.51 (3 733 - 4.10).

Collegio di Lagonegro

Voti validi 42 823 (39.904) PCI 8721 - 20.4%; PSI 3713 - 8.1, PCI-PSI 7542 - 18.90, (18.8%); PSI 21 894 - 15.6 Comunità 810 - 1.1; DC 22 183 - 51 8 (16 306 - 40.86); PLI 0 (6963 - 17.45), PNM 6519 - 15.2 (5738 - 14 38), MSI 877 - 2 0 (3355 - 8 41)

Collegio di S. Severo

Voti val 125 057 (103 726) PCI 31 649 - 27 51% 29 299 - 28.25%), PSI 14 438 - 12 55 (11 189 - 10 79%), PSDI 2241 1 95 (1265 - 1 22 DC 42 720 - 37.13 34 324 - 33.16 , PLI 2102 - 1 83 (1163 - 1.12), PMP 1271 - 1.10, PNM 13 376 - 11 63 (14 925 - 14 39 , MSI 7260 - 6 31 (11 245 - 10 84).

Collegio di Enna

Voti validi 88 166 PCI 21 549 - 24 4 (26 813 - 24 8 , PSI 11 447 - 13.0 (8 616 - 10 3), PSDI 1235 - 1 4 (1035 - 1 2), DC 36 119 - 41.0 (32 801 - 39.1), PLI 9392 - 10 6 (946 - 1 1), PMP 1004 - 1 1 PNM 2169 - 2 5 (7114 - 8 5 MSI 5251 - 6 0, (8853 - 10 6)

Collegio di Brindisi

PCI 22 881 - 29.3% (19 655 - 25 9%), PSI 16 548 - 14.4 (12 358 - 13 4 , PSDI 1029 - 0 9 PRI-rad 388 - 0 3, (indipendente 5 746 7.4 , DC 44 457 - 38 6 (49 722 - 39.1), PLI 4414 - 3 8, PNM 7 356 - 6 4 (13 044 - 12 5), MSI 13 373 - 11 6 (7 248 - 7.0, UCI 4 752 - 4.1, (Indipendenti destra 571 - 0.5).

Collegio di Borgotaro Salsomaggiore

PCI 20.096 - 23.2% (19.974 - 22,5%), PSI 15.979 - 18.5 (14.440 - 16.3); PSDI 5.525 - 6.4 (4 867 - 5.5); PRI-rad. 1 014 - 1.2, DC 38 541 - 44,6 (43.231 - 48.7; PLI 2.611 - 3.0 (1 333 - 1.5); MSI 2.724 - 3.1 (2.027 - 2.3).

Collegio di Macerata

PCI 20 841 (19.263); PSI 16 842 (15.719); UP (1134); PSDI 5077, PRI-rad. 7235; PRI (12 060); ADX (682); DC 57 022 (54 967); PLI 2777; PNM (2087), MSI 5252 (7189)

Collegio di Potenza

Voti validi 58 832 PCI 14 001 - 23.9% (11.394 - 21,6%), PSI 3929 - 6.7 (2943 - 5.6); PSDI 1295 - 2.2; Comunità 1160 - 2.0, DC 28 850 - 49.1 (22 896 - 43.3); PMP 5806 - 9.7; PNM 3791 - 6.4 (5546 - 10.5); MSI 0 (9317).

Collegio di Gallipoli Galatina

Voti val. 103 245 (94.681). PCI 17 375 - 16.8 (17 425 - 18.40); PSI 6969 - 6.7 (3236 - 3.42); PSDI 2585 - 2.5 (0); PRI-rad 1188 - 1.2 (3873 - 4 09), DC 50 306 - 48.7 (36 786 - 38.85), PLI 5116 - 5 (6345 - 6.70); PNM 9158 - 8.9 (16 036 - 16 94); MSI 9181 - 8 9 (8635 - 9.12); UCI-PMP 1367 - 1.3, Varie 1165 (1 23)

Collegio di Este

PCI 13.785 (17.781), PSI 17 133 (12 313), PSDI 3 234 (4 975), DC 9 785 (60.509); PLI 2 468 (1 561); PMP 862, PNM-MSI 3.499 (PNM 1.643. MSI 3 194).

Collegio di Caltagirone

PCI 19.158 (16 808); PSI 7536 (6774); PSDI 5926 (5844); DC 33 780 (30.150); PLI 1249 (732); PMP 7871, PNM 1653 (10 205); MSI 3418 (5709).

Collegio di Iglesias

Voti validi 98 428 (90 860). PCI-PSI 43 799 - 44.50% (39 393 - 43.35%); PSDI-Comunità 6178 - 6.28 (PSDI - 3118 - 3.43, PSDA 3201 - 3.52); DC 37.258 - 37.85 (31 404 - 34.56); PLI 2567 - 2.61; PMP 2376 - 2.41; PNM 6250 1 6.35 (5055 - 5.56), MSI 0 (8689 - 9,56).

Collegio di Benevento-Ariano Irpino

Voti validi 98.518: PCI 16.830 - 17.2% (14 343 - 15.5%); PSI 6.236 - 6.3 (3 393 - 3.7); PSDI 3.671 - 3.7 (2 991 - 3.2); Comunità 712 - 0.7, DC 32.062 - 32,5 (27.726 - 30.0), PLI 12.698 - 12,9 (11 046 - 11.9); PMP 3.260 - 3.3; PNM 8 540 - 8.7 (19.000 - 20.5); MSI 14 509 - 14.7 (14 079 - 15.2).

Collegio di Taranto

PCI 24 860 - 25.2% (26 458 - 29.5%), PSI 16 973 - 17.2 (9.729 - 10.8); PSDI 1.565 - 1.6, DC 35 437 - 35.9 (30.485 - 33.9); PLI 1 319 - 1.3 (1 976 2.2), PMP 3 091 - 3.1, PNM 2 565 - 2.6 (6 964 - 7.7), MSI 12 966 - 13.1 (12 531 - 14.0).

Collegio di Bergamo I

Voti validi 119.772: PCI 9.015 - 7.6% (6 829 - 6.2%), PSI 11.974 - 10.0 (10.906 - 9.8); PSDI 7.762 - 6.5 (8.357 - 7.5), PRI-rad 966 - 0.7 (697 - 0.6), DC 71.449 - 59.6 (68 567 - 61 9); PLI 6 997 - 5.8 (3 065 - 2 8); PMP 2.994 - 2 5 (5 165 - 4.7); MSI 5.694 - 4 8 (5 476 - 4.9), MARP 1 544 - 1.3

Collegio di Rho

PCI 36 596 - 21.3% (24.767 - 18.3%), PSI 36 008 - 20 9 (26 686 - 19.8), PSDI 9 519 - 5 6 (6 774 - 5.0), PRI-rad 1 001 - 0.7 (1 500 - 1 1), Comunista 635 - 0.4, DC 79 318 - 46.1 (67 193 - 49.7); PLI 3 150 - 1.8 (1 489 - 1.1); MSI 3 942 - 2.3 (2 765 - 2.0).

Collegio di Brescia

PCI 25 861 - 18.3% (23.752 - 18.8%); PSI 21 894 - 15.6 (18.618 - 14.8); PSDI 7284 - 5.2 (5655 - 4.5); PRI-rad. 1323 - 0.9 (1041 - 0.8); DC 65 798 - 46 7 (61 238 - 48.6), PLI 6415 - 4.5 (2873 - 2.3), PMP 1153 - 0.8, PNM 3200 - 2.3 (3988 - 3.2 , MSI 7544 - 5.4 (7562 - 6.0 , MARP 421 - 0.3

Collegio di Ostilia

*PCI 37 297 - 32.1% (34 876 - 29.3% , PSI 28 773 - 24.8 32 333 - 27.1), PSDI 5449 - 4.7 (7896 - 6.6); PRI-rad. 372 - 0.3, PRI (217 - 0.1), DC 38 055 - 32.8 (37 008 - 31.1); PLI

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

I RISULTATI DEFINITIVI IN TUTTI I COLLEGI DELLA CITTA' E DELLA PROVINCIA

Il P.C.I. guadagna 21.000 voti al Senato

Aumentano anche i suffragi per la Camera - Grande avanzata del Partito socialista - Flessione dei monarchici e dei socialdemocratici - Un clamoroso broglio dei clericali scoperto ieri in via Grottaperfetta: 2 preti arrestati

Alle 6,30 di stamane, i pochi giornalisti che ancora bivaccavano (dopo una notte insonne) nelle stanze dell'Ufficio elettorale della Prefettura hanno ricevuto dalle mani del capo dell'Ufficio stampa, dr. Straequalursi, i risultati definitivi ufficiali delle elezioni per il Senato svoltesi negli undici collegi di Roma e provincia.

Siamo quindi in grado di dare un quadro completo e dettagliato del modo come si è espresso il corpo elettorale, collegio per collegio.

Da un confronto fra i dati complessivi di quest'anno e i dati complessivi del 7 giugno 1953, risulta quanto segue.

Il Partito comunista ha guadagnato 21.075 voti. Si tratta di un grande successo, perchè il risultato del 7 giugno (è bene non dimenticarlo) ebbe, a Roma più che altrove, un carattere innegabilmente eccezionale. Nel valutare questo dato, inoltre, va ricordato che nella Capitale l'azione anticomunista della DC, delle gerarchie ecclesiastiche, dei cento e cento pulpiti, degli enti statali, della stampa, della RAI-TV, è stata particolarmente virulenta. Un vivissimo plauso va quindi rivolto a tutti i compagni che, profondendo energie fisiche e intellettuali, sfidando intimidazioni e ricatti, lavorando con infinita pazienza, con coraggio, con intelligenza hanno spezzato il piano totalitario di Fanfani e reso possibile questa nuova avanzata del nostro Partito. Da sottolineare, inoltre, la grande avanzata comunista in tutti i centri della provincia, avanzata di cui per ora non possiamo fornire un'analisi dettagliata, ma che risulta chiaramente da un rapido esame delle cifre.

Anche i socialisti avanzano, in modo molto notevole, sia in assoluto, sia in percentuale. Questo rafforza ed allarga il successo della sinistra.

DC, liberali, repubblicani e missini guadagnano voti, in misura maggiore o minore, taluni soltanto in assoluto, altri anche in percentuale. Socialdemocratici e monarchici (questi ultimi divisi ora in due tronconi) perdono invece alcune migliaia di voti.

Nel momento in cui scriviamo, non possediamo ancora i risultati definitivi della Camera. Dai dati quasi completi risulta però che il Partito comunista ha già superato i voti del 1953 e quelli delle amministrative del 1956. Qui il successo, dato l'apporto dei «primi voti», cioè dei giovani di 21 anni, dovrebbe essere maggiore che nelle elezioni per il Senato.

Alcuni risultati per la Camera

Sezione 510 (S. Lorenzo): *PCI 266; PSI 81; PSDI 13 PRI-rad. 3; DC 151; PLI 7; PMP 9, PNM 11, MSI 41.*

Sezione 504 (S. Lorenzo): *PCI 87; PSI 61, PSDI 19, PRI-rad 17, Comunità 3, DC 266, PLI 30, PMP 45, PNM 20, MSI 124*

Sezione 512 (S. Lorenzo) *PCI 213, PSI 88, PSDI 11, PRI-rad 17, Comunità 3 DC 162, PLI 10, PMP 21, PNM 21, MSI 60, altri 2*

CAMPAGNANO: PCI 880, PSI 221; PSDI 16; PRI-rad. 17, Comunità 3, DC 1038; PLI 7, PMP 22; PNM 30; MSI 77, altri 8

CERVETERI (sez. 8 su 9): PCI 1246; PSI 600; PSDI 51; PRI-rad. 31; Comunità 14; DC 1881; PLI 27; PMP 55, PNM 39, MSI 450, altri 18

ROCCA CANTERANO, PCI 71, PSI 4, PSDI 22, PRI-rad 2, Comunità 1, DC 288 PLI 45, PMP 10, PNM 8, Altri 9

CANTERANO: PCI 55; PSI 17; PSDI 0; PRI-rad. 10, Comunità 0; DC 224; PLI 7, PMP 29, PNM 18; MSI 28, altri 4.

ANZIO - Sezioni 14 su 15, PCI 2.137; PSI 851; PSDI 389, PRI-rad 295; Comunità 19, DC 3008; PLI 76, PMP 162, PNM 108, MSI 918, Altri 68

GERANO: PCI 455, PSI 35, PSDI 5; PRI-rad 8, Comunità 1, DC 281, PLI 13, PMP 15; PNM 29, MSI 66, Altri 20.

SAMBUCI: PCI 186, PSI 17, DC 245

MONTELANICO (Roma) - Sezioni: tutte: PCI 229, PSI 124; PSDI 72; PRI-rad. 35; Comunità 41; DC 618; PLI 22; PMP 21; PNM 34; MSI 81. Altri 11.

LABICO (Roma) - Sezioni: tutte: PCI 375; PSI 93; PSDI 16; PRI-rad 54; Comunita 2; DC 428; PLI 10, PMP 50; PNM 26; MSI 94; Altri 95

GORGA (Roma) - Sezioni tutte: PCI 47; PSI 45; PSDI 218, PRI-rad 2, Comunità 1, DC 265, PLI 4, PMP 31, PNM 3, MSI 9, Altri 8

GAVIGNANO (Roma) - Sezioni tutte: PCI 189 PSI 202, PSDI 6, PRI-rad 19, Comunità 3, DC 578, PLI 1, PMP 31, PNM 42, MSI 39 Altri 5

CARPINETO (Roma) - Sezioni: tutte: PCI 1113; PSI 158; PSDI 17; PRI-rad. 59, Comunità 2; DC 1746; PLI 29; PMP 81; PNM 18, MSI 208 Altri 5

ARTENA (Roma) - Sezioni tutte PCI 1413, PSI 543, PSDI 55, PRI-rad 84, Comunità 8, DC 1659, PLI 71, PMP 70 PNM 102, MSI 287 Altri 42

SEGNI (Roma) - Sezioni: tutte PCI 1712, PSI 687, PSDI 39, PRI-rad 32, Co- DC 1706, PLI 84; PMP 81; PNM 95; MSI 457 Altri 39

VALMONTONE (Roma) - Sezioni tutte PCI 1117, PSI 687, PSDI 39, PRI-rad 32; Comunità 2, DC 1706, PLI 84, PMP 81, PNM 95; MSI 457 Altri 39

COLLEFERRO (Roma) - Sezioni tutte PCI 1407 (1044), PSI 2319 (1160), PSDI 277 (391), PRI-rad 150 (170); Comunità 48, DC 2282 (1924); PLI 51, PMU 201; PNM 109 (258), MSI 675 (547)

MORLUPO (Roma): PCI 221; PSI 41; PSDI 3; PRI-Rad. 6; Comunità 2, DC 263; PLI 12; PMP 3, PNM 9, MSI 76; Vari 3

CASTELNUOVO (Roma) Sezioni 3 su 3: PCI 473; PSI 68; PSDI 22; PRI-Rad 5, Comunità 7; DC 522; PLI 19, PMP 25; PNM 70, MSI 61, PCP 5, Altri 2

RIGNANO (Roma) Sezioni 3 su 3, PCI 689, PSI 162, PSDI 64, PRI-Rad 8, Comunità 3, DC 411, PLI 87, PMP 19, PNM 12 MSI 43 FUSI 2, PCP 2, Altri 5

S. ORESTE (Roma) PCI 163, PSI 32, PSDI 3, PRI-rad 1, Comunità 1, DC 245, PLI 6, PMP 15, PNM 8, MSI 18; Altri 5

ALLUMIERE (Roma). Sezioni: PCI 773; PSI 359; PSDI 63; DC 1212; PMP 15; PNM 35, MSI 161.

CAPENA (Roma) - Sez. 3 su 3: PCI 582, PSI 156, PSDI 5; PRI-rad 8, Comunità 2; DC 642, PLI 49; PMP 3, PNM 78, MSI 66, Altri 11

CIVITAVECCHIA (Roma) - Sez tutte - Voti validi 23 288, PCI 7 195, PSI 4092, PSDI 947, PRI-rad 282, Comunità 111, DC 6764; PLI 277, PMP 373, PNM 460; MSI 2652, PUSI 10, PCP 63, Altri 58

ALBANO (Roma) - Sezioni tutte: PCo 3668, PSI 1191; PSDI 398; PRI-rad 891; Comunità 43, DC 3270, PLI 82; PMP 128; PNM 102; MSI 461, PUSI 5, PCP 14; Altri 26

OSTIA LIDO PCI 2 629, PSI 1 818, PSDI 388, PRI-rad 207; Comunità 63; DC 2 904; PLI 327, PMP 455; PNM 379; MSI 1 541; FUSI 5, Part att 29, Soc. lib 84

Un convegno sull'istruzione tecnica e professionale

Il Comitato di coordinamento per l'istruzione e l'addestramento professionale ha indetto il «Convegno nazionale sull'istruzione professionale in relazione alle esigenze determinate dai nuovi rapporti economici internazionali» che avrà luogo il giorno 5 giugno p. v. nel recinto della Fiera di Roma (EUR), per lo studio dei problemi relativi al rinnovamento ed al potenziamento dell'organizzazione scolastica ad ordinamento tecnico e professionale in relazione alle nuove esigenze del fabbisogno di tecnici e di maestranze specializzate da parte del mondo economico-produttivo nazionale

Il relatore generale professor Enrico Medi — vice Presidente dell'Euratom e direttore dell'Istituto nazionale di geofisica — svolgerà un'ampia e documentata relazione sul tema «La formazione professionale in relazione alle esigenze tecnico-economiche determinate dai nuovi rapporti internazionali».

Seguiranno interventi e discussioni sulla relazione generale.

Il «Colosseo d'oro 1958» a Re Gustavo di Svezia

Nell'ultima riunione del Consiglio d'Amministrazione dello Ente Provinciale per il Turismo di Roma, il Presidente, Marchese dott. Raffaele Travaglini di S. Rita, ha commemorato la figura del Consigliere Guglielmo Ceroni, recentemente scomparso, rievocandone, con commosse parole, l'opera di studioso intelligente e di appassionato valorizzatore del Turismo romano.

Ha quindi proposto al Consiglio che ne fosse espressa la piena approvazione ed assunta un premio a Guglielmo Ceroni per la migliore monografia illustrante le possibilità e gli sviluppi del Turismo sociale nella Provincia di Roma

Il Consiglio, dopo avere ascoltata una dettagliata relazione del Presidente, ha approvato numerosi provvedimenti relativi alla Giornata del Turismo e dell'Ospitalità

La Giornata del Turismo e dell'Ospitalità avrà luogo il 5 giugno p. v. In tale occasione verranno consegnati in Campidoglio i premi e i riconoscimenti attribuiti per l'anno in corso dal Consiglio dell'Ente. Il Colosseo d'Oro 1958 è stato conferito a Gustavo VI Re di Svezia che si è compiaciuto accettare la designazione, quale riconoscimento della sua opera di studioso e di mecenate per la conoscenza delle civiltà romane ed etrusche

Nel corso della cerimonia verranno pure consegnati i premi e i diplomi dei concorsi a suo tempo banditi dall'Ente per il miglioramento della ricettività e dei pubblici esercizi, per i taxi e per le bottiglie.

Una immagine dell'Ufficio elettorale centrale: i giornalisti in attesa dei dati ufficiali

Un seggio elettorale romano al lavoro per lo scrutinio delle schede

I risultati completi nei collegi del Senato

Roma I
PCI 11.271; PSI 8.123; PSDI (manca); PRI-Rad. 3.256; Comunità 781; DC 28.512; PLI 10.015; PMP 5.206; PNM 4.765; MSI 11.662.

Roma II
PCI 19.300; PSI 14.401; PSDI 5.118; PRI-Rad. 1.537; Comunità 1.203; DC 49.055; PLI 12.363; PMP 8.367; PNM 7.640; MSI 22.280.

Roma III
PCI 28.352; PSI 14.410; PSDI (manca); PRI-Rad. 2.512; Comunità 958; DC 35.525; PLI 3.340; PMP 6.519; PNM (manca); MSI 16.511.

Roma IV
PCI 56.347; PSI 27.761; PSDI 6.127; PRI-Rad. 3.046; Comunità 917; DC 51.021; PLI 3.178; PMP 6.015; PNM 6.647; MSI 24.550.

Roma V
PCI 18.074; PSI 12 271; PSDI (manca); PRI-Rad. 3.142; Comunità 908; DC 35.753; PLI 4.047; PMP 6.928; PNM (manca); MSI 17.014.

Roma VI
PCI 44.990; PSI 25.444; PSDI 6.248; PRI-Rad. 4.588; Comunità 1.085; DC 55.916; PLI 1.927; PMP 8.001; PNM (manca); MSI 21.174.

Roma VII
PCI 31.909; PSI 15.291; PSDI 3.265; PRI-Rad. 3.265; Comunità 1.030; DC 44.010; PLI 4.132; PMP 6.919; PNM (manca) MSI 14.824.

Roma VIII
PCI 15.155; PSI 11.051; PSDI 3.904; PRI-Rad. 3.458; Comunità 709; DC 37.696; PLI 7.326; PMP 5.625; PNM 5.122; MSI 15.470.

Civitavecchia
(Compresi alcuni comuni di Viterbo)
PCI 32.598; PSI 13.632; PSDI 2.714; PRI-Rad. 1.991; Comunità 324; DC 42.068; PLI 1.179; PMP 2.728; PNM 2.513; MSI 8.419.

Velletri
(Compresi alcuni comuni di Latina)
PCI 40 998; PSI 18.199; PSDI 2 922; PRI-Rad. 6.860; Comunità 126; DC 51.227; PLI 1.308; PMP 2.454; PNM 3 277; MSI 9.791.

Tivoli
PCI 29.802; PSI 9.986; PSDI 2.740; PRI-Rad. 2.765; Comunità 223; DC 44.238; PLI 2.012; PMP 1.875; PNM 2.965; MSI 9.443.

L'ufficio elettorale organizzato presso il nostro giornale ha fornito ai giornalisti italiani e stranieri più notizie del Ministero degli Interni

NEL SEGGIO 1116 DI VIA GROTTAPERFETTA

Due preti sono stati tratti in arresto per un clamoroso broglio elettorale

L'intervento di uno scrutatore smaschera il religioso presentatosi con il certificato di un altro - Scandalosa rappresaglia minacciata dalle suore dell'Oratorio di S. Paolo contro le madri di due scolaretti

Alle 13,55, proprio allo spirare del termine di tempo concesso per il voto, si è presentato, nel seggio 1116, installato nella scuola di via Grottaperfetta, nel quartiere di San Paolo, un religioso con il certificato elettorale in mano. S. è avvicinato al presidente e ha declinato le proprie generalità, che poi sono risultate false. Chiamando verso il presidente, il religioso ha detto di chiamarsi Salvatore Carolla e di abitare a Castelgandolfo.

Gli è stato chiesto immediatamente un documento di identità. Il religioso si è stretto nelle spalle. Ha risposto di esserselo scordato a casa, e non faceva in tempo a tornare indietro per riprenderlo.

In quello stesso momento si è fatto avanti un altro religioso, don Giuseppe D'Elia, il quale si è detto pronto a garantire la identità del prete senza carta di identità. Don Giuseppe D'Elia aveva declinato le proprie generalità senza dire il falso, e aveva votato in quel seggio. Tutto, pertanto, sembrava normalissimo.

Il falso Salvatore Carolla stava già per prendere in mano le schede, quando uno scrutatore si è avvicinato a piedi per comparare i documenti. Ma il documento era stato dimenticato. Lo scrutatore ha preteso che il religioso si allontanasse per andare a prendere la carta di identità. Il religioso ha risposto che la sua casa era molto lontana, troppo tempo per andare e tornare. Ha quindi declinato le sue generalità: Carolla Salvatore, nato a S. Dimaro di Alta il 4-3-1925 residente a Roma in via Aurelio Saffi 32, scala C, int. 4. Ha esibito la carta d'identità n. 3 del Consolato di Bologna, rilasciata il 23-5-1958.

Si è proceduto immediatamente, prima di iniziare lo spoglio delle schede, alla verbalizzazione del clamoroso caso di broglio. Ma l'opportuno intervento delle scrutatore non è servito solo a bloccare il broglio. I preti sono stati denunciati seduta stante. Poco dopo è intervenuto il sostituto Procuratore della Repubblica, e ha spiccato il mandato di cattura contro i due.

Alle 18,45 le signore Fausta Costanzi e Giorgina De Marchi sono andate all'oratorio femminile S. Paolo, suore di Cristo Re per riconsegnare a casa i propri bambini che studiano in quell'oratorio.

Allora suore hanno offerto i fatti narrati sopra. Le due signore, fortemente dolenti, hanno protestato con energia per il grave atto di violenza morale commesso dalle suore, che si sono rifiutate di consegnare i bambini se le madri non avessero ritirato la denuncia.

Una ragazza di 15 anni annega in mare sotto gli occhi della sorella terrorizzata

La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio ad Ostia — La giovane, una studentessa, si era recata in gita con alcune amiche — E' deceduta al Pronto Soccorso

La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio ad Ostia, mentre prendeva un bagno in compagnia di alcuni suoi coetanei.

La giovane è una studentessa, Luciana Rinaldi, abitante a largo Chiarini, 18. Verso le 17,30, in compagnia della sorella Anna e di altre sue compagne di scuola si è gettata nell'acqua dalla spiaggia libera di fianco allo stabilimento Duca degli Abruzzi, non molto lontano dal pontile. Ad un tratto, come lo avessero accertato, e pertanto, non potevano più sperare che i loro bambini fossero accolti nell'oratorio. Una suora ha aggiunto che dopo le elezioni si sarebbe fatta «piazza pulita con la scopa» nell'oratorio.

Luigi Bi... di 48 anni, abitante in via della Pisana 59, impiegato, 6 giorni. Alvaro Cipriani, via Della Casa, rappresentante, sei giorni. Alberto Pini, di 19 anni, via Tiburtina 27, 8 giorni. Cesarina Pini di 24 anni, 3 giorni. Gabriella Pini, 20 anni, 10 giorni. Amelia Astr., 32 anni, 7 giorni. Bruno Cambini, abitante ad Albano, 10 giorni. Luciano Cambini, 7 giorni. Elio Cambini, 34 anni, 12 giorni. I feriti sono stati medicati e dimessi o ricoverati all'ospedale di San Giovanni.

Impallinata da un cacciatore

Patrizia Grelli, una ragazza di 22 anni, abitante in via Sant'Erasmo 11, si era recata, ieri mattina con i familiari nella pineta di Fregene quando, ad un tratto, veniva colpita in pieno da una scarica di pallini sparati, lì nei pressi, da un cacciatore.

La ragazza è stata accompagnata, dal padre, all'Ospedale di San Giovanni: dove è stata giudicata guaribile in una decina di giorni per la ritenzione di numerosi pallini.

Il cacciatore che ha sparato il colpo che ha colpito la giovane è stato identificato dai Carabinieri.

Suicida una degente all'ospedale

Un'anziana signora si è gettata la scorsa notte dalla finestra dell'ospedale San Camillo, dove si trovava ricoverata da circa venti giorni per essere operata di un tumore. La poveretta, Maria Teresa Tripodi di 70 anni, originaria di Cosenza, abitante in via Cristoforo Colombo 22, è deceduta poco dopo.

Nove feriti in uno scontro

Nove persone ferite, sia pure leggermente, sono il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri sera alle 22. Una Fiat 1100, si è scontrata con una Fiat 500. Ecco l'elenco dei feriti

Grave un bimbo per una caduta

Un bambino di sei mesi, Marco Saponi, è stato ricoverato in osservazione all'Ospedale di San Giovanni, in seguito ad una caduta dal seggiolone. Il piccino, si trovava ieri dalla nonna paterna, in piazza di Porta Maggiore 6, quando cadeva battendo la testa in terra.

Soccorso e trasportato allo Ospedale, i sanitari gli riscontravano una grave lesione alla testa, per cui, come si è detto ricoveravano il piccino in osservazione.

Trenta chili di "svizzere,, sequestrate dalla Finanza

Quattro trafficanti sono stati tratti in arresto e denunciati dal Nucleo di Polizia Tributaria

Circa 33 kg di sigarette estere, quasi tutte di provenienza svizzera sono stati sequestrati in questi giorni dal Nucleo di polizia tributaria nel corso di alcune operazioni compiute dai militari del contrabbando.

Circa [illegible] sono state sequestrate a Viale Angelico, a cura di Pasquale Enrico. Altri kg. 8 sono stati sequestrati a Viale Elena Pepa[illegible], mentre transitava in via G. Pepe con due grossi pacchi in cui erano appunto, contenute le sigarette.

Appena arrivata col treno dal nord, veniva fermata alla Stazione Termini, con kg. 13.700 di sigarette contenute in due grosse valigie, certa Irma Alda da Gravedo (Novara). A. napoletano Luigi Varriale [illegible] sequestrati 800 esemplari, ancora.

In seguito a perquisizione domiciliare [illegible] sono stati rinvenuti kg. 4 640 di sigarette nel [illegible] di Mario Cristina Cassetta in via Carlo Pisacane kg. 4.600 nell'abitazione di Cesare Minozzi in vicolo Bologna e kg. 1.400 presso Giovanna Assogna in via del Gelsomino.

In complesso, circa 33 kg di sigarette estere, quasi tutte di provenienza svizzera.

Per gli stands della Fiera

L'Ente autonomo della VI Fiera di Roma rende noto che per l'inaugurazione della manifestazione, fissata per sabato prossimo, il ritiro degli stands dovrà essere completato entro e non oltre la mezzanotte del giorno 29. La Direzione della Fiera prega quindi i signori espositori di voler affrettare l'allestimento dei rispettivi stands.

SCONCERTANTI INTERROGATIVI SUL SINISTRO NEI PRESSI DELLA CRISTOFORO COLOMBO

Minaccia di crollare un mastodontico edificio costruito 4 anni fa in via Alessandro Severo

96 famiglie su 183 hanno dovuto lasciare in tutta fretta gli appartamenti per ordine del Comune - Lo stabile era stato edificato dalla Cooperativa «Rinascita» presieduta dal sen. Tessitori

La grossa crepa che minaccia di far crollare il palazzone della Garbatella

Novantasei famiglie sono state invitate dalla XV Ripartizione del Comune a sgomberare i propri appartamenti nello stabile posto al numero 189 di via Alessandro Severo, alla Garbatella. L'edificio minaccia di crollare da un momento all'altro.

Il palazzo, che sorge sulla destra della via Cristoforo Colombo, è un enorme fabbricato di 11 scale, abitato in gran parte da impiegati e da pubblici dipendenti. E' stato costruito dall'Impresa Guerci, per conto della Cooperativa edilizia «Rinascita», una delle tante imprese edilizie che costruiscono enormi fabbricati e vendono poi gli appartamenti a rate a lunga scadenza. Il presidente della Cooperativa e il senatore democristiano Tiziano Tessitori, ex Alto Commissario per l'Igiene e Sanità, che è anche proprietario di un appartamento di dieci vani all'interno 2 della scala 5 dello stabile.

Il primo allarme si ebbe fra i condomini quando, nel settembre del 1956, si notarono due profonde crepe nella parete ad ovest dello stabile ed un'altra profonda crepa nella parete di fronte che minacciavano una intera ala del fabbricato. In seguito alla richiesta degli inquilini il Genio Civile applicò alcune biffe alle crepe. Le biffe dopo alcuni giorni si spaccarono.

Per diretto interessamento degli inquilini, il comune dichiarò allora con una ordinanza lo stabile «pericolante». Per iniziativa della V Ripartizione comunale — Lavori Pubblici — venne disposto un sopralluogo tecnico per stabilire la necessità di lavori di consolidamento. Ma da allora — a detta degli inquilini — niente venne fatto ed i lavori di consolidamento non vennero mai iniziati. La stessa cooperativa incominciò anzi la fabbricazione di un altro enorme stabile di 10 scale nella stessa zona, che pure il Genio Civile aveva dichiarato non adatta all'edilizia intensiva. Il Comune non ha ritenuto neppure in questo caso di intervenire.

Ieri l'altro quando la pericolosità delle crepe era visibile ad occhio nudo (si pensi che le fenditure sono larghe al vertice ben 76 centimetri e che si allargano per quasi due centimetri ogni 24 ore) il Comune e la Prefettura hanno notificato al colonnello Fernando Ferrari amministratore del condominio, una ordinanza nella quale «si diffidano formalmente i condomini a sgomberare lo stabile». Quindi le fenditure, che fino a qualche giorno fa non erano state giudicate pericolose, tanto da non provocare neppure l'intervento della cooperativa che aveva fatto costruire lo stabile, da tre giorni sono diventate tanto pericolo e da diffidare gli inquilini a sgomberare.

L'agitazione regna vivissima fra i condomini che accusano il senatore Tessitore e le autorità di incuria. Da qualche tempo, infatti, il presidente della cooperativa, per sfuggire alle richieste dei soci, ha persino abbandonato il proprio lussuoso appartamento per alloggiare in un albergo del centro. Alle lettere pressanti dei soci della cooperativa, che vedevano sfumare il frutto dei loro sudati risparmi, il sen Tessitore aveva risposto di essere troppo occupato dalla sua campagna elettorale.

A quanto sembra, il dissesto sarebbe stato determinato dalla natura argillosa del terreno, troppo cedevole per un grande fabbricato come quello della cooperativa «Rinascita». Ciò non attenua affatto le responsabilità del Comune, ne della cooperativa, ne dell'impresa costruttrice, che evidentemente non hanno tenuto conto delle misure precauzionali prescritte in questi casi. Comunque, una inchiesta è stata predisposta dalla XV Ripartizione del Comune — Urbanistica ed edilizia privata — e dal Genio Civile.

Un pietoso episodio ha vivamente commosso gli inquilini dello stabile nell'apprendere che ormai la sorte della mastodontica costruzione era segnata. L'amministratore dell'Impresa Guerci che abitava anch'egli nello stabile per colpa cui era da tempo gravemente ammalato, nella giornata di sabato è deceduto in seguito ad una crisi cardiaca.

CROLLA UN MURO IN VIA FABRIANO — L'architrave di una porta ha ceduto e un muro della casa del signor Emanuele Scipieri è crollato ieri alle 14.10 al numero 17 di via Fabriano, a San Basilio. Le due famiglie che l'abitavano sono rimaste sul lastrico. La casa faceva parte di un gruppo di costruzioni prefabbricate, che l'impresa «Pater» costruì nel 1947 e che ora sono inabitabili

UN MORTALE INFORTUNIO SUL LAVORO

Ucciso nel crollo di un ponte un anziano operaio di Cinecittà

E' rimasto schiacciato dagli scenari del teatro di posa dell'Istituto nazionale Luce - Vani tentativi di soccorso

In un luttuoso incidente sul lavoro ha perso la vita un anziano operaio, travolto dal crollo di un ponte, mentre stava sistemando alcuni scenari.

Erano circa le 16.30, quando l'operaio Giuseppe Menicocci di 53 anni, abitante al lotto 2 di Tiburtino III, inerpicato su un ponte a circa cinque metri dal suolo, stava sistemando alcuni scenari nel teatro di posa dell'Istituto Nazionale Luce, in piazza di Cinecittà All'improvviso, forse per il cedimento di una corda, il ponte è precipitato al suolo.

Il crollo del ponte ha travolto anche gli scenari, che sono rovinati addosso all'operaio uccidendolo. Al rumore del crollo sono accorsi due compagni di lavoro del Menicocci, Gaetano Montanelli e Alberto De Rossi. Dopo aver disseppellito il loro compagno, i due operai l'hanno accompagnato d'urgenza con un'autoambulanza allo ospedale San Giovanni, dove però il poveretto è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

Sul posto della disgrazia sono poi giunti i carabinieri della stazione Appio, che hanno iniziato le indagini per accertare le responsabilità dell'accaduto.

Un gattino salvato dai vigili del fuoco

Un gattino di poche settimane ha rischiato di morire soffocato in un cunicolo. E' stato salvato dai vigili del fuoco. Da tre giorni, gli inquilini dello stabile al 4 di via Nizza sentivano un miagolio provenire da sotto il pavimento. La portinaia Sig. Sergia è stata la prima ad accorgersi che il miagolio diveniva di giorno in giorno più fioco ed ha capito che un gattino doveva essere rimasto imprigionato in un comignolo. Ha avvertito i vigili del fuoco che sono subito accorsi e, dopo una avventurosa ricerca nei tubi del fabbricato sono riusciti a salvare il piccolo felino.

Ferisce il socio a colpi di forbici

Un sanguinoso episodio si è verificato ieri mattina in un negozio di parrucchiere per signora di via Appia Nuova 1. Due donne, Fortuna Tre Cannole e Teresa Cecchetti, hanno cominciato a litigare per futili motivi. Ad un certo punto la Tre Cannole ha estratto un paio di forbici e ha colpito la Cecchetti con un paio di forbici, che aveva nella tasca interna della giacca. Dalle prime indagini della polizia, sembra che il diverbio sia nato in seguito a dimissioni subite dall'una, che è due avevano comperato in società.

Furto col buco in una tabaccheria

La tabaccheria della signora Antonina Palacchiali in Vannucci, al numero 600 di viale Marconi, è stata presa di mira per la terza volta dai ladri, che, dopo aver divelto l'inferriata di un cortile retro dove il negozio sono penetrati nella cantina. Qui, praticato un foro del diametro di due metri e mezzo, si sono portati nel sopraluogo esercizio di tabaccheria, asportando tutti i generi di tabaccheria e coloniali per l'ammontare di oltre un milione e mezzo di lire.

Un pittore americano arrestato al Babuino

Il pittore americano Michael Dean Fordyce di New York di anni 30 è stato arrestato dalla squadra dei costumi per violenza carnale continuata aggravata e detenzione di materiale pornografico. Il Fordyce, che è stato colpito da mandato di cattura, era giunto da 6 mesi in Italia provenendo dal Marocco. Egli viveva con la moglie Lidia Bevilacqua di anni 30 e con i figli Adison di anni 7 e Dario di anni 9, in una villa del Babuino 51.

ERANO STATI LICENZIATI

L'ACMES presidiato da sedici lavoratori

Sedici lavoratori, tecnici e operai specializzati, ieri sono rimasti all'interno dello stabilimento ACMES, sito all'VIII Km della Nomentana.

Lo stabilimento cinematografico per gli effetti speciali, di proprietà della Film ECO e Staco f.lm, è stato venduto alla INCOM e i 16 lavoratori, dopo che i dirigenti dell'azienda erano scomparsi, si sono visti recapitare una lettera di licenziamento. I sedici lavoratori, concordi i due sindacati di categoria aderenti alla CGIL e alla CISL, hanno deciso allora di presidiare lo stabilimento, affinché non venga portato via nulla, in attesa che si faccia luce sulla vicenda non avendo ancora ricevuto la liquidazione prevista dall'accordo sottoscritto lo scorso 7 febbraio dalla Confederazione dell'Industria e i sindacati.

La prima assemblea dei vecchi non pensionati

L'Unione nazionale vecchi non pensionati (via Tre Cannole 7 tel. 60.02.190) ha tenuto la sua prima assemblea nella sede della Confederazione commercio.

E' stato eletto il comitato esecutivo composto dai signori Antonio Nazzaro V. Presidente, Augusto Cav. Uff. Ghebo, Borghes Zefiro Burri, Edoardo [illegible]

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, martedì 27 Onomastico: Agostino. Il sole sorge alle ore 4.32 e tramonta alle 19.31.

BOLLETTINI

Demografico nati maschi 39 femmine 46 nati morti nessuno morti maschi 26 femmine 20 dei quali bambini di sette anni maschi 1 femmine 1. Matrimoni 12.

Meteorologico Temperatura di ieri minima 15.8, massima 29.8.

VI SEGNALIAMO

— Teatri «Rigoletto» al Valle. Cinema «I gangsters» al Principe. «Il ponte sul fiume Kwai» al Fiamma. «Nel regno di W. Disney» a Plaza, «Il giro del mondo in 80 giorni» al Quattro Fontane. «Testimone d'accusa» al Corso. «Il marito» all'Appio. Broadway, Reale, «Il quarantunesimo» all'Arlotta. Gondoliere, Quirinetta, Ritz, «Lucia di Lammermoor» all'Astra, Alpi, Delle Terrazze, Ariel, Aquila, Prenestino, Cine Roma, Garbatella, Nuovo Salario, Nuovo Olimpia, Ottaviano, Rialto, Rubino, Smeraldo, Tirreno, Trieste, Ulisse, Verbano, Vittoria, Volturno, Ambra Jovinelli, Ardeatino, Arlotta, Augustus, Centrale, Colombo, Colosseo, Cristallo, Dei Piccoli, Delle Mimose, Diana, Doria, Due Allori, Edelweiss, Esperia, Europa, Flaminio, Giulio Cesare, Golden, Iris, Jonio, Leocrie, Libia, Manzoni, Massimo, Monte Oppio, Monte Zebio, Moulin Rouge, Nomentano, Orione, Ostiense, Palazzo, Partenope, Planetario, Platino, Portuense, Prenestino, Primavalle, Rex, Rialto, Rivoli, Roxy, Salone Margherita, Sant'Ippolito, Sisto, Smeraldo, Tevere, Tiburtino, Tirreno, Trastevere, Trianon, Ulisse, Verbano, Vittoria, Volturno, Ambra Jovinelli, Ardeatino, Arlotta, Augustus, Centrale, Colombo, Colosseo, Cristallo, Dei Piccoli, Delle Mimose, Diana, Doria, Due Allori, Edelweiss, Esperia, Europa, Flaminio, Giulio Cesare, Golden, Iris, Jonio, Leocrie, Libia, Manzoni, Massimo, Monte Oppio, Monte Zebio, Moulin Rouge, Nomentano, Orione, Ostiense, Palazzo, Partenope, Planetario, Platino, Portuense, Prenestino, Primavalle, Rex, Rialto, Rivoli, Roxy, Salone Margherita, Sant'Ippolito, Sisto, Smeraldo, Tevere, Tiburtino, Tirreno, Trastevere, Trianon, Ulisse, Verbano, Vittoria, Volturno.

LINEE TRANVIARIE DEVIATE

Nella notte dal 27 al 28 corrente i lavori alla rete aerea tranviaria di Via Napoleone III, le vetture delle linee 12 e 14 notturne, tra P.zza Vittorio Emanuele e Via Farini non due sensi di marcia devieranno per Via dello Statuto, Via Merulana, Piazza S. Maria Maggiore, Via Giolitti, ecc. Nel tratto di deviazione, verranno osservate le fermate esistenti.

— A decorrere dal 1. giugno p.v. la linea tramviaria 15 (P.zza Indipendenza - Stazione Ostiense), nel tratto da P.zza Porta S. Giovanni a P.zza Ostiense, sarà trasformata in un albergo. Di più non possiamo dire la discrezione ce lo vieta.

MOSTRA DI SOMMELLA

— La direttrice della Galleria Alberti comunica che domani alle ore 18 del 2 maggio, alla Galleria Alberti, via Gregoriana 51-b, che ora ha avrà luogo la inaugurazione della mostra del pittore Luciano Sommella che durerà fino al 10 giugno 1958.

MOSTRA DI VAGNETTI

— Il Comitato nazionale per la Mostra retrospettiva delle opere di Gianni Vagnetti annuncia la inaugurazione di una importante rassegna del maestro fiorentino che avrà luogo alle ore 11 di domani mercoledì nel Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale).

A PARIGI CON L'ENAL

— L'Ufficio turismo sociale dell'ENAL promuove di Roma organizza un viaggio turistico a Parigi dal 14 al 20 giugno con escursione a Versailles e Fontainebleau il 16 giugno gli escursionisti partiranno da Montecitorio di Parigi. La quota di partecipazione è fissata in L. 34.500 a persona. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio turismo sociale dell'ENAL di Roma in via Piemonte, 64.

GITE E VISITE CULTURALI

— Università Popolare Romana. Le iscrizioni per la gita a Carpineto Romano e Fossanova (8 giugno), e per la visita all'Istituto «Gaetano Giardino» per orfani di guerra anormali psichici (6 giugno) si ricevono presso la segreteria al Collegio Romano, dalle 10 alle 12 del 27, 28 e 29 corr. e dalle 17 alle 19 dei giorni seguenti. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 475.520 (Università Popolare Romana).

RIDUZIONI FERROVIARIE PER GLI ENALISTI

— Il Dopolavoro provinciale informa che tutti i possessori della tessera ENAL 1958 hanno diritto ad un viaggio con le FF.SS. di andata e ritorno in seconda classe a prezzo ridotto (tariffa IV) per una distanza non superiore a 250 km.

Elezione del presidente all'Associazione stampa

L'assemblea dei soci dell'Associazione della stampa romana è convocata per domenica 15 giugno 1958 alle ore 9.30 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda convocazione per l'elezione del presidente dell'Associazione, la elezione della Delegazione romana al Congresso di Milano.

Le urne resteranno aperte domenica 15 giugno dalle ore 11 alle ore 22, lunedì 16 giugno dalle ore 9 alle ore 22.

GLI SPETTACOLI

Davies-Zuccarini domani all'Argentina

Domani, alle 18 al Teatro Argentina per la serie dei concerti popolarissimi dell'Accademia di Santa Cecilia dirigerà il M.o Meredith Davies e all'esecuzione prenderà parte la pianista Mirella Zuccarini. In programma: Rossini «Gazza ladra», sinfonia, Schumann «Concerto in la minore» per piano e orchestra, Grieg: «Al tempo di Holberg», suite per archi; Debussy: «Prelude a l'après-midi d'un faune», Berlioz: Marcia ungherese da la «Dannazione di Faust» Biglietti al botteghino dalle 10 alle 17.

La «Bohéme» questa sera all'Opera

Oggi, alle 21, fuori abbonamento ultima replica di «Bohème» di Puccini (tappe n. 79), diretta dal maestro Alberto Paoletti e interpretata da Rina Gigli, Gianni Jala, Angelica Tuccari, Raffaele De Falchi, Franco Pugliese e Giovanni Ciacola. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domani replica di «Madama Butterfly» e giovedì, spettacolo di chiusura della stagione con «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo.
DELLE MUSE: C.la Dominici, Sibelli, Bruno, Degli Abbati, Bianchi, Onorato, Platone, Rocchetti, Severoni. Alle 21,15: «Io sono la figlia del re» di Sarazani. Ultima settimana di repliche.
DELLE VITTORIE (v. Col di Lana 20) Grande stagione lirica. Alle 21 «Otello» con F. Milana, G. Guarnera, C. Venuto. Direttore F. Scidà.
ELISEO: Sabato alle 21 l'Istituzione Nazionale dell'Opera Italiana presenta «Il trittico» di G. Puccini.
IL MILLIMETRO (v. Tiburtina). Alle 22.15 Qualcosa in cui credere di F. Crosio. Regia di Degrandi.
LA TENDA (Borgata Fogaccia) Piccola compagnia del teatro vocazionale. Giovedì prossimo alle 21: «Le nozze dello zingaro calderaio» di Syng.
NUOVO CHALET: C.la diretta da L. Picasso. Alle 21,30: «Il radiologo» di Barricelli. «Una luce dalla strada» di Bonacci. «Il paese» di Luongo.
RIDOTTO ELISEO: C.la spettacoli gialli. Alle 21 «L'uomo che s'è cambiato nome» di E. Wallace.
ROSSINI: C.la Checco Durante. Alle 21,15 «Salomone», operetta brillantissima in 3 atti di Fusco.
SATIRI: Riposo.
TEATRO AL QUADRARO (v. Tuscolana 035 tel. 225426) Riposo.
TEATRO DEI SERVI: C.la M. L. Celli-C. Tamberlani. Alle 21.30 «La grande famiglia» di Sarazani.
VALLE: Stagione lirica di primavera. Alle 21 «Rigoletto».

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Sciuffi federale e rivista Alfredo Adami.
Altieri: Riposo a mano armata, con T. Curtis e rivista.
Ambra-Jovinelli: Sciuffi federale e rivista.
Principe: I gangsters, con Ava Gardner e rivista.
Volturno: Sciuffi federale e rivista Gianni Zagos.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Crimen, con H. Bogart
America: Arizona, con W. Holden
Archimede: La squadriglia Lafayette, con J. Hunter (alle 17-18.35-20.35-22.35)
Arcobaleno: Nightfall (ediz. orig. integr.) alle 18-20-22
Ariston: Quattro donne aspettano con J. Simmons
Aventino: La lunga estate calda, con J. Woodward (alle 16-18.15-20.25-22.15)
Barberini: La lunga estate calda, con J. Woodward (alle 15.15-18-20.15-22.10)
Capitol: Delitto blu, con Louis Jourdan (alle 16.30 - 18.25-20.20-22.15)
Capranica: Gli italiani sono matti con F. Lulli
Capranichetta: La grande porta grigia
Corso: Quando la beatta urla (alle 16.30-18.30-20.30-22.40)
Europa: Gli italiani sono matti, con F. Lulli (alle 15.45 - 17.55 - 20.05-22.30)
Fiamma: Il ponte sul fiume Kwai con W. Holden (alle 16-19-22.15)
Flammetta: The Shadow on the Window, con P. Carey (alle 17.15-19.45-22)
Galleria: Arizona, con W. Holden
Imperiale: Cinema con H. Bogart
Maestoso: Belve su Berlino, con A. Ladd
Metro Drive-In: Una calda notte d'estate, con L. Nielsen (alle 20-22.40)
Metropolitan: Una lunga calda notte, con J. Woodward (alle 15.15-18-20.15-22.10)
Mignon: Come uccidere uno zio dove uno zio ricco, con C. Coburn
Moderno: Quattro donne aspettano, con J. Simmons
Moderno Saletta: La grande porta grigia
New York: Arizona, con William Holden
Palazzo Sistina: alle 17 film italiano Terra straniera. Alle 19.15 e 22 Cinerama Holiday. Prezzi L. 700 e 500
Paris: Quattro donne aspettano, con J. Simmons. Segue Europeo Clak
Plaza: Nel regno di Walt Disney
Quattro Fontane: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven (inizio alle 15 - ingresso continuato. Platea L. 600)
Quirinetta: Testimone d'accusa, con T. Power (alle 15.45-17.45-20.10-22.50 - L. 350-400)
Rivoli: Una calda notte d'estate, con L. Nielsen (alle 16.45-18.20-20.2?-23?)
Roxy: Gli italiani sono matti, con F. Lulli (alle 16.30-18.40-20.40-22.45)
Salone Margherita: Come uccidere uno zio ricco, con C. Coburn
Smeraldo: La grande porta grigia
Splendore: U-Boat 55, il corsaro degli abissi
Supercinema: I dieci comandamenti, con Y. Brynner (alle 15.40-17.20-21.20)
Trevi: Le streghe di Salem con S. Signoret (alle 16 - 18.10 - 20.20 - 22.40)

SECONDE VISIONI

Alcione: La lunga estate calda, con J. Woodward (alle 15.15-18-20.15-22.10)
Capitol: Delitto blu, con Louis Jourdan (alle 16.30 - 18.25-20.20-22.15)
Capranica: Gli italiani sono matti con F. Lulli
Capranichetta: La grande porta grigia
Corso: Quando la beatta urla (alle 16.30-18.30-20.30-22.40)
Europa: Gli italiani sono matti, con F. Lulli (alle 15.45 - 17.55 - 20.05-22.30)
Fiamma: Il ponte sul fiume Kwai con W. Holden (alle 16-19-22.15)
Flammetta: The Shadow on the Window, con P. Carey (alle 17.15-19.45-22)
Alessandrino: Riposo
Anlene: Il tesoro di Montecriato, con J. Marais
Apollo: L'uomo di paglia, con P. Germi
Aquila: Tarzan e le amazzoni
Arenula: Banditi senza mitra e Le tre spie
Arizona: I trafficanti di Hong Kong, con R. Calhoun
Augustus: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina
Aurelio: Invasione degli ultracorpi
Aurora: Tua per la vita
Avila: Riposo
Avorio: La donna dai tre volti, con J. Woodward
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bolto: Belle ma povere, con M. Allasio
Boston: Uomini del West
California: Lo spadaccino misterioso
Capannelle: Riposo
Casalotti: Ero una spia americana
Cassio: Riposo
Castello: Casinò de Paris, con V. De Sica
Centrale: Delitto senza scampo, con S. Hayden
Chiesa Nuova: Riposo
Chiogna: Riposo
Clodio: Sindacato del porto, con J. Darren
Colonna: Marisa la civetta, con M. Allasio
Colosseo: Sikiss vendetta indiana
Corallo: L'uomo che era solo, con W. Holden
Cristallo: Paradiso terrestre (doc.)
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Riposo
Del Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Mimose: Riposo
Diamante: L'uomo senza paura, con K. Douglas
Doria: Come te movi, te fulmino! con R. Rascel
Due Allori: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina
Edelweiss: L'evaso di San Quintino, con J. Palance
Esperia: L'amango, con C. Jurgens
Espero: Le belle dell'aria, con G. Reiss
Farnese: Riposo
Farnesina: Riposo
Fato: La mandibola omicida
Flaminio: Azione immediata, con H. Vidal
Fontana: La morte si chiude
Garbatella: Il romanzo di un giovane povero
Giovane Trastevere: Era di venerdì 17, con A. Sordi
Guadalupe: Riposo
Hollywood: Delitto senza scampo con S. Hayden
Impero: Furia indiana
Iris: Un angelo è sceso a Brooklyn, con P. Calvo
Jonio: Azione immediata, con H. Vidal
Leocrie: Il figliuol prodigo, con L. Turner
Libia: Le tre donne di Casanova, con G. Cooper
Livorno: Riposo
Manzoni: Delitto senza scampo, con S. Hayden
Marconi: Riposo
Massimo: Delitto sulla Costa Azzurra, con M. Morgan
Mazzini: La famiglia Trapp, con L. Lanwertik
Nascer: Riposo
Niagara: Orsi, con M. Morgan
Nomentano: Riposo
Novocine: Il figlio del dottor Jekill
Nuovo: Siamo uomini o caporali con Totò
Odeon: I violenti, con C. Heston
Olympia: Agguato a Tangeri
Oriente: Operazione fifa, con J. Lewis
Orione: Riposo
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Pantera bionda
Ottavilla: Supplizio, con G. Madison
Palazzo: Il re dei mostri, con P. Burr
Pax: Riposo
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Sobborgo di morte
Preneste: Sombrero, con V. Gassman
Puccini: Ulisse con K. Kouglas
Quirilti: Riposo
Radio: Non sono una spia, con R. Milland
Reglila: Riposo
Rex: Riposo
Riposo: Riposo
Roma: Tempeste di fuoco, con J. Derek
Rubino: Paradiso terrestre (doc.)
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Trasportina: Riposo
Sala Umberto: Creature del male, con E. Costantine
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Saverio: L'ultimo dei bucanieri
Silver: Cine. Prima linea, con J. Palance
Sultano: Sfida alla città, con John Payne
Tevere: Riposo
Tiziano: Riposo
Tor Sapienza: Uomini del West
Trastevere: Riposo
Trianon: Il vampiro di Santiago
Tuscolo: Rappresaglia, con George Madison
Ulisse: I falsari di Cuba, con E. Flynn
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:

Alcione, Appio, Aureo, Altieri, Astoria, Arenula, Ariel, Astra, Appio, Augustus, Atlantic, Brancaccio, Bristol, Boston, Broadway, Belsito, Castello, California, Centrale, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Due Allori, Eden, Esperia, Espero, Garbatella, Goldencine, Gardenine, Giulio Cesare, Hollywood, Induno, Imperiale, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, Maestoso, Mondial, Manzoni, New York Nuovo, Olympia, Odescalchi, Ottaviano, Ottavilla, Palestrina, Parioli, Paris, Puccini, Palazzo, Planetario, Quirinetta, Rex, Roxy, Roma, Stadium, Saia Umberto, Sistina, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Verbano, Vittoria, TEATRI: Chalet, Delle Muse, Il Millimetro, Pirandello, Rossini, Teatro dei Servi.

IL PIONIERE

è il giornale per i vostri ragazzi

TERZE VISIONI

Adriacine: Il prigioniero della montagna
Alba: Il delinquente delicato, con J. Lewis

Nelle principali edicole

il contemporaneo

mensile di cultura

(184 pagine - L. 300)

Il primo numero della nuova serie sta per esaurirsi in tutte le librerie

Affrettatevi ad acquistarlo presso le EDICOLE!

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6.40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Segnale orario - Giornale radio - Senza freni (taccuino del Giro d'Italia) - Musiche del mattino; 8: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Cresceredo 8.45 La comunità umana; 11.20 Musica operistica; 12.45 Giro ciclistico d'Italia (partenza della Firenze - Viterbo), 12.50 Orchestra della canzone diretta da Angelini; 12.10-13: Trasmissioni regionali; 12.50 Domisoldò (un disco per oggi); 13: Segnale orario - Giornale radio, 13.25: Altalena musicale; 14: Giornale radio - Listino «borsa» di Milano; 14.20: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali; 14.30-15.15: Trasmissioni regionali; 16.15: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri; 16.30: Programma per i ragazzi (Moto perpetuo); 16.45: Melodie e ritmi - 41° Giro ciclistico d'Italia (arrivo della Firenze - Viterbo) - Giornale radio; 17.45 Conquiste scomparse (a Come fu vinta la malaria») 13.15 Concerto diretto da Ennio Porrino con la partecipazione del chitarrista Mario Gangi, nell'intervallo 41 Giro ciclistico d'Italia - Universo informazioni; «G. Marconi», 19.45 Aspetti e momenti di vita italiana, 20: Musica per archi; 20.30: Giornale radio - Radiosport; 21: Varietà musicale in miniatura - «Gli ultimi cinque minuti», commedia in tre atti di Aldo De Benedetti; 23: La voce di Rasma Duakt; 23,15: Giornale radio - Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Almanacco del mese; 9.30: Orchestra diretta da Nello Segurini; 10: Appuntamento alle dieci; 12.10-13: Trasmissioni regionali; 13: K O (incontri e scontri della settimana sportiva), 13.30: Segnale orario - Giornale radio; 13.45: Scatola a sorpresa; 13.50 Il discobolo, 13.55 Altalena musicale; 14.30 Schermi e ribalte; 14.30-15 Trasmissioni reg.li; 14.45 Canta Claudio Villa; 15 Segnale orario - Giornale radio - 41° Giro ciclistico d'Italia (passaggio a Rieti); 15.20 Orchestra Pippo Barzizza, 15.45 Strumenti in armonia, 16 Terza pagina 17: Concerto jazz (A. Trovajoli e i suoi solisti); al termine: cantano Los Paraguayos, 19 Giornale radio - Ballate con noi, 19: Little America (documentario); 19.30: Altalena musicale; 20: Segnale orario - Radiosera - 41° Giro ciclistico d'Italia (commenti e interviste); 20.30: Varietà musicale in miniatura - Senza freni (taccuino del Giro d'Italia); 20.50: Canzoni nel tempo; 21.15: «Nero o bianco?» (programma di quiz e di sogni presentato da Mike Bongiorno), al termine: ultime notizie, 22.15 L. Dee e i suoi D-Men, 22.30: Telesport (quasi giornale del martedì) 23: Sapersi dire - Musica.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19.05 Aspetti della storia del Risorgimento, 19.30 Novità librarie, 20 Limiti dell'odierno teatro - mimico, 20.15 Musiche di Verdi e Schubert, 21: Il giornale del terzo, 21.20 Letture poetiche leopardiane (Gli ultimi canti), 21.50: La musica da camera di Pizzetti (ottava trasmissione), 22.40: Ritratto di Simone Weil, 23.30: Musica di W. A. Mozart.

OGGI IN ITALIA

Ore	Onde metri			
7.30 - 8.00	31,02			
12.45 - 13.15	25,35	25,46	25,83	
	49,14			
17.00 - 17.30	31,20	31,45		
19.00 - 19.30	233			
20.00 - 20.30	252,75	32,04	50,17	
20.30 - 21.00	233	525,75	41	
	50,20	49,15		
21.00 - 21.30	240			
22.00 - 22.30	241	50,20	50,37	
22.30 - 24.00	233			

MOSCA

20.30 - 22.00	25	19	19
20.00 - 21.00	16	25	25
21.00 - 22.00	16	19	25
	220		
21.30 - 22.00	16	19	25
	369	320	347
22.00 - 23.00	16	19	25
	509	320	
23.00 - 23.30	16	19	25
	309	321	

VARSAVIA

19.00 - 19.30	25,48	31,20	449
21.00 - 22.30	25,48	31,20	
22.00 - 22.30	25,48	31,20	
23.00 - 23.30	25,48	31,20	31,40

PRAGA

17.00 - 17.30	25,59	25,38	31,41
18.00 - 18.30	25,59	25,36	31,41
19.30 - 20.00	23,33		
22.30 - 23.00	31,30	31,41	25,36

BUDAPEST

18.30 - 19.00	30,05	48	240
21.30 - 22.00	48	240	

SOFIA

19.45 - 19.30	49,42	
22.00 - 23.00	31,07	

TIRANA

21.30 - 22.00	31,02	45	
23.00 - 23.30	220,04		

BUCAREST

18.30	25	31	32
	50		
19.30	25	31	32
	50		
21.00	397		
23.00	397		

Vittorio Gassman partecipa stasera alla TV (ore 22.30) a «Biglietto d'invito»

12.30 La famiglia dello sposo (telefilm della serie «Grandi attori»)
13 Telegiornale - edizione straordinaria con i risultati elettorali
20.15 41° Giro ciclistico d'Italia (ripresa diretta dell'arrivo di tappa a Perugia - Servizio speciale - Telegiornale - edizione straordinaria con i risultati elettorali)
21.15 La TV dei ragazzi - Il circolo dei ragazzi in gita
— Concerto da camera - con la partecipazione del violinista Bruno Canino e della pianista Bruna John Sebastian
21.20 Il piacere della casa - fabbrica di arredamento
19.45 La posta di padre Mariano - colloqui con i lettori del «frate dottore»
20. Il vero coraggio - telefilm.
20.30: Telegiornale.
20.50 Carosello.
21. Servizio speciale del telegiornale per il 41° Giro ciclistico d'Italia - brani filmati, commenti e interviste
21.15 Il gallo canta a mezzanotte - teledramma di E. Anton, con T. Bianchi (l'albergatore), V. Silenti (Alma), D. Michelotti (Marco), F. Pisterino (Luigi) — Quando il gallo canta a questa ora non c'è più dubbio per Luigi: deve assolutamente partire. Ma la sorte ha deciso altrimenti. Ed ecco che Luigi, per sfuggire alla polizia, si trasforma in un albergatore. Di più non possiamo dire: la discrezione ce lo vieta
22.15 Telegiornale - edizione straordinaria con i risultati elettorali
22.30 Biglietto d'invito - con la partecipazione di V. Gassman. Al termine: Telegiornale.

Gli avvenimenti sportivi

MENTRE PETTINATI CONSERVA LA MAGLIA ROSA

Spettacoloso BALDINI *vince a 47.491 di media!*

(Dal nostro inviato speciale)

VIAREGGIO, 26 — *Hanno questo di bello per noi, le gare contro il tempo, il cui ideatore e propagandista, l'illustre Gaston Benac, ha definito «corse della verità», che, quasi sempre, rispettano il pronostico, e ci fanno fare buona figura. Il cronometro è un giudice spietato, ma giusto; d'altra parte, gli atleti impegnano il prestigio e l'orgoglio, danno il meglio.*

Alla vigilia della seconda gara contro il tempo del «Giro» del '58 s'era detto, vincerà Baldini. Semplice e logico, e così è stato.

Baldini è in progresso. Da qualche tempo il campione non sciupa un colpo di pedale: c'è uno, e meno tirato, e più agile. Si capisce che l'atleta conserva, ammette anzi, la potenza. Secche i suoi sauti sono ora vicino alla perfezione tecnica e stilistica. Diremmo che Baldini, come una volta Coppi, come Anquetil ha imparato l'arte del dosar le forze. Oggi per esempio, sulle assolate, infernali strade della riviera, da Lucca a Versilia, il campione ha spiegato un'azione facile, elegante e a progressione decisa, continua che gli ha permesso di disporre degli avversari, e di dominarli, come e più che a Forlì, e come e più che a Comerio.

Queste sono cifre, amici cari: chilometri 61 in un'ora 17'14" a 47,491 l'ora! Sono cifre che entusiasmano, che impressionano e stabiliscono che siamo di fronte a un «campionissimo». Il record dell'ora di Ruiters è di 46,735 Si, lo so: qui il record dell'ora non era in gioco, l'exploit non vale. Resta la sensazionale impresa, l'unica, certo, degli albi d'oro delle gare contro il tempo. Cifre. Non bastassero quelle del tempo e della media di Baldini, ecco i distacchi che sul tragurdo di Viareggio hanno accusato i battuti: 2'55" Bankart, 3'47" Nencini; 4'13" Poblet, 4'16" Fornara; 4'19" Pambianco; 4'24" Plankaert. E Bobet, Gaul e Moser sono più giu ancora! Il tecnico cerca di controllarsi mentre scrive, ma lo sportivo è preso dalla febbre. Come «tifoso» sarebbe un semplice, bello, poter gridare, come fanno i «tifosi» appunto, che Baldini è uno sputnik, un baby-luna, un ragazzo intercontinentale.

Noi dobbiamo limitarci a dire che l'impresa di Baldini ci ha stupefatto. Tutti dicevamo «Baldini» — nessuno, però, credeva, pensava che l'atleta riuscisse ad andare oltre il «muro» dei quarantaquattro l'ora per più di un'ora. La gara contro il tempo di Viareggio ha permesso a Baldini di staccare Bobet, Gaul, i favoriti della classifica che, infatti, dice: Brankart a 5'08"; Gaul a 7'06"; Poblet a 7'15"; Adriaenssens a 7'46"; Bobet a 8'03"; Geminiani a 9'; Lorono a 9'05"; Nencini a 9'19"; De Bruyne a 9'57.

E ora?

Ora Baldini appare grande, grandissimo. L'ombra del campione oscura Bobet, oscura Gaul, oscura tutti, c'è che nelle corse su linea la superiorità di Baldini non potrà risultare netta, vicina come nelle gare contro il tempo. E' per questa ragione che sono possibili sorprese. Comunque, a Viareggio il campione della «Legnano» si è assicurato un vantaggio che potrebbe risultare decisivo.

La scatenata corsa di Baldini ha tutti travolto. Così si può parlare soltanto di più o meno buone difese. Ma ho già fatto l'elenco dei battuti più su e successo la «performance» di può bastare E' necessario, invece, proiettare nella luce del Pettinati, che ha staccato Moser di 13" e che perciò conserva la maglia rosa, aumentando il vantaggio: 25 secondi.

Moser ha deluso. Moser ha forse risentito la fatica sopportata nella corsa da Mondori a Chiavari. C'è che Pettinati ha superato se stesso e proprio come Pettinati, un gregario, poteva meravigliarci e commuoverci, come ci ha meravigliato e commossi. Ancora tanta fortuna, amico!

E ora torniamo alla corsa in linea. La corsa di domani, la nona, è abbastanza difficile e provochera l'esplosione di quei coefficienti chimici - che oggi gli atleti si sono messi in corpo. Sono possibili sorprese, dunque. Ma la situazione appare abbastanza tranquilla. Gli «assi» dovranno fare soltanto attenzione agli uomini che non avevano impegni di classifica e che oggi sono attaccati a pane ed acqua, come si dice. Pettinati e Baldini sono nelle stesse condizioni di Bobet, Gaul, Brankart che per tenersi a galla' (nobilesse e necessità di ordine pratico l'impongono) un certo auto extra, se lo dovranno sempre dare, da quando oltre tutto, è in ballo l'orgoglio ed il prestigio.

Riprendiamo; riprendiamo col tic-tac, tic-tac.

Per la seconda volta, il «Giro» del '58 sente la scossa. E' Baldini che si lancia, Baldini, il dominator edi Anquetil, il protagonista a 44,913 l'ora della corsa da Varese a Comerio.

Nessuno pensa di poter battere Baldini, ma il guazzo delle scommesse e varro Venti personaggi della «carovana rosa» hanno fatto un referendum, ed ecco l'esito: Baldini a Brankart 3, Moser e Bobet 2, Fornara, Defilippis, Poblet, Plankaert, Gaul e Lorono 1. E Coppi? Coppi ha detto - Baldini -.

Fa caldo, un gran caldo a Viareggio. Si suda e si ha sete, una grande sete. Più che la corsa il mare invita. Il mare viene a disfarsi sulla rena a piccole onde, e tutte fioriscono di bolle d'aria, di stelle di spuma, di rame rose di neve. Al resto del sole, dove sono tesi i nastri d'arrivo e di partenza, si soffoca, e l'inferno il sole ha un allucinante chiarore di madreperla.

La «Giostra» comincia, con la partenza di Piazza. Sono le ore 15, e bravo e chi riesce a trovare un ritaglio, un filo di ombra. Attenzione ai colpi di sole! Parte Piazza, dicevo. La strada della corsa è piatta, liscia: Viareggio, Forte dei Marmi, Massa, Arenza e ritorno, la distanza è di km 61. Un'ora e un quarto, poco più poco meno, di cammino: litri e litri di sudore! La fatica sembra distruggere Piazza, che realizza un tempo mediocre, 1'26'49".

Piezza, Baroni, Coste, Cassano, Ciolli, Gaggero, Pezzi, Giovannoli, Romagnoli, Filippi sono gli ultimi della classifica e i primi della «giostra» - la folla, sul lungomare, distrattamente non sono certo loro che può attrarre l'«apiotl». Aspettiamo parecchi minuti, e finalmente si registrare qualche buon tempo. L'attesa è lunga.

* * *

L'organizzazione lascia un po' a desiderare qua e là, la selezione attraverso. Succede così sulle strade di Toscana, allora il ciclismo, e noto! Sfilano dozzine di corridori, ma lo «speaker» s'arrochisce gridando nomi e tempi che non entusiasmano, anzi. Deludono Vannuisen, Ronchini, Varnajo, Scodeller, Padovan; delude Albani. E Piazza è ancora il più bravo: 1'25'49" a 42,649 l'ora.

Aspettiamo, dunque, un buon tempo. E continuiamo a riempirci la pancia di acquacela. Intanto, s'è alzato il vento: porta via un po' d'arsura. E certo che gli ultimi a partire sono favoriti. E sono i più forti!

S'animano le bandiere della corsa, s'anima la folla su' nastro di partenza arancione di «rete». E' Coppi che apre la serie. Un'ovazione al campione di vincere. E lui, Coppi, storce il naso. Poi giunge Carlesi. Dice che, sì, ha fatto la pace con Bonti; - Però, - fischi a Bonti. Viene annunciato che Derycke e Ciampi a meta della distanza hanno battuto il tempo di Piazza; all'arrivo, però, niente; manco loro riescono a far cancellare il nome del grande buono dal cartellone.

Si comincia a credere che Piazza abbia compiuto una grande corsa. Ma ecco il colpo a sorpresa. Pezzi 1'24'42". E' possibile? No, si tratta di un errore: il giudice d'arrivo s'è sbagliato di 1'10" circa. Giusto, invece, il tempo di Pezzi: 1'25'52". Siamo sul filo del rasoio, si comincia a sognare.

Meale e dunque il «leader» provvisorio. Resta poco più chiusano Revole fuor minuto di Defilippis 1'24". Anche Coppi ha battuto il nastro: 1'24'12". Questa, dopotutto si può andrare la sua corsa Carlesi in 1'23'06". E Bobet, partito dopo 1'22'14". E' il migliore, fin qui. Però, Baldini è passato da Arenza a 46' l'ora. Per un confronto, Baldini a meta della distanza ha 4'05" di vantaggio su Maule').

Pero, non siamo ancora fra le eccellenze. Plankaert scelta in 1'21'55", e Nencini subito dopo lo batte: 1'21'01", a 1'175 l'ora. Il ritmo degli arrivi sensazionali: ecco Pambianco: 1'22'17", ecco Brankart: 1'19'50". Ma, le sirene annunciano l'arrivo di Baldini. E' ecco, finalmente, fantastico il tempo del campione: 1'17'01", a 47,491 l'ora!

La folla, i tecnici ali' - assistimangono cosi, con la bocca aperta. E' facile sbalzare il trionfo di Baldini, non è il caso - come di aspettare gli altri. Scompare Bobet, scompare Gaul, scompare Geminiani, scompaiono Fornara, Bahamontes, Poblet. E scompare Moser, la cui corsa è da qualificare sensazionale, scadentissima: 1'22'24". Ecco a no uno specialista, Moser! Il fatto è questo che Pettinati col tempo di 1'22'12" batte Moser, di 11", e porta a 25" il suo vantaggio nel pacczato.

Esplode la gioia per il trionfo di Baldini. Ma la maggior sorpresa, la più bella e forse proprio questa Pettinati, che supera Moser, che conserva la maglia rosa!

Ora, andiamo a Firenze.

Domani si riprende con le corse in linea, da Firenze a Viterbo km. 218. La strada non è facile, il suo è un po' quasi continuo sulla carta dell'altimetria spicca il passo di Radicofani, a quota 760. Ma la tappa Saddece agli scattisti.

ATTILIO CAMORIANO

Il Premio dei Cesari oggi alle Capannelle

Mentre è in preparazione il Premio Presidente della Repubblica che lunedì prossimo chiuderà la stagione di primavera alle Capannelle con il confronto tra il leader della generazione dei tre anni Pier Capponi ed il 4 anni Chilet la riunione di oggi ha al suo centro il Premio dei Cesari dotato di 750 000 lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista grande.

Di buon interesse anche il Premio Tato Guinness (600 mila metri 2200 piani) che apre la riunione in cui Bo mo Royal Poom dovrebbero essere i migliori.

La riunione avrà inizio alle 15 e comprenderà otto corse. Ecco le prescrizioni del corso Bomen Royal Poom: 1 corsa Velterman Cup Donaueschingen; 2 corsa Sassi Van Lengen; 3 corsa Terrazzo Congress La Rescousse; 4 corsa Obelisk Langen, Scotpoint Arcongo; 5 corsa Morbach Verden; 6 corsa Valkenaa Quettuy Vert Pomme V; 7 corsa Abnet, Natline Shamko.

● *Ha deluso Moser, mentre la gara di Pettinati è stata commovente.*

● *Bobet e Gaul «strapazzati» dal campione d'Italia (sono giunti ad oltre 5').*

BALDINI ha confermato la sua assoluta superiorità nelle prove a cronometro

Rinviato lo spareggio tra Bari e Atalanta

MILANO, 26. — L'Ufficio di Presidenza della Lega Nazionale si è riunito quest'oggi in Via Casati per risolvere i problemi ancora pendenti in vista dell'inizio della Coppa Italia.

Oggi, però, la presidenza te della Lega si è trovata di fronte alle molte informazioni di stampa che vogliono l'Atalanta in serie difficoltà in dipendenza di un accordo che sarebbe intervenuto prima dello svolgimento della partita Padova-Atalanta.

Pasquale, a quanto si è saputo, si è rivolto ufficialmente al presidente della Commissione di Controllo, avv. Nunzio Pericone, per avere informazioni precise e la risposta di Pericone sarebbe stata più che precisa: l'inchiesta esiste effettivamente e non può assolutamente escludersi il rinvio a giudizio.

Questa affermazione ha posto l'ufficio di presidenza della Lega di fronte ad un altro quesito quali squadre ammettere alla qualifica zione"

Il Bari vi parteciperà di diritto essendosi classificato secondo nel torneo di B: l'altra formazione, secondo il responso del campionato, dovrebbe essere l'Atalanta, ma sei bergamaschi verranno retrocessi, allora sarà il Verona.

Comunque un fatto è certo: il previsto spareggio Atalanta-Bari in programma per domenica prossima è sospeso.

MAZZOLA CONTESISSIMO

MAZZOLA è giunto ieri sera a Firenze con la nazionale brasiliana per l'attesa amichevole di giovedì con la Fiorentina. Intanto mentre si dice che la Lazio avrebbe acceso sul giocatore un'opzione valida fino al 2 giugno, mentre Fiorentina e Roma continuano a corteggiare l'oriundo si è appreso che nell'asta entrerebbe anche il Milan se come si crede non riuscirà ad avere Abbadie dal Genoa. Il tutto a vantaggio del Palmeiras che non mancherà di aumentare le sue pretese.

* * *

Finalmente è tornato il sereno nell'ambiente della tifoseria bianco-azzurra. La Lazio, dopo tante ansie, si è salvata ed ora non si pensa altro che alla camagna acquisti ed alla prossima stagione. I titolari della Lazio, intanto, osserveranno una settimana di riposo, mentre i rincalzi più Fuin, Lo Buono, Eufemi e Chiricallo giocheranno domani a Grottaferrata.

Ieri mattina alle 8,40 con lo «Scandinavian Express», è partito da Roma il bianco-azzurro Selmosson, il quale si è recato in Svezia a trascorrere un periodo di riposo dopo le fatiche del campionato. Accompagnavano il giocatore laziale la moglie ed il figlio.

La Società Sportiva Lazio comunica: «Il Torneo "Coppa Italia 1958", organizzato dalla Lega Nazionale per conto delle Società partecipanti è regolato da precise norme per quanto riguarda l'ingresso degli spettatori.

L'art. 5 del Regolamento stabilisce che le Società non potranno dar corso ad alcuna forma di abbonamento nè concedere biglietti omaggio. Pertanto in ottemperanza a quanto disposto dalla Lega Nazionale si rende noto che per il periodo della disputa della "Coppa Italia" non saranno valide le tessere dei Soci e degli abbonati, nè tutte le altre tessere e biglietti a qualsiasi titolo rilasciati per la stagione 1957-58.

Rimangono validi i dischi per il parcheggio delle macchine».

Nella foto: MAZZOLA alla partenza da Termini.

Mondiale stagionale del sovietico Ceu

SOFIA, 26. — Risultati di buon rilievo sono stati registrati nelle gare internazionali di atletica. In evidenza la prova di salto triplo dove il sovietico Ceu ha conseguito con m. 16 il primato stagionale mondiale.

QUESTA SERA SUL RING DEL «PALAZZETTO» (ORE 21)

Ancora di scena Ted Wright opposto all'esperto Ruellet

Il cartellone della serata presenta inoltre Garbelli-Manuel, Milan-Joe King, Rinaldi-Janssens, Bianchini-Piu e Caruso-Maciariello

L'organizzazione Zappulla presenta questa sera sul ring del «Palazzetto» una interessantissima riunione pugilistica, il dinamico peso welter negro Ted Wright, per la occasione divenuto oriundo con l'affiliazione alla F P I

Egli incontrerà il noto medio francese Jean Ruellet. E' questi un pugile smaliziato, ricco di esperienza, un pugile che al momento buono è anche capace di soffrire e di stringere i denti Contro tale avversario, Wright dovrà usare spessissimo i suoi spettacolari jabs, specie il destro che dovrà anche essere doppiato dal montante; in questo modo il simpatico italiano dovrebbe riuscire a spuntarla.

A sua volta, Ruellet imposterà il suo combattimento su di difensiva e cercherà di colpire con rapide schiva e a repentaglio il sinistro «quasi-fatale» del suo contendente: per questo motivo, l'azione offensiva spettera a Wright, e dovrà essere un'offensiva continua, spietata se egli vorrà arrivare subito a capo del combattimento e soprattutto se vorra trascinare all'entusiasmo gli spettatori i quali, ultimi, entusiastici apprezzatori delle «performances» del negretto a spese di Bellotti. Manuel e Visintin, accorreranno, convinti di assistere a boxe di altissimo livello

Wright, a questo scopo, ha condotto a termine una preparazione accuratissima sotto la guida di Ymmy King e Quintilio Nobili, suo manager per il periodo che egli trascorrera in Italia agli allenamenti si guardi con Del Piazzario assistito numerosi tifosi

In conclusione Wright dovrebbe spuntarla, anche se sul ring non saranno rose e fiori. Il sottoclou della manifestazione riporta a Roma Giancarlo Garbelli, che i romani ricordano magnifico protagonista nel campionato d'Italia dei welter assieme a Bellotti.

Il «pupillo» di Cecchi se la vedrà con Sandy Manuel, in un confronto indiretto con Ted Wright Questi, infatti, battè senza grande fatica il nigeriano, sempre al «Palazzetto». Ora bisognerà vedere cosa saprà fare contro di esso Garbelli, per trarne un giudizio, che, in quanto indiretto, rimane, però, sempre poco valido

Inoltre, Garbelli, cui sono pervenute molte richieste per combattimenti oltre Oceano, avrà tutto l'interesse di confermare il suo valore agli organizzatori americani I due sono lottatori nati: l'italiano è più possente ed aggressivo. Per cui Manuel dovrà combattere di velocità girando intorno al campione italiano e lasciando al suo sinistro e al veloce destro d'incontro il compito di smorzare gli attacchi dell'avversario

Sergio Milan sarà chiamato ad un impegnativo confronto contro un altro nigeriano, Joe King. Questi è un giovane, ben dotato fisicamente, ricco di energie, molto intraprendente: certo egli non ha la esperienza e la furbizia di M. Ma è coronostante e favorito Solo un Milan in grandissima forma, a parere nostro, potrà battere King

Anche Rinaldi sarà duramente impegnato da quello Janssens, che costrinse di recente al pareggio Bacchesch. Il combattimento potrebbe anche sfociare in un k o dato che entrambi i pugili hanno un pugno sodo che, quando arriva, lascia tracce

Dopo la bella prova offerta contro Beccaria, torna sul ring del «Palazzetto» l'aretino, peso welter, Bianchini. Egli affronta con buone probabilità di successo il coriaceo sardo Più

In apertura di riunione, il tarchiato peso leggero romano Caruso se la vedrà con il più tecnico Maciariello

ENRICO VENTURI

La classifica mondiale

Dopo la corsa di ieri, la classifica mondiale dei conduttori è la seguente: 1) Moss, punti 17; 2) Musso, punti 12; 3) Trintignant e Schell, punto 8; 5) Hawthorn, 7; 6) Behra, punti 6, 7) Collins e Fangio, punti 4; 9) Brabham, punti 3.

Venerdì a Napoli la corsa «Iris»

La corsa «Iris» di questa settimana sarà il Premio Rimini, di trotto, in programma ad Agnano venerdì 30 maggio. Dopo i ritiri di questa mattina, ecco il campo dei rimasti iscritti: PR RIMINI (L. 225 000, discendente, II div - mt. 1680): Galiola, Un Krack, Valenzano, Ovidio, Condor, Estera, Lorenzaiba, Pollaiolo, Tuono; a metri 1700: Valligiana, Demonietto, Nudista; a mt. 1720: Pratolino. La dichiarazione definitiva dei partenti si avrà a Napoli nella mattinata di giovedì 29 maggio.

GRAVE SCONFITTA DELLE FERRARI A ZANDVOORT

Moss vince il "Gr. Pr. d'Olanda,, battendo le BRM di Schell e Behra

L'inglese è passato al comando della classifica mondiale — Il primo ferrarista, Hawthorne, al quinto posto — Musso settimo a due giri

ZANDVOORT, 26 — L'inglese Stirling Moss con la sua Vanwall ha trionfato oggi nel Gran Premio automobilistico di Olanda portando a 9 il computo della classifica per il campionato mondiale conduttori.

La Ferrari ha subito una delle più gravi sconfitte della sua storia in quanto è stata superata non solo dalle velocissime macchine di mister Vanderwell ma anche dalle due BRM di Harry Schell e Jean Behra e dalla Cooper di Roy Salvadori. Infatti la prima ferrari giunta al traguardo è stata quella di Mike Hawthorne, classificato al quinto posto, mentre l'italiano Luigi Musso si è classificato solo al settimo posto a 2 giri di distacco e preceduto anche dalla Lotus di Cliff Allison

Stirling Moss ha condotto la gara da un capo all'altro. Appena data la partenza (alle ore 14,30 locali) Moss ha preso subito il comando seguito da Lewis-Evans che nelle prove (sempre su Vanwall) aveva stabilito il miglior tempo sul circuito. Allo inizio del terzo giro Brooks deve fermarsi per farsi stringere le balestre posteriori e riprende dopo aver perduto 45", ma è poi costretto ad abbandonare definitivamente al 13 giro. Quattro giri dopo la stessa sorte tocca all'americano Gregory mentre Moss continua la sua trionfale marcia aumentando anche la media che è di km 151.129 orari e che costituisce il nuovo record assoluto della pista. Musso e all'ottavo posto e Collins al nono

Al 31 giro Peter Collins è protagonista di una brutta avventura: la sua Ferrari ha sbandato paurosamente rovesciandosi, ma il pilota se l'è cavata senza ferite.

Le posizioni che al 39 giro vedevano Moss al comando seguito da Schell Evans, Behra e Hawthorne non cambiano fino alla fine salvo il ritiro di Evans al 49 giro per noie al motore che ha fatto avanzare tutti di un posto. Stirling Moss ha ottenuto perciò il beneficio di essere subito portato in trionfo dal sportivo olandese. Il pilota inglese ha avuto il premio di 500 sterline mentre Fangio, che Schell, giunto secondo, ha vinto 300 sterline

L'ordine d'arrivo

1) Stirling Moss (Inghilterra) in una Vanwall, in 2.04'49"2 alla media di 151.159 km. orari. 2) Harry Schell (USA) BRM in 2.05'37" alla media di 150. 169 km. orari; 3) Jean Behra (Francia) BRM 2.06'31"5; 4) Roy Salvadori (Inghilterra) Cooper a 2 giri; 5) Mike Hawthorn (Inghilterra) Ferrari, a 2 giri; 6) Cliff Allison (Inghilterra) Lotus, a 2 giri; 7) Luigi Musso (Italia) Ferrari, a 2 giri; 8) Jack Brabham (Australia) Cooper, a 2 giri; 9) Maurice Trintignant

PER GIOVEDI' ALLE 12 A LODI

Convocati tredici calciatori per la nazionale dilettanti

I seguenti giocatori sono convocati entro le ore 12,30 di giovedì 29 maggio presso il Ristorante Ferrovieri a Lodi, per una seduta di allenamento per la preparazione della squadra dilettanti che il giugno prossimo incontrerà quella della Lega di Lorena a Longwy: Andrei e Dotta AC di Genova; Montanari Franco e Merlini Nicolò Como; Cane AC Legnano; Gori e Robotti Sesto San Giovanni; Bonomi AC Lecco; Zoni Gino AC Lodigiano; Cheso AC Pavia; Bonfanti Mario Rivoltana; Bonfanti Renato AC Rivoltana; Fiorani Pietro AC Rivoltana; Bonfanti Mario AC Rivoltana; Pasquali Pietro AC

MENTRE LE NAVI INGLESI INCROCIANO MINACCIOSE

L'esercito libanese duramente impegnato dalle formazioni militari antigovernative

Tre fronti di combattimento - Notizie contraddittorie sull'andamento della battaglia - Gli insorti si preparerebbero a formare un vero e proprio governo - Telegramma dell'opposizione al segretario dell'ONU

BEIRUT, 26. — Il gabinetto libanese ha tenuto ieri due riunioni, fatto senza precedenti negli annali libanesi, ma non ha raggiunto alcuna decisione definitiva sul progetto di soluzione politica della crisi libanese. Il gabinetto avrebbe però accettato in linea di principio una parte delle proposte e la discussione del progetto verrà ripresa, probabilmente oggi.

Nel quadro dell'offensiva lanciata dalle forze dell'esercito su tre differenti fronti per tentare di riprendere pienamente in mano il controllo della situazione, vengono annunciati in un comunicato dell'esercito successi su due fronti: nel nord, nei pressi della frontiera siriana dove gli insorti avevano occupato la città di Halba, le forze dell'esercito avrebbero liberato la città ricacciando gli insorti nelle montagne con 4 morti e 12 feriti.

Una bomba ad orologeria è esplosa oggi a Beirut su un filobus affollato di gente. Sei persone sono rimaste uccise e venti ferite dall'esplosione, che è stata di potenza tale da far tremare gli edifici e rompere tutti i vetri per un vasto raggio.

Il filobus è stato semidistrutto dall'esplosione. Le prime indagini della polizia hanno accertato che la bomba era contenuta in un pacco deposto per terra nella parte anteriore della vettura.

Molte persone hanno riportato amputazioni traumatiche degli arti inferiori.

Il fronte di un'ora nazionale, che raggruppa i principali capi dell'opposizione libanese, ha inviato oggi al segretario generale dell'ONU Hammarskjoeld un telegramma che afferma che la lotta in corso è cosa che gli affari interni del Libano costituiscono oggetto di conflitto di carattere esclusivamente interno.

Intanto il giornale del Cairo «Al Akhbar» annuncia oggi che «il popolo libanese ha deciso di formare un governo rivoluzionario che chiederà al Consiglio di Sicurezza ed alla Lega araba di respingere la protesta del presidente Chamoun contro la RAU». Il giornale precisa che la decisione è stata annunciata a Tripoli, nel Libano settentrionale dal leader del Fronte musulmano sunnita Mohammed Hamad il quale avrebbe anche annunciato la prossima istituzione di un comando militare unificato per le forze degli insorti.

Dal porto di Limassol (Cipro) è salpata frattanto la portaerei inglese Ark Royal, che con altre navi da guerra parteciperà ad una serie di manovre che si svolgeranno nelle acque del Mediterraneo orientale.

L'intento intimidatorio di una simile mossa appare evidente anche se l'Ammiragliato, interpellato in proposito, ha dichiarato di «non poter confermare» un eventuale collegamento tra le manovre in corso e gli avvenimenti libanesi. Formula ipocrita ed ingenua al tempo stesso e che non smentisce affatto la volontà, più volte chiaramente espressa, degli imperialisti inglesi di intervenire in un modo o in un altro in difesa dello screditato Chamoun.

BEIRUT — Kamal Jumblatt, uno dei leader dell'insurrezione antigovernativa, fotografato fra Drusi armati al suo quartier generale di Mukhtara (Telefoto)

OGGI A SANSEVERO AVRANNO LUOGO I FUNERALI

L'estremo saluto al compagno Allegato di migliaia di contadini della Capitanata

Da ogni parte d'Italia giungono le condoglianze delle organizzazioni democratiche e delle personalità - La camera ardente nella sede della Lega dei braccianti - Delegazioni del C.C. e della C.C.C. ai funerali

FOGGIA, 26 — Alla Camera del Lavoro di San Severo, attorno alla bara, si succedono, in lungo e mesto pellegrinaggio, migliaia e migliaia di contadini, di braccianti, di lavoratori, che vengono a salutare per l'ultima volta il caro compagno Luigi Allegato. Quanti l'hanno conosciuto non potranno mai dimenticarlo.

L'addobbo della Camera ardente è assai semplice. Essa è stata allestita nel pomeriggio di ieri nella sede della Lega dei braccianti che Allegato aveva difeso dalla violenza e dal teppismo dei fascisti.

La morte di Allegato è una nuova grande perdita per i lavoratori della Capitanata e del Mezzogiorno. Allegato, come Grieco e Di Vittorio, aveva fatto dei suoi ideali, degli ideali comunisti, una bandiera che è sventolata vittoriosa in cento e cento battaglie, per riscattare dalla miseria e dall'arretratezza le popolazioni del nostro Mezzogiorno. Al suo esempio, sotto la sua guida, sono stati educati i comunisti della provincia di Foggia.

A Sansevero, come in tutta la Capitanata, la scomparsa di Allegato, proprio nel giorno delle elezioni, ha causato un grande dolore, ma i compagni hanno saputo reagire allo smarrimento, allo sbigottimento della triste notizia.

Tutte le sezioni di partito si sono particolarmente mobilitate da questa notte per l'affermazione della nostra lista, perché dalle urne venga un plebiscito di voti al partito di Allegato.

Onoriamo Allegato, traiamo un esempio dalla sua vita di militante comunista perché i suoi ideali trionfino, questa è stata la tacita intesa di tutti i comunisti della provincia di Foggia.

Intorno alla bara, da oggi, montano la guardia i compagni delle Federazioni comunista e socialista di Capitanata, i suoi braccianti, i contadini, i lavoratori di Sansevero.

Da ogni angolo della penisola giungono alla famiglia ed in Federazione le attestazioni del profondo cordoglio che ha colpito i lavoratori di tutti i paesi per la perdita dolorosa del nostro compagno.

La Federazione barese del PCI ha esposto questa mattina la bandiera con il segno di lutto. Lo stesso hanno fatto le sezioni comuniste della città e della provincia.

Il compagno Michele Pistillo, segretario della Federazione barese del PCI, ha inviato alla sezione comunista di San Severo il seguente telegramma: «Comunisti et lavoratori profondamente addolorati perdita amato compagno Allegato vi esprimono vivo cordoglio et loro profondo dolore immatura perdita».

Manifesti del comitato federale, della commissione di controllo, della Federazione del Partito socialista italiano, della Camera provinciale del lavoro, dell'amministrazione provinciale di Capitanata, dell'amministrazione comunale di Sansevero e di tante organizzazioni democratiche, vengono affissi a Sansevero e in tutta la provincia.

Hanno telegrafato esprimendo la loro costernazione il prof. Tommaso Fiore, la compagna Anita Di Vittorio, Li Causi a nome dei comunisti siciliani, Remo e Lina Scappino, Rita Montagnana, Alicata, Grifone, Monasterio, Alberganti, Pellegrini, Galasso, Imbimbo del Comitato Centrale e segretario della Federazione del PSI, i compagni dirigenti socialisti Marcellino, Ferrandino e Belgiovioso; le Federazioni di partito di Napoli, Cuneo, Lecce, Firenze, Potenza, Bologna, Ravenna, Bari, Taranto, Reggio Emilia, Brindisi e Roma; Lizzero per la regione Friuli-Venezia Giulia, la Federazione di Milano del PCI; numerose sezioni socialiste e comuniste di tutta Italia.

I funerali, ai quali presenziera una delegazione del Comitato Centrale e della Commissione Centrale di Controllo, avranno luogo nel pomeriggio di domani.

Sciopero di 24 ore a Cipro

NICOSIA, 26 — Tutti i lavoratori di Cipro sono scesi in sciopero per ventiquattro ore, rispondendo compatti all'appello lanciato dai sindacati. La manifestazione di protesta è stata indetta dopo che, questa mattina un dirigente sindacale è stato abbattuto a colpi di arma da fuoco da sconosciuti in una via di Famagosta. E' questo il quarto assassinio di un patriota che si verifica in tre giorni. Le truppe inglesi hanno circondato la città.

Krusciov e Voroscilov in ottobre in Egitto

CAIRO, 26 — Secondo una notizia trapelata dagli ambienti politici della capitale si apprende che la visita di Krusciov e di Voroscilov in Egitto e Siria avverrebbe verso la metà di ottobre.

Truman in Italia

NEW YORK, 26 — L'ex presidente degli Stati Uniti, Harry Truman partirà oggi per una crociera nel Mediterraneo durante la quale visiterà Napoli, Genova e Cannes.

Truman, che solo ieri ha dichiarato che sarebbe partito, era stato in questi giorni trattenuto dal suo proposito dagli avvenimenti francesi.

Sparatorie nelle campagne intorno a Massa per catturare tre detenuti evasi dal carcere

Dopo circa due ore sono stati rinvenuti appollaiati vicino al muro che costeggia la casa di pena - Massimo riserbo delle autorità sulla tentata evasione

(Dal nostro corrispondente)

MASSA, 26. — Questa notte a seguito di una tentata evasione dal penitenziario di Massa da parte di tre detenuti, la periferia massese è stata messa in subbuglio dalle detonazioni delle armi da fuoco degli agenti di custodia del carcere stesso.

Erano le ore 3 quando le guardie carcerarie, constatata l'assenza dalle loro celle di tre detenuti, davano l'allarme. Da quel momento iniziava la caccia agli evasi. Si costituivano da parte delle forze dell'ordine vari blocchi stradali alla periferia della città e le ricerche avevano inizio nell'adiacente campagna al lume delle fiaccole. Ad intervalli più o meno lunghi l'aria veniva lacerata dai colpi di mitra sparati in aria a scopo intimidatorio mentre nelle case che si trovavano nei dintorni si accendevano le luci ed i loro abitanti si affacciavano alle finestre chiedendosi che diavolo stesse succedendo.

Dopo circa due ore di sparatoria tutto ritornava calmo e tranquillo. Erano le ore 4.50, ora in cui, secondo la Questura, i tre detenuti sarebbero stati scovati appollaiati vicino al muro che costeggia la casa di pena. Altre voci invece, non ufficiali, avanzerebbero l'ipotesi che i tre fuggiaschi sono stati ripresi in aperta campagna e non in luogo molto distante dal carcere. Dei tre evasi non si conoscono i nomi; la polizia non ha voluto fornire le loro generalità.

Il fatto è stato commentato questa mattina in città e nelle frazioni ed è facile immaginarsi quanto la fantasia popolare abbia ingigantito e trasformato le notizie: si è parlato infatti di feriti e finanche di morti, di sparatorie nel centro cittadino e di molte altre cose che solo la fantasia sa partorire allorquando accadono fatti inaspettati. Comunque ci risulta che si tratterebbe soltanto di una tentata evasione di modeste proporzioni. Niente feriti, niente morti e con i tre protagonisti nuovamente rinchiusi in cella.

PRIMO CONSERVA

Truffa 50.000 sterline fingendosi medium

LONDRA, 26 — La polizia inglese è alla ricerca di un medium che ha saputo mentalmente e frodare con la sua arte molte personalità del mondo politico e dell'alta società, carpendo loro grosse somme di denaro. Si calcola che egli abbia truffato fingendosi un medium almeno 50.000 sterline.

La polizia è sulle sue tracce dopo che essa ha scoperto e denunciato nel quale ha confessato di aver tenuto sedute spiritiche fantasmagoriche e false, ingannando la buona fede di molte personalità.

L'imbroglione, che si chiama William Roy, è comparso dinanzi [illegible]

8 donne scaleranno una vetta di 8.000 m.

KATMANDU', 26 — Una spedizione [illegible] si recherà nel mese di maggio [illegible] vetta del Cho Oyu [illegible] del mondo (m. 8.000). La spedizione, che affronterà il Cho Oyu nel mese del 1959, comprenderà dieci ad otto donne.

La montagna è già stata scalata recentemente da una spedizione cinese.

Ferisce il genero a colpi di pistola

CATANIA, 26 — [illegible] e dopo il successo [illegible] Catania perché questo [illegible] è stato ucciso da poco [illegible] carcere e poi è fuggito dal [illegible] giro di voto — pare [illegible] se così [illegible] a Vizzini per un determinato partito. Ulteriori accertamenti [illegible] hanno permesso di accertare che il movente [illegible] tentato omicidio [illegible] passato.

Quarta settimana di sciopero a Londra

LONDRA, 26 — Oggi [illegible] la quarta settimana [illegible] scioperano [illegible] 50 mila [illegible] Londra e [illegible] settimane [illegible] dei mercati [illegible] della carne.

Finora non vi è segno che possa far presagire la fine dello sciopero degli autobus e dei mercati della carne in quanto le parti sono restate ferme sulle loro posizioni.

Si toglie la vita un giovane per aver picchiato la fidanzata

Tale almeno la dichiarazione resa dalla ragazza, unica testimone della tragica morte del poveretto

VERONA, 26 — In circostanze oscure ha trovato la morte un giovane operaio pavimentista di Villafranca Veronese, il 23enne Pietro Bersacola, trovato ucciso la scorsa notte con una coltellata al cuore nella cucina dell'abitazione della fidanzata, la diciottenne Antonietta Melegatti, in via Mantovana 134.

Stando alle prime indagini svolte dalla squadra mobile di Verona, ed alle dichiarazioni rese dalla ragazza, il Bersacola e la Melegatti si erano recati insieme a ballare in casa di amici, ad un certo punto della serata, la ragazza chiese al fidanzato di riaccompagnarla a casa, sentendosi indisposta. Pare che il Bersacoli non fosse dello stesso avviso. Irritati, la Melegatti abbandonò la festa, dirigendosi da sola verso la propria abitazione, posta all'altro capo del paese.

Il giovane, accortosi della dipartita della sua fidanzata, scendeva anch'egli e la raggiungeva lungo la strada. Cosa sia successo fra i due non è chiaro: pare che il Bersacola, irritatissimo, l'abbia duramente picchiata. La Melegatti reca infatti al collo e sul corpo alcune ematomi, per i quali è stata medicata all'ospedale di Verona. Quindi i due ritornano sulla moto dell'omicida. La ragazza qui, se è vera la seconda parte della loro storia, racconta così tragicamente: Mentre i familiari della ragazza si intrattenevano in una stanza posta ad una certa distanza dalla cucina, vedevano entrare la Melegatti scarmigliata e piangente, che chiedeva soccorso. Entrati nella cucina, essi rinvenivano in terra il Bersacoli, in un lago di sangue, per una profonda ferita al petto. Il poveretto veniva trasportato all'ospedale, ma spirava prima ancora di giungervi, avendo la ferita che era stata inferta con un coltello da cucina, leso il cuore.

La ragazza ha dichiarato agli inquirenti che dopo che il Bersacola l'aveva picchiata ed erano entrambi rientrati in casa, il giovane, impressionato per le occhiate che aveva prodotto alla ragazza, in un accesso di disperazione aveva afferrato un coltello che si trovava sul tavolo e se lo era conficcato nel cuore. Naturalmente tale tesi non ha molto convinto la polizia. Pare che sul collo della Melegatti siano state trovate tracce che lascerebbero pensare ad un tentativo di strangolamento. Le indagini, naturalmente, continuano.

I primi risultati per la Camera dei deputati

AGUGLIANO (Ancona) PCI 244 (156); PSI 489 (642); PSDI 74 (46); PRI-Rad 99 (213), Comunità 0 (0), DC 992 (879); PLI 11 (10); PMP 8 (3: con il PNM); PNM 1 (3: con il PMP), MSI 20 (19).

CASTIGLIONEFIBOCCHI (Arezzo): PCI 106 (82); PSI 290 (252); PSDI 17 (17); PRI-Rad 4 (5); Comunità 0 (0), DC 400 380); PLI 14 (12); PMP 6 (4: con il PNM); PNM 1 (4: con il PMP); MSI 9 (21).

CATERINA (Arezzo): PCI 622 (580); PSI 393 (428), PSDI 104 (82); PRI-Rad 5 (9), Comunità 0 (0), DC 1483 (1341), PLI 19 (37); PMP 5 (22: con il PNM); PNM 14 (22: con il PMP); MSI 51 (79).

CAMPAGNATICO (Grosseto): PCI 1252 (1281), PSI 540 (448); PSDI 66 (101), PRI-Rad 31 (56); Comunista 0 (0), DC 1332 (1242); PLI 20 (33), PMP 29 (19 con il PNM), PNM 36 (19 con il PMP), MSI 57 (113).

CAPOLIONA (Grosseto): PCI 1971 (1657), PSI 1495 (110), PSDI 251 (145), PRI-Rad 643 (617), Comunista 0 (0); DC 1076 (821), PLI 52 (48), PMP 36 (42 con il PNM), PNM 39 (42 con il PMP), MSI 424 (378).

CASTIGLIANO TERME (Pisa): PCI 7 305 (6 999), PSI 3 435 (3 600); PSDI 368 (370); PRI-rad 380 (543), Comunista 8, DC 3 822 (3 377); PLI 75 (74); PMP 35 e PNM 61 (109); MSI 288 (269).

CASTELLUCE (Pisa): PCI 563 (542), PSI 341 (443), PSDI 25 (55), PRI-rad 7 (9), DC 372 (536), PLI 7 (7); PMP 1 e PNM 2 (8); MSI 33 (66).

SANTA MARIA A MONTE (Pisa): PCI 1 557 (1 563), PSI 1 070 (933), PSDI 141 (126), PRI-rad 16 (18), Comunista 9, DC 2 123 (1 904), PLI 28 (46); PMP 1 e PNM 27 (22), MSI 227 (180).

CASTIGLIONCELLO (Pisa): PCI 767 (702), PSI 635 (680); PSDI 156 (174), PRI-rad 7 (13); Comunista 3; DC 1 643 (1 644); PLI 57 (57); PMP 18 e PNM 9 (20); MSI 77 (116).

CAVECCHIANO (Pisa): PCI 2 016 (1 728), PSI 1 496 (1 561), PSDI 151 (161), PRI-rad 871 (930), Comunista 4; DC 1 437 (1 291), PLI 23 (18); PMP 14 e PNM 34 (63), MSI 167 (163).

CECINA (Pisa): PCI 2 301 (2 156), PSI 1 015 (919), PSDI 76 (90), PRI-rad 34 (62), Comunista 7, DC 1 640 (1 450), PLI 39 (41), PMP 10, PNM 0 (15), MSI 145 (161).

CECINA (Pisa): PCI 3 896 (4 300), PSI 2 114 (1 849), PSDI 404 (393), PRI-rad 37 (23), DC 3 714 (3 246), PLI 166 (220), PMP 32 e PNM 63 (47), MSI 312 (338).

CAVRIGLIA (Arezzo): PCI 1537 (1549), PSI 770 (717), UP 66, USI 29; PSDI 554 (628), PRI 5 (9, DC 1348 (1259), PLI 78 (44), PMP 5 (11: PNM 4 (11), MSI 50 (60), CED 3.

CAPEGNINI (Reggio Emilia): PCI 1775 (1809), PSI 389 (349) PSDI (96), PRI 5, DC 403 (397), PLI 33 (13), PNM 6 (4), MSI 35 (18).

SORAGNA (Parma): PCI 1076 (1217), PSI 720 (686) PSDI 194 (186), PRI-rad 8 (4), DC 1287 (1357); PLI 75 (38); PMP 11; PNM 12 (24), MSI 161 (117); CED 3.

TRAVERSETOLO (Parma): PCI 947 (931); PSI 788 691), PSDI 340 (316), PRI-rad 13 (15), DC 1826 (1769), PLI 82 (48), MSI 110 (94).

SOLIERA (Modena): PCI 3924 (4284), PSI 1020 864), UP 31, PSI 19 (PSDI 87 (134), PRI 19 (13), Comunità 2; DC 1318 (1193), PLI 67 (34), PMP 1, PNM 9 (17); MSI 80 (55).

FONTANELLATO (Parma): PCI 1591 (1697), PSI 1003 (907), PSDI 160 (248), PRI 12 (19), DC 1512 (1499), PLI 82 (45), PMP 6, PNM 47 (24), MSI 234 (217), CED 2.

POLVERIGI (Ancona): PCI 153 (133), PSI 352 (311), PSDI 191 (165), PRI-Rad 348 (303), Comunista 0 (0), DC 668 (622), PLI 21 (26), PMP 5 (7 col PNM), PNM 7 (7 con il PMP), MSI 61 (54).

SAN GIOVANNA D'ASSO (Siena): PCI 1091 (1199), PSI 342 (247), PSDI 18 (20), PRI-Rad 4 (9), Comunista 0 (0), DC 371 (418); PLI 48 (18), PMP 5 (9 con il PNM, PNM 6 (9 con il PMP, MSI 50 (52).

CASOLE D'ELSA (Siena): PCI 1741 (1946, PSI 329 (319), PSDI 149 (71), PRI-Rad 9 (8); Comunista 0 (0), DC 751 (759), PLI 23 (15, PMP 4 (5 con il PNM), PNM 4 (5 con il PMP); MSI 56 (107).

PIANCOSTAGNAIO (Siena): PCI 1555 (1426), PSI 416 (427); PSDI 43 (23); PRI-Rad. 5 (11); Comunista 0 (0); DC 1195 (1093); PLI 38 (15); PMP 10 (8 con il PNM); PNM 5 (8 con il PMP); MSI 164 (144).

PORTIGNANO (Arezzo): PCI 401 (481); PSI 119 (136); PSDI 24 (15), PRI-Rad. 5 (2), Comunità 0 (0); DC 418 (450); PLI 12 (15); PMP 2 (16 con il PNM); PNM 0 (16: con il PMP); MSI 19 (39).

MAGLIANO (Grosseto): PCI 1255 (1066); PSI 855 (696); PSDI 52 (53); PRI-Rad 148 (200); Comunità 0 (0); DC 816 (568); PLI 111 (138); PMP 16 (27: con il PNM); PNM 12 (27 con il PMP); MSI 110 (148).

MONTE S. SAVINO (Arezzo): PCI 1660 (618); PSI 1347 (621); PSDI 58 (488); PRI-Rad 10 (447); Comunista 0 (0); DC 2096 (590); PLI 79 (626), PMP 32 (478: con il PNM), PNM 27 (478 con il PMP); MSI 118 (625).

MALCONARA (Ancona): PCI 2313 (1646), PSI 2883 (2743), PSDI 479 (427), PRI-Rad 704 (756); Comunista 0 (0); DC 3492 (2908); PLI 131 (129); PMP 93 (95: con il PNM); PNM 50 (95, con il PMP); MSI 407 (397).

CASTELFIDARDO (Ancona): PCI 1420 (998); PSI 1584 (870); PSDI 265 (245), PRI-Radicali 970 (1153); Comunista 0 (0); DC 2310 (2118), PLI 89 (78), PMP 78 (43: con il PNM), PNM 17 (43: con il PMP), MSI 288 (174).

SERRA DEI CONTI (Ancona): PCI 638 (530), PSI 380 (439), PSDI 185 (179); PRI-Rad 5 (14), Comunista 0 (0); DC 640 (640); PLI 16 (9); PMP 3 (2 con il PNM); PNM 7 (2 con il PMP); MSI 37 (31).

OPSIO (Milano): PCI 2 947 (2 478); PSI 2 319 (1 845); UP87 (185); PSDI 493 (88); Comunista 23 (0); DC 6 239 (5 461); PLI 400 (141); MARP 32 (0), PMP 60 (170); PNM 95 (170); MSI 372 (332).

BRISIGHELLA (Ravenna): PCI 1 695 (1 641); PSI 780 (523); PSDI 169 (166), PRI 1 654 (1 823); DC 1 654 (1 823), PLI 120 (104), PMP 9 PNM 14 (31), MSI 46 (64).

CASSALOMBARDA (Ravenna): Voti validi 6 138 (5567); CI 3 630 (3 259), PSI 994 (919); PSDI 263 (196), PRI 129 (142); DC 973 (803), PLI 95 (43); PMP 8 (10); MSI 42 (78).

CANONANTOLA (Modena): PCI 3 968 (3 971); PSI 886 (627); UP 42; USI 28; PSDI 334 (331); PRI 14 (5); Comunità 5; ADN 98; DC 1 391 (1 395); PLI 55 (38); PMP 2; PNM 10 (20); MSI 67 (62).

CONSELICE (Ravenna): PCI 3985 (3937); PSI 925 (807); PSDI 285 (380), PRI-rad 39 (72), DC 1297 (1162); PLI 158 (102), PMP 10; PNM 8 (11); MSI 50 (48).

FIORANO (Modena): PCI 812 (775); PSI 596 (431), UP 27; USI 32); PSDI 161 (186), PRI 4 (5); Comunità 2 (—); DC 1568 (1468), PLI 58 (42); PMP 9 (72, col PNM), PNM 11, MSI 21 (26).

NOVI (Modena): PCI 3774 (3899); PSI 1286 (1065); UP 65); USI 19); PSDI 268 (291), PRI-rad 2 (8); DC 1276 (1137), PLI 58 (47), PNM 2 (11); MSI 20 (52).

CREMONA: PCI 11 416 (9706); PSI 11 446 (10 470); PSDI 2050 (2618); PRI-rad 511 (396); DC 20 198 (17[illegible]572), PLI 2151 (1776), PMP 830 (—), MSI 2178 (2354).

GATTINARA (Vercelli): PCI 934 (654), PSI 1044 (1005); PSDI 241 (334); PRI 38 (66); Comunità 104 (—), Pens onat. 5 (—), DC 2064 (1653); PLI 232 (285), MARP 44, PMP 17 (89), PNM 96 (89), MSI 201 (156), MID 6 (ndp).

BUONCONVENTO (Siena): PCI 1967 (2141), PSI 252 (181), PSDI 50 (89), PRI-rad 12 (12), DC 556 (563), PLI 52 (18); PMP 7 - PNM 12 (6); MSI 61 (56).

S. QUIRICO D'ORCIA (Siena): PCI 980 (974), PSI 225 (211), PSDI 23 (36), PRI-rad 3 (8), DC 300 (253), PLI 56 (38), PMP 4 - PNM 7 (18), MSI 35 (56).

MONTALCINO (Siena): PCI 3577 (3700), PSI 874 (770), PSDI 133 (148); PRI-rad 35 (38), DC 1529 (1491), PLI 308 (97); PMP 18 - PNM 16 (33), MSI 139 (282).

PIOMBINO (Livorno): 40 sez su 40, votanti 24 395, voti validi 23 683 PCI 12 687 (12 880), PSI 3960 2951), PSDI 976 (867), PRI-rad 429 (479 Comunista 38, DC 4386 (3501), PLI 303 (266, PMP 96 - PNM 32 (122 , MSI 786 (658).

CROCE SI LIARNO (Pisa): PCI 2738 (2512), PSI 597 (674), PSDI 170 (221), PRI-rad 12 (7), Comunista 3, DC 1936 (1671), PLI 38 (96 - PMP 1 - PNM 11 (6), MSI 133 (114).

ACQUI (Alessandria): PCI 3854 (3742); PSI 1952 (1551), UP (56), USI (150), PSDI 760 (872), PRI-rad 89 (61), Comunista (116), ADN 27, DC 4657 (3851); PLI 566 (462), PMP 30, PNM 135 (263 MSI 294 (407).

COLLE VAL D'ELSA (Siena): 1958. Voti validi 8 726 — 1953 (Votanti 8 629 voti validi 8 252): PCI 5 246 - (60,12% 5 143 - 62 32%), PSI 841 - 9,64 (599 - 7,26), PSDI 191 - 2,19 (194 - 2,35); PRI-rad 58 - 0,66 (67 - 0,81); DC 2 098 - 24,04 (1 965 - 23,81); PLI 140 - 1,60 (96 - 1,16); PNP 23 - 0,26; PNM 22 - 0,25 (15 - 0,18); MSI 107 - 1,23 (79 - 0,96).

EMPOLI (Firenze) 1958: Voti validi 23.237 — 1953: (Votanti 21 488, voti validi 20 073): PCI 12 917 - 55,58% (11 792 - 57,04%); PSI 2 284 - 9,83 (1.846 - 8,93, UP 110 - 0,53), PSDI 769 - 3,31 (612 - 2,96); PRI-rad 57 - 0,24 - (41 - 0,20); (ADN 29 - 0,14), DC 6 452 - 27,76 (5 635 - 27,50), PLI 240 - 1,03 (143 - 0,69); PMP 59 0,25; PNM 38 - 0,16 (41 - 0,20); MSI 412 - 1,77 (342 - 1,65; PN.Lav. 9 - 00,4; (PNI 32 - 0,15).

VIAREGGIO (Lucca) 1958: Voti validi 29 205 — 1953: (Votanti 27 090, voti validi 26.060): PCI 7.455 - 25,53 (7.713 - 29,59); PSI 4 873 - 16,69 (3.323 - 12,75), PSDI 1308 - 4,48 (920 - 3,53); PRI-rad. 803 - 2,75 (476 - 1,83); Comunità 69 - 0,24, DC 12.389 - 41,42 (11 021 - 42,29), PLI 507 - 1,94 (275 - 1,05); PMP 86 - 0,29, PNM 253 - 0,88 (401 - 1,54); MSI 1 397 - 4,78 (1 404 - 5,39).

ZAMBANA (Trento): PCI 19 (21); PSI 44 (53); PSDI 33 (21); PRI-rad 1 (0); Comunita; DC 285 (262); PLI 8 (0); PMP 0 (0); PNM 2 (2); MSI 4 (0); SUP 13 (10); MARP 1 (0).

CUDIGLIANO (Pistoia): PCI 531; PSI 214; PSDI 65; PRI-rad. 37; DC 664; PLI 12; PMP 7; PNM 5; MSI 130; Partito nazionale del lavoro 2.

PROVINCIA DI FIRENZE (165 sezioni su 1377): PCI 26 453 (37,9); PSI 11 271 (13,2); PSDI 2 673 (3,8); PRI-rad 682 (1), Comunità, D C 23 722 (34), PLI 1811 (2,6); PMP 274 (0,4), PNM 347 (0,5); MSI 2451 (3,5), P. Naz. Lav. 67 (0,1).

ABBADIA S. SALVADORE (Siena): PCI 3306 (2872); PSI 503 (275) PSDI 159 (81); PRI-rad. 16 (11); Comunità 0; DC 1256 (1074); PLI 62; PMP 9; PNM 13 (13); MSI 206 (242).

ROCCA S. STEFANO (Roma): PCI 196 (151); PSI 36 (30); PSDI 43 (50); PRI-Rad. 1 (2); Comunità 3; DC 548 (486); PLI 11 (30); PMP 8; PNM 141 (142); MSI 13 (43), Partito Cattolico 1 (3); L'Eltore 9.

PALOMBARA SABINA (Roma): PCI 825 (779); PSI 116 (38); PSDI 83 (124), PRI-Rad. 376 (531); Comunita 9; DC 1634 (1426); PLI 49 (24); PMP 34; PNM 161 (411); MSI 620 (274); FUSI 2; Partito Cattolico 4 (7); L'Eltore 14.

CAVRIGLIA (Arezzo): PCI 3455 (3022); PSI 623 (523); PSDI 86 (87); PRI-Rad. 21 (12); DC 1658 (1429); PLI 40 (64); PMP 10; PNM 19 (11); MSI 88 (99).

CHIANCIANO (Siena): PCI 1516 (1258); PSI 1180 (998); PSDI 100 (88); PRI-Rad. 26 (34); Comunità 0; DC 400 (417); PLI 106 (98); PMP 19; PNM 18 (17); MSI 138 (107).

PALERMO (Sezioni 54 su 511): PCI 4 693; PSI 2 243, DC 10.445.

S. CROCE (Pisa): PCI 2736, PSI 807; PSDI 170; PSDI 170; PRI-Rad. 12; Comunita 3; DC 1936; PLI 38; PMP 1; PNM 11; MSI 133.

S. SEPOLCRO (Arezzo): PCI 3561 (2756); PSI 1765 (1497); PSDI 781 (801); PRI-rad. 291 (290); DC 2641 (2449); PLI 172 (197); PMP 15 - PNM 44 (53); MSI 233 (184).

ARCIDOSSO (Grosseto): PCI 1714 (1969); PSI 718 (536); PSDI 196 (233); PRI-rad. 86 (99); DC 1410 (1457); PLI 43 (47); PMP 24 - PNM 42 (23); MSI 152 (163).

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto): PCI 1494 (1498); PSI 661 (452); PSDI 139 (150); PRI-rad 569 (665); DC 1192 (971); PLI 125 (107); PMP 48 - PNM 11 (23); MSI 135 (132).

ROCCASTRADA (Grosseto): PCI 4667 (4750); PSI 1668 (1253); PSDI 283 (331); PRI-rad. 327 (418); DC 1909 (1624); PLI 94 (133), PMP 43 - PNM 29 (54); MSI 560 (596).

ORBETELLO (Grosseto): PCI 3457 (2841), PSI 2181 (1661), PSDI 447 (377), PRI-rad 557 (620), DC 2977 (2144), PLI 148 (213), PMP 103 - PNM 75 (96), MSI 832 (725).

PERGINE (Arezzo): PCI 626 (613); PSI 571 (567), PSDI 33 (27), PRI-rad 17 (17); DC 582 (601), PLI 37 (37); PMP 1 - PNM 6 (3); MSI 13 (27).

POPPI (Arezzo): PCI 1309 (1368), PSI 1361 (1232), PSDI 100 (164); PRI-rad 37 (53); DC 2101 (2014), PLI 47 (93,; PMP 13 - PNM 14 34); MSI 105 (51).

GIOVANNI VALDARNO (Arezzo): PCI 3816 (3506), PSI 1854 (1306); PSDI 432 (281), PRI-rad 61 (29), DC 3764 (3236), PLI 104 (112), PMP 13 - PNM 29 (38), MSI 346 (320).

RADDA IN CHIANTI (Siena): PCI 602 (832); PSI 272 (254), PSDI 46 (2[illegible]), PRI-rad 6 (10); DC 579 (628); PLI 24 (22); PMP 5 - PNM 16 (11); MSI 18 (29).

VIAREGGIO (Lucca): votanti 29 933, voti validi 29 115: PCI 7325; PSI 4982, PSDI 1311; PRI-rad. 803, Comunità 51, DC 12 361; PLI 552; PMP 80 PNM 253; MSI 1397.

CATO (Firenze) - 123 sezioni su 123 - voti validi: 61 041: PCI 22 621 (18 311), PSI 9 258, (8 089 , PSDI 2 200 (2 418 , PRI-rad. 561 (514), DC 23 233 (19 746), PLI 784 (489), PMP 78 - PNM 218 (191); MSI 2 028 (1 307); PNL 40.

CAPRESE MICHELANGELO (Arezzo): PCI 585 (813), PSI 348 (215), PSDI 31 (59); PRI-rad. 5 (6); DC 851 (717); PLI 24 (10); PMP 3 - PNM 5 (10); MSI 14 (11).

JESI (Ancona): PCI 6861 (5848); PSI 4182 (3296); PSDI 583 (625); PRI-rad. 3069 (3627); DC 7267 (6066); PLI 391 (326); PMP 55 - PNM 63 (100); MSI 639 (552).

CHITIGNANO (Arezzo): PCI 162 (181); PSI 225 (225); PSDI 6 (3); PRI-rad. 6 (2); DC 353 (421); PLI 5 (19); PMP 9 - PNM 4 (2); MSI 23 (47).

CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo): PCI 1381 (1818); PSI 1544 (1491); PSDI 143 (211); PRI-rad. 34 (42); DC 3600 (3764); PLI 146 (132); PMP 56 - PNM 55 (96); MSI 334 (554).

CHIUSI VERNA (Arezzo): PCI 603 (645), PSI 333 (343); PSDI 38 (42); PRI-rad 4 (9), DC 1011 (1018); PLI 59 (9); PMP 3 - PNM 0 (19); MSI 24 (39).

PORTO S. STEFANO (Grosseto): PCI 5537 (723); PSI 1094 (687); PSDI 338 (248); PRI-rad 998 1253); DC 2848 (2399); PLI 53 (93); PMP 63, PNM 131 (154); MSI 275 (261).

SCANSANO (Grosseto): PCI 1552 (1502); PSI 950 (909); PSDI 167 (187); PRI-rad. 645 (869); DC 1780 (1185); PLI 95 (137); PMP 45, PNM 125 (161); MSI 101 (156).

CASCIANA TERME (Pisa): PCI 816 (911); PSI 440 (491), PSDI 90 (108); PRI-rad 4 (4), Comunita 26; DC 907 (802), PLI 32 (22), PMP 7, PNM 13 (16); MSI (141).

BIENTINA (Pisa): PCI 865 (852); PSI 495 (409); PSDI 36 (47); PRI-rad. 3 (3); Comunità 3; DC 1202 (1081); PLI 3 (17); PMP 5, PNM 9 (12); MSI 53 (67).

MARCIANO (Arezzo): PCI 534 (599); PSI 438 (395); PSDI 18 (19); PRI-rad. 4 (1); DC 498 (542); PLI 19 (13); PMP 11, PNM 7 (1); MSI 37 (54).

MONTERCHI (Arezzo): PCI 571 (759), PSI 500 (329); PSDI 21 (45); PRI-rad. 34 (12); DC 648 (700); PLI 35 (34); PMP 9 PNM 7 (21); MSI 50 (80).

MONTESONDARIO (Pisa): PCI 516 (578); PSI 326 (290); PSDI 14 (26); PRI-rad. 1 (0); Comunità 0 (—); DC 343 (378); PLI 36 (33); PMP 5 (3); PNM 4: MSI 27 (45).

LARI (Pisa): PCI 2238 (2236); PSI 937 (940); PSDI 126 (167); PRI-rad. 0 (19); Comunità 0; DC 1871 (1840); PLI 45 (47); PMP 12 (27); PNM 0; MSI 234 (301).

LAIATICO (Pisa): PCI 572 (508); PSI 342 (416); PSDI 26 (74); PRI-rad. 3 (1); Comunita 14 (—); DC 556 (559); PLI 16 (13); PMP 2 (6); PNM 2 (6); PNM 9; (MSI 8 (20).

LECCO (definitivi): PCI 5823 (4629); PSI 4670 (4584); PSDI 1788 (1554); PRI-rad. 193 (168); DC 14.229 (13.748); PLI 1832 (627); PMP 312; PNM 494 (1115); MSI 863 (927).

In generale in quasi tutti i comuni del Lecchese avanza il PCI e la DC.

FAENZA (Ravenna), definitivi: PCI 7844 (6520); PSI 5927 (5166); UP (483); PSDI 1404 (949); PRI-rad

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 — Tel. 200.351 - 200.451.
PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo — Sem — Trim.
UNITA' 7.500 3 900 2 050
(con l'edizione del lunedì) 8 700 4.500 2 350
RINASCITA 1.500 800 —
VIE NUOVE 2.500 1.300 —
Conto corrente postale 1/29795

MENTRE DE GAULLE E' A PARIGI E IL GOVERNO PFLIMLIN PREPARA LA CAPITOLAZIONE

Sciopero generale in Francia contro il fascismo I socialdemocratici si affiancano ai comunisti

Raccogliendo l'appello del Partito comunista francese i lavoratori della Corsica insorgono contro il fascismo - Drammatica riunione dei deputati della S.F.I.O. che appoggiano lo sciopero - Mollet li sconfessa - Il clericale Pflimlin si incontra con il generale De Gaulle?

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 27 — *Lo sciopero generale è proclamato a partire dalle 14 di domani in tutta la Francia contro il fascismo e in difesa della Repubblica. Anche il partito socialdemocratico ha deciso all'ultima ora di scendere in lotta al fianco dei lavoratori comunisti. Si tratta di un avvenimento di immensa portata che l'ampiezza del complotto fascista spiega a sufficienza. La situazione francese, fino a stanotte aperta alle soluzioni più gravi, sta capovolgendosi in queste ore febbrili.*

Davanti al tentativo di compromesso in procinto di essere stipulato dal governo col generale De Gaulle, e di fronte alla aperta opposizione di certe forze militari all'autorità repubblicana, la SFIO ha preso una decisione destinata a rivoluzionare i rapporti di forza in campo. Jules Moch è intervenuto violentemente davanti al comitato direttivo del Partito socialdemocratico ed al gruppo parlamentare riuniti in seduta straordinaria denunciando il pericolo di sovversione che minaccia il territorio metropolitano.

Erano circa le dieci di sera: Lacoste aveva inviato un telegramma a De Gaulle per chiedergli di fare una dichiarazione; De Gaulle, dopo aver ricevuto un emissario di Pflimlin, era giunto alle porte di Parigi per incontrarsi con Maurice Schuman; Mollet si trovava all'Hotel Matignon in procinto di concordare con Pflimlin la capitolazione davanti al generale.

In quello stesso momento il gruppo parlamentare socialdemocratico votava una mozione tendente ad «assicurare il successo del movimento antifascista» e ad appoggiare lo sciopero organizzato dalla CGT.

«Parigi deve dar vita a una grande manifestazione di massa» proclamava la SFIO all'insaputa del suo segretario generale. Scoppiava il finimondo. Mollet rientrava in sede come un fulmine e riconvocava il direttivo del partito per smentire la notizia. Egli riuscirà ad ottenere ciò ma qualunque cosa accada nessuno può ormai cancellare la decisione dei parlamentari socialdemocratici: davanti ai fascisti che tentano di provocare la guerra civile in Francia, che minacciano le istituzioni repubblicane, che a Tolosa e a Pau hanno deciso di passare all'azione, i lavoratori francesi sono pronti alla lotta.

Non c'è dubbio che oltre alle allarmanti notizie provenienti dal sud e dal sud ovest della Francia l'improvvisa partenza di De Gaulle per Parigi aveva spinto i socialisti ad uscire dall'equivoco. Questa notte, inseguito da centinaia di giornalisti, visto a Chateau de Champes, poi a Rambouillet poi in una terza località alla periferia di Parigi De Gaulle non è riuscito a incontrarsi né con Pflimlin, né con Mollet e tanto meno con Coty. A mezzanotte lo si dava ospite di Malraux; forse in quella sede aspetterà gli avvenimenti di domani.

La prova di forza tra il gollismo fascista e la massa dei lavoratori francesi è già cominciata. Dal risultato di questa battaglia dipende ormai l'avvenire della Repubblica francese.

La decisione della SFIO, che è venuta a bloccare il compromesso tra il governo e De Gaulle, era stata preceduta e preparata da una giornata piena di risoluzioni determinanti: la CGT aveva lanciato fino dal mattino lo ordine di sciopero generale.

«Noi — diceva il comunicato ufficiale del sindacato unitario francese — invitiamo tutti i lavoratori e tutti i sindacati a unirsi e a cessare il lavoro martedì 27 maggio a partire dalle ore 14 per dare vita a una potente manifestazione di unità delle forze operaie, di azione antifascista e di difesa della repubblica».

«Alle 14 di domani — prosegue il comunicato — le sirene delle fabbriche annuncino la cessazione del lavoro, i militanti sindacalisti, i comitati di officina, percorrano i cantieri e prendano la testa del movimento».

Il sindacato dei ferrovieri della CGT che raccoglie il 70 per cento degli addetti alle ferrovie dello Stato, ha già fissato a 24 ore lo sciopero generale di domani. Le ferrovie francesi, di conseguenza, saranno praticamente bloccate per l'intera giornata.

Contemporaneamente il Comitato centrale del PCF e il suo gruppo parlamentare, lanciavano alla popolazione corsa un appello alla mobilitazione e alla lotta contro le forze fasciste.

«Lavoratori, operai, patrioti corsi — dice il testo diffuso a mezzogiorno — il colpo di forza dei faziosi e degli ufficiali della guerra civile, è diretto contro le istituzioni legali della Repubblica, contro l'integrità del territorio nazionale. Soffocando le tradizioni del popolo corso, i faziosi cercano di distruggere questa unità che la grande Rivoluzione francese e la Repubblica hanno suggerito da oltre due secoli.

Non lasciate Ajaccio e la Corsica nelle mani dei fascisti.

Organizzatevi come in altri tempi per la difesa della Repubblica e per l'unità col popolo di Francia di cui siete i figli devoti e fedeli. Come in altri tempi, lottate con

Il capo dei fascisti corsi Pascal Arrighi

fiducia, con tutti i mezzi, fino in fondo. Il popolo francese, cosciente della sua forza, vi assicura la sua piena solidarietà».

Secondo notizia non confermata i lavoratori della Corsica, raccogliendo l'appello del PCF, si sarebbero sollevati contro i fascisti. Sanguinosi scontri sarebbero in corso.

I fatti di queste ultime ore provano che fra il governo, i partiti borghesi e il generale, è in corso una vasta manovra suscettibile di concludersi col successo degli autori del colpo di forza di Algeri e di Ajaccio.

Ma seguiamo passo a passo questi fatti per cogliere i fili della complessa trama. Nelle prime ore di stamattina si diffondeva la notizia, subito smentita dal capo di gabinetto di De Gaulle, secondo cui il generale avrebbe rivolto un nuovo appello al paese nelle prossime quarantotto ore. Palazzo Borbone si metteva in stato d'allarme: i volti dei deputati filo-gollisti si aprivano al sorriso e un movimento di panico correva sui banchi radicali e socialdemocratici. In quel momento il fascista Dides, compromesso nel famoso «processo delle fughe» proponeva ai leaders dei conservatori Pinay — che si era recato venerdì scorso dal generale — di tornare alla carica e di proporre al governo un incontro con De Gaulle. A questo incontro, fissato all'Eliseo in presenza del presidente della Repubblica, avrebbero dovuto partecipare i rappresentanti del governo, i leaders dei partiti «nazionali» (comunisti esclusi) e naturalmente il generale De Gaulle.

Un'ora dopo il prefetto della Marna, Marcel Diebolt, per incarico personale di Pflimlin, partiva alla volta di Colombay e verso mezzogiorno aveva un colloquio con il generale. Rientrato a Parigi, Diebolt si metteva immediatamente in contatto col presidente del consiglio al quale faceva, in serata, una dettagliata relazione sull'andamento e sui risultati del colloquio. A questo punto si entra nel terreno delle supposizioni: il generale — si dice ormai da più parti — lancerebbe un nuovo appello all'«Unità nazionale», condannando vagamente il gesto del deputato radicale Arrighi; Algeri sconfesserebbe il colpo di forza di Ajaccio; Arrighi farebbe le spese dell'operazione, e finalmente De Gaulle, presentato all'opinione come il salvatore dell'Unità nazionale, riceverebbe lo incarico di restaurare l'unità dello Stato sull'esercito d'Algeria e di Francia.

Ostacoli sulla strada della manovra reazionaria

Ma non è detto che la manovra possa arrivare fino alla sua conclusione senza incontrare seri ostacoli. Prima di tutto, la resistenza popolare attorno alle istituzioni repubblicane va rafforzandosi in queste ore drammatiche e decisive in un modo che il governo non aveva previsto. In secondo luogo, se nel paese e in Parlamento la corrente favorevole a De Gaulle non è trascurabile e può addirittura rafforzarsi grazie alle compiacenze governative che abbiamo visto, esiste e si allarga una corrente contraria sulla quale le parole d'ordine anticomuniste hanno sempre minor presa. Un questo equivoco».

esempio s'è avuto stamattina davanti al Parlamento che era stato convocato in seduta straordinaria per ascoltare una comunicazione di Pflimlin sui fatti di Corsica.

In quella sede il presidente del consiglio ha fatto una breve cronistoria degli avvenimenti accaduti ieri l'altro ad Ajaccio, tracciando la solita linea di demarcazione tra gli episodi di Algeri e quelli corsi. I primi «si qualificano con la volontà delle popolazioni di restare legate alla Francia», mentre i secondi erano «un vero e proprio attentato contro l'ordine legale, una insurrezione contro le leggi della Repubblica».

In sostanza, Pflimlin chiedeva che il parlamento approvasse un progetto di legge destinato a togliere la immunità parlamentare a quei deputati che avevano partecipato ai movimenti sediziosi e in particolare al deputato radicale Arrighi, promotore del colpo di forza in Corsica.

Ma Pflimlin non aveva una sola parola di biasimo né per gli ufficiali compromessi nelle due rivolte né per il deputato gollista Soustelle che ancora ieri sera giurava, sulle onde della radio ribelle, di volersi battere fino alla morte per il trionfo di De Gaulle. Nonostante queste limitazioni, Pflimlin non ha potuto non riconoscere alla fine della sua breve allocuzione che «per salvare le libertà non bastano più le forze dell'ordine; bisogna che la nazione tutta intera se ne occupi direttamente». Mentre il socialista Deixonne riprendeva la tesi governativa sulla sostanziale differenza fra gli avvenimenti di Algeri e quelli di Ajaccio, François Mitterand, leader dell'unione democratica e socialista della resistenza, lo interrompeva violentemente dicendo: «E' essenziale per noi sapere se l'affare di Corsica sia o no indipendente da quello di Algeri. Tutta la Nazione è ormai convinta che la presa di Ajaccio da parte delle forze rivoltose non è che il secondo atto di un identico dramma. Arrighi è compromesso nel complotto? E' esatto che nel comitato di Algeri figurano almeno due persone che avevano partecipato all'attentato contro il generale Salan nel dicembre 1956? In queste condizioni Salan è responsabile delle sue azioni o piuttosto si trova controllato dai nemici della Repubblica? Il governo non potrà avere la Nazione dietro di sé se continua a far sussistere

Gli applausi che Mitterand ha riscosso su tutti i banchi comunisti, socialisti, radicali e persino clericali offrivano, in quel preciso istante, la prova delle forze esistenti a Palazzo Borbone per far fronte a De Gaulle e per far fallire le manovre di compromesso e di abdicazione tentate stanotte dal governo.

L'intervento di Duclos alla Commissione giustizia

Nel pomeriggio, mentre la commissione della giustizia votava il provvedimento contro i deputati sediziosi con 26 voti favorevoli (comunisti, socialisti, radicali ortodossi e democristiani) e sei contrari, Jacques Duclos interveniva nel dibattito relativo allo stesso provvedimento per reclamare l'estensione a altri parlamentari e in particolare a Jacques Soustelle «I fascisti — ha detto Duclos — perseguono gli stessi obiettivi ad Algeri come in Corsica. Perché gli ambienti ufficiali non si levano contro i generali ribelli che si apprestano ad assaltare la Repubblica? Il governo deve mettere sotto accusa gli autori del complotto. Per difendere la Repubblica, inoltre, bisogna dare fiducia al popolo, alla classe operaia, alle masse raccolte dietro al Partito comunista. L'ora è grave, non è l'ora della discussione della riforma costituzionale.

In serata la Camera ha approvato il testo con 395 voti favorevoli e 150 contrari. Ancora una volta il governo è stato sostenuto da tutta la sinistra unita ed allargata ai clericali. Il testo approvato e così concepito: «Potrà essere tatto decadere dal suo mandato parlamentare colui che nel corso del suo mandato, avrà agito per sottrarre all'autorità del governo della Repubblica una parte dei territori sui quali si esercita la sua autorità».

A Parigi, questa sera, circolavano voci preoccupanti su altri colpi di forza che i fascisti e gollisti starebbero preparando, forse per questa notte, nelle regioni del sud-ovest francese e precisamente a Pau, Tarbes e Tolosa dove sono stati stanziati alcuni reparti paracadutisti. In queste regioni, per tutta risposta, si va sviluppando una travolgente azione unitaria ed i sindacati comunisti socialisti e cattolici hanno fatto causa comune per far fronte ad ogni eventuale minaccia. Si ha la sensazione quasi fisica, ormai, che le prossime ore saranno decisive.

AUGUSTO PANCALDI

ALGERI — Il vescovo Etienne Duval (a sinistra) esce dalla cattedrale dopo una funzione insieme ai capi della ribellione fascista. Da sinistra: Soustelle, Salan, Massu

INIZIATIVE E PROPOSTE DI PACE DALLA CONFERENZA DEI PAESI SOCIALISTI

Nuova riduzione delle forze armate in tutti i paesi del Patto di Varsavia

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 26 — I paesi del Patto di Varsavia hanno deciso di procedere a una nuova riduzione delle loro forze armate e hanno nello stesso tempo proposto agli stati del blocco atlantico un trattato di non aggressione elaborando un progetto che sarà immediatamente sottoposto a tutti i membri della NATO. Inoltre l'Unione Sovietica, in accordo con i suoi alleati socialisti, ritira le truppe che aveva dislocato in Romania e diminuisce di un'altra divisione le sue forze di stanza in Ungheria. Sono queste le tre grosse iniziative di rilievo per la pace, adottate all'unanimità sabato scorso dal comitato politico del Patto di Varsavia, riunito a Mosca con la presenza dei capi di governo di ogni paese.

La sessione di sabato si è svolta sotto la presidenza del primo ministro bulgaro Anton Jugov. Il maresciallo Koniev, comandante delle forze militari dell'Alleanza, vi ha tenuto un rapporto sulla riduzione delle truppe e sul ritiro dei soldati sovietici dalla Romania. Alla riunione ha parlato anche il compagno Krusciov e a turno hanno poi preso la parola tutti gli esponenti dei governi degli stati democratici popolari di Europa.

La nuova riduzione delle forze armate socialiste concerne 119 mila uomini. La Romania smobiliterà 55 mila soldati, 23 mila l'Ungheria, 20 mila la Polonia e altrettanti la Cecoslovacchia, mille l'Albania. Questa contrazione, cui corrisponde una altra riduzione degli armamenti nei bilanci militari, sarà condotta a termine entro l'anno in corso: se si ricorda che nello stesso periodo di tempo l'Unione Sovietica diminuisce da parte sua il proprio esercito di 300 mila uomini, la complessiva smobilitazione dei paesi del Patto di Varsavia nel 1958 abbraccerà 419 mila soldati.

Le forze che l'URSS ritira dalla Romania sono quelle che vi si trovavano in base agli impegni previsti dallo stesso trattato di Varsavia. Alla riunione la proposta è stata presentata dal governo sovietico, in accordo con quello di Bucarest. Dopo questa decisione, truppe sovietiche restano soltanto in tre paesi: Polonia, Ungheria e Repubblica Democratica Tedesca. Dall'Ungheria si ritira però un'altra divisione, la cui partenza si somma a quella degli altri 17 mila soldati che rientrarono all'inizio dell'anno nel territorio sovietico per esservi a loro volta smobilitati.

Tutte queste misure hanno lo scopo di accentuare in Europa un clima di distensione: i paesi socialisti chiedono che gli Stati Uniti e i loro alleati adottino provvedimenti analoghi.

Tre sono i capisaldi sui quali dovrebbe fondarsi il patto di non aggressione proposto ai paesi della NATO. Il primo consiste in un impegno a non far uso della forza e neppure della minaccia di un ricorso alla forza nei reciproci rapporti. Il secondo prevede invece l'obbligo di astenersi da qualsiasi ingerenza negli affari interni dei paesi schierati nell'altro blocco. Con il terzo, infine, si stabilisce che ogni controversia vada risolta pacificamente, mediante negoziati si propone pure che ogni qual volta sorgano in Europa situazioni pericolose, venga messo in moto un meccanismo di consultazioni per trovare subito la via di una soluzione concordata.

Il progetto di trattato elaborato a Mosca contiene cinque articoli ed è previsto per una durata di 25 anni, con la riserva che perderebbe valore qualora si arrivasse alla soluzione ideale auspicata dai paesi socialisti, quella dello scioglimento di entrambi i blocchi in un unico sistema di sicurezza collettiva.

Gli stati del Patto di Varsavia si dicono disposti ad iniziare subito uno scambio di opinioni con i paesi atlantici su questo progetto: i contatti potrebbero aver luogo anche prima della conferenza al vertice, in modo che i capi di governo dell'Est e dell'Ovest, quando si riuniranno a convegno, potranno già prendere una decisione definitiva.

La conclusione di un patto di non aggressione fra l'Oriente e l'Occidente risponde alla preoccupazione di trasformare l'Europa, cioè la parte del mondo da cui sono cominciate le due guerre mondiali, in una «zona di pace, tranquillità e sicurezza».

Il pericolo di un conflitto e implicito nella presenza di due coalizioni, armate e nemiche, se però si riesce a fare in modo che il meccanismo di queste due alleanze, che abbracciano i 23 Stati più sviluppati industrialmente e militarmente, non sia messo in moto per una aggressione, le prospettive di pace diventano molto più sicure.

Tali idee sono contenute in una lunga dichiarazione politica, unanimemente approvata alla riunione di sabato, dove si analizza tutta la situazione internazionale e si ribadiscono le precedenti proposte dei paesi socialisti per l'incontro ad alto livello.

Dopo la firma dei documenti, sabato scorso tutte le personalità intervenute alla riunione dei comitati hanno preso parte ad un pranzo offerto al Cremlino dai dirigenti sovietici. Erano presenti anche gli ambasciatori dei paesi socialisti, compreso quello jugoslavo. Oltre ad un saluto per tutti gli ospiti, Krusciov ha pronunciato in quella occasione tre brindisi: uno per il Partito comunista cinese, uno per il compagno Kadar, che in quel giorno compiva gli anni, e uno ancora per i compagni jugoslavi, augurandosi che le attuali divergenze fra la Lega e gli altri partiti comunisti possano essere superate, a vantaggio dell'unità delle forze socialiste.

GIUSEPPE BOFFA

Ricorso della Tunisia al Consiglio di Sicurezza Cento morti in Algeria sotto il piombo francese

Manifestazioni a Tunisi contro gli aggressori di Remada - Burghiba dichiara inaccettabili le proposte di Parigi - Il F.L.N. algerino negozierà solo sulla base dell'indipendenza - La flotta di Aboyneau a Bona

ALGERI, 26 — Il presidente della Tunisia, Burghiba, ha annunciato questa sera di aver presentato un ricorso al Consiglio di Sicurezza dell'ONU contro l'aggressione francese di Remada.

«Di fronte al rischio sempre più grave — egli ha posto — di una estensione della guerra algerina in Tunisia, e al pericolo derivante dalle truppe francesi dislocate in Tunisia, e che il governo di Parigi non sembra in grado di controllare, abbiamo chiesto alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti di fornire armi per limitare i rischi di guerra».

Il presidente tunisino ha rilevato che il nuovo ricorso al Consiglio di Sicurezza servirà a indurre Stati Uniti e Gran Bretagna a prendere posizione sulla crisi dei rapporti fra Tunisi e Parigi, cosa che le due potenze occidentali hanno a lungo cercato di evitare. Ciò si è reso necessario, perché l'incaricato di affari francese a Tunisi, Benard, è rientrato oggi con proposte inaccettabili da parte del suo governo.

Come è noto, Burghiba aveva chiesto a Parigi che le truppe francesi presenti in Tunisia siano tutte ritirate a Bizerta. Evidentemente, il governo francese non è stato in grado di dare assicurazioni in merito.

Vivaci manifestazioni contro i colonialisti francesi hanno avuto luogo oggi nel paese, a Tunisi molte migliaia di dimostranti hanno percorso le strade, scandendo la parola d'ordine «Evacuazione!» essi gridavano anche «Fuori armi!».

Si apprende che l'ambasciatore di Tunisia a Washington, Mongi Slim, ha avuto oggi un lungo colloquio con il sottosegretario di Stato Murphy, che condusse come è noto la missione di buoni uffici dopo il massacro di Sakiet.

Si ha da Rabat che il primo ministro marocchino Balafrej ha oggi ripetuto all'ambasciatore francese la richiesta che le truppe francesi siano ritirate dal paese.

Combattimenti accaniti in territorio tunisino

In tutta l'Algeria si combatte accanitamente. Può contato parti algerini sono caduti ieri sotto il piombo francese nel corso di combattimenti che hanno avuto luogo in varie località dell'intero territorio. Gli scontri più violenti hanno avuto luogo nelle montagne della Kabilia, dove truppe francesi appoggiate dall'aviazione hanno accerchiato una banda partigiana, iniziando un combattimento che si è protratto per molte ore, e nelle regioni orientali, dove forze nazionali hanno tentato di forzare le linee francesi, e nella battaglia che ne è seguita le fonti degli aggressori ammettono di avere inciso 70 patrioti. Una bomba è stata lanciata in un caffè di Bougtob (Orano) uccidendo due francesi.

Con prova ancora una volta la facile delle affermazioni dei secessionisti di Algeri, i quali cercano di presentarsi come i «pacificatori» del Nord Africa. Una tale conferma certo non sarebbe stata necessaria dopo la nuova aggressione condotta ieri l'altro contro la Tunisia dalla guarnigione francese di Remada, è tuttavia un fatto che in Algeria i combattimenti fra i patrioti del FLN e i colonialisti francesi non solo non hanno subito alcun arresto dopo il 13 maggio, ma sono forse perfino diventati più aspri. I generali del colpo di stato si sono messi contro la Repubblica per poter fare la guerra a oltranza facendone pagare le spese al popolo francese, e quindi tendono soprattutto a inasprire la loro forma delle operazioni.

Le fandonie che essi hanno messo in giro nei giorni scorsi, sulla partecipazione del popolo algerino alle manifestazioni a favore di De Gaulle, trovano sempre nuove smentite. Oggi a New York Mohammed Yazid rappresentante del FLN algerino, ha denunciato i mezzi di pressione e intimidazione che il generale Massu impiega per costringere una parte della popolazione musulmana di Algeri a partecipare alle adunate golliste. Yazid ha riaffermato ancora una volta la linea del FLN, il quale è disposto a negoziare solo sulla base del riconoscimento della indipendenza dell'Algeria, e ha aggiunto che tali negoziati potranno aver luogo solo con un governo francese che abbia una reale autorità. I patrioti algerini — egli ha detto — «non governano a vista secondo le decisioni della conferenza di Tanger».

I secessionisti di Algeri sono smascherati. Tutti essi proclamano di non combattere contro la Tunisia e non appare come una prova che la provocazione di Remada sia stata cercata soprattutto con l'intento di introdurre un nuovo elemento di diversione, e rendere più difficile la posizione del governo a Parigi. I secessionisti hanno oggi diffuso la voce che l'aggressione di Remada sia stata voluta a Parigi contemporaneamente affermano che Salan ha il suo da fare per tenere fermi i suoi subalterni, e impedire che attacchino la Tunisia. Nell'insieme negano di voler fare la guerra alla Tunisia, poiché si rendono conto che questo indebolirebbe la loro posizione sul piano nazionale e su quello internazionale; e si ha l'impressione che su questo punto esista un certo accordo fra Parigi e Algeri.

Una dichiarazione del comandante Guerin

L'intesa fra i secessionisti di Algeri emerge anche da una dichiarazione del comandante Guerin, dello stato maggiore dell'ammiraglio Aboyneau, il quale ha detto che «tutte le navi della marina da guerra francese obbediscono a Parigi. Esse vanno a Malta, a Tolone, ad Algeri, dovunque vogliono senza discriminazione». Egli ha inoltre detto che la portaerei «Lafayette» e i tre cacciatorpediniere, salpati ieri da Malta sono giunti a Bona, in Algeria. L'affermazione di lealismo, da parte di un diretto collaboratore di Aboyneau che ha notoriamente preso posizione per i secessionisti, sembra indicare che il governo ha ufficialmente troppo oltre la sua volontà. Il ministero della difesa, a Parigi, ha confermato che le navi si muovono secondo gli ordini da esso emanati, senza far parola né delle dichiarazioni politiche dell'ammiraglio, né del fatto che gli ufficiali della flotta al suo comando recano la Croce di Lorena sulle uniformi.

La stampa inglese e americana denuncia la irresolutezza di Pflimlin

Il N.Y. Times ammette che solo i militari sostengono De Gaulle - Il vice cancelliere di Bonn Erhard minaccia sanzioni finanziarie ad un governo De Gaulle

PARIGI, 26. — La censura sulla stampa, imposta dal governo, è entrata in vigore oggi in Francia. Parecchi giornali parigini sono usciti con righe e spazi in bianco, ma i più colpiti sono stati i giornali esteri, in particolare inglesi e americani, che dedicavano ampio spazio ai commenti sulla situazione francese. L'edizione parigina del *New York Herald Tribune*, che si stampa in inglese a *Champs Elysées*, è stata sequestrata in tipografia, per avere pubblicato che la flotta francese del Mediterraneo, salpata ieri da Malta, si dirigeva verso la metropoli. Molti altri quotidiani, che affluiscono giornalmente a Parigi da Londra, sono stati fermati, e si pensa che alcuni di essi potranno essere messi in circolazione dopo la lettura degli organi di censura.

Fra i giornali inglesi, solo il *Daily Telegraph* è favorevole a De Gaulle, mentre il *Times* rileva che il colpo di forza di Ajaccio conferma che la secessione di Algeri è opera di avventurieri politici, i quali hanno sfruttato i sentimenti popolari e hanno adottato il nome di De Gaulle come parola d'ordine per radunare la gente». Il *Manchester Guardian* (liberale) denuncia il silenzio di De Gaulle su fatti gravi come quelli avvenuti in Corsica, il che conferma che egli ha «spinto la Francia verso la disgregazione» e ha «sfidato la legge e il governo eletto». La debolezza del governo Pflimlin è messa in luce e criticata dal laburista *Daily Herald*, il quale scrive: «Perché il governo francese si è cacciato in un simile dilemma, e ha messo al primo punto all'ordine del giorno la riforma della costituzione, mentre quello che era veramente necessario era mostrarsi deciso ad opporsi al dilagare della ribellione?»

I giornali americani pongono egualmente in rilievo la gravità della situazione francese. Il *New York Times*, mentre ritiene probabile l'avvento di De Gaulle, osserva: «Innanzi tutto è chiaro che il suo ritorno al potere non sarebbe dovuto al popolo francese, che sembra piuttosto tiepido verso di lui, ma a una imposizione delle forze armate. Inoltre le forti divergenze fra i suoi seguaci fanno dubitare che la presente unità durerebbe a lungo. Infine i partiti repubblicani e i sindacati sono decisi a resistere». A questo punto il giornale americano afferma che «tale resistenza verrebbe inevitabilmente sfruttata dai comunisti per formare l'auspicato Fronte popolare». Perché questo non avvenga gli Stati Uniti vorrebbero dunque, come precisa il *N. Y. Herald Tribune*, «un governo simile, almeno nello spirito, a quello auspicato del generale De Gaulle».

Le reazioni anglo-americane, nel complesso, sono dunque contrarie all'avvento del generale. E ciò si verifica anche in altri ambienti occidentali poiché una posizione analoga è stata assunta dal vice cancelliere e ministro delle finanze di Bonn, Ludwig Erhard, il quale ha espresso il timore che «una avventura politica possa ritardare l'entrata in funzione del Mercato Comune Europeo». Erhard ha affermato che, nel caso dell'avvento di De Gaulle, il suo governo non continuerebbe a coprire il deficit della Francia nella «Unione Europea dei Pagamenti», e ha detto di sperare che «il governo Pflimlin tenga la posizione»

ALFREDO REICHLIN, direttore
Luca Trevisani, direttore resp.
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
«L'UNITA'» autorizzazione giornale murale n. 4585
Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via dei Taurini, 19 — ROMA